



Lazio

LE ECCELLENZE CREATIVE DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE DI ROMA E LAZIO • Volume 2

Lazio

LE ECCELLENZE CREATIVE DEL **FUMETTO** E DELL'**ILLUSTRAZIONE** DI ROMA E LAZIO

Volume 2



LAZIO
CREATIVO

LE ECCELLENZE CREATIVE
DEL FUMETTO
E DELL'ILLUSTRAZIONE
DI ROMA E LAZIO

*THE CREATIVE EXCELLENCE
OF THE ROME AND LAZIO COMICS
AND ILLUSTRATION INDUSTRY*

Volume 2 • Edizione 2017

a cura di Stefano "S3Keno" Piccoli



REGIONE
LAZIO





NICOLA ZINGARETTI

Presidente della Regione Lazio
President of Lazio Region

«Sosteniamo il settore con iniziative specifiche e con un progetto di ampio respiro, costruendo occasioni di promozione e accompagnando autori ed editori nei principali appuntamenti dedicati a questa forma artistica, in Italia e all'estero»

Nelle pagine che seguono scoprirete un pezzo prezioso della nostra regione: 50 talenti del Lazio che, con il loro lavoro e la loro arte, contribuiscono a rafforzare il ruolo del Lazio quale regione italiana della creatività.

Con la seconda edizione del volume *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio*, presentiamo nuovi fumettisti e illustratori che operano nella nostra regione: un panorama vasto ed eterogeneo, che sta vivendo un momento di grande vitalità e che stiamo cercando di aiutare a crescere ancora.

Sosteniamo il settore con iniziative specifiche e con un progetto di ampio respiro, costruendo occasioni di promozione e accompagnando autori ed editori nei principali appuntamenti dedicati a questa forma artistica, in Italia e all'estero. Ma non solo. Abbiamo anche legato il mondo dell'animazione, dell'illustrazione e dei fumetti a una missione per noi importantissima, come il salvataggio e la promozione di uno dei luoghi più belli del Lazio, il borgo medievale di Civita di Bagnoregio, dove si svolge ogni anno il meeting *La città incantata*. Riconosciamo all'arte e alle intelligenze creative il potere di reinventare i nostri luoghi e di rivitalizzare le comunità che li abitano.

La creatività e la cultura sono straordinari motori per economia e lavoro, ma sono soprattutto un elemento imprescindibile di sviluppo, poiché generano fermento intellettuale, contribuendo alla crescita complessiva della società e delle comunità.

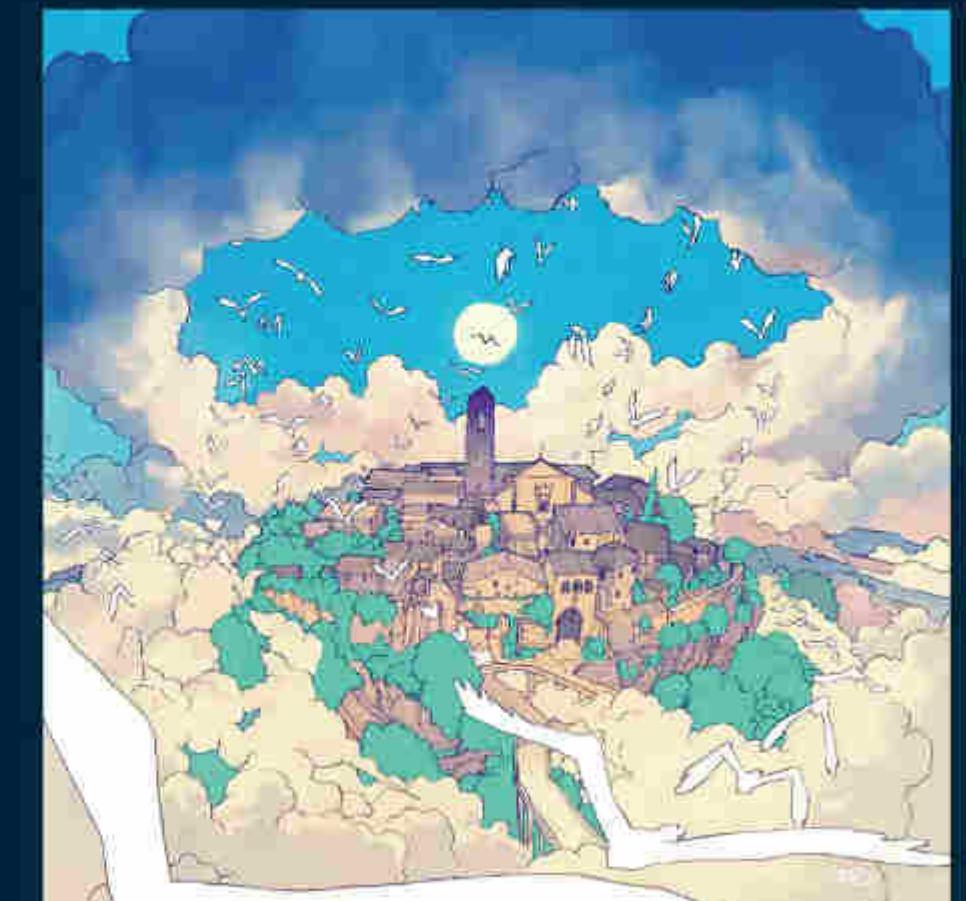
«We support the sector through specific initiatives and with a wide-ranging project, building opportunities for promotion and accompanying authors and publishers to the main events dedicated to this type of art, in Italy and overseas»

In the pages below you will discover a precious part of our region: 50 talented people from Lazio who contribute through their work and art to strengthening Lazio's role as an Italian region of creativity.

In this second edition of the book *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio*, we are presenting new comic strip writers and illustrators who work in our region: a huge, heterogeneous overview that is experiencing a moment of great vitality and who we are trying to help to grow even further.

We support the sector through specific initiatives and with a wide-ranging project, building opportunities for promotion and accompanying authors and publishers to the main events dedicated to this type of art, in Italy and overseas. But there is more. We have also linked the world of animation, illustration and comic strips to a mission that is very important to us, the saving and promotion of one of the most beautiful places in Lazio, the medieval town of Civita di Bagnoregio, where the *La città incantata* meeting is held each year. We acknowledge that art and creative intelligence has the power to reinvent our towns and villages and breathe new life into the communities that live there.

Creativity and culture are extraordinary driving forces for the economy and jobs, but are above all an unavoidable element of development, as they generate intellectual ferment, contributing to the overall growth of society and communities.



sopra: manifesto di *La Città Incantata* 2017
illustrata da LRNZ
above: poster of
La Città Incantata 2017
Illustrated by LRNZ

a destra:
locandina del film
Laputa - Il castello nel cielo
di Hayao Miyazaki
ispirata proprio a Civita di Bagnoregio
right: poster of the film
Tenkū no Shiro Rapyuta
by Hayao Miyazaki
Inspired by Civita di Bagnoregio
©Studio Ghibli/Lucky Red





GUIDO FABIANI

Assessore allo Sviluppo Economico
e Attività Produttive della Regione Lazio
*Councillor for Economic Development
and Productive Activities of Lazio Region*

«Una realtà creativa in continua evoluzione che con il suo dinamismo conferma i trend nazionali di crescita nella vendita dei diritti all'estero o nelle coedizioni, particolarmente rilevanti per generi come la narrativa per bambini e ragazzi e i libri illustrati»

Nell'ambito del tessuto economico e sociale di Roma e del Lazio è particolarmente forte e vitale la componente "creativa". Tra l'altro, qui si formano, creano e lavorano alcuni tra i più celebri autori della graphic novel e dell'illustrazione ed è forte la presenza di un universo di piccoli e medi imprenditori attivi nei settori del fumetto e dell'editoria.

Una realtà creativa in continua evoluzione che con il suo dinamismo conferma i trend nazionali di crescita nella vendita dei diritti all'estero o nelle coedizioni, particolarmente rilevanti per generi come la narrativa per bambini e ragazzi e i libri illustrati.

È un mondo che vogliamo accompagnare nella sua prospettiva di rilancio e diffusione a livello nazionale e internazionale, consapevoli che si tratta di uno dei tanti settori della nostra economia in cui le intelligenze, i talenti, le capacità di giovani e meno giovani devono essere sostanziate concreteamente.

Per queste ragioni abbiamo deciso di realizzare una seconda edizione del volume *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e del Lazio* che raccoglie i lavori di oltre cinquanta firme del fumetto e dell'illustrazione. Una pubblicazione con la quale vogliamo confermare il sostegno alla crescita dell'editoria e della creatività: una scelta che in questi anni abbiamo portato avanti attraverso una pluralità di strumenti e iniziative come i bandi europei per l'innovazione e la creatività, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese, l'accompagnamento dei piccoli editori alle grandi fiere nazionali e internazionali dei diritti come Angoulême e Francoforte, gli incentivi alle traduzioni e le altre forme di promozione e diffusione delle eccellenze del territorio.

Riteniamo, infatti, che la cultura, la creatività e l'editoria siano uno dei volani dell'economia del futuro e uno straordinario veicolo di promozione all'estero del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni. Un ambasciatore della nostra storia e del nostro contemporaneo.

«A creative reality that is constantly evolving and that with its dynamic mode confirms national trends of growth in the sales of rights overseas or co-editions that are especially important for types such as children's and teenagers' stories and illustrated books»

The "creative" component is a particularly strong and vital part of Rome and Lazio's economic and social fabric. Also, some of the most well-known graphic novel and illustration authors study, grow and work here, and there is a universe of small and medium enterprises that are active in the comic strip and publishing sectors.

A creative reality that is constantly evolving and that with its dynamic mode confirms national trends of growth in the sales of rights overseas or co-editions that are especially important for types such as children's and teenagers' stories and illustrated books.

This is a world that we want to accompany on its journey of being relaunched and spread nationally and internationally, aware of the fact that it is one of the many sectors in our economy where intelligence, talent and the skills of young people, and less young people must be tangibly supported.

This is why we have decided to write a second edition of the book *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e del Lazio* that brings together the works of more than fifty comic strip and illustration artists. A publication with which we wish to confirm our support for the growth of publishing and creativity: a choice that in recent years we have continued using several tools and initiatives such as European calls for innovation and creativity, provisions for the internationalisation of companies, accompanying small publishing companies to large-scale national and international fairs of rights such as Angoulême and Frankfurt, incentives for translations and other forms of promotion and diffusion of our region's excellences.

Indeed, we believe that culture, creativity and publishing are one of the flywheels of the future economy and an excellent vehicle for promoting the region, its culture and traditions abroad. An ambassador of our history and our current-day world.



particolare dell'illustrazione di Gipi tratta da *Come lo feci - L'Art Book di Bruti* e utilizzata per la copertina del primo volume di *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio* (2016) ©Gipi
detail of the illustration of Gipi taken from *Come lo feci - L'Art Book di Bruti* and used for the cover
of the first volume of *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio* (2016) ©Gipi



LIDIA RAVERA

Assessore alla Cultura

e Politiche Giovanili della Regione Lazio

Councillor for Culture and Youth Policies of Lazio Region

«Abbiamo il compito di promuovere chi sente l'urgenza di creare, dobbiamo assumerci parte del rischio insito nelle professioni creative, nella ricerca di soluzioni inedite, nell'innovazione. La creatività è una componente naturale negli esseri umani»

Con questa iniziativa torniamo a dedicare al fumetto e all'illustrazione un sostegno finanziario e un patrocinio ideale; riconoscendone il valore artistico e inclusivo; vale a dire immediato, intergenerazionale, antico e moderno allo stesso tempo.

E' un sostegno alla creatività e un incoraggiamento a chi sente il bisogno di creare e non ha voglia di accontentarsi. Chi aspira a quella soddisfazione molto particolare, unica direi, che provi quando fai essere qualcosa che prima non c'era.

Dobbiamo incentivare i lavori nuovi. Abbiamo il compito di promuovere chi sente l'urgenza di creare, dobbiamo assumerci parte del rischio insito nelle professioni creative, nella ricerca di soluzioni inedite, nell'innovazione. La creatività è una componente naturale negli esseri umani.

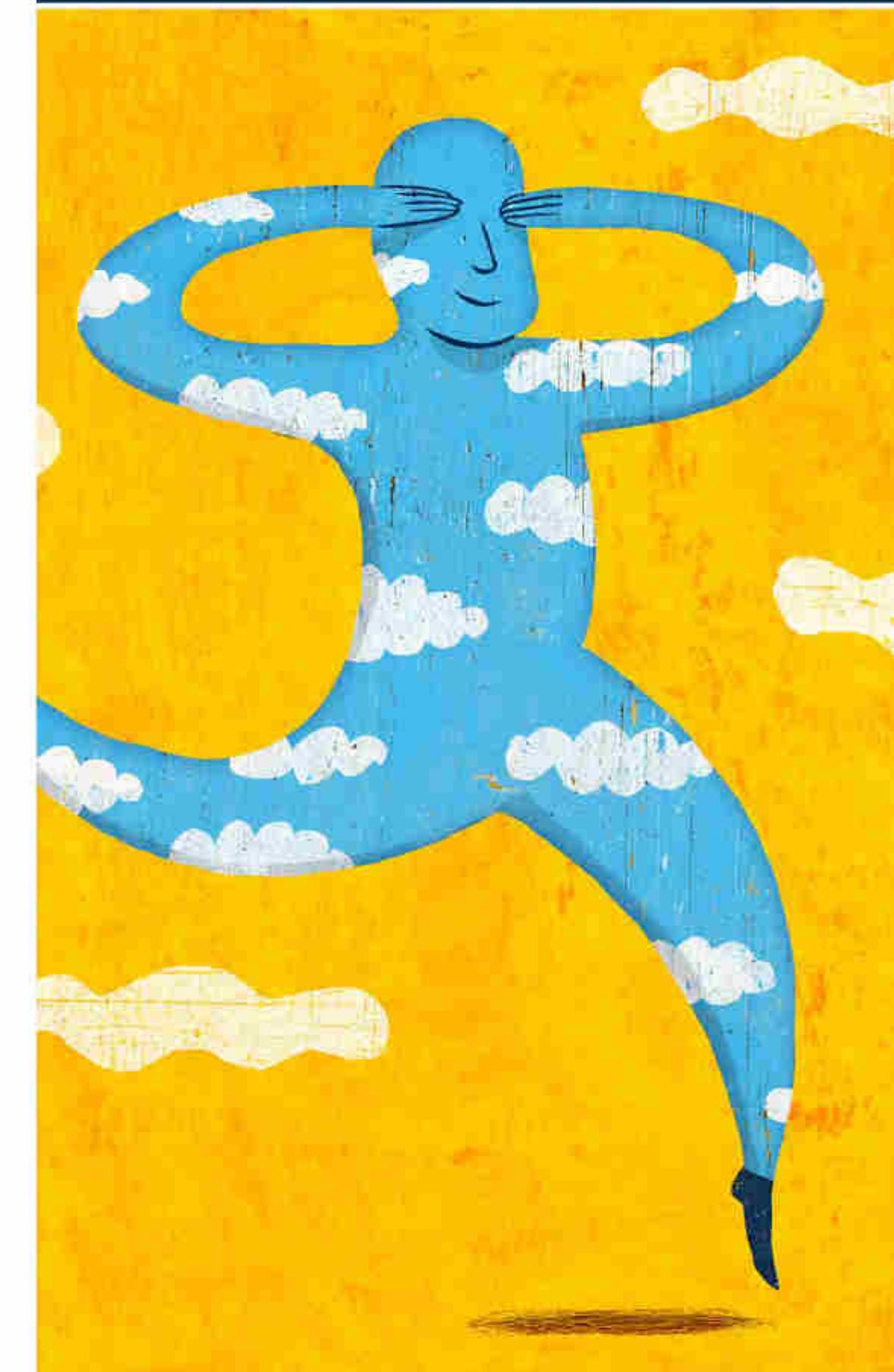
Il fatto poi che abbiamo prodotto una seconda edizione del volume *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e del Lazio* significa che nella nostra regione c'è stata una vera e propria esplosione di talenti creativi nel campo del fumetto e dell'illustrazione. Con questa nuova occasione intendiamo presentarli e raccontarli con tavole e biografie. Questo libro diventa così una mappa utile per tutti gli appassionati e gli addetti ai lavori, ma soprattutto per i ragazzi e le ragazze che si vogliono avvicinare al fumetto e all'illustrazione e cercano modelli, esempi, informazioni, spunti, la molla essenziale per decidere se cimentarsi con il fumetto e l'illustrazione e come poterne fare una professione.

«We have the task of promoting those who feel the urgency to create, we must take on part of the risk that is inherent in creative professions, in the search for new solutions, for innovation. Creativity is one natural component of human beings»

Through this initiative, we are once again dedicating funding and patronage to comic strips and illustration, acknowledging its artistic, inclusive value: by this I mean it is immediate, inter-generational, ancient and modern all at the same time. It is a support for creativity and an encouragement for anyone who feels the need to create and does not want to compromise. The people who aspire to this extremely particular, even unique, satisfaction that can only be felt when you create something that didn't exist before.

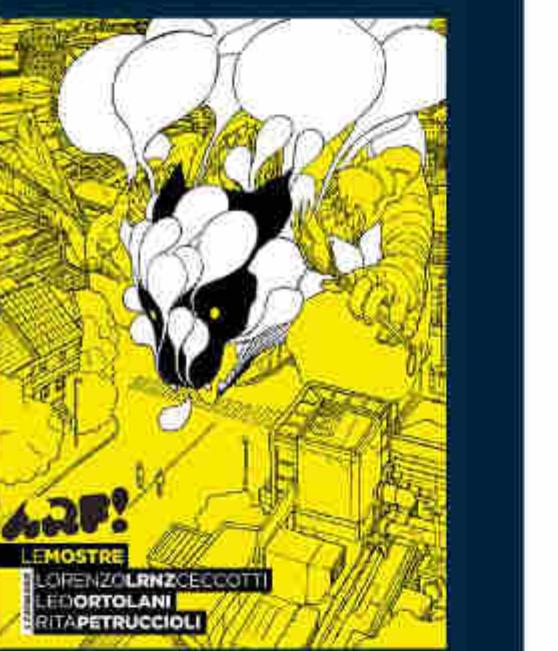
We must encourage new work. We have the task of promoting those who feel the urgency to create, we must take on part of the risk that is inherent in creative professions, in the search for new-solutions, for innovation. Creativity is one natural component of human beings.

The fact that we have produced a second edition of the book *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e del Lazio* means that there has been a true explosion of creative talent in the field of comic strips and illustration in our region. With this new book, we intend to introduce them and tell you about them in short biographies and summaries. This book will become a useful map for all fans and sector workers, but above all for boys and girls who are attracted to the world of comic strips and illustration, ideas, the vital stimulus for deciding whether to try out comic strips and illustration and how to make it their career.



Alberto Ruggieri, copertina per *Amemi* di Mondadori. ©Ruggieri
Alberto Ruggieri, cover for *Amemi* by Mondadori. ©Ruggieri

INTRO



Partiamo dalla fine, stavolta.

Perché proprio al termine dell'introduzione al primo volume de *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio*, si diceva: «Pur tentando di essere il più esauriente possibile, nello sforzo di equilibrare tra loro gli autori che pubblicano in Italia e all'estero, di dare merito alle autrici sempre più numerose e sempre più brave; di valorizzare la nuova generazione di fumettisti, va da sé che un volume del genere - che stabilisce simbolicamente a 50 il numero degli autori da coinvolgere - per sua stessa natura sarà oggettivamente incompleto, implicherà una serie di scelte che in un modo o nell'altro non potranno accontentare o rappresentare (né mettere d'accordo) tutti. Scopo di questa pubblicazione è comunque un altro. Non è una classifica dei più bravi, quanto casomai uno strumento divulgativo e culturale che vuole dimostrare - attraverso i suoi protagonisti - il senso stesso di internazionalizzazione delle risorse creative del fumetto e dell'illustrazione del nostro territorio».

Ecco. Ovviamente le critiche - puntualissime! - sono arrivate: perché non avete incluso artisti del calibro di **Paolo Eleuteri Serpieri** o **Massimo Rotundo**? Perché avete inserito quell'autore che non pubblica più da anni e non quell'altro che ha appena sfornato un capolavoro? Perché lui si che è malapena un esordiente e io no che invece sono un professionista riconosciuto, celebre e affermato?

Forse perché il numero era fissato a 50 e "non avremmo potuto accontentare tutti".

Forse perché avevamo un secondo volume in programma. E magari anche un terzo.

Ma facciamo un passo indietro, per l'appunto.

Proprio al primo volume, che - oltre ad un'approfondita panoramica su editori, autori, scuole, studi e manifestazioni in relazione a produzioni e mercato - annoverava **Gipi**, **Zerocalcare**, **Makkox**, **Corrado Mastantuono**, **Sara Pichelli**, **LRNZ**, **Stefano Caselli**, **Emiliano Mammucari** e tantissimi altri.

Alcune tra le più prestigiose firme del fumetto italiano, molte delle quali ormai vere e proprie celebrità anche all'estero, nel momento in cui disegnano *Spiderman*, gli *Avengers*, *Batman*, *Superman* o i *Guardiani della Galassia*! Parlavamo di "un ecosistema che coniuga il talento al mercato", generando numeri, posti di lavoro, indotto, creazione di licenze e proprietà intellettuali.

In effetti, molti degli autori coinvolti sul primo volume lavorano soprattutto con gli Stati Uniti (Marvel, DC Comics, Image, Dark Horse, IDW Publishing) e potremmo aver involontariamente trascurato tutta una serie di loro colleghi forse meno "celebri" ma altrettanto eccellenti, il cui lavoro si è consolidato principalmente in Francia.

E' dunque su loro che si concentra maggiormente questo secondo volume, fermo restando i parametri della prima pubblicazione: i Maestri più affermati affiancati alla "nuova generazione" di autori (e autrici) di respiro internazionale, tenendo sempre conto di stili e generi, dal pitorico all'umoristico, dal western al fantascientifico.

Quindi - stavolta - anche **Paolo Eleuteri Serpieri**, che firma la copertina di questo secondo volume. O **Massimo Rotundo**, che incontrerete anche nell'apparato introduttivo:

In ottima compagnia, se pensiamo a **Stefano Disegni**, **Riccardo Mannelli** o **Martoz**. Altre cinquanta storie da raccontare. Altri cinquanta artisti (trentacinque professionisti del fumetto e quindici dell'illustrazione) con le loro opere pubblicate in Italia e nel mondo.

Let's start from the end, this time.

Because it is at the end of the introduction to the first volume of *Le eccellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio*, that it was said: «While attempting to be as thorough as possible in the effort to balance out the authors that publish in Italy and overseas, and giving merit to the ever increasing number of great female authors, highlighting the new generation of comic strip creators, it is only natural that a book of this kind - that symbolically set the number of authors to be included at 50 - by its very nature will be subjectively incomplete, and this implies a number of choices that will in one way or another not satisfy everyone or represent them (or get them to agree). The aim of this publication is another one, however. It is not a classification of the best, but rather a cultural, educational tool that wants to show - through the people showcased in it - the sense of internationalisation of the creative comic strip and illustration resources from our region».

So here we are. Of course, the criticisms arrived - immediately: why have you not included artists of the calibre of **Paolo Eleuteri Serpieri** or **Massimo Rotundo**? Why have you included that author when he has not published anything for years, and not that other one who has just produced a masterpiece? Why him, who is only just starting out and not me when I am a recognised, famous and confirmed professional?

Perhaps because the number was set at 50 and we "couldn't make everyone happy".

Perhaps because we have already planned a second volume. And perhaps a third.

But let's take a step backwards.

To the first volume that - in addition to an in-depth overview of publishers, authors, schools, courses and events regarding productions and the market - also included **Gipi**, **Zerocalcare**, **Makkox**, **Corrado Mastantuono**, **Sara Pichelli**, **LRNZ**, **Stefano Caselli**, **Emiliano Mammucari** and many others.

Some of the most prestigious signatures in the Italian comic strip world, many of whom are now real celebrities overseas, as they draw *Spiderman*, the *Avengers*, *Batman*, *Superman* or the *Guardiani della Galassia*! We spoke of "an ecosystem that combines talent and the market", creating numbers, jobs, ancillary market, creation of licences and intellectual property.

Actually, many of the authors included in the first volume work above all with the United States (Marvel, DC Comics, Image, Dark Horse, IDW Publishing) and we may have inadvertently neglected a whole set of colleagues who are less "famous" but just as excellent, whose work has been consolidated, mainly in France.

This is therefore whom this second volume is concentrated on, notwithstanding the parameters of the first publication: the most successful experts placed alongside the "new generation" of authors working internationally, always taking into consideration styles and genres, from pictorial to humour, western and science fiction.

Therefore - this time - **Paolo Eleuteri Serpieri** too, who is the creator of the cover of this second volume.

Or **Massimo Rotundo**, who you will meet in the introduction too. We are in excellent company, if we think about **Stefano Disegni**, **Riccardo Mannelli** or **Martoz**. Another fifty stories to tell. Another fifty artists (thirty-five professional cartoon-strip creators and fifteen illustrators) with their works published in Italy and around the world.

STEFANO PICCOLI

www.liskaprod.it

S3Keno



Autore romano, classe '70, nei primi anni '90 fonda il cult magazine *Katzyeari* con **David "Diavù" Vecchiato** e **Paolo "Ottokin" Campana**, per poi proseguire con il proprio personaggio *Il Massacratore* che diventa un icona del fumetto indipendente italiano di quella decade, fino alla sua pubblicazione per la Play Press Publishing. Mentre collabora con Eura Editoriale (all'interno della serie *Napoli Ground Zero* creata da **Lorenzo Bartoli** e pubblicata sul settimanale *Skorpio*) fonda l'etichetta Factory insieme a **Roberto Recchioni**, **Diego Cajelli**, **Luca Bertelé**, **Walter Venturi**, **Leomatics** e **Campana**, mentre collabora anche con la Comic Art di **Rinaldo Traini**, con la Magic Press Edizioni (sia su albi da colorare per bambini che sulla rivista mensile *BIZ Hip Hop Magazine*, che dirige insieme ad *Ice One*) e con Coniglio Editore, per cui scrive il libro *The Shield: strade violente, polizia corretta*.

In forza alla Tunué, dopo *Roots 66* (2008) pubblica il suo secondo graphic novel *Kuore nella notte* (2014). A ottobre 2015 pubblica il libro a fumetti *Guerrilla Radio*, dedicato alla vita di **Vittorio "Vik" Arrigoni**, per Round Robin Editrice e comincia a lavorare al suo suo primo libro illustrato per bambini: *La Storia dell'Orso Bruno*, su testi di **Militant A** degli **Assalti Frontali**.

Oltre al fumetto, si occupa professionalmente di grafica creativa (soprattutto in ambito abbigliamento e cartotecnica per numerosi brand tra i quali Lonsdale, Disney, DC Comics, Pickwick, Onyx e Fiorucci), di giornalismo musicale (collaborando negli anni con testate quali Rockstar, Rumore, Vanity Fair, Videomusica.it e Blackmagazine.it di Next Media), di consulenze editoriali (libri, gadget, coordinamenti fieristici, anche per Regione Lazio) e della direzione artistica di eventi e manifestazioni. E' fondatore di **ARFI Festival di storie, segni e disegni**, che organizza insieme a **Daniele "Gud" Bonomo**, **Mauro Uzzeo**, **Fabrizio Verrocchi** e **Campana**. Dal 2016 è anche docente di un corso di *graphic journalism* presso la Scuola Romana dei Fumetti.

Born in Rome in 1970, in the early 1990s Stefano "S3Keno" Piccoli founded the cult magazine *Katzyeari* with **David "Diavù" Vecchiato** and **Paolo "Ottokin" Campana**. His character *Il Massacratore* became an icon of Italian independent comics of the decade, and was eventually published by Play Press Publishing. While working with Eura Editoriale on the series *Napoli Ground Zero* by **Lorenzo Bartoli**, he founded the Factory label while also working with the Comic Art of **Rinaldo Traini**, with Magic Press Edizioni (both on children's colouring books and on *BIZ Hip Hop Magazine*, which he run together with *Ice One*), and with Coniglio Editore, for which he wrote the book *The Shield: strade violente, polizia corretta*.

In Tunué after *Roots 66* (2008) he published his second graphic novel *Kuore nella notte* (2014).

In October 2015 the graphic novel *Guerrilla Radio* for Round Robin Editrice, on the life of Vittorio "Vik" Arrigoni and he started to work on his first children's picture book *La Storia dell'Orso Bruno* written by **Militant A** of **Assalti Frontali**.

In addition to comics, he works in creative graphics, especially clothing and paper products. He also works in music journalism (contributing over the years to publications such as *Rockstar*, *Rumore*, *Vanity Fair* and *Next Media*) and in the artistic direction of events. He is the founder of **ARFI Festival**, which he organises with **Daniele "Gud" Bonomo**, **Mauro Uzzeo**, **Fabrizio Verrocchi** and **Campana**. From 2016 he teaches a *graphic journalism* course at the Scuola Romana dei Fumetti.

sofra:
la foto di Stefano Piccoli è di Antonio Spirito

nella pagina accanto

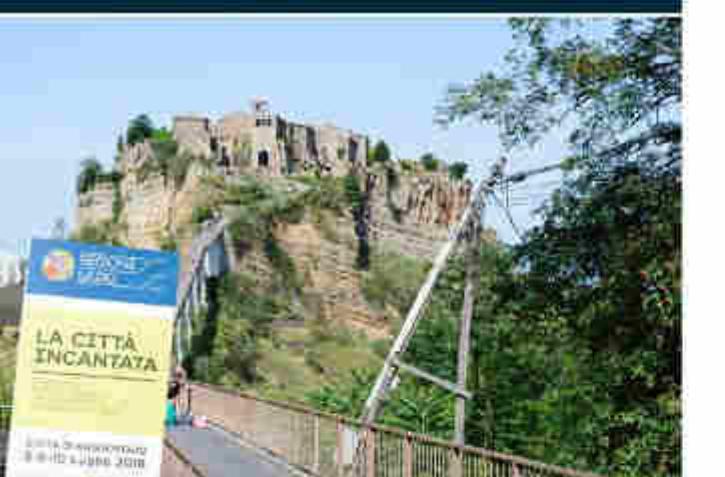
- illustrazione tratta da *La Storia dell'Orso Bruno*
- copertina del catalogo *ARFI 2016*
- con le mostre di **Leo Ortolani**, **Rita Petruccioli** e **LRNZ**
- **S3Keno**, **Luca Raffaelli** e **Nicola Zingaretti**
- *La Città Incantata 2016* @Funweek.it

above:
the photo of Stefano Piccoli is by Antonio Spirito

- on opposite page:
- illustration taken from *La Storia dell'Orso Bruno*
 - cover of the catalogue *ARFI 2016*
 - with exhibitions of **Leo Ortolani**, **Rita Petruccioli** and **LRNZ**
 - **S3Keno**, **Luca Raffaelli** and **Nicola Zingaretti**
 - *La Città Incantata 2016* @Funweek.it

di Stefano "S3Keno" Piccoli

LE ECCELLENZE CREATIVE DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE DI ROMA E DEL LAZIO: PARLANO GLI ORGANIZZATORI, I FUMETTISTI, I DOCENTI, GLI ILLUSTRAATORI, GLI EDITORI E I MEDIA.



Nel primo volume di questi pubblicazione, attraverso un lungo apparato introduttivo abbiamo approfondito la conoscenza degli autori, degli editori, degli studi creativi, delle scuole specializzate e delle manifestazioni presenti a Roma e nel Lazio in relazione alle produzioni nazionali e al mercato italiano e internazionale. Una panoramica generale che, per certi versi, ci ha però impedito di focalizzare con maggior precisione determinate realtà. Che questa volta affronteremo parlando con i diretti interessati: gli organizzatori dei festival, i fumettisti, gli illustratori, i docenti e - perché no? - anche con un giornalista che si occupa professionalmente di fumetto.

Se partiamo da una manifestazione, non è casuale. Perché se l'anno scorso la Regione Lazio partecipò per la prima volta al *Festival International de la Bande Dessinée* di Angoulême con un proprio stand al cui interno - tramite una call pubblica - furono invitate tutte le case editrici, le scuole e i festival del nostro territorio e dove venne presentato in anteprima il primo volume de *Le ecellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio*, quest'anno alla 44° edizione del celebre festival francese - dal 26 al 29 gennaio 2017 - la protagonista assoluta è *La Città Incantata*, il "Meeting dei disegnatori che salvano il mondo" che da due anni si svolge nella straordinaria cornice architettonica e naturale di Civita di Bagnoregio (Viterbo), interamente finanziata e organizzata da Regione Lazio con il contributo di Progetto ABC, in programma il prossimo 7, 8 e 9 luglio con la sua terza edizione.

Ma come nasce *La Città Incantata*?

Da quale scintilla o intuizione è scaturita?

«Civita di Bagnoregio si presenta a tutti i suoi visitatori nello stesso modo: come una suggestiva nuvola sospesa nello spazio e nel tempo sopra l'incantevole Valle dei Calanchi», ci risponde Giovanna Pugliese di Progetto ABC.

«Un paesaggio unico per un luogo che non ha eguali al mondo, la cui vista rapisce a tal punto da restare nel cuore e nella mente di ciascuno. Quasi si trattasse di un incantesimo. Di una sorta di magia. Così Civita è apparsa anche a noi la prima volta che l'abbiamo visitata e perciò abbiamo pensato subito che questo luogo, un po' dimenticato e abbandonato, andasse difeso, protetto, valorizzato per promuoverne la sua bellezza e farla diventare al tempo stesso un emblema, la quintessenza del paesaggio italiano.

I luoghi non vanno mai abbandonati per essere salvati, ma vanno vissuti, utilizzati, resi vivi. I borghi sono l'essenza

della *civitas*, racchiudono il cuore e l'identità del territorio e di chi lo abita, di chi ne può godere a vario titolo. È dunque così che come Progetto ABC - Arte Bellezza Cultura, con la Regione Lazio, abbiamo pertanto voluto promuovere questa unicità assoluta. Territoriale e ambientale. Tanto che tre anni fa il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha voluto iniziare un percorso per riuscite a far riconoscere Civita di Bagnoregio quale bene universale ed inserire così questo antico borgo di origine etrusca nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Un'occasione di conservazione ma insieme anche di sviluppo di questo particolare territorio. Una scommessa appena iniziata per un percorso né semplice né breve.

L'idea del Meeting, quindi, si inserisce in questo filone di rivitalizzazione non solo paesaggistica di Civita. E nasce dalla volontà di mettere insieme le energie creative dei disegnatori, dei fumettisti, degli illustratori per metterle al servizio delle persone che compongono la comunità locale. E, per immaginare così, insieme, il prossimo futuro. La scintilla che ci ha fatto unire le tre cose - bellezza del territorio, sua valorizzazione e idea del Meeting - è scoccata nel momento in cui abbiamo scoperto che si racconta che il Maestro giapponese del fumetto e dell'animazione Hayao Miyazaki si sia ispirato proprio a Civita per realizzare il suo capolavoro *Laputa - Il Castello nel cielo*, a cui abbiamo voluto rendere omaggio chiamando il Meeting *La Città Incantata*.

Che obiettivi si propone un simile appuntamento?

«La cornice in cui il Meeting si inserisce è quello della promozione e valorizzazione dei tesori dei nostri territori», prosegue la Pugliese.

«Sono alcune delle parole chiave che come Progetto ci siamo dati, grazie anche al sollecito sostegno della Regione Lazio. Un obiettivo che ci è apparso chiaro fin dall'inizio. Il Meeting vuole pertanto contribuire ad animare e far vivere una comunità intorno al proprio immaginario creativo, e così per 72 ore - una volta all'anno - ci si ritrova tutti a sognare ne *La Città Incantata* con l'aspirazione di potersi incontrare e scambiare idee positive sul futuro, senza dimenticare il rispetto che si deve avere per un luogo come Civita che è quel piccolo gioiello del territorio italiano e del suo meraviglioso paesaggio che va preservato ma dal quale possono giungere grandi proposte, grandi suggestioni e anche fondamentali spinte innovative. Civita è il luogo in cui antico e moderno vivono in perenne contrasto e perfetto equilibrio senza mai che l'un elemento prevalga sull'altro nel gioco effimero ma continuo dell'incantesimo».

THE CREATIVE EXCELLENCE OF THE ROME AND LAZIO COMICS AND ILLUSTRATION INDUSTRY: THE ORGANIZERS, ARTISTS, TEACHERS, PUBLISHERS AND THE MEDIA ALL SPEAK UP.

In the first volume of this series, we got to know the authors, publishers, creative studios, specialised schools and events in Rome and Lazio involved in national productions and the Italian and international market. A general overview that, in some ways has prevented us from focusing more on certain realities. That this time we will address with the interested parties: the festival organisers, the comic strip creators, the illustrators, the teachers and - why not? - the journalist who write professionally about comic strips.

If we start with one event, it is no random choice. Because while last year, Lazio Regional Administration took part for the first time in the *Festival International de la Bande Dessinée* of Angoulême with its own stand - via a public call - all the publishing houses, schools and festivals in our region were invited and where the first volume of *Le ecellenze creative del fumetto e dell'illustrazione di Roma e Lazio* was presented for the first time, this year at the 44th edition of the famous French festival - from 26 to 29th January 2017 - the absolute protagonist is *La Città Incantata*, the "Meeting of illustrators who save the world" that has been taking place for two years now in the extraordinary natural setting of Civita di Bagnoregio (Viterbo), which is entirely funded and organised by Regione Lazio with the ABC Project. The third edition will be held in July this year.

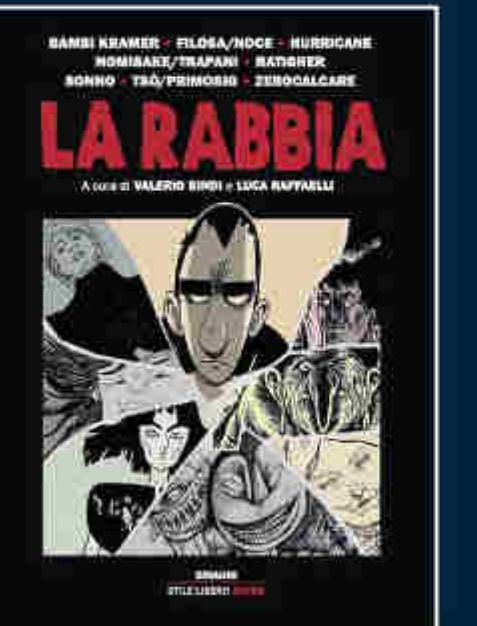
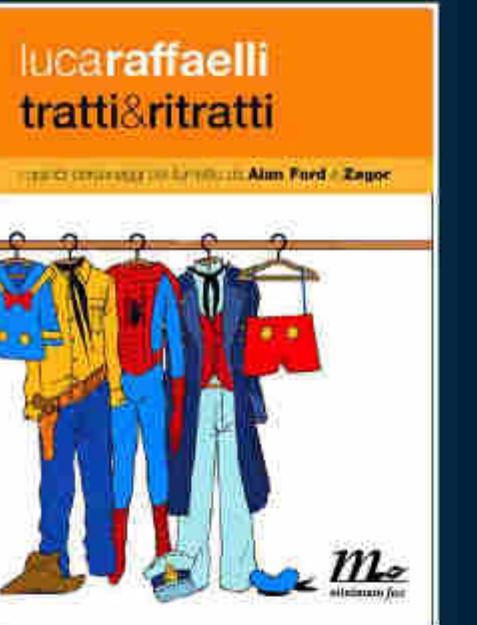
How did *La Città Incantata* come about?

What was the spark or intuition that created it?

«Civita di Bagnoregio presents itself to all its visitors in the same way: as a wonderful cloud suspended in space and time above the charming Valle dei Calanchi», replies Giovanna Pugliese from Progetto ABC.

«A unique landscape for a place that is unrivalled worldwide. The sight of it takes your breath away and remains in your heart and mind. It's almost like being bewitched. A kind of magic. That is what we thought of Civita the first time we visited and we immediately thought that this place, which is a little forgotten and abandoned, should be defended, protected and enhanced to promote its beauty and make it a symbol of the quintessence of Italian landscapes. Places should never be abandoned in order to save them. They should be lived in, used, kept alive. Villages are the essence of *civitas*, they contain the heart and identity of the area and those who live there, of those who can enjoy it in many ways.





Non si può parlare di questo Meeting senza parlare del suo direttore **Luca Raffaelli**, firma storica del giornalismo italiano (*La Repubblica*, *Il Venerdì di Repubblica*, *XL*, *Lanciostory*, *Metal Hurlant*, *Paesè Sera*, *Il Fumetto* dell'Anafì, *L'Urlo*), considerato uno dei massimi esperti di fumetto e animazione che proprio in questo 2017 festeggia i suoi primi 40 anni di scrittura!

Raffaelli saggista, scrittore, regista e conduttore, fondatore de *I Castelli Animati*, direttore artistico di *Romics* (fino a qualche anno fa) e presidente onorario di *ARP! Festival di storie, segni e disegni*, che dal 2015 - proprio con *La Città Incantata* - sembra aver trovato la formula per coniugare in perfetta simbiosi fumetto, illustrazione e animazione.

Che stile, o meglio che impronta personale, hai voluto dare a *La Città Incantata* sin dalla sua prima edizione?

«Un'impronta dettata dal particolarissimo luogo che ospita la manifestazione. Civita di Bagnoregio permette l'uso di pochi e piccoli luoghi al chiuso e di spazi all'aperto problematici con il caldo di luglio. E poi c'è la possibilità del grande spazio proiezioni a Bagnoregio quando cala il sole. Dunque incontri con gli autori di giorno e proiezioni e presentazioni la sera, oltre alle mostre, ai workshop, ecc.

Poi il senso de *La Città Incantata* è precisato dal suo sottotitolo "Meeting internazionale dei disegnatori che salvano il mondo". Senza sfiorare il retorico credo fortemente che l'arte sia uno dei pochi mezzi rimasti per poter instaurare il dialogo che può salvare il mondo. E credo che una manifestazione artistica debba sempre volersi proporre come un momento in cui gli artisti incontrano il pubblico e si incontrano tra loro. Una manifestazione deve essere sempre di stimolo per ampliare lo sguardo, per mettere a fuoco quel che prima era indefinito, anche per mettere in crisi le certezze di qualcuno. Solo così può essere qualcosa di importante».

Con quali obiettivi e con quali risorse istituzionali per poterci lavorare?

«C'è sempre stata molta buona volontà da parte dei promotori della manifestazione nel mettere a disposizione tutti i mezzi necessari per la sua realizzazione. L'obiettivo è quello di vedere l'entusiasmo sui volti di autori e visitatori. Al netto della bellezza del luogo (che non è davvero poco) oserei dire che l'obiettivo, finora è stato raggiunto».

Il fumetto è sempre ben presente, ma possiamo dire che - nella sua natura - sia un Meeting più orientato all'animazione?

«Protesto! La mia passione è sempre stata doppia e i miei primi anni di lavoro sono stati dedicati esclusivamente al fumetto. E poi ho trovato questa formula de *La Città Incantata* in cui artisti di diversi linguaggi si incontrano davanti al pubblico e davanti al pubblico si conoscono che mi permette di essere assolutamente imparziale. Anche di fronte all'illustrazione, alla street art, ecc.

Certo, uno dei momenti centrali de *La Città Incantata* è quello delle proiezioni serali e il cinema d'animazione è più adatto del fumetto per poterle programmare. Ma io credo sempre di più alla frammentazione dei linguaggi: grazie a internet la parola scritta, il disegno fermo o animato, stanno interagendo sempre più e sempre più nel futuro le definizioni dei linguaggi perderanno il proprio senso.

Si va verso una comunicazione di linguaggi interconnessi. Nelle giornate de *La Città Incantata* anticipiamo il futuro connettendo gli artisti e i loro progetti».

Ricordiamo che, oltre a *La Città Incantata* nel viterbese, a Roma esistono altre tre manifestazioni dedicate al fumetto: la più longeva, giunta proprio lo scorso ottobre alla sua ventesima edizione (con due appuntamenti all'anno, in primavera e autunno) alla Nuova Fiera di Roma alle porte di Fiumicino, è *Romics*, attualmente diretta da **Sabrina Perucca** che è subentrata allo stesso Raffaelli.

Romics è una fiera che non ha come epicentro solo il fumetto o l'animazione, puntando decisamente anche verso altre forme dell'intrattenimento come cosplay, giochi e videogiochi, anteprime cinematografiche e serial televisivi, YouTubers e crossmedia. Scelte che, in termini di numeri e presenze, ne determinano il successo a ogni edizione, tanto più se può fregiarsi di grandi ospiti internazionali come **Go Nagai**.

Sicuramente più "rigoroso" e con un target più specifico l'*ARP! Festival* che si svolge nel cuore della città, al MACRO Testaccio, il Museo di Arte Contemporanea di Roma Capitale. Con sole due edizioni alle spalle - alla pari de *La Città Incantata* - è una manifestazione che si è già ritagliata nell'ambiente una sua solida reputazione in termini di credibilità per editori, autori e lettori, grazie alle mostre di grande prestigio (come *Incontri e passaggi*, dedicata a **Hugo Pratt** e Corto Maltese in esclusiva italiana dopo Bruxelles e Angoulême), agli incontri pubblici e le *Masterclass* con i migliori autori nazionali, ai laboratori creativi per i bambini, alle concrete opportunità di lavoro con le case editrici presenti e all'area per le autoproduzioni e l'editoria indipendente.

Ancor più estremo il *Crack!* al Forte Prenestino, il festival di **Valerio Bindi** dedicato non solo ai fumetti underground e indipendenti, ma anche alle più diverse forme visive di linguaggio e sperimentazione, che grazie alla sua affiliazione all'interno di un network europeo di festival in qualche modo analoghi, ogni anno - da più di dieci anni - riesce ad ospitare decine di artisti e realtà internazionali.

Proprio Bindi quest'anno - e nuovamente in coppia con Luca Raffaelli - ha portato questa sua lunga esperienza di editoria militante "nel ventre della balena", pubblicando nella collana *Stile Libero* di Einaudi il libro antologico *La Rabbia*, una raccolta di fumetti e fumettisti nati o passati al *Crack!* come **Zerocalcare**, **Bambi Kramer** e **Ratigher**.

Ovviamente non esisterebbero meeting, fiere e festival dedicati ai fumetti se non esistessero gli autori che li realizzano.

Roma e il Lazio, come dimostravamo sin dal primo volume, sono una formidabile fuocina di talenti, con una concentrazione e una qualità di fumettisti e illustratori senza paragoni. Se dunque la copertina di questo secondo volume è stata impreziosita dai disegni di un Maestro riconosciuto come tale in tutto il mondo quale **Paolo Eleuteri Serpieri**, è invece un altro Maestro - **Massimo Rotundo** - che chiamiamo in causa sia come autore che come insegnante, tenendo presente che ha pubblicato moltissimo in Francia ma che ha sempre vissuto e lavorato a Roma.

Certo, uno dei momenti centrali de *La Città Incantata* è quello delle proiezioni serali e il cinema d'animazione è più adatto del fumetto per poterle programmare. Ma io credo sempre di più alla frammentazione dei linguaggi: grazie a internet la parola scritta, il disegno fermo o animato, stanno interagendo sempre più e sempre più nel futuro le definizioni dei linguaggi perderanno il proprio senso.

It is impossible to talk about this Meeting without talking about its director **Luca Raffaelli**, a historical name in Italian journalism (*La Repubblica*, *Il Venerdì di Repubblica*, *XL*, *Lanciostory*, *Metal Hurlant*, *Paesè Sera*, *Il Fumetto* dell'Anafì, *L'Urlo*), considered to be one of the greatest experts on comic strips and animation who is celebrating 40 years of writing in 2017.

Raffaelli is also an essayist, writer, director and conductor, the founder of *I Castelli Animati*, art director of *Romics* (until a few years ago) and honorary president of *ARP! Festival di storie, segni e disegni*, which, since 2015 - just like *La Città Incantata* - seems to have found the formula to combine comic strips, illustration and animation in perfect symbiosis.

What style, or rather what personal input did you wish to give to *La Città Incantata* from its very first edition?

"A touch that was dictated by the very special place that hosts the event. Civita di Bagnoregio allows the use of a few, small indoor places and large problematic open spaces in the heat of July. It is possible to use the large space for projections in Bagnoregio when the sun sets. Therefore meetings with the authors of the day and projections and presentations in the evening, as well as exhibitions and workshops etc.

The sense of *La Città Incantata* is stated in its subtitle "International meeting of the drawing artists who save the world". Without falling into rhetoric, we truly believe that art is one of the few media that we still have to be able to inspire the dialogue that can save the world. And I believe that an artistic event must always be a moment when the artists meet the public and meet each other. An event must also provide the stimulus to broaden your view, to focus something that was previously undefined, to make someone doubt his certainty. This is the only way that it can be something important.

With what goals and with which institutional resources to be able to work?

"The event's promoters have always been willing to provide all the means necessary to achieve it. The goal is to see enthusiasm on the faces of the authors and visitors. Aside from the beauty of the place (which is astounding) I would go as far as to say that the goal has so far been reached.

Comic strips have always been around, but can we say that - in its very nature - there is a meeting aimed at animation?

"Not I have always had two passions and my early years of work were dedicated exclusively to comic strips. I then found this formula of *La Città Incantata* where artists of different languages meet in front of the public audience, and get to know each other, which allows me to be totally impartial (even before an illustration, street art, etc).

Of course, one of the central moments of *La Città Incantata* is the evening projections and animated cinema is more suitable than comic strips for planning it. However I believe more and more in fragmenting languages: thanks to the internet, the written word, the still or animated drawing, are increasingly interacting and the definitions of language will lose their sense in the future.

We are moving towards a communication of interconnected languages. In the days of *La Città Incantata* we are anticipating the future by connecting the artists and their projects.

Also, aside from *La Città Incantata* in the Viterbo area, there are another three events dedicated to comic strips in Rome: the longest-running, which reached its twentieth edition last October (two appointments per year, in spring and autumn) at the Nuova Fiera di Roma near Fiumicino, is *Romics*, currently directed by **Sabrina Perucca**, who took over from Raffaelli.

Romics is a fair that is not only based around comic strips or animation, as it aims at other forms of entertainment such as cosplay, games and videogames, cinema premieres and TV series, YouTubers and crossmedia. These are choices that dictate the success of each edition, in terms of numbers, to the point that can boast great international guests such as **Go Nagai**!

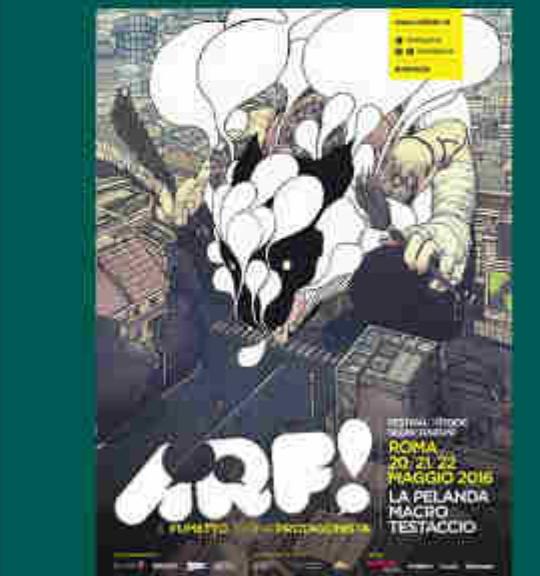
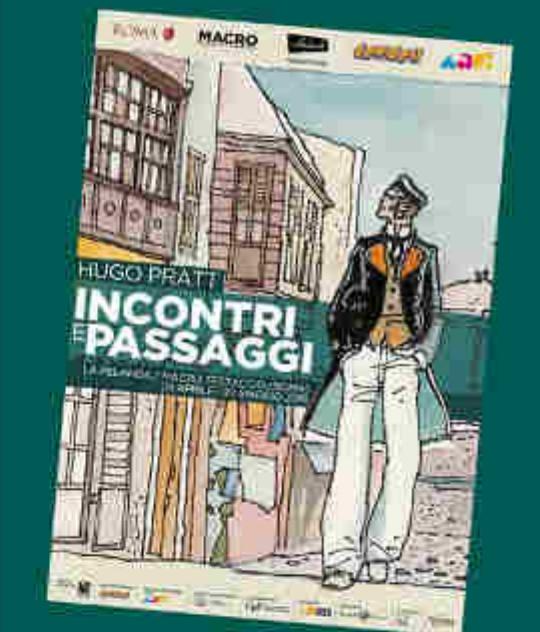
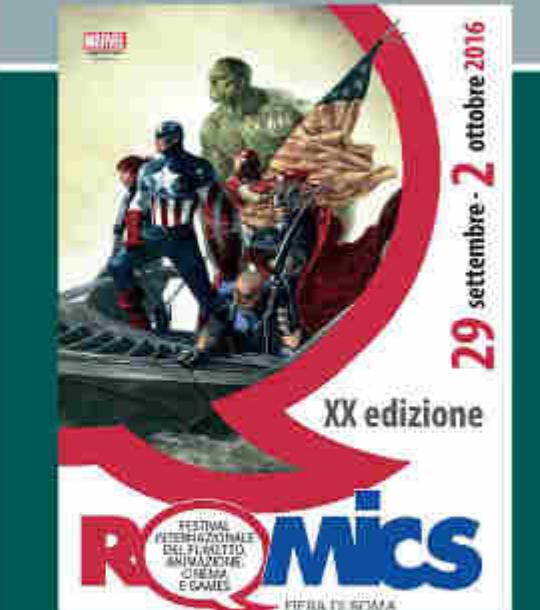
A more "stringent" event with a more specific target is *ARP! Festival* that takes place in the heart of the city, at MACRO Testaccio, the City's Contemporary Art Museum. It has only run for two editions - like *La Città Incantata* - but is an event that has already created its own reputation in the environment in terms of credibility for publishers, authors and readers, thanks to prestigious exhibitions (such as *Incontri e passaggi*, dedicated to **Hugo Pratt** and Corto Maltese as an Italian exclusive after Brussels and Angoulême), public meetings and *Masterclasses* with the best national authors, creative laboratories for children, tangible work opportunities with publishing companies present at the event and the area for self-productions and independent publishing.

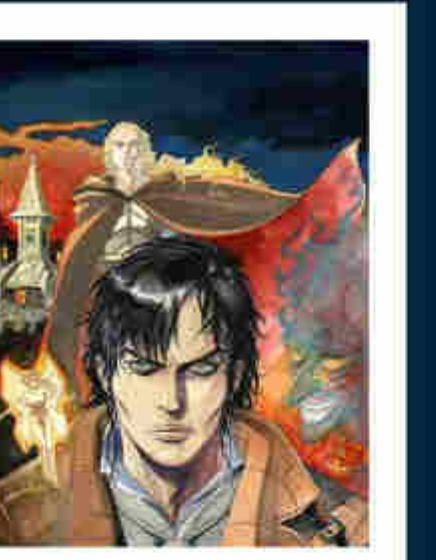
Crack! held at Forte Prenestino, the festival organised by **Valerio Bindi** and dedicated not just to underground, independent comic strips, but also to the various visual forms of language and experiments, is even more extreme, and thanks to its association with a European network of similar festivals, has managed each year - for more than ten years now - to host dozens of artists and international realities.

This year it is Bindi, again together with Luca Raffaelli, who brings his lengthy experience in activist publishing to "the whale's belly", publishing the anthological book *La Rabbia*, in the *Stile Libero* series by Einaudi a collection of comic strips and comic strip authors who started out or spent time at *Crack!* like **Zerocalcare**, **Bambi Kramer** and **Ratigher**.

Of course, there wouldn't be any meetings, fairs or festivals dedicated to comic strips if there were no authors creating them. Rome and Lazio, as we also showed in the first volume, make up a hothouse of talent, with a concentration and quality of comic strip creators and illustrators that is incomparable.

While the cover of this second volume has been embellished by drawings by a Master known worldwide, **Paolo Eleuteri Serpieri**, it is another Maestro - **Massimo Rotundo** - who we call upon as author and teacher, bearing in mind that he has published many books in France, but has always lived and worked in Rome.





C'è forse qualcosa in questa città che, anche per chi fa fumetti, altri luoghi non hanno?

«Tu sei il mondo, Roma! Ascolta la fuga degli attimi e il battito del mio cuore». Questa citazione l'ho colta e l'ho messa in una didascalia che apreva una storia di qualche anno fa. Era in effetti una resa: sono uno di quelli a cui i Beatles hanno cambiato la vita, un ragazzo nato in periferia che aveva trovato nella cultura anglosassone, specialmente quella alternativa, una molla per distinguersi, una motivazione per lavorare. Ma a Roma non si sfugge. Ogni sasso, ogni faccia, ogni luogo, ogni storia, le migliori (quelle che piacciono ai francesi) trasudano della mia romanità rifiutata. Rimane un mistero e così me lo tengo. Roma, con le sue contraddizioni, con la sua anima barocca, è la fonte creativa dei suoi figli. E io, nel mio piccolo, ne sono la dimostrazione».

Ai fini della sua divulgazione, quanto credi sia importante - non solo come autore, ma anche come insegnante - che Istituzioni e Pubblica Amministrazione promuovano il fumetto, valorizzandolo e investendoci concretamente?

«Il fumetto, per anni, in Italia, è stato visto come un'arte minore, penalizzato da steccati culturali in cui siamo maeisti. Per fortuna, mi sembra che le cose stiano lentamente cambiando. Gli artisti italiani che usano il fumetto come mezzo espressivo sono tra i più apprezzati all'estero, ed è importante che questo sia valorizzato dalle Istituzioni. Il fumetto ha nel suo interno degli strumenti didattici preziosi».

Pensate ad uno scrigno dove coabitano vari aspetti del mondo dell'immagine e della letteratura e dove ognuno è indispensabile all'altro: ciò ti obbliga ad affrontare tutto, ad essere aggiornati sempre, con la necessità di essere comprensibili. L'iniziativa della Regione Lazio senza dubbio è preziosa e meritevole e aiuta a valorizzare autori ed editori, che - con enormi sacrifici - cercano di promuovere la letteratura disegnata. Decine di talenti che in altri campi dell'immagine non avrebbero voce. Il fumetto, tra i tanti meriti, ha la capacità di avvicinare i giovani alla lettura e solo questo mi sembra un buon motivo per promuoverlo, quindi ogni iniziativa che può aiutarne la divulgazione è senza altro utile e ben accetta da tutto il movimento».

Se Massimo Rotundo è un romano che non ha mai lasciato la sua città, il buon Gipi - al secolo Gian Alfonso Pacinotti (che firmò la copertina del primo volume) - è un toscano che dopo tanta vita di provincia e dopo una capitale europea come Parigi, ha scelto Roma per vivere e lavorare.

A parte l'amore, ci sono altri motivi per cui hai scelto Roma anziché qualsiasi altra città italiana?

«Altri motivi: no! E in effetti abitando praticamente in campagna, poco fuori Roma, non ho imparato niente. A parte che avere la macchina è da pazzi suicidi e allo stesso tempo obbligatorio. In effetti se questa città avesse la metro di Parigi sarebbe il posto migliore al mondo dove vivere. Ma non ce l'ha».

Lo scorso autunno Gipi è finalmente tornato al fumetto dopo la lunga parentesi lavorativa del suo gioco di carte Brutti, e lo ha fatto con *La Terra dei figli* per Fandango/Coconino, un graphic novel straordinario, in rigoroso bianco

e nero e con una trama quantomeno insolita rispetto agli abituali impianti narrativi del suo autore.

Sei soddisfatto dai feedback che hai ricevuto in questi primi mesi dall'uscita in libreria del tuo ultimo libro?

«Pensavo che i lettori abituati al mio modo precedente di raccontare si trovasse maggiormente spaventati, ma dalle lettere che sto ricevendo sembrerebbe di no. Credevo che *La Terra dei figli* fosse più difficile ma evidentemente i lettori sono più svegli di me. Oppure sono solo pessimista fino alla morte!»

E invece un caso esattamente contrario quello dell'illustratrice **Francesca Protopapa** (presente in questo volume tra i quindici rappresentanti dell'illustrazione) che, pur se di natali capitolini, ha scelto la Francia come sua nuova casa e come luogo in cui esprimersi.

In pratica sei una risorsa artistica e culturale fuggita via: perché?

«La verità è che sono finita a Parigi quasi per caso e non ho potuto far altro che innamorarmi di questa città. Se da un lato la mia attività professionale è cominciata praticamente subito dopo il mio arrivo in Francia, dall'altro sono rimasta sempre fortemente in contatto con Roma sia per progetti artistici che lavorativi. Non mi ritengo affatto un cervello in fuga, sono un'artista che ha la fortuna di portare avanti la sua carriera in bilico tra le due città più belle del mondo».

Da cosa credi dipenda questa concentrazione e ricchezza di illustratrici e illustratori, spesso di altissimo livello, in una città come Roma?

«Non so esattamente da cosa derivi tale fermento creativo, ma di certo è potente e determinato. Potente perché ci portiamo dietro una ricchezza storica e artistica tale da spronarci a dare il meglio. Determinato perché Roma è una città dannatamente complessa per vivere, lavorare e portare avanti le proprie convinzioni. Ma probabilmente proprio le difficoltà che derivano da questa metropoli mal cresciuta, incorgaggiano i creativi a confrontarsi e a crescere insieme. Le possibilità di entrare in contatto con illustratori, street artist e designer nelle mille iniziative romane che riempiono il calendario e i luoghi più diversi (dai centri sociali all'Auditorium), saziano gli occhi e le menti dei più curiosi. La vita culturale della città punta allo scambio e non all'individualismo, a mio parere è qui il suo punto di forza».

A questa seconda domanda rivolta alla Protopapa risponde anche **Maurizio Ceccato**, altro autore romano (non solo autore) presente nelle pagine dedicate all'illustrazione di questa pubblicazione.

«Dagli anni Ottanta a oggi c'è sempre stata una gran quantità di talenti interessati al linguaggio dell'illustrazione e del fumetto in questa città: solo che in passato erano più dispersi. C'era meno attenzione all'illustrazione da parte di editori, agenzie pubblicitarie e periodici cartacei e anche la comunicazione tra i disegnatori era più rarefatta. Oggi, anche grazie all'uso delle tecnologie, ad alcuni titri più o meno underground e a un rinnovato interesse generale per questo lavoro, si percepiscono maggiormente».

Last autumn, Gipi finally returned to comic strips after a long period spent working on his Brutti card game and he did so with *La Terra dei figli* for Fandango/Coconino, an extraordinary graphic novel, all in black and white, with an unusual plot compared to his normal story style.

Is there something in this city that, also for those who create comic strips, other places do not have?

«Tu sei il mondo, Roma! Ascolta la fuga degli attimi e il battito del mio cuore». I have taken this quote and put it in a caption that opened a story from a few years ago. It was in fact a capitulation: I am one of those people whose lives were changed by the Beatles, a child born in the city outskirts that found a spark in Anglo-Saxon culture, especially alternative culture, to be able to distinguish myself, a reason for working. But it is impossible to get away from Rome. Every stone, every face, every place, every story, the best (the ones that the French love) are filled with my rejected Romanity. It is a mystery but I keep it that way. Rome, with all its contradictions, its Baroque soul, is the creative source of its children. And in a small way, I am proof of that».

The case of the illustrator **Francesca Protopapa** (present in this volume as one of the fifteen representatives of illustration) is exactly the opposite. Although born in the capital city, she has chosen France as her new home and as the place where to express her art.

Basically you are an artistic and cultural resource that escaped: why?

«The truth is that I ended up in Paris almost by coincidence and all I could do was fall in love with this city. I began to work almost immediately after arriving in France, but on the other hand, I was still very much in contact with Rome for both my art projects and for work. I don't think I am part of the brain drain. I am an artist who is lucky enough to work in two of the most beautiful cities in the world».

What do you think causes this concentration and wealth of illustrators, often of a very high level, in a city like Rome?

«I don't really know where this creative ferment comes from, but it is definitely a powerful, determined one. Powerful because we hold a historical, artistic wealth within us that drives us to give our best. Determined because Rome is such a damned complex place to live in and to continue your own beliefs. However, these difficulties caused by this badly developed city probably encourage creative people to meet and grow together. The possibilities of coming into contact with illustrators, street artists and designers at the thousand initiatives in Rome that fill the calendar and the most diverse places (from social centres to the Auditorium), satisfy the eyes and minds of even the most curious. The city's cultural life focuses on exchange and individualism, which I think is its strength».

While **Massimo Rotundo** is a Roman who has never left his city, Gipi - also known as **Gian Alfonso Pacinotti** (who designed the cover of the first book) - is from Tuscany, who chose Rome to live and work after years of provincial life and experience of living in a European capital like Paris.

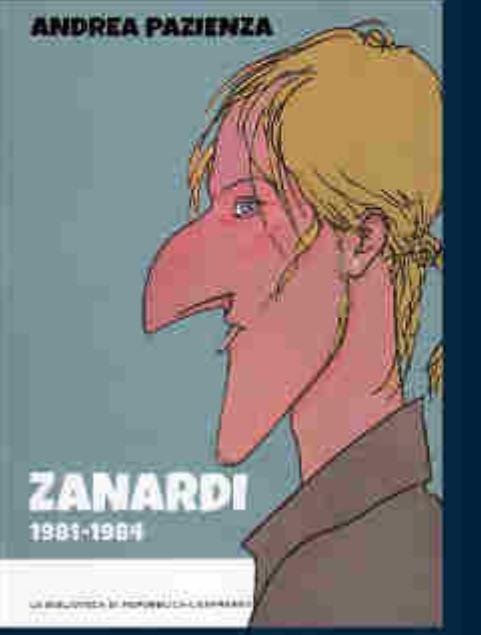
Apart from love, are there other reasons why you chose Rome rather than any other Italian city?

«Other reasons? no! And actually, as I live in the country just outside Rome, I have learned nothing. Apart from the fact that having a car is a crazy suicide attempt but necessary. If this city had Paris' metro, it would be the best place in the world to live. But it doesn't».

Last autumn, Gipi finally returned to comic strips after a long period spent working on his Brutti card game and he did so with *La Terra dei figli* for Fandango/Coconino, an extraordinary graphic novel, all in black and white, with an unusual plot compared to his normal story style.



B
comics



Si dice spesso che il nostro territorio sia ancora troppo provinciale, fuori dalla rotta "che contano" sia in termini di cultura che di mercato. Tu hai sempre operato nell'illustrazione e nella grafica, così come nell'editoria indipendente, nelle sperimentazioni e anche nell'imprenditoria, con la tua libreria. Hai comunque scelto di farlo sempre qui e non all'estero: perché?

«Roma è la mia città. Diceva Flaiano: *Roma è incomunicabile, si rivelò col tempo e non del tutto*. Ha un'estrema riserva di mistero e ancora qualche oasi. Le altre città - soprattutto europee - hanno già tutto, tranne il caos. Roma è un luogo dove sono concentrate le indolenze del mondo e dove progettare qualcosa che diventi necessario per affamare il cervello è estremamente faticoso, il doppio che altrove. Ma è qui che c'è bisogno di farlo. Ed è qui che abbiamo costruito un luogo per il design, lo studio IFIX; il bookshop *Scripta Manent* e un festival per le autoproduzioni come *Scamper*».

Ceccato, dicevamo, è anche un editore. Allora ascoltiamo pure loro, le case editrici specializzate in fumetti. Che nel Lazio non sono poche, e peraltro anche dotate di un notevole spessore. Ascoltiamo Emanuele Di Giorgi, founder e direttore della Tunué, e Giovanni Ferrara, editor della Fandango. La prima decentrata rispetto alla Capitale, avendo sede a Latina. La seconda romanesima, che però gestisce marchi editoriali legati a Bologna e a Padova.

Credi che la posizione geografica di Tunué - quindi anche la sua relativa vicinanza a Roma, che in certi casi può diventare un'ombra - abbia in qualche modo penalizzato o valorizzato il vostro lavoro a livello organizzativo e logistico?

Emanuele Di Giorgi: «Nascere in provincia ha i suoi vantaggi e i suoi svantaggi. Primo di tutto il lato positivo, l'essere in una città di media grandezza ti permette di non risentire della frenesia dei grandi centri e risulta così più faticabile organizzare il lavoro e concentrarsi sugli obiettivi. Allo stesso tempo essere vicini a Roma ci permette di godere dei vantaggi che può avere un polo culturale metropolitano: ma in un certo senso "a distanza di sicurezza", lontano dalla confusione. Per quanto riguarda i lati negativi sicuramente, uno su tutti, la difficile reperibilità sul territorio di figure professionali specializzate nel lavoro editoriale. Al momento più del 70% dell'organico della Tunué proviene da fuori città».

Come lavora Fandango Libri tra la produzione interna e la gestione, comunque romana, di altri marchi come Coconino Press e Becco Giallo?

Giovanni Ferrara: «Il gruppo editoriale controllato da Fandango - Fandango Editore - si è costituito negli ultimi anni grazie alla passione di Domenico Procacci per l'editoria e alla sua sensibilità nei confronti della trasversalità dei linguaggi artistici. Dal cinema ai libri e ai fumetti e viceversa: questo è stato il percorso che ha portato dapprima alla creazione del marchio Fandango Libri e poi all'acquisizione di Coconino Press, Playground e Becco Giallo. Alla sede romana della Fandango hanno sempre fatto capo le sinergie che cerchiamo di sviluppare nell'ideazione progettuale, da singoli libri e autori a progetti di più ampio respiro, con proposte e confronti che a volte passano da un marchio a un altro, o con editori di un marchio che suggeriscono idee a un altro marchio».

Ad eccezione di Becco Giallo che ha ancora la sua sede a Padova, gli altri marchi hanno ormai tutte sede a Roma in viale Gorizia, con collaboratori che a volte vivono in altre città. Dal punto di vista societario l'unificazione dei marchi è ancora in corso, ma sul mercato i marchi si sono sempre presentati come gruppi: hanno ad esempio un'unica gestione dei contratti di distribuzione. La direzione commerciale è unica e fa capo a Roma. La quota di mercato occupata, con relative trattative e operazioni di sell in, viene gestita unitariamente per tutti i marchi. Storie e percorsi diversi, grande rispetto da parte della casa madre per le singole autonome (anche produttive, specie nel fumetto, come nella scelta del grafico o della tipografia), trasversalità di idee e progetti, gestione unitaria della quota di mercato occupata: in questo modo Fandango Editore lavora nell'equilibrio fra gestione dal centro e le altre diverse provenienze».

Cosa significa oggi - anche e non solo in termini di percezione esterna, nel panorama editoriale generico essere editori di fumetti?

Di Giorgi: «Il fumetto ormai è definitivamente entrato nell'immaginario culturale condiviso, non solo grazie a determinati autori ma anche grazie all'etichetta "graphic novel" ormai sempre più presente nei grandi contenitori culturali, come la TV, la radio e i quotidiani. Oggi essere un editore di fumetti ti mette in contatto con svariati tipi di lettori provenienti da quasi tutti i generi. In questo contesto, la Tunué inoltre si è mossa in maniera inversa rispetto a un editore di varia che si apre ai graphic novel, perché partita dal mondo del fumetto si è ritagliata il suo spazio anche nella narrativa con la collana Romanzi, diretta da Vanni Santoni e nel settore dei picture book. Questo percorso unico ci ha permesso di consolidarci senza problemi nel panorama culturale ed editoriale».

Ferrara: «È un momento particolarmente stimolante per fare fumetti in Italia. Anche se si tratta di un segmento ancora piccolo nel panorama editoriale, è in costante crescita. L'attenzione del pubblico e dei media si rafforza ogni anno e un nostro libro - *Unastoria* di Gipi - è stato il primo fumetto ammesso nella selezione del più importante premio letterario italiano, lo Strega. Fiere del fumetto si moltiplicano da Nord a Sud e le principali, come Lucca Comics, vedono moltiplicare le presenze anno dopo anno. Anche il legame tra gli autori e il loro pubblico è molto forte, come dimostrano ad esempio le lunghe code alle presentazioni e alle fiere per le dediche. Rispetto alla smaterializzazione dell'editoria di parola, il fumetto continua ad avere infine una forte vocazione cartacea. Tutti elementi che permettono di guardare al futuro con ottimismo».

How does Fandango Libri work between internal production and management, still Roman, of other names such as Coconino Press and Becco Giallo?

Giovanni Ferrara: «The publishing group controlled by Fandango - Fandango Editore - was established in recent years thanks to Domenico Procacci's passion for publishing and his sensitivity towards the cross-section nature of artistic language. From cinema to books and comics and vice versa: this was the path that brought us to create the brand Fandango Libri and then acquire Coconino Press, Playground and Becco Giallo. The Rome offices of Fandango have always been the centre of synergies that we are trying to develop in project creation, from single books and authors to broader projects, with proposals and ideas that sometimes move from one brand to the next, or with the publisher of a brand that suggests ideas to another brand».

Insomma: Continua a venir fuori il nome di Luca Raffaelli, che di questa collana di *Espresso* e *Repubblica* dedicata a Pazienza ne è stato promotore e curatore!

Ma se Tunué e Fandango sono solamente due tra gli editori presenti sul territorio laziale (che ne annovera tanti altri - peraltro presenti allo stand della Regione Lazio ad Angouleme - come Editoriale Aurea, Magic Press Edizioni, Round Robin Editrice, Edizioni Segni d'Autore, Bugs Comics o

It is often said that our country is still too provincial, out of the routes "that matter" in terms of culture and market. You have always worked in illustration and graphics, and in independent publishing, experiments and enterprise, with your bookshop. You have always chosen to work here and not overseas: why?

«Roma is my city. So said Flaiano: *Roma is impossible to know. It reveals itself in time, but never totally*. It has a deep reserve of mystery and still has a few oases. Other cities - mostly European - already have everything, apart from chaos. Rome is the place where all the idleness of the world is concentrated and where planning something that becomes necessary to starve the brain is so difficult, twice as hard as elsewhere. But here there is a need to do so. And it is here that we have built a place for design, the IFIX studio, the *Scripta Manent* bookshop, and a festival for self-productions like *Scamper*».

What does it mean today - also and not only in terms of external perception, in the general publishing scene to be comic strip publishers?

Di Giorgi: «Comic strips have now entered the shared cultural imagination permanently, not just thanks to certain authors, but also thanks to the "graphic novel" label that is increasingly present in the large cultural containers such as TV, radio and newspapers. To be a comic strip publisher these days means you are in contact with various types of readers coming from all genres. In this context, Tunué has also moved in a reverse manner compared to a publisher of various kinds, who opens up to graphic novels, because having started from the comic world, it has created its space in fiction too, with Novels series, directed by Vanni Santoni and also in the *picture book* market. This unique path has allowed us to consolidate without any problems in the cultural and publishing world».

The first lies outside the capital, in Latina. The second is extremely Roman, but manages brands linked to Bologna and Padua.

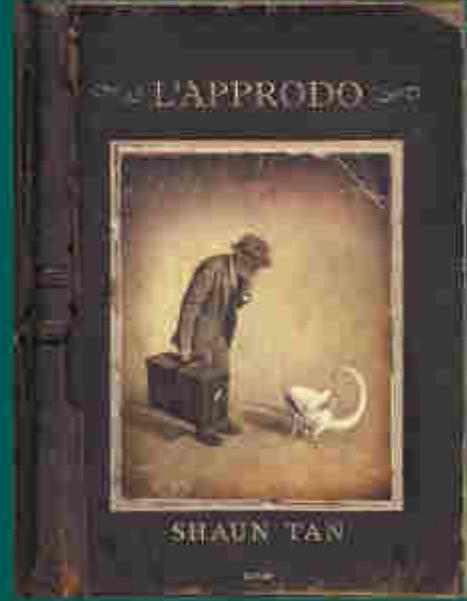
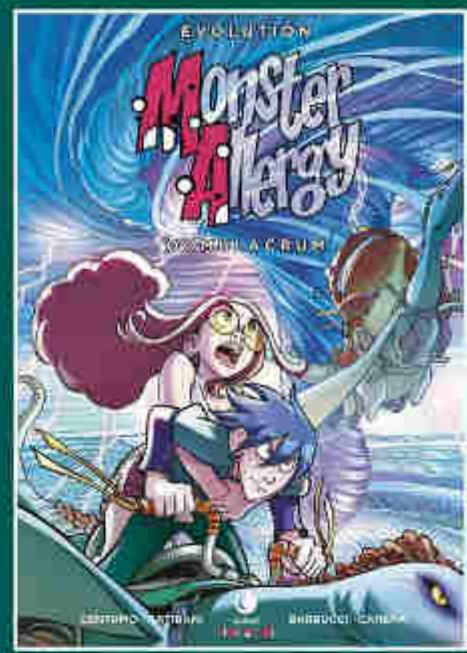
Do you think that the geographical position of Tunué - therefore also its relative proximity to Rome, that in some cases can become a shadow - has somehow penalised or enhanced your work on an organisational and logistic level?

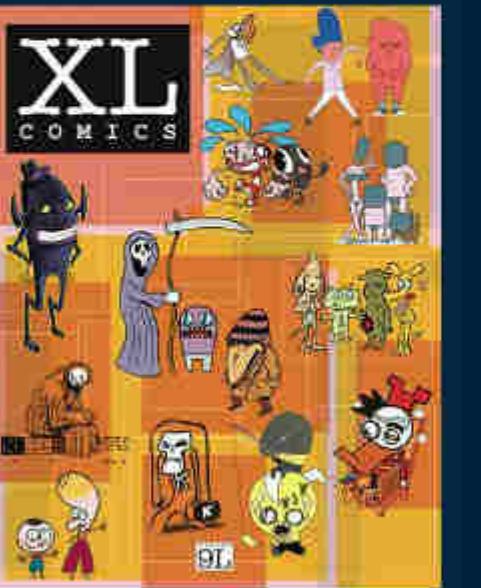
Emanuele Di Giorgi: «Being born in the province has its pros and cons. First of all the positive side, being in a medium sized city allows you to not feel the hectic life of large cities and it is easier to organise your work and concentrate on your goals. At the same time, being close to Rome allows us to enjoy the advantages that a large metropolitan cultural centre can provide, but in a certain way at a "safe distance", far from the confusion. The negative sides, one more than the others, are the difficulty in finding professionals locally who are specialised in publishing work. At the moment, more than 70% of Tunué's staff come from outside the city».

How does Fandango Libri work between internal production and management, still Roman, of other names such as Coconino Press and Becco Giallo?

Giovanni Ferrara: «The publishing group controlled by Fandango - Fandango Editore - was established in recent years thanks to Domenico Procacci's passion for publishing and his sensitivity towards the cross-section nature of artistic language. From cinema to books and comics and vice versa: this was the path that brought us to create the brand Fandango Libri and then acquire Coconino Press, Playground and Becco Giallo. The Rome offices of Fandango have always been the centre of synergies that we are trying to develop in project creation, from single books and authors to broader projects, with proposals and ideas that sometimes move from one brand to the next, or with the publisher of a brand that suggests ideas to another brand».

The name Luca Raffaelli continues to be bandied about, as he was the promoter and organiser for this series by *Espresso* and *Repubblica* dedicated to Pazienza!





ComicOut), con le scuole il discorso si fa assai più selettivo, considerando che quelle davvero specializzate sono due. Chiamiamo allora in causa sia **Dino Caterini**, fondatore e direttore della Scuola Internazionale di Comics (da poco trasferitasi dall'ostiene all'appio tuscolano) che **Stefano Santarelli**, autore e socio fondatore della SRF - Scuola Romana dei Fumetti al Flaminio.

Quale credete siano le peculiarità che differenziano le vostre due rispettive scuole di fumetti rispetto ad altre?

Caterini: «La serietà, innanzi tutto. Il corpo docente che è formato da professionisti che hanno all'attivo minimo 6 pubblicazioni nazionali o internazionali, la promozione dei nostri studenti e - per ultimo - la nostra Scuola che dal 2017 fa parte dell'Università Anglicana San Paolo Apostolo riconosciuta nel mondo da 132 nazioni. Quindi da quest'anno possiamo dare una laurea breve in Comunicazione dell'Arte Sequenziale».

Santarelli: «Essere una scuola d'autori. Ovvero una scuola fondata da un gruppo di Autori a cui nel tempo se ne sono aggiunti altri che la dirigono e la gestiscono. Insomma, non una scuola, ma una "bottega" dove gli allievi imparano dai maestri. Credo che siamo l'unica scuola di fumetti in Italia che ha associato alcuni ex allievi che si sono particolarmente distinti nel proprio settore, come Stefano Caselli e Arianna Rea».

Quanto è importante la conoscenza di tecnica e strumenti in relazione alla propria presenza sul mercato?

Santarelli: «È fondamentale. Non nel senso di dover essere per forza dei virtuosi ma perché bisogna conoscere profondamente il media fumetto e le sue capacità espressive. E questo passa anche per la tecnica e gli strumenti atti ad applicarla, svilupparla, inventarla».

Caterini: «La conoscenza tecnica e degli strumenti innovativi sono importantissimi proprio perché i nostri allievi una volta usciti dalla nostra accademia possono lavorare a 360° sapendo padroneggiare Cintiq, software e tavole grafiche indispensabili nel loro futuro lavoro su un mercato internazionale».

Parliamo infine di media. Della percezione del fumetto, della sua valorizzazione, dell'eventuale ruolo del giornalismo specializzato e della critica. Ne parliamo con **Riccardo Corbò** della redazione del TG3 della Rai, giornalista e profondo conoscitore del mondo dei fumetti (e delle sue dinamiche interne), con un passato che - prima della Rai - lo ha visto operare professionalmente in più ruoli, da ufficio stampa dell'Expocartoon di **Rinaldo Traini** a redattore della Magic Press Edizioni.

Oggi, insieme a pochi altri, prosegue un percorso di informazione e approfondimento culturale del fumetto attraverso un media generico come Rai Tre (dove per "media generico" intendiamo non specializzato a mo' di siti quali *Fumettologica*, *Comics* e *Lo Spazio Bianco* o periodici cartacei come *Fumo di China* e *Scuola di Fumetto*), nello stesso modo in cui hanno sempre operato Vincenzo Mollica al TG1 o Raffaelli e **Luca Valtorta** sulle pagine di *Repubblica*.

Secondo te, che ruolo hanno i media generici nella promozione del fumetto all'interno del panorama culturale italiano? Credi che stiamo vivendo tempi di grande riscoperta e interesse verso questo linguaggio o il fumetto,

come fruizione e percezione, resta un linguaggio di nicchia pressoché ignorato dai media?

«I media generici fanno la loro parte, ma come risultato finale la potenza di fuoco non è adeguata a quanto meriterebbe il fumetto. In generale, non si può dire che i media trattino male il fumetto, come è avvenuto nel passato quando se ne parlava solo in termini scandalistici o infantili. Diversi telegiornali nazionali, nello spazio della cultura e dei libri, propongono fumetti. Idem per i programmi radiofonici. La Rai ha visto nel suo palinsesto programmi di approfondimento sugli autori e personaggi non solo storici, ma anche contemporanei. I quotidiani danno spazio ai grandi fenomeni autoriali, sia come critica che direttamente come opere. Al contempo, e per fortuna, non c'è più l'interesse da parte della cronaca a rilevare se a casa di un criminale siano stati trovati dei *Diabolik*, dei *Tex* o l'ultimo libro di Zerocalcare!

Questo quadro nel particolare sembra idilliaco, ma - se osservato complessivamente - è invece abbastanza desolante: la quantità di spazio che il fumetto ha rispetto al cinema o alla musica è infinitesimale. Le stesse riviste specializzate in fumetto, pur portando avanti il loro lavoro culturale in maniera capillare e certosina, hanno un impatto sulla società minimo, pari alla loro diffusione. Tutto questo però non è una colpa univoca dei media, ma di una generale situazione commerciale e culturale diffusa in ogni ambito nel nostro Paese».

Se guardiamo i fumetti come prodotto di intrattenimento, vengono superati dai videogiochi o altri media nei numeri e nell'interesse del pubblico. Se li guardiamo dal punto di vista culturale, il fumetto parte tardissimo rispetto alla musica e al teatro, e a tutto l'apparato politico e di intelligenzia culturale che si è formata nel corso del tempo attorno ad essi e li sostiene. È difficilissimo recuperare il distacco in questo momento generale di apatia.

Tutto questo si riverbera nell'interesse dei media generici verso il fumetto. Se il fumetto interessa poco agli italiani, i media possono dargli uno spazio culturale, di proposta, ma non possono - per ragioni di mercato - dargli le prime pagine o riempirne i palinsesti. Bisogna anche dire che il fumetto è un medium ribelle, strafacente, abituato ad arrangiarsi e ormai a fregarsene se parlano o meno di lui. L'offerta nelle edicole e nelle librerie di varia è ricca come non mai, anche se non si raggiungono più i numeri record per ogni singola opera che erano la norma fino agli anni '80».

Cos'altro rimane - allora - oltre alle opinioni di coloro che organizzano i festival, dei fumettisti, degli illustratori, degli editori, dei docenti della scuole e dei giornalisti? Rimarrebbe quella che forse è l'opinione più importante di tutte, ma che diventerebbe impossibile raccogliere o testimoniare. Quella che ha il potere di decidere l'affermazione di un autore, il successo e la longevità di una serie a fumetti (e quindi di riflesso della casa editrice che la pubblica); quel passo parola "popolare" che può trasformare un fenomeno di nicchia in tendenza di massa, oltrepassando il lavoro della stessa critica.

Di quale opinione stiamo parlando? Di quella dei lettori, naturalmente. L'ultima parola. La definitiva.

But while Tunué and Fandango are just two of the publishers in Lazio (where there are several others – also present at the Regione Lazio stand in Angoulême – such as Editrice Aurea, Magic Press Edizioni, Round Robin Editrice, Edizioni Segni d'Autore, Bugs Comics or ComicOut), with schools, this matter becomes much more selective, considering that there are only two really specialised ones.

Let's ask **Dino Caterini**, founder and principal of the Scuola Internazionale di Comics (which has just moved from the Ostiene to the Appio Tuscolano) and **Stefano Santarelli**, author and founding partner of SRF - Scuola Romana dei Fumetti in the Flaminio area.

What the special features that make your two respective comic strip schools different from the others?

Caterini: «The serious nature, above all. The teachers who are all professionals have at least 6 national or international publications, promotion of our students and – lastly – since 2017 our school has been part of the San Paolo Apostolo Anglican University recognised by 132 countries around the world. Therefore from this year, we can offer a short degree course in Communication of Sequential Art».

Santarelli: «Being a school of authors. Or a school founded by a group of authors added to over time by others that run it and manage it. It isn't really a school, as such, but a "laboratory" where the students learn from the masters. I think we are the only comic strip school in Italy that has associated some ex students who have distinguished themselves in their own sector, like **Stefano Caselli** and **Arianna Rea**».

How important is the knowledge of technique and tools in relation to your own presence on the market?

Caterini: «Knowledge of technology and the new tools are really important as our students can work at 360 degrees once they leave our academy, knowing how to use Cintiq, software and graphic tablets that are essential in their future work in an international market».

Santarelli: «It is essential. Not in the sense that you have to be experts, but because it is necessary to have a thorough knowledge of comic strip media and its expressive capacity. This is also the case for technology and the tools to apply it, develop it and invent it».

Lastly, let's talk about media. About the perception of comic strips, of its value, its role in specialised journalism and criticism. We talk about it with **Riccardo Corbò** from the editing team at TG3 in Rai, a journalist and expert of the world of comic strips (and its internal dynamics), with a past that – prior to Rai – saw him working professionally in several roles, from press office at Expocartoon run by **Rinaldo Traini** to editor at Magic Press Edizioni.

Today, together with a few others, he is continuing his path of information and cultural investigation of comic strips using generic media such as Rai Tre (where by "generic media", we intend not specialised, such as websites like *Fumettologica*, *Comics* and *Lo Spazio Bianco* or printed publications like *Fumo di China* and *Scuola di Fumetto*), in the same way that **Vincenzo Mollica** at TG1 or Raffaelli and **Luca Valtorta** on the pages of *La Repubblica* have always worked.

In your opinion, what role do the general media play in the promotion of comic strips in the Italian cultural scene?

Do you believe that we are living through a time of great discovery and interest in this language or are comic strips – as use and perception – still a niche language more or less ignored by the media?

The general media play their part (and the specialised ones too), but in the end, the fire power is not as much as comic strips deserve. Generally speaking, it can't be said that the media treat comic strips badly, as they did in the past when it was only spoken about in terms of scandal or children. Several national news programmes propose comic strips in their culture and book reports. Rai has included programmes about authors and characters in their reports that are not just historical but current-day too. Newspapers provide the space for authors in the spotlight, and for critique and the works themselves. At the same time, luckily, there is no longer any interest from journalists about whether *Diabolik*, *Tex* or the latest Zerocalcare books were found at a criminal's house!

This picture seems idyllic in particular but – if looked at in the overall picture – it is on the other hand quite distressing: the amount of space taken by comic strip books compared to the cinema or music is tiny. Specialised comic strip magazines, while continuing their cultural work in a widespread, patient manner, have a minimum impact on society, equal to their diffusion. All this however is not a unique fault of media that insists on trying to break the ice and make headway in the huge "Non-Culture world", but is a general commercial and cultural situation spread throughout Italy.

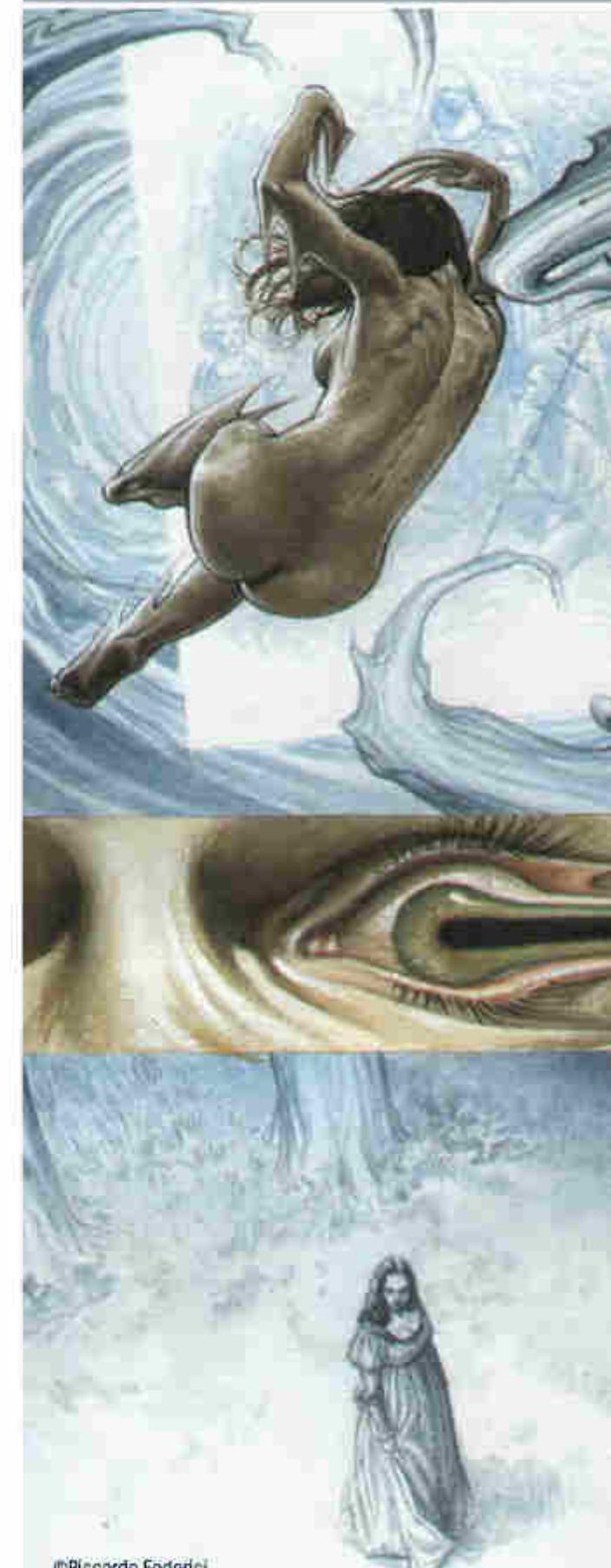
If we look at comic strips as an entertainment product, video games and other media outclass comic strips in numbers (not in quality) in the public's interest. If we look at them from a cultural point of view, comic strips started off late compared to music and theatre, and all the political and cultural literati that formed around them over the years and supports them. It is difficult to recover the distance at this time of general apathy.

All this reverberates in the general media's interest in comic strips. If comic strips are not popular with Italians, the media can provide them with a cultural space, an offer, but can't give them the first pages or fill the schedule, for market reasons. We must also say that comic strips are a rebellious, arrogant medium used to getting by and to not care whether it is talked about or not. The range in newsagents and bookshops of various kinds is bigger than ever, even if record figures for each publication that were normal in the 1980s are no longer feasible.

So what remains apart from the opinions of those that organise festivals, comic strips artist, illustrators, publishers, teachers and journalists?

There is still what is perhaps the most important opinion of all, but one that would become impossible to gather or bear witness too. The one that has the power to decide the success of an author, the success and duration of a comic strip series (and therefore also consequently that of its publishing company), the "popular" recommendation that can turn it from a niche phenomenon into an absolute trend, going beyond the work of the critical press.

What opinion are we talking about? That of the readers, of course. The last word. The definitive one.



©Riccardo Federici

FUMETTO COMICS

Sergio Algozzino
Simona Binni
Andrea Cascioli
Katja Centomo
Cristiano Crescenzi
Roberto Dal Pra'
Fabrizio Des Dorides
Paolo Di Orazio
Lorenza Di Sepio
Maurizio Di Vincenzo
Alessandro Di Virgilio
Stefano Disegni
Paolo Eleuteri Serpieri
Daniele Fabbri
Riccardo Federici
Claudia Giuliani
Mattia Iacono
Emilio Lecce
Carita Lupattelli
Daniele Magrelli
Fabio Mantovani
Martoz
Giovanni Masi
Giuseppe Matteoni
Antonio Recupero
Roberto Ricci
Elisabetta Romagnoli
Massimo Rotundo
Matteo Simonacci
Marco Soldi
Mauro Talarico
Saverio Tenuta
Riccardo Torti
Rodolfo Torti
Matteo Vattani

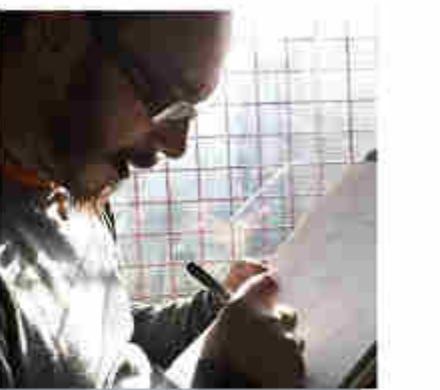
«Gli artisti italiani che usano il fumetto come mezzo espressivo sono tra i più apprezzati all'estero, ed è molto importante che questo venga valorizzato dalle nostre Istituzioni.

Il fumetto ha nel suo interno degli strumenti didattici preziosi»

«Italian artists who use comic strips as a means of expression are among the most appreciated worldwide, and it is important that this is optimised by the Institutions. Comic strips contain some important learning tools within them»

Massimo Rotundo

FUMETTO COMICS



SERGIO ALGOZZINO

<https://www.youtube.com/user/sergiasdailysong>

Classe 1978, palermitano d.o.c. che ora vive e lavora a Roma, **Sergio Algozzino** esordisce professionalmente nel 2000 sulla rivista a fumetti *Piccoli brividi* di Panini Comics. Nel 2004 inizia la sua collaborazione con Red Whale, sia come disegnatore che come colorista e supervisore, su serie come *Monster Allergy* e *Geronimo Stilton*.

Nel 2004 insieme a **Manlio Mattaliano** e **Cecilia Giumento** crea *Spider Gek*, strip che continua ad essere pubblicata mensilmente sul *Daily Bugle* di Panini. Dal 2006 al 2011 pubblica ogni mese sul *Lunfeast Mag* della Soleil Edition le strip di *Epictete* su testi di **Guillaume Bianco** e dal 2010 la strip *L'Étranger* come autore completo. Sempre in Francia, nel 2007 scrive e disegna il suo primo libro a fumetti *Pluie d'esté* edito da Les Humanoïdes Associés.

Nel 2008 pubblica *Ballata per Fabrizio De André* per Becco Giallo e i volumi *Pioggia d'estate* e *Comis Show* per 001 Edizioni.

Nel 2012 esce il volume *Hellzrockin'* per la Tunué, scritto da **Gianluca Morozzi** e disegnato insieme a **Giulia Sagramola**, **Michele Petrucci**, **Jacopo Vecchio** e **Bianca Bagnarelli**.

Per Tunué seguiranno *Dieci Giorni da Beatle* (2013), *Memorie a 8 Bit* (2014), vincitore come "Miglior fumetto di scuola italiana" a Romics e *Storie di un'attesa* (2016).

Disegna diverse illustrazioni per progetti musicali, fra cui la cover dell'album *Banda Larga* di **Musica Nuda** (il duo composto da **Petra Magoni** e **Ferruccio Spinetti**). Collabora con la nuova versione di *Splatter*, realizzando – in coppia con **Paolo D'Orazio** – le strip di *Speidi* e una storia autoconclusiva. Nel 2017 esordirà come sceneggiatore nel volume a fumetti *Il Piccolo Caronte*, disegnato da **Deborah Allo**.

Come colorista, oltre *Monster Allergy* ha colorato e coordinato il colore delle miniserie *X-Campus* e *Young Strange* (Marvel Comics/Red Whale/Panini) e numerose copertine della ristampa integrale dei fumetti EC Comics (001 Edizioni). Dal 2013 ha coordinato la colorazione per la ristampa di *Magico Vento* (Sergio Bonelli Editore/Panini). Ha anche colorato le copertine della ristampa di *Gea*. Recentemente ha iniziato a collaborare con Sergio Bonelli anche sul *Dylan Dog Color Fest* e si occupa settimanalmente della colorazione di *Mineral World*, i fumetti di Steve Hunter.

Ha insegnato per dodici anni alla Scuola del Fumetto di Palermo, ha svolto diversi workshop in giro per l'Italia e – trasferitosi a Roma – è entrato a far parte dell'organico didattico della Scuola Romana dei Fumetti.

Ha fondato il Gruppo Trinacria e il portale didattico Kinart.

È fra gli organizzatori di Etna Comics.

Parallelamente alla sua attività di fumettista, affianca quella di musicista e Youtuber.

particolare della copertina di
Ballata per Fabrizio De André
detail from the cover of
Ballata per Fabrizio De André
©Edizioni Becco Giallo



copertine di *Dieci giorni da Beatle* e di *Memorie a 8 Bit*
covers of *Dieci giorni da Beatle* and of *Memorie a 8 Bit*
©Tunué

Born in 1978, in Palermo but who now lives and works in Rome. **Sergio Algozzino** started working professionally in 2000 on the comic strip magazine *Piccoli brividi* published by Panini Comics. In 2004 he began to collaborate with Red Whale, as a cartoonist and as a colourist and supervisor, on series such as *Monster Allergy* and *Geronimo Stilton*. In 2004 together with **Manlio Mattaliano** and **Cecilia Giumento**, he created *Spider Gek*, a strip that continues to be published each month in Panini's *Daily Bugle*. From 2006 to 2011 he published each month the *Epictete* strips with texts by **Guillaume Bianco** in *Lunfeast Mag* by Soleil Edition and the *L'Étranger* strip as the full author since 2010. Again in 2007 in France, he wrote and drew his first comic strip book *Pluie d'esté* published by Humanoïdes Associés.

In 2008, he published *Ballata per Fabrizio De André* for Becco Giallo and the books *Pioggia d'estate* and *Comis Show* for 001 Edizioni. In 2012, he published the book *Hellzrockin'* for Tunué, written by **Gianluca Morozzi** and drawn together with **Giulia Sagramola**, **Michele Petrucci**, **Jacopo Vecchio** and **Bianca Bagnarelli**. Again for Tunué he also produced *Dieci Giorni da Beatle* (2013), *Memorie a 8 Bit* (2014) and *Storie di un'attesa* (2016).

He draws several illustrations for musical projects, including the cover for the album *Banda Larga* by **Musica Nuda** (the duo comprising **Petra Magoni** and **Ferruccio Spinetti**). He collaborated on the new version of *Splatter*, creating – together with **Paolo D'Orazio** – the *Speidi* strips and a self-concluding story. In 2017, he will make his debut as a dramatist in the comic strip book *Il Piccolo Caronte*, illustrated by **Deborah Allo**.

As a colourist, in addition to *Monster Allergy*, he has coloured and coordinated the colour of the mini-series *X-Campus* and *Young Strange* (Marvel Comics/Red Whale/Panini) and several covers of the full reprints of EC Comics comics (001 Edizioni). He has coordinated colouring for the reprint of *Magico Vento* (Sergio Bonelli Editore/Panini) since 2013. He has also coloured the covers of the reprint of *Gea*. He has recently begun to collaborate with Sergio Bonelli Editore on *Dylan Dog Color Fest* too and works on the colouring of *Mineral World*, the comic strips by Steve Hunter, each week.

He taught for twelve years at the Palermo Scuola del Fumetto, has held many workshops around Italy and – once he moved to Rome – became a part of the teaching body at the Scuola Romana dei Fumetti. He has founded the Trinacria Group and the educational website Kinart. He is one of the organisers of Etna Comics. Alongside his career as a comic strip artist, he is also a musician and Youtuber.

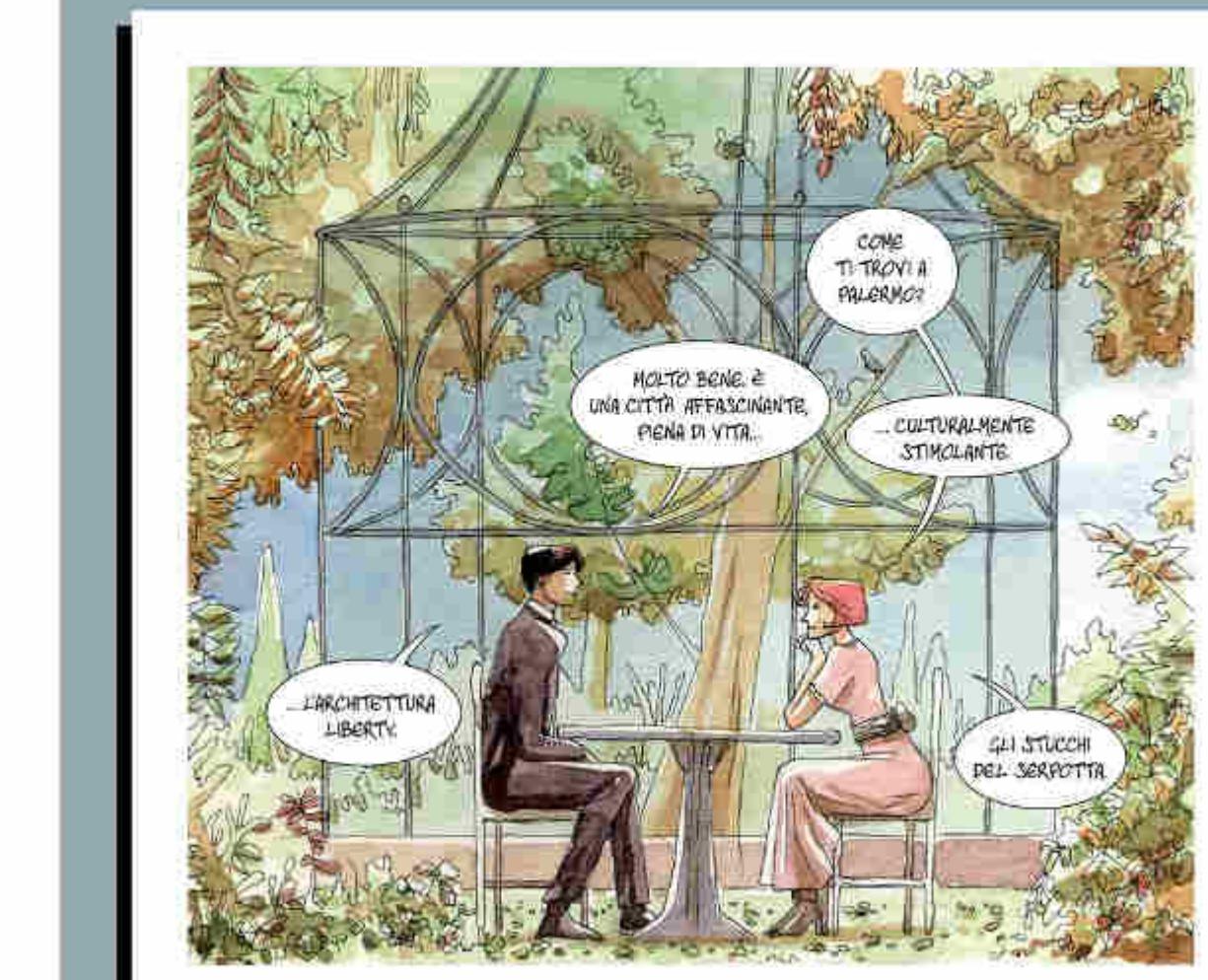
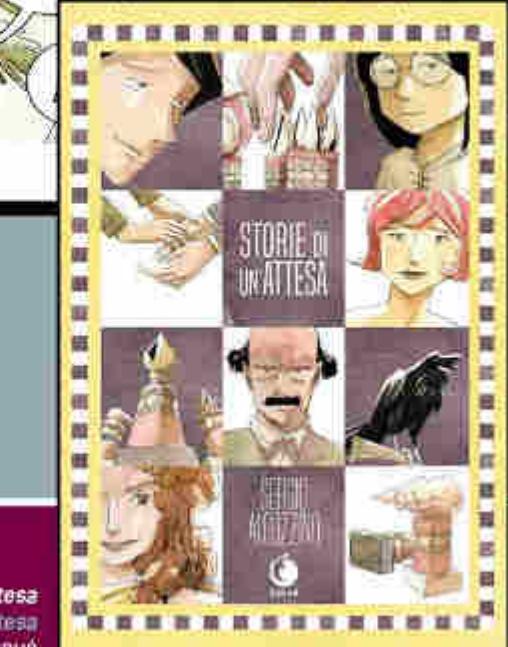


tavola tratta da *Storie di un'attesa*
comic page taken from *Storie di un'attesa*
©Tunué



FUMETTO COMICS



particolare di una tavola di *Silverwood Lake*
part of a comic page from *Silverwood Lake*
©Tunué



SIMONA BINNI

<http://simonabinni.blogspot.it>

Nata a Roma il 30 ottobre 1975, **Simona Binni** si laurea in Psicologia dello Sviluppo Evolutivo e successivamente si diploma alla Scuola Romana del Fumetto.

Nel 2012 inizia la collaborazione con la NUCT (Scuola Internazionale di Cinema e Televisione) realizzando - come storyboard artist e illustratrice - una serie di pubblicità per il sito web del *Cloud* di Telecom Italia.

Nel 2013 pubblica come illustratrice per l'ISPRA il libro *Minerals in your life*.

Nel 2013 lavora come disegnatrice per le case editrici indipendenti americane GrayHaven Comics e Bliss on Tap.

Nel 2014 inizia la sua collaborazione con la casa editrice Tunué, per la quale pubblica, – come autrice e disegnatrice per la collana Tipitondi - *Amina e il vulcano*, che le vale il premio come "Miglior esordiente" al Romics 2015 e la candidatura come "Miglior fumetto per ragazzi" al Premio Carlo Boscarato del Treviso Comic Book Festival 2015.

A seguire, sempre per Tunué, pubblica *Dammi la mano*.

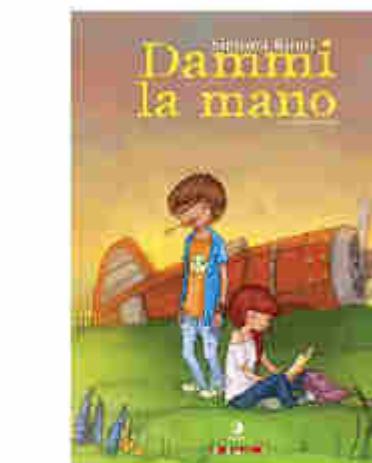
Contestualmente inizia la sua attività di laboratori di fumetto per bambini e ragazzi.

Nel 2015 collabora come disegnatrice e storyboard artist con Roma Film Academy alla realizzazione di un cortometraggio per il Giffoni Film Festival.

Nel 2016 collabora con la casa editrice il Brucofarfalla, nell'ambito di un progetto legato alla disabilità, occupandosi delle illustrazioni del libro per l'infanzia *Piero e il brucofarfalla*.

Sempre nel 2016 esce il suo terzo titolo come autrice completa, *Silverwood Lake*, ancora per Tunué, ma stavolta nella collana per adulti Prospero's Books.

Attualmente insegna fumetto, collaborando con librerie, scuole e associazioni culturali.



copertina di *Dammi la mano*
cover of *Dammi la mano*
©Tunué

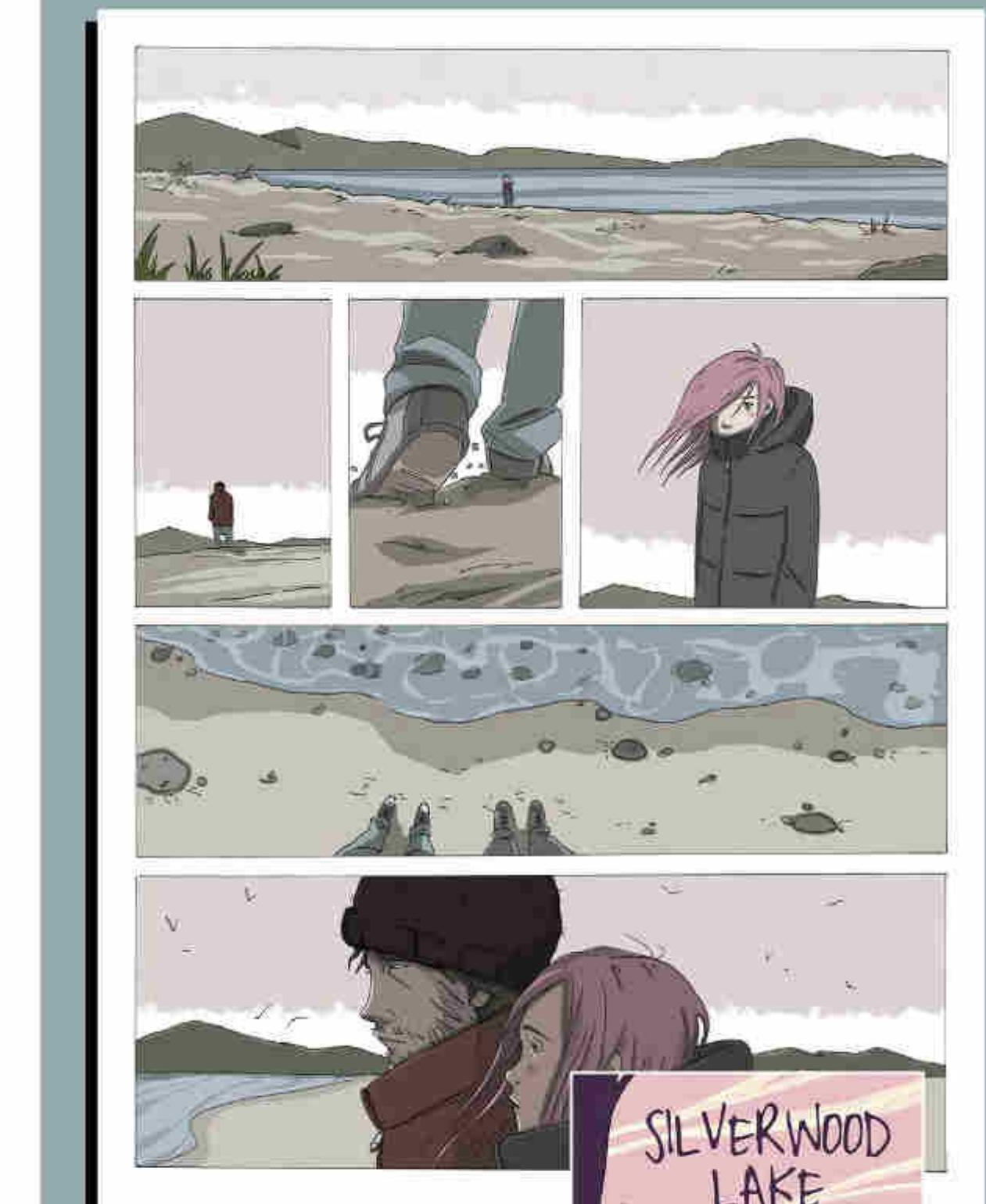
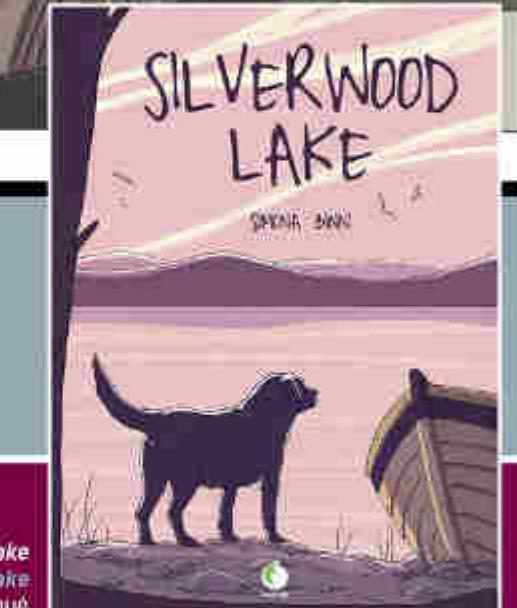


tavola tratta da *Silverwood Lake*
comic page taken from *Silverwood Lake*
©Tunué



copertina di *Silverwood Lake*
cover of *Silverwood Lake*
©Tunué

FUMETTO COMICS



ANDREA CASCIOLOI

<https://andreacascioli.wordpress.com>

Andrea Cascioli nasce a Roma il 26 marzo del 1964. Sin dall'età di dieci anni rimane colpito dalle tavole di Giovanni Tieci ed inizia ad interessarsi al fumetto e al disegno, passando l'adolescenza a disegnare continuamente. Nel 1980 interviene però la musica: infatti da quell'anno e sino al 1992 intraprende una carriera radiofonica che lo vede professionalmente impegnato per dodici anni nel doppio ruolo di speaker e di direttore artistico in molteplici emittenti. Sono anni molto intensi, durante i quali Andrea dorme al massimo quattro ore a notte, abitudine che nell'ambiente del lavoro gli vale il soprannome di "Night & Day" che tutt'oggi ritroviamo nella grafica della sua firma.

A completamento della propria esperienza musicale, dal 1988 al 1990 è anche co-proprietario di Radio Onda Blu e successivamente di una sala di registrazione (Midi Work Station) che gestisce fino al 1992 con il ruolo di direttore musicale e di doppiaggio.

Nel 1992 abbandona il mondo della radio per ricominciare a disegnare dopo dodici anni di pausa. Presenta le proprie prove in Sergio Bonelli Editore e nel 1994 realizza *Tora*, colorata pittoricamente dallo stesso Cascioli e pubblicata come prima graphic novel di Nathan Never.

Dal 1998 è docente della Scuola Internazionale di Comics di Roma, ruolo che svolge sino al termine dell'anno seguente, quando il ritorno sulla serie regolare di Nathan Never gli impone di interrompere il suo impegno con gli allievi. Torna ad insegnare per la Comunità Europea nel 2006 come docente di un Corso Superiore di Cinema d'Animazione nel ruolo di docente di storyboard per Ma.Gi.Ca.

Dal 1994 ad oggi ha lavorato ininterrottamente per Sergio Bonelli Editore, affermandosi tra i disegnatori più produttivi e rappresentativi di Nathan Never con oltre 3200 tavole realizzate e 28 storie al proprio attivo. Tra le sue storie più amate dai lettori, spiccano la toccante *L'anima della città* e la storia della morte di Aristotele Skotos, che nel 2003 è stata eletta "Migliore Storia dell'anno" dal sito *Ayuanak!*

Andrea Cascioli è conosciuto anche per la sua passione per i gatti: il suo impegno nei confronti dei gatti ciechi o in pericolo di vita si concretizza nell'iniziativa "Progetto Stevie Srivalenti".

Lo scrittore, i suoi gatti e un mistero del 2015 è il suo primo romanzo.

E anche un blogger: il suo blog *Elico, Bisbetico, Frenetico, Patetico* raccoglie molti suoi scritti.

Spiderman Vs. Spawn
©Marvel ©Image Comics



stampa promozionale *Nathan Never & Idea*
promotional print *Nathan Never & Idea*
©Sergio Bonelli Editore
Batman ©DC Comics

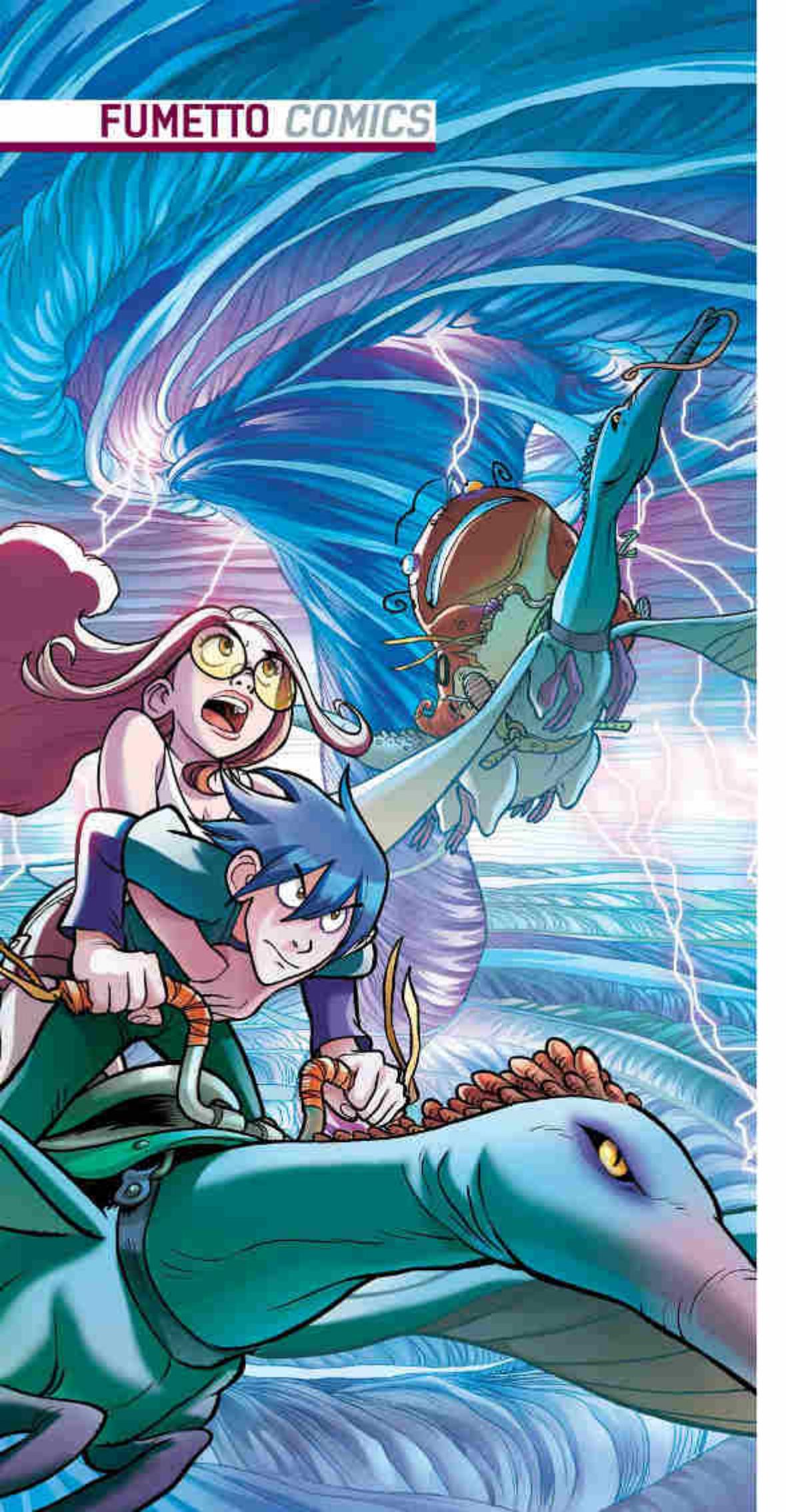


tavola tratta da
Nathan Never #235 "La Metamorfosi"
comic page taken from
Nathan Never #235 "La Metamorfosi"
©Sergio Bonelli Editore



Joker ©DC Comics

FUMETTO COMICS



KATJA CENTOMO

www.redwhale.it

Katja Centomo, narratrice transmediale, è nata ad Aosta il 23 gennaio 1971 ma vive e lavora a Roma, sposata con lo sceneggiatore **Francesco Artibani**.

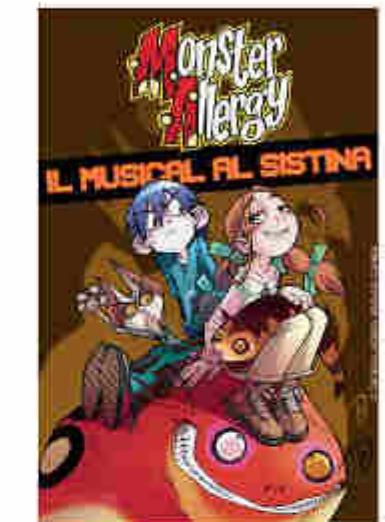
Da quindici anni è alla guida dello studio editoriale Red Whale, che offre contenuti e servizi nel settore del fumetto, dell'animazione e della narrativa ragazzi per aziende come Mondadori, De Agostini, Disney, Giunti, Rainbow, Lux Vide, Panini e Piemme.

In qualità di socio fondatore e transmedia manager di Lynx Multimedia Factory, la Centomo utilizza mezzi diversi della comunicazione per raccontare storie e creare personaggi: da *Monster Allergy*, fumetto e cartone animato diffuso in tutto il mondo (pubblicato inizialmente da The Walt Disney Company Italia sotto l'etichetta Buena Vista Comics e ora, integralmente, dalla Tunué, che ne sta anche producendo una nuova serie intitolata *Monster Allergy Evolution*) a *Cooking Time!* (pubblicata su *Il Gioradino* delle Edizioni San Paolo) e la serie *Lys* (in Italia per Edizioni Tridimensional su licenza Rainbow, in Francia per Soleil); è autrice di universi narrativi, strutturati per la declinazione attraverso i media più adatti.

Da *Monster Allergy* è stato tratto anche un musical teatrale interamente recitato da bambini - i Ciprix - prodotto da Project Leader S.r.l., la cui anteprima nazionale è avvenuta il 22 settembre 2016 al Teatro Sistina di Roma.

Dopo due libri per la serie Mondadori *Le Straordinarie Avventure di Jules Verne* (Lux Vide, Rai Fiction e Musicartoon), il suo percorso si è aperto alla narrativa con il romanzo *Tilly Duc - Il segreto della Casa dei Tetti Blu* pubblicato da Einaudi Ragazzi, per cui sta scrivendo un nuovo romanzo di prossima uscita.

particolare della copertina di *Monster Allergy* #31.
disegni di Federico Hardo e colori di Paolo Maddaleni
details from the cover of *Monster Allergy* #31.
drawings by Federico Hardo and colours by Paolo Maddaleni
©Tunué/Centomo/Artibani/Barbucci/Caneva



manifesto di *Monster Allergy Live Show*
e copertina di *Tilly Duc - Il segreto della Casa dei Tetti Blu*.
poster of *Monster Allergy Live Show*
and cover of *Tilly Duc - Il segreto della Casa dei Tetti Blu*
©Einaudi

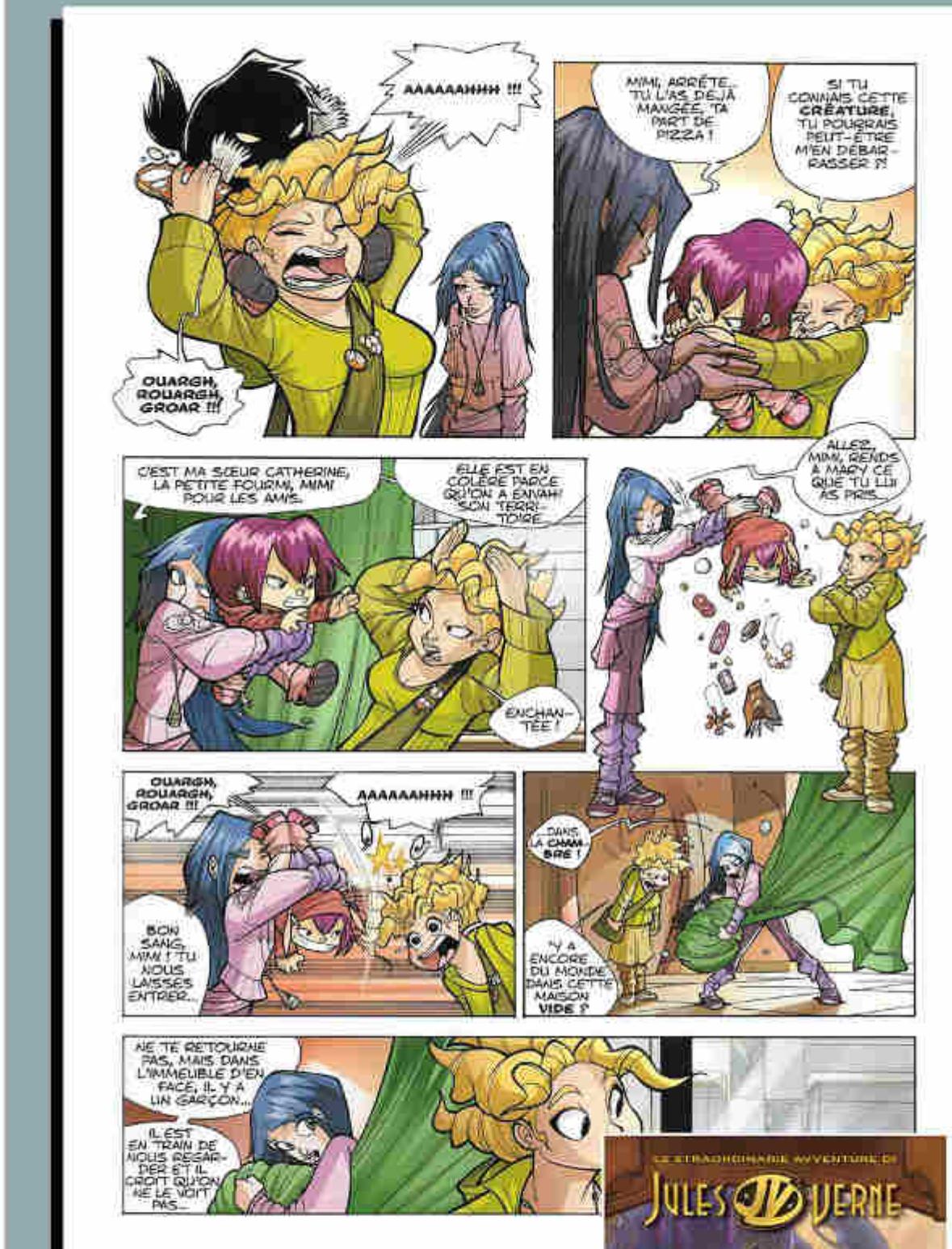
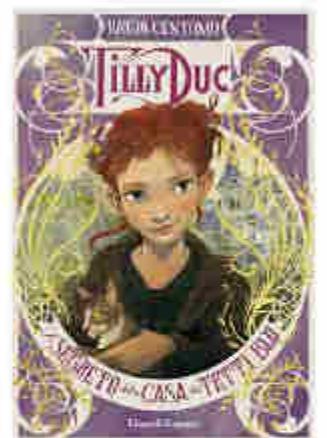
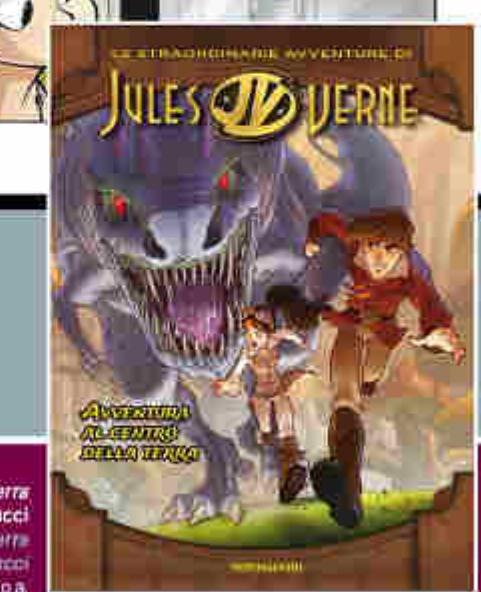
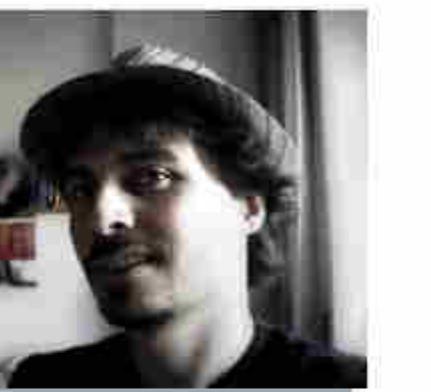
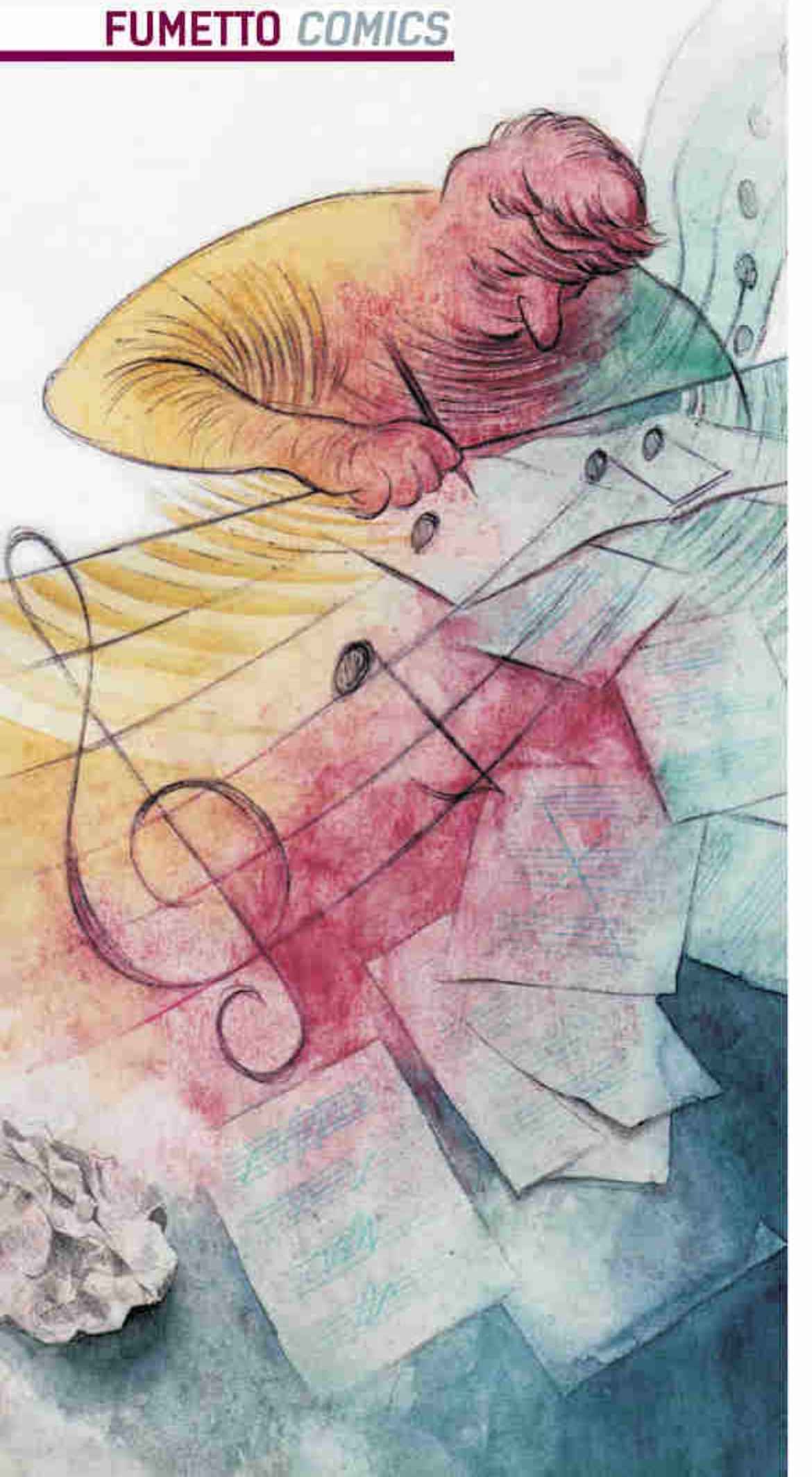


tavola tratta da *Lys* #1 con i disegni di Antonello Dalena.
lo chine di Santa Zangari e Donald Soffritti
e i colori di Giulia Basile e Paolo Maddaleni.
comic page taken from *Lys* #1 with pencils by Antonello Dalena
inks by Santa Zangari and Donald Soffritti
and colours by Giulia Basile and Paolo Maddaleni.
Tridimensional s.r.l. ©Centomo/Dalena/Maddaleni/Basile



copertina di *Avventura al centro della Terra*
disegno di Andrea Pucci
cover of *Avventura al centro della Terra*
drawing by Andrea Pucci
Arnoldo Mondadori Editore ©Lux Vide S.p.A.

FUMETTO COMICS



CRISTIANO CRESCENZI

<http://ilmondodicristiano.blogspot.it>

Cristiano Crescenzi, classe 1977, è un disegnatore, sceneggiatore, illustratore e pittore romano. La sua formazione va in più direzioni: la maturità presso il Liceo Artistico, il diploma in tecniche del fumetto presso la Scuola Internazionale di Comics, il diploma presso la Scuola dell'Arte della Medaglia della Zecca di Stato, il corso di pittura dell'Accademia di Belle Arti di Roma e della scuola delle Arti Ornamentali.

Dal 2011 studia pittura con il maestro spagnolo **Pedro Cano**. Negli anni, ha esposto i suoi lavori a Roma, Spoleto, Blanca, Alicante, Venosa e Salonicco.

Ha realizzato per Mondadori le copertine di *Viola e Jacqueline Hyde* e diverse illustrazioni per Feltrinelli, per gli spettacoli teatrali della Fondazione Vertical, per pubblicità e per le campagne sociali delle Acli di Roma. Cura per il blog *Immaginare* testi e disegni della sua rubrica "Gli Immaginatori". Tiene workshop di fumetto e disegno presso scuole e teatri. Ha lavorato come inchiodatore per la King Comics, scritto e disegnato la storia breve *Le ali della libertà* su *Comics Web* per Coniglio Editore.

Ha lavorato come assistente di **Saverio Tenuta** al terzo volume de *La légende des nuées écarlates* (Humanio), esperienza importante che lo ha poi portato a interessarsi al mercato francese del fumetto. Ha disegnato tre storie scritte da **Paolo Di Orazio** sul personaggio Damar Furcas per la Kawama Editoriale sulla rivista *Shinigami*, per poi continuare il suo lavoro di disegnatore - sempre in coppia con Di Orazio - per le edizioni Esh sulla rinata rivista *Splatter*.

Dal 2007 al 2015 ha realizzato come autore completo la serie a fumetti *Sulle orme di ieri* all'interno della rivista *Il Ponte d'oro* per le Edizioni POIM.

Ha disegnato su sceneggiatura di **Massimiliano Filadoro** la storia *Giochi da bambini* per *Mostrì* della Bugs Comics, con la quale - insieme ad un gruppo di altri disegnatori - realizza anche l'albo straordinario *Martin Mysterie e la mummia eterna* sui testi di **Fabrizio Mazzotta**.

Dal 2015 collabora con la Egmont Publishing disegnando storie sceneggiate da **Alan Sonne** per la rivista *Fantomena* sull'universo di Phantom, l'Uomo Mascherato.

Sempre per la Francia, collabora con le edizioni BD Music come autore completo alla realizzazione di un libro per la collana *BD Jazz* (attualmente in lavorazione) e come disegnatore per la Glénat alla trilogia *L'odyssée de Fei Wong* scritta da **Michaël Le Galli**.

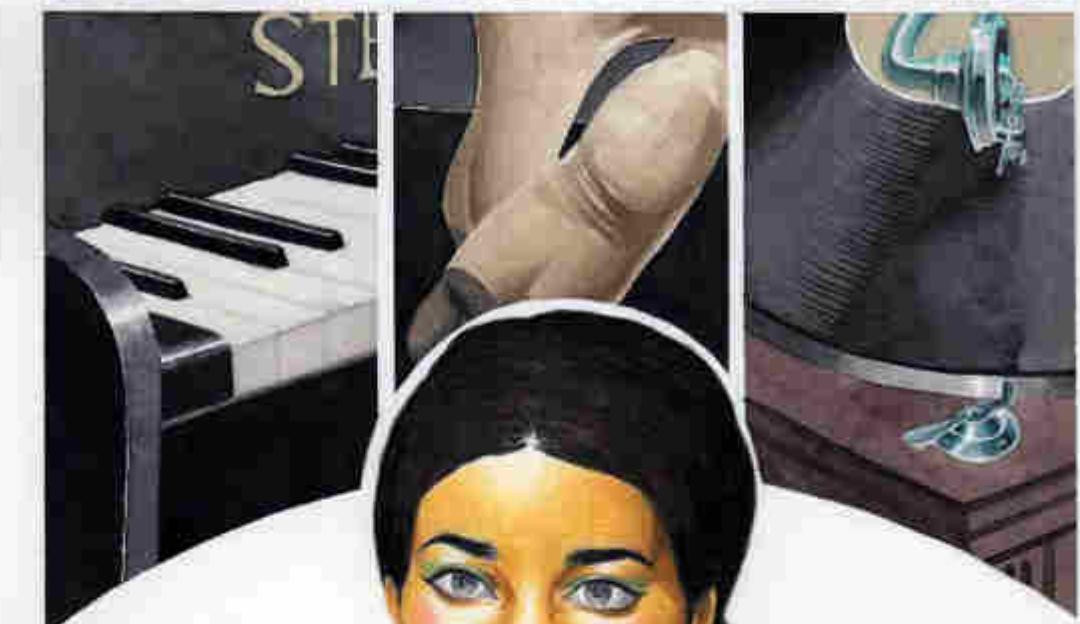
Illustrazione inedita per il calendario 2017 della Regione Lazio
unpublished illustration for the Regione Lazio 2017 calendar
©Cristiano Crescenzi



sopra: particolari tratti dalla tavola di *L'odyssée de Fei Wong*
above: details taken from the comic pages of *L'odyssée de Fei Wong*
©Editions Glénat



a destra: tavola tratta da *Maria Callas* (collana BD Jazz)
right: comic page taken from *Maria Callas* (series BD Jazz)
©BD Music



Cristiano Crescenzi, born in 1977, is an illustrator, designer, scriptwriter and painter from Rome. He has trained in several areas: he gained his school-leaving certificate from an Artistic grammar school, a diploma in cartoon strip techniques from the Scuola Internazionale di Comics, a diploma from the Scuola dell'Arte della Medaglia della Zecca di Stato (the state engraving and printing school), a painting course at the fine arts academy named Accademia di Belle Arti in Rome and at the Scuola delle Arti Ornamentali.

He has studied painting since 2011 with the Spanish master **Pedro Cano**. Over the years, he has exhibited his work in Rome, Spoleto, Blanca, Alicante, Venosa and Salonicco.

He created the covers of *Viola* and *Jacqueline Hyde* for Mondadori and several illustrations for Feltrinelli, for plays in the theatre by Fondazione Vertical, for advertisements and for Acli social campaigns in Rome. He writes pieces and draws for the blog *Immaginare* in his section called "Gli Immaginatori". He holds comic strip and drawing workshops in schools and theatres.

He worked as an inker for King Comics, wrote and illustrated the short story *Le ali della libertà* on *Comics Web* for Coniglio Editore.

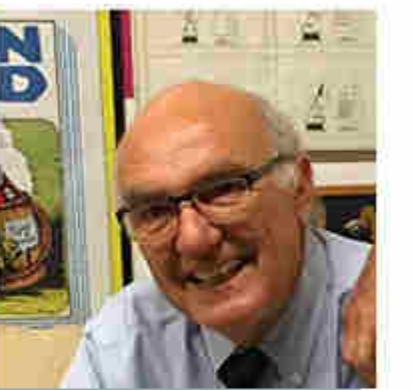
He worked as an assistant to **Saverio Tenuta** on the third volume of *La légende des nuées écarlates* (Humanio), which was an important experience for him that lead him to gain interest in the French comic strip market. He illustrated three stories written by **Paolo Di Orazio** about the character Damar Furcas for Kawama Editoriale in the magazine *Shinigami*, and then continued his work as an illustrator – again with Di Orazio – for the Esh editions on the reborn magazine *Splatter*.

From 2007 to 2015 he created the comic strip series *Sulle orme di ieri* as full author, in the magazine *Il Ponte d'oro* for the POIM Editions.

He also drew the story *Giochi da bambini* based on the script by **Massimiliano Filadoro** for *Mostrì* of Bugs Comics, with whom – together with a group of other illustrators – he also creates the extraordinary album *Martin Mysterie e la mummia eterna* with texts by **Fabrizio Mazzotta**.

He has collaborated with Egmont Publishing since 2015, drawing stories written by **Alan Sonne** for the magazine *Fantomena* in the universe of Phantom, l'Uomo Mascherato. He also collaborates with BD Music editions in France, as the full author of a book for the *BD Jazz* series (currently being created) and as illustrator for Glénat on the *L'odyssée de Fei Wong* trilogy written by **Michaël Le Galli**.

FUMETTO COMICS



ROBERTO DAL PRA'

Roberto Dal Pra' nasce a Roma il 23 giugno del 1952. Dopo gli studi di filosofia, inizia la sua attività di sceneggiatore nel 1978 con il settimanale *Lanciostory*. Ha pubblicato sulle più importanti testate italiane: *Lanciostory* e *Scorpio* (Eura Editoriale), *Mister No* e *Orient Express* (Sergio Bonelli Editore), *Comic Art* e *L'Eternauta* (Comic Art), *Splatter* e *Torpedo* (Acme), *L'Intrepido* (Universo/Milano), *Il Giornalino* (Edizioni San Paolo), *Blue* (Blue Press), *L'Unità*, *Il Messaggero* e *Metro*. Tra le testate estere: *Pilote* e *Charlie* (Dargaud), *Comics TOP* (Ediciones B-Gruppo Z), *Heavy Metal* (USA), *Torpedo* (Editorial Makoki), *France Soir*, Robert-Laffont e Delcourt.

Jan Karta, il suo personaggio più conosciuto, gli vale l'assegnazione nel 1986 dello Yellow Kid quale "Miglior sceneggiatore italiano" mentre a Sierre, in Svizzera, il secondo albo di *Jan Karta* si aggiudica nel 1987 il premio Grand Prix des Alpages per il "Miglior albo a fumetti straniero" dell'anno.

Nel 1990 avvia una collaborazione con **Giancarlo Alessandrini** per il quale scrive *L'uomo di Mosca*, pubblicato in Italia su *Torpedo* e in Francia sul quotidiano *France Soir*, poi raccolto in albo. Sempre con Alessandrini realizzerà le avventure del detective *Anastasia Brown* che compaiono su *L'Eternauta* e nel n° 31 della collana "Best Comics".

Per *Lanciostory*, oltre a numerose storie brevi, realizza per la collana "Formula 4" il personaggio *Leo Morgan* (con i disegni di **Angel Lito Fernandez**) e la serie *Pipeline*.

Numerose le sue storie apparse su *Il Giornalino*, tra le quali *Firemen* con disegni di **Rodolfo Torti**, *Aventura sull'Orinova* con disegni di **Gianni De Luca** e - ancora con Torti - la lunga storia intitolata *Costantino il Grande* e la riduzione del romanzo per ragazzi *Taras Bulba* di **Nikolaj Gogol**.

Per i disegni di **Sergio Toppi** scrive *Una notte africana* sulla vita e l'opera di **Daniele Comboni** e per quelli di **Marcelo Frusin** la serie *Niko Slavo*.

Sul quotidiano *Metro* dal 2000 appare a strisce giornaliere la serie *Leo Greco*, nuovamente con Torti ai disegni. Per il mercato francese, oltre a cinque albi di *Jan Karta*, realizza ancora una quindicina di albi, tra i quali *Gli occhi dell'apocalisse* (Bagheera) con i disegni di **Juan Gimenez**, *Città eterna* (Dargaud) ancora con Torti, *Lacrime d'oppio* e *Il manoscritto proibito* (entrambi per Delcourt) disegnati rispettivamente da **Giancarlo Caracuzzo** e **Paolo Grella**. Ancora per Delcourt sta realizzando la serie in tre albi *La guerra dei maghi*, ideata con **Carlos Trillo** e disegnata da **Domingo Mandrafina** e la lunga storia a colori *Farfalle colorate*, disegnata da Torti.

Nel 2004, per *Il Giornalino*, ha ultimato la sceneggiatura della lunga storia *Houdini, il Mago dell'impossibile*. Da sempre alterna la sua attività di sceneggiatore con quella di redattore, consulente artistico, direttore editoriale e docente presso la Scuola Internazionale di Comics di Roma.

Anastasia Brown, disegno di **Giancarlo Alessandrini**
Anastasia Brown, drawing by **Giancarlo Alessandrini**
© Comic Art



copertine di *La guerra dei Maghi* Vol.1 ©Editoriale Aurea
e dell'edizione spagnola di *Los Ojos del Apocalipsis*
covers of *La guerra dei Maghi* Vol.1 ©Editoriale Aurea
and the Spanish edition of *Los Ojos del Apocalipsis*
©Norma Editorial



copertina di *Jan Karta - Tutte le indagini (1925-1937)*
cover of *Jan Karta - Tutte le indagini (1925-1937)*
©001 Edizioni

FUMETTO COMICS



FABRIZIO DES DORIDES

Nato nel 1987, **Fabrizio des Dorides** vive a Grottaferrata e lavora a Roma come fumettista, dove si è diplomato allo IED e alla Scuola Internazionale di Comics. È membro del Baby Ruth Studio (che si occupa du fumetto a 360°: sceneggiatura, disegno e colorazione) insieme a **Sara Pichelli**, **Michele Bandini**, **Mattia Iacono**, **Bruno Letizia**, **Claudia Ianniciello**, **Andrea Olimpieri**, **Paolo Villanelli** e il cane Laila.

Comincia a lavorare come fumettista nel 2012, disegnando il n°17 dell'ultima stagione di *John Doe* (Aurea Editoriale) intitolato *Questa lunga storia d'amore* su testi di **Lorenzo Bartoli** e **Michele Monteleone**. Sempre per Aurea, collabora anche ai due settimanali *Lanciatory* e *Skorpia* con storie brevi.

Ha poi disegnato *John Hays - Brutti Sporchi e Cattivi* per l'etichetta indipendente Villain Comics sui testi di Monteleone e **Stefano Marsiglia**, così come *Battaglia - La figlia del capo* (primavera 2015) per la Editoriale Cosmo e l'adattamento a fumetti di *Dracula* (autunno 2015) per la collana *Roberto Recchioni presenta: I Maestri dell'Orrore* della Star Comics.

Attualmente lavora per Sergio Bonelli Editore su *Dylan Dog*.

Per Bonelli aveva già collaborato all'episodio n°6 *E non avrà paura* della serie *Orfani - Nuova Mondo*, scritto a quattro mani da **Roberto Recchioni** e **Mauro Uzzeo** (che aveva la peculiarità di una partecipazione corale di più autori tra i quali **Werther Dell'Edera** e **Aka B**) e all'episodio n°10 *Giochi o morir*.



Illustrazione tributo a *Yamazaki Tokusatsu* Vol. 3
©Messina/Schiti/Villanelli e studio del personaggio
di Sam per *Orfani - Nuova Mondo*
tribute illustration for Yamazaki Tokusatsu Vol. 3
©Messina/Schiti/Villanelli and study of the character
Sam for *Orfani - Nuova Mondo*
©Sergio Bonelli Editore

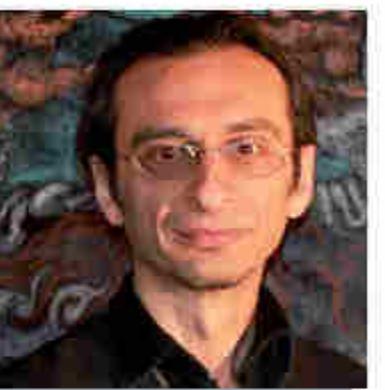


tavola tratta da *Orfani - Nuova Mondo* #6
"E non avrà paura"
comic page taken from *Orfani - Nuova Mondo* #6
"E non avrà paura"
©Sergio Bonelli Editore



particolare tratto da *Dylan Dog*
detail taken from *Dylan Dog*
©Sergio Bonelli Editore

FUMETTO COMICS



PAOLO DI ORAZIO

<https://paolodiorazio.wordpress.com>

Paolo Di Orazio - Roma, 1966 - curatore di riviste a fumetti come *Splatter*, *Mostrì* e *Shinigami*, alterna l'attività redazionale a quella di sceneggiatore, autore di narrativa, disegnatore e illustratore. Dal 1987 pubblica storie esclusivamente horror o noir.

Ha scritto sceneggiature per la statunitense *Heavy Metal* (2000-2001) e per la nuova serie di *Cattivik* (Acme 1989-1991). Nel 2009 ha pubblicato in Francia, per Clair De Lune, il graphic novel *Il bambino dei Moschini* con i disegni di **Andrea Domestici** (proposto in Italia a puntate su *The Garfield Show* della Aurea Editoriale, poi in volume da 001 Edizioni), e ha sceneggiato per antologie a fumetti con NPE e Becco Giallo.

In lingua inglese pubblica con Independent Legions III e Kipple. Autore della storica Horror Writers Association, è nel database "Best World Horror of the Year" e nella "Year's Best Hardcore Horror" della statunitense Comet Press.

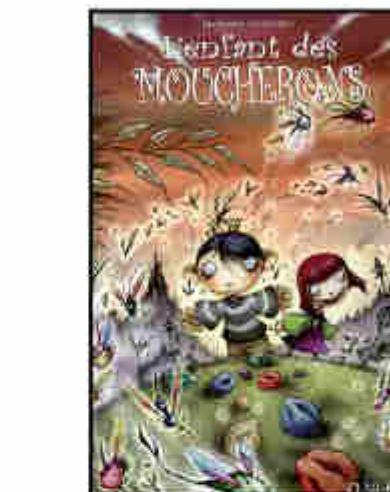
Tra le ultime pubblicazioni: *Mar Dulce* (Cut Up Publishing, antologia con **Peter Straub**, **Stefano Fantelli** e **Caleb Battagio**), *Black & Why?* (Cut Up Publishing, maxi raccolta di fumetti e illustrazioni dal 1987 al 2015), *Beauty of Death* (Independent Legions III, macro antologia in inglese con Peter Straub, **Ramsey Campbell** e **Poppy Z Brite**), i romanzi *Il sogno dormiente* (Kipple) e *Il morso dello sciacallo* (Vincent Books), la raccolta *Nero Metafisico* (NPE).

L'antologia di racconti horror western *The Monster, the Bad and the Ugly* (Kipple), in coppia con **Alessandro Manzetti**, è stata presentata allo StokerCon 2016 e contiene una breve storia illustrata.

Ha illustrato il concept album *Il dipinto ucciso dei Candor Chasma* (Azoth Edizioni Musicali), ispirato al suo omonimo romanzo.

Co-fondatore e batterista della band **Latte & i Suoi Derivati** - che dal 1991 vanta un attivo di 1700 esibizioni live in tutta Italia, programmi radio e TV - insieme a **Greg & Lillo**: il fumetto entra nella musica attraverso cartelli disegnati e rimandi esplicativi al mondo dei comics e dei cartoon, a corredo dei tre album pubblicati con BMG e Sony.

Nosferatu
acrilico su cartoncino, copertina per il libro *Black & Why?*
acrylic painting on card, cover for the book *Black & Why?*
©Cut Up Publishing



copertina di *L'enfant des mouscherons* ©Clair de Lune
e di *Debbi la strana e le avventure bipolari del coniglietto Ribes*
copertina di *L'enfant des mouscherons* ©Clair de Lune
and *Debbi la strana e le avventure bipolari del coniglietto Ribes*
©Cut Up Publishing

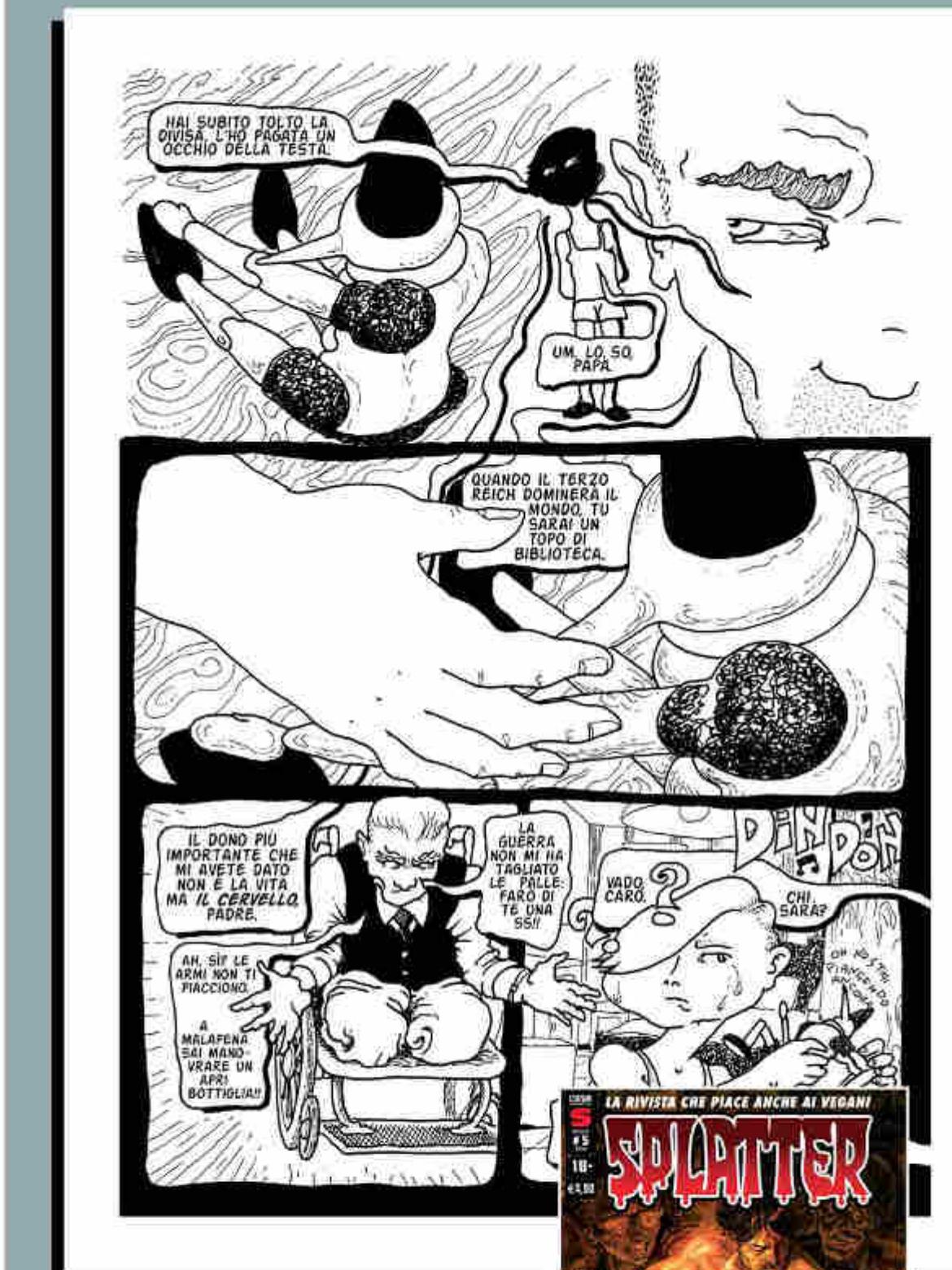
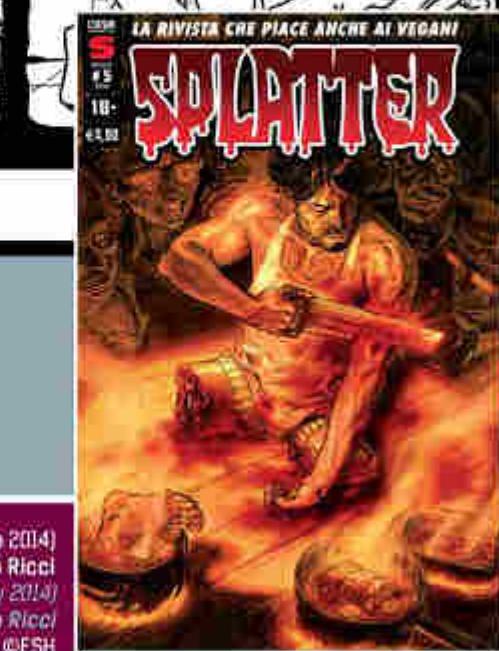


tavola tratta da:
Adolf Hitler ti ha inviato una richiesta di amicizia
su *Splatter* #3 (marzo 2014)
comic page taken from
Adolf Hitler ti ha inviato una richiesta di amicizia
in *Splatter* #3 (March 2014)
©ESH



copertina di *Splatter* #5 (maggio 2014)
illustrata da Roberto Ricci
cover of *Splatter* #5 (May 2014)
Illustrated by Roberto Ricci
©ESH



FUMETTO COMICS



LORENZA DI SEPIO

www.simplernadama.com

Lorenza Di Sepio - Roma, 1983 - ha avuto da sempre l'esigenza di raccontare e disegnare storie. Studia e si esercita come autodidatta fino al diploma della maturità, per poi scegliere la strada dell'animazione tradizionale 2D presso la Scuola Internazionale di Comics. Inizia da subito a lavorare nel settore come animatrice, character design e storyboard artist, collaborando a diversi cartoon, video musicali, spot e serie TV animate per bambini, tra le quali *Antonio e la banda dei giardinetti* (Musicartoon/RAI Fiction/Infobyte, 2006), *Hocus e Lotus* (2007), *I Cacciolti* (Gruppo Alcuni, 2007), *Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi* (Musicartoon/Larcadarte, 2009), *Tito e Tato* (videoclip per "Lo Zecchino d'Oro", 2010), *English For You* (DeA Kids, 2010), *I Magiki* (De Agostini, 2011), *La missione di 3P* (Musicartoon/Larcadarte, 2012), *La volpe Sophia* (2012), *Le straordinarie avventure di Jules Verne* (Lux Vide, 2013) e *Egipat* (De Agostini, 2014).

Dopo ulteriori esperienze in ambito di colorazione, grafica e illustrazione, si trova di fronte al pubblico dei social network con il webcomic *Simple & Madama*, il progetto di strisce comiche che l'ha portata a farsi conoscere anche come autrice e di cui pubblica periodicamente, con grande seguito, una serie di volumi a fumetti editi in Italia dalla Magic Press Edizioni.

PATCHWORK
Illustrazione per *Simple & Madama*
Illustration for Simple & Madama
©Lorenza Di Sepio



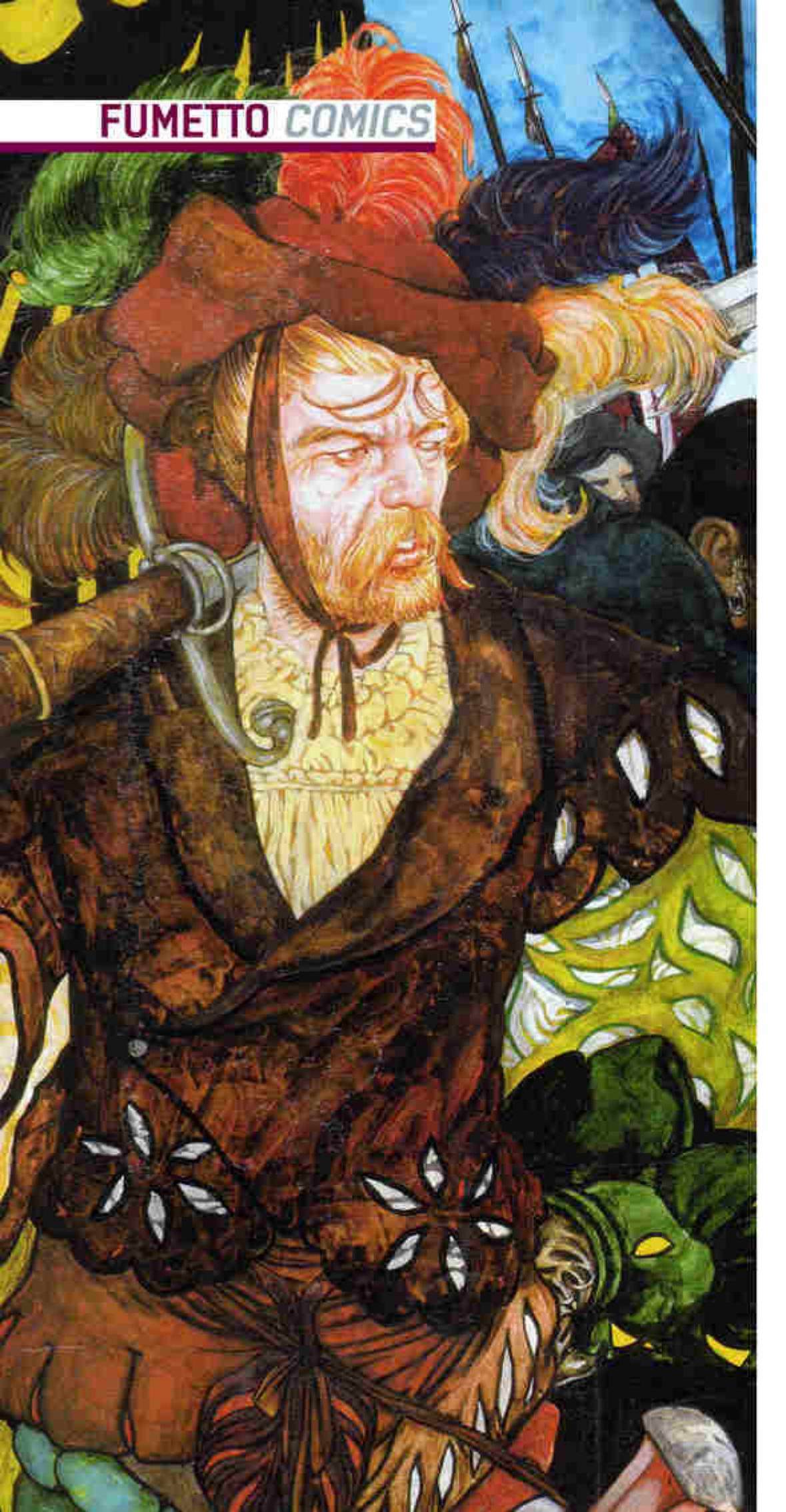
copertine di *La Scintilla* e di *Orgoglio & Pregiudizio*
covers of *La Scintilla* and of *Orgoglio & Pregiudizio*
©Magic Press Edizioni



tavola tratta da *Tandem*
comic page taken from *Tandem*
©Magic Press Edizioni



particolare della copertina di *Tandem*
details from the cover of *Tandem*
©Magic Press Edizioni



FUMETTO COMICS



MAURIZIO DI VINCENZO

www.mauriziodivincenzo.net

Maurizio Di Vincenzo nasce a Teramo il 7 maggio del 1958. Dopo il diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti, muove i primi passi come professionista nel 1985, realizzando alcune illustrazioni per *L'Eternauta*. Nel corso dell'anno successivo collabora a testate come *Tili*, *Boy Comics*, *Pupa* e *Fischissimo*. A partire dal 1987 disegna anche per *Skorpio*, *Lanciostory* e *L'Intrepido*.

A queste prime esperienze, nel 1992 fu seguito la pubblicazione su *Comic Art* di *Udo di Aquaventura*, serie fantasy scritta da **Pepe Ferrandino**.

Di Vincenzo partecipa quindi all'avventura di *Nero* (con la storia *La Chiesa triunfante*) per Granata Press e collabora alla serie de *La Bionda*, iconico personaggio di **Franco Saudelli**. Successivamente, per la casa editrice Comic Art, disegna alcune storie brevi per l'omonima rivista e il numero Zero di *Ryan Ryan*. Nel 1990 torna a collaborare con la casa editrice Universo disegnando prima per *L'Intrepido* e in seguito per il mensile *Ego*.

A metà degli anni '90 collabora con la casa editrice Phoenix pubblicando alcune storie inedite tra cui *Tao* e realizza la copertina di *Harald il giovane normanno*, albo a fumetti presentato durante la mostra sui Normanni tenutasi nel 1994 a Roma, nella prestigiosa sede di Palazzo Venezia.

Negli stessi anni crea il marchio della casa discografica Progressivamente per cui realizza alcune cover.

Per il mercato francese collabora con Les Humanoïdes Associés disegnando *Rangaku*, una serie ambientata nel Giappone medievale del XVII secolo, su testi di **Luca Enoch**.

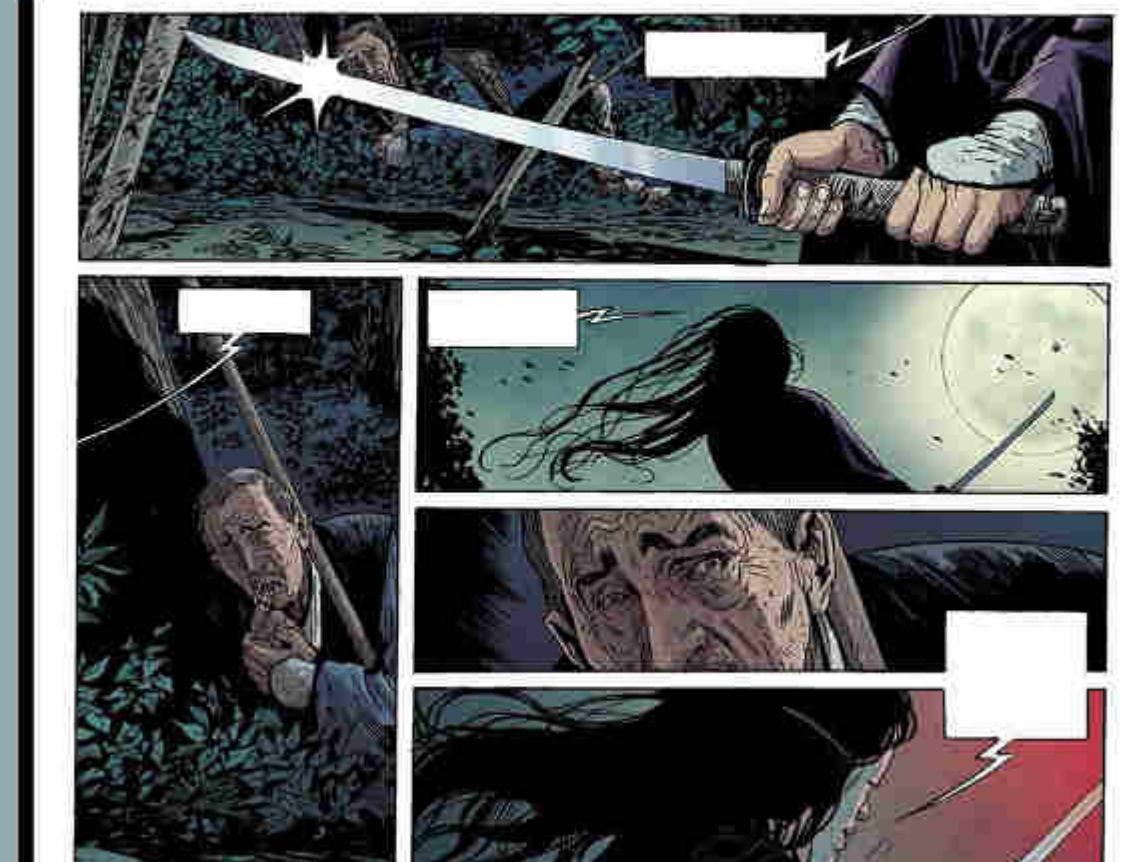
Attualmente Di Vincenzo è uno dei disegnatori di *Dylan Dog* della Sergio Bonelli Editore. Per Sergio Bonelli ha disegnato anche *Cassidy* (di cui ha realizzato il primo numero), *Magico Vento*, *Demian* e *Le storie*. Recentemente anche un numero di *Juric*, miniserie co-storia di *Orfani*.

Di Vincenzo vive a Roma, dove lavora anche come docente della Scuola Romana dei Fumetti, della quale - in passato - ha diretto la succursale di Pescara.

Lanzichenocco
©Maurizio Di Vincenzo



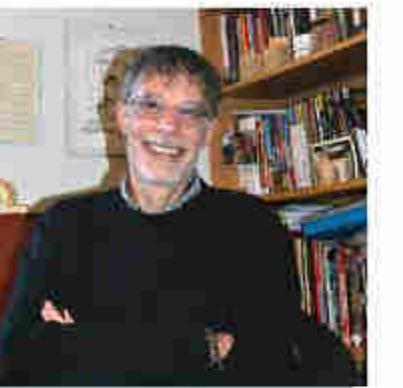
stampa promozionale di *Dylan Dog* per l'edizione autunnale di Romics 2009 ©Sergio Bonelli Editore e particolare di *Guerriera*
promotional print of *Dylan Dog* for the autumn edition of Romics 2009 ©Sergio Bonelli Editore and detail of *Guerriera*
©Maurizio Di Vincenzo



pagina tratta da *Rangaku* ©Les Humanoïdes Associés
comic page taken from *Rangaku*

copertina "variant" di *Mostri* #2
variant cover of *Mostri* #2
©ESH

FUMETTO COMICS



ALESSANDRO DI VIRGILIO

Alessandro Di Virgilio nasce a Napoli nel 1962. Attualmente vive e lavora nel Lazio, in un paese della Sabina. Sceneggiatore, ha da sempre nutrito il desiderio di poter raccontare attraverso i fumetti, realizzato dopo aver frequentato la Scuola del Fumetto di Napoli. È stato molto attivo nel periodo 1986-1992, lavorando per *Il Giorudino*, *Splatter* e altre testate. Dopo un periodo di hibernazione artistica, è tornato a scrivere circa sette anni fa. Da allora ha pubblicato per il mercato delle librerie con gli editori Becco Giallo, NPE, Tunué, Primiceri, Passenger Press e Round Robin.

Per la Becco Giallo ha pubblicato *La Grande Guerra – Storia di Nessuno* (2008, rieditata nel 2015), con i disegni di **Davide Pascutti** e **Thysen Krupp. Morti Speciali S.p.A.** (2009) con i disegni di **Manuel De Carli**, che nel 2012 si è anche aggiudicato il Premio Santa Barbara nel Mondo.

Nel 2010, per la Round Robin Editrice, ha pubblicato il volume *E lui ebe mi sorride* - storia a fumetti sul giornalista **Giancarlo Siani** ucciso dalla camorra nel 1985 - con i disegni di **Emilio Lecce**, libro che l'anno seguente li ha fatti vincere il Premio Giancarlo Siani (riconoscimento istituito a Napoli dall'Ordine dei Giornalisti della Regione Campania). Nel 2013 per Tunué, ha adattato a fumetti *Gli Altri*, peice teatrale dello scrittore **Maurizio de Giovanni**, con i disegni di **Luca Ferrara**. Sempre nel 2013, vince il Premio Serravalle Noir con il fumetto *L'amore malato*.

Per il mercato delle edicole, ha collaborato con la Kawama Editoriale, per la rivista mensile *iComics*.

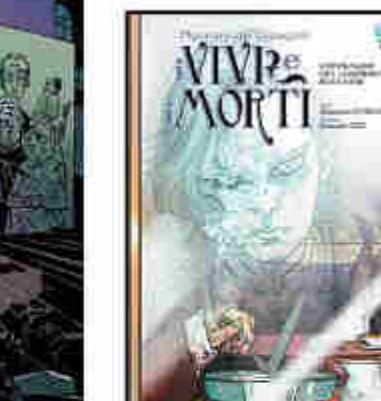
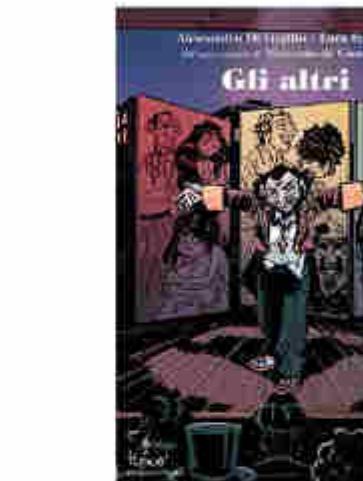
Attualmente, oltre ad essere docente di sceneggiatura presso il NID di Perugia, scrive storie autoconclusive e miniserie per l'Editoriale Aurea, sulle testate settimanali *Lanciostory* e *Skorpio* e per *Il Giorudino* delle Edizioni San Paolo, sul quale ha in corso la quarta stagione della serie *I racconti della Palude*.

In occasione del Napoli Comicon del 2015, per le Edizioni Star Comics ha sceneggiato il volume *I Vivi e i Morti - Un'indagine del Commissario Ricciardi*, adattamento a fumetti del racconto omonimo del giallista napoletano Maurizio de Giovanni.

Nel 2016 è uscita per Edizioni Inkistro la prima parte di *Stelle Freddi* per i disegni di **Antonio De Luca** e attualmente (oltre a lavorare sulla seconda parte) sta dedicandosi a una nuova serie horror, ambientata all'epoca della Roma di Traiano, per la Noise Press.

I Racconti della Palude, serie tratta da *Il Giorudino* con i disegni di **Giuseppe Ferrario**

I Racconti della Palude, series taken from *Il Giorudino* with drawings by **Giuseppe Ferrario**
©Edizioni San Paolo



copertina di *Gli altri* ©Tunué e di *I vivi e i morti* con i disegni di **Emanuele Gizzi**
cover of *Gli altri* ©Tunué and *I vivi e i morti* with drawings by **Emanuele Gizzi**
©Edizioni Star Comics

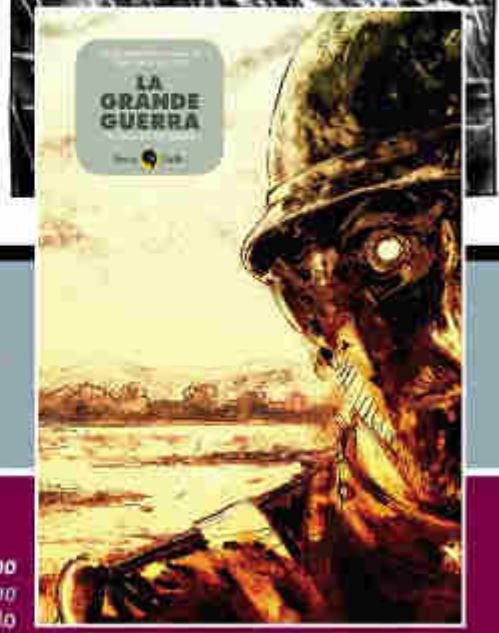
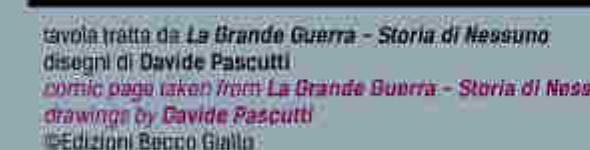


tavola tratta da *La Grande Guerra - Storia di Nessuno*
disegni di **Davide Pascutti**

comics page taken from *La Grande Guerra - Storia di Nessuno*

drawings by **Davide Pascutti**

©Edizioni Becco Giallo

copertina di *La Grande Guerra - Storia di Nessuno*
cover of *La Grande Guerra - Storia di Nessuno*
©Edizioni Becco Giallo

FUMETTO COMICS

MONDO FACEBOOK

HO FAME!



Mondo Facebook
©Stefano Disegni

STEFANO DISEGNI

www.stefanodisegnistore.it

Classe '53, romano "di sei generazioni", **Stefano Disegni** è disegnatore, autore televisivo e scrittore satirico per le maggiori testate nazionali, da *La Repubblica* a *Il Corriere della Sera* (con *Telescherbo*, strip di satira sui fatti televisivi), da *L'Unità* a *Il Manifesto*, a *Il Fatto Quotidiano* (con *Il Misfatto*, inserto di satira settimanale) e il mensile di cinema *Ciak*. Negli anni '90 è stato anche il direttore di *Cuore*, lo storico "settimanale di resistenza umana" allegato a *L'Unità*, e insieme all'umorista **Massimo Caviglia** ha firmato tantissime indimenticabili pagine della satira italiana, con un sodalizio che - tra le tante produzioni - li ha portati a realizzare il fumetto multimediale *Razzi Amari* (Comix, 1992) con una musicassetta allegata da ascoltare durante la lettura.

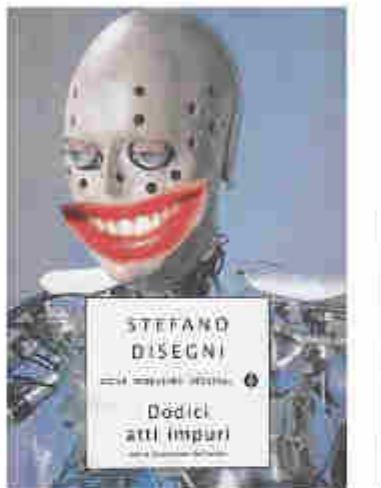
Ha vinto per cinque volte il Premio Satira di Forte dei Marmi: tre volte per la satira disegnata, due volte per la satira televisiva (come autore e protagonista della serie *Dott. ASL* e come autore del programma *Tintoria* di Rai Tre). Ha all'attivo 19 libri scritti e disegnati per le maggiori case editrici italiane tra le quali Feltrinelli, Mondadori, Piemme, Einaudi, Chiarelettere, Baldini, Castoldi & Dalai. È stato autore e attore di programmi di successo quali *Lupo Solitario*, *L'Araba Fenice* e *Visitors* su Italia Uno, *Tesori di famiglia* su Telemontecarlo, *Convenzion*, *Tintoria* e *Mediamente* sulle reti Rai, *Crozza Italia Live* su La7, *Cavalli di Battaglia* con **Gigi Proietti** ed è anche conduttore di programmi radiofonici per Radio Tre e Radio Due (come *Cattive compagnie* insieme a **Max Giusti**) e cantante/armonicista con la sua rockband **La Ruggine**.

Non bastasse, si è cimentato con successo anche in testi teatrali (come *Sei atti impuri* portato in scena da **Tullio Solenghi** ed *Esercizi di Stile* interpretato da **Daniela Morozzi**) ed è riuscito a coniugare le sue due grandi passioni - la musica e il motociclismo - con il libro *Due Ruote e Una Sella*, considerato un cult.

Tra gli altri riconoscimenti, ha ricevuto anche il Premio Ciak d'Oro per la critica cinematografica (grazie alla recensione satirica di un film pubblicata mensilmente) e il titolo di "Ottavo Re Di Roma" conferitogli da Romics nel 2012.

La sua ultima pubblicazione è il volume *Tanta Roba*, esilarante raccolta di strips edita da Rizzoli Lizard.

Mondo Facebook
©Stefano Disegni



copertine di *Dodici atti impuri* ©Mondadori
e di *L'ammazzafilm*
copertine di *Dodici atti impuri* ©Mondadori
e di *L'ammazzafilm*
©Gallucci

Born in '53, A sixth-generation Roman, **Stefano Disegni** is an drawing artist, television author and satire writer for the biggest national newspapers from *La Repubblica* to *Il Corriere della Sera* (with *Telescherbo*, a satire strip about television facts), from *L'Unità* to *Il Manifesto*, to *Il Fatto Quotidiano* (with *Il Misfatto*, a weekly satire insert) and the cinema monthly magazine *Ciak*.

In the 1990s, he was also the chief editor of *Cuore*, the historical "weekly magazine of human resistance" attached to *L'Unità*, and together with the humorist **Massimo Caviglia** he created so many unforgettable pages of Italian satire that - among his many productions - lead them to create the multimedia comic strip *Razzi Amari* (Comix, 1992) with an accompanying music cassette to listen to while reading.

He has won the Premio Satira di Forte dei Marmi five times: three times for illustrated satire, twice for television satire (as the author and protagonist of the *Dott. ASL* series and as the author of the Rai Tre programme *Tintoria*). He has written and illustrated 19 books for the larger Italian publishing companies Feltrinelli, Mondadori, Piemme, Einaudi, Chiarelettere, Baldini, Castoldi & Dalai. He has been the author and actor of successful programmes such as *Lupo Solitario*, *L'Araba Fenice* and *Visitors* on Italia Uno, *Tesori di famiglia* on Telemontecarlo, *Convenzion*, *Tintoria* and *Mediamente* on Rai channels, *Crozza Italia Live* on La7, *Cavalli di Battaglia* with **Gigi Proietti** and is also the presenter of radio programmes for Radio Tre and Radio Due (such as *Cattive compagnie* together with **Max Giusti**) and singer/harmonist with his rock band **La Ruggine** which have a great impact when playing live.

As if that wasn't enough, he has successfully dipped his toe into theatre scriptwriting (such as *Sei atti impuri* brought to the stage by **Tullio Solenghi** and *Esercizi di Stile* interpreted by **Daniela Morozzi**) and managed to combine his second biggest passion in addition to music - i.e. motorcycling - publishing the book *Due Ruote e Una Sella*, now considered a cult!

Among his awards, he has also received the Premio Ciak d'Oro for the cinema critic (thanks to satirical critic of a film published each month) and the title of "Ottavo Re Di Roma" awarded to him at Romics in 2012.

His latest publication is the book *Tanta Roba*, an exhilarating comic strip collection published by Rizzoli Lizard.

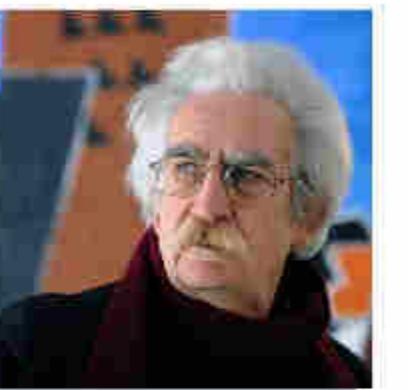
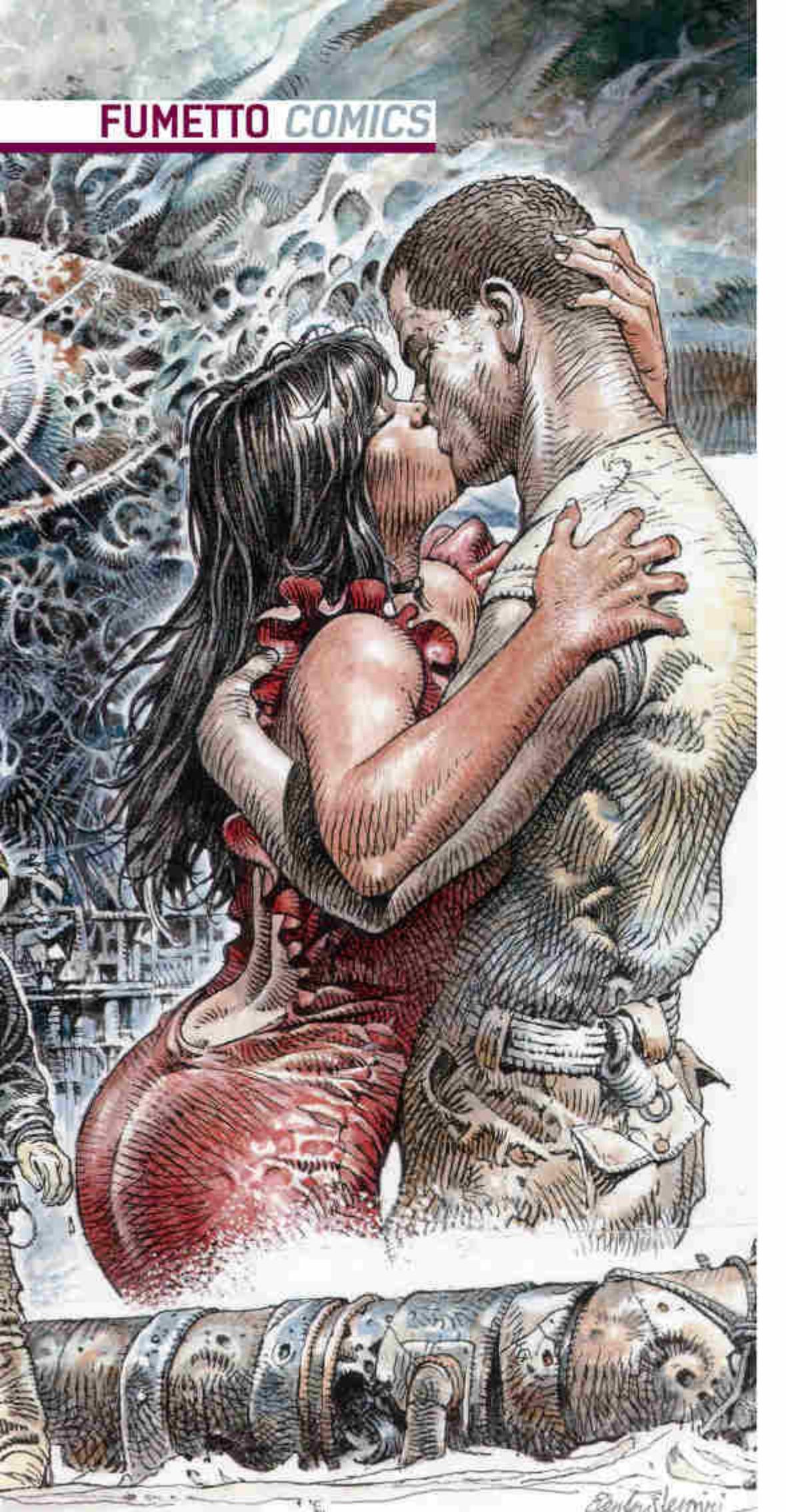


Brexit che passione!
strip pubblicata su *Il Fatto Quotidiano*
Brexit che passione!
strip published in *Il Fatto Quotidiano*
©Editoriale Il Fatto Sp.A



copertina di *Tanta Roba*
cover of *Tanta Roba*
©Rizzoli Lizard

FUMETTO COMICS



PAOLO ELEUTERI SERPIERI

Paolo Eleuteri Serpieri nasce a Venezia nel febbraio del 1944 ma si trasferisce presto a Roma dove frequenta il Liceo Artistico. Dopo la maturità, si occupa di pittura entrando a far parte degli allievi di **Renato Guttuso**, frequenta la facoltà di Architettura e intraprende l'attività di fumettista collaborando dal 1975 al 1980 al settimanale *Lanciostory* (Eura Editoriale), dedicandosi principalmente a racconti di stampo western, la sua grande passione.

Per il mercato francese illustra, insieme ad altri artisti, l'encyclopédie a fumetti *Histoire du Far West* (Larousse), realizzando storie come *Sitting Bull Crazy Horse* e *La danza degli spiriti*, che in seguito sono state ripubblicate anche in Italia con il titolo *Storie del Far West e I grandi miti del West* da editori come il Grifo o Edizioni del Capricorno.

Nei primi anni '80 lavora anche per il progetto *La Bibbia a fumetti* e collabora con la neonata rivista *Orient Express*, sul cui terzo numero (agosto 1982) pubblica la storia breve *Forse...* con cui inizia a virare verso quella fantascienza erotica che sarà il suo marchio di fabbrica, nonché elemento di sicuro successo con il futuro personaggio di *Druuna*.

Su *Orient Express* Serpieri riprende a narrare anche inedite avventure western con le storie *Lo sciamano*, *L'indiana bianca* o *L'uomo di medicina*.

Dal marzo dell'83 collabora anche con la rivista *L'Eternauta*, pubblicando illustrazioni di stampo western e fumetti. In seguito sulla rivista *Glamour* pubblica fumetti western di carattere erotico.

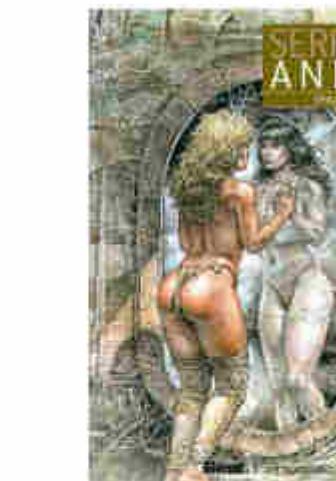
Ma è nel 1985 che realizza *Morbis Gravis*, primo episodio di una saga a fumetti che è un mix di fantascienza, erotismo e avventura, in cui vede la luce *Druuna*, il suo personaggio più celebre, realizzata per il mensile francese *Charlie* e pubblicata in Italia - a puntate - su *L'Eternauta*.

Dopo il successo del primo volume, le storie del personaggio si susseguono e impegnano gran parte dell'attività di Serpieri con i libri successivi - *Druuna* (1987, anche noto come *Morbis Gravis 2*, *Creatura* (1990), *Carnivora* (1992), *Mandragora* (1995), *Aphrodisia* (1997), *Il pianeta dimenticato* (2000) e *Clone* (2003) - che, travalicando i confini nazionali, riscuotono grandissimo successo a livello internazionale. Numerose sono le edizioni e le ristampe pubblicate, così come i portfolio o i volumi di sole illustrazioni erotiche dedicati a *Druuna* (tra i quali *Orsezione*, *Schizzi*, *Profumo di donna* o *Druuna X*). L'opera omnia di *Druuna* è pubblicata dalla francese Glénat in coedizione con l'italiana Edizione d'Arte Lo Scarabeo, compreso l'ultimo libro *Animus - Druuna Les Origines* del 2016.

Nel 2015 Serpieri è comunque tornato al west con *Tex - L'eroe e la leggenda*, un volume unico - cartonato "alla francese" - che ha inaugurato una nuova collana tutta a colori del più importante personaggio della Sergio Bonelli Editore.

sopra: la foto di Paolo Eleuteri Serpieri è di Tania Cristofari
above the photo of Paolo Eleuteri Serpieri is by Tania Cristofari
©Tania/Cristofari/Contrasto

a sinistra: *Druuna*, particolare di un'illustrazione utilizzata anche per la copertina di *Creatura*
(inf.) *Druuna*, dettaglio di un'illustrazione alla Lewitt per la copertina di *Creatura*



copertina di *Animus* ©Génat/Lo Scarabeo e di *Serpieri - I colori del West*
copertina di *Animus* ©Génat/Lo Scarabeo and Serpieri - I colori del West
©Edizioni del Capricorno/Lo Scarabeo

Paolo Eleuteri Serpieri was born in Venice in February 1944 but moved to Rome as a child, where he attended an Artistic Grammar School. After leaving school, he trained as a painter with **Renato Guttuso**, started to study architecture at university and started work as a comic strip creator collaborating from 1975 to 1980 on the weekly publication *Lanciostory* (Eura Editoriale), mainly dedicating himself to Western stories, which are his great passion.

For the French market he has illustrated, the comic strip encyclopaedia *Histoire du Far West* (Larousse) together with other artists, creating stories such as *Sitting Bull Crazy Horse* and *La danza degli spiriti*, that were later published again in Italy with the title *Storie del Far West* and *I grandi miti del West* from publishers such as il Grifo or Edizioni del Capricorno.

In the early 1980s he also worked for the project *La Bibbia a fumetti* and collaborated with the new magazine *Orient Express*, where in the third issue (August 1982) he published his story *Forse...* with which he began to move towards erotic science fiction that will become his trademark, and also an element of the success of his future character *Druuna*.

On the *Orient Express* Serpieri started once again to tell new western stories in *Lo sciamano*, *L'indiana bianca* and *L'uomo di medicina*.

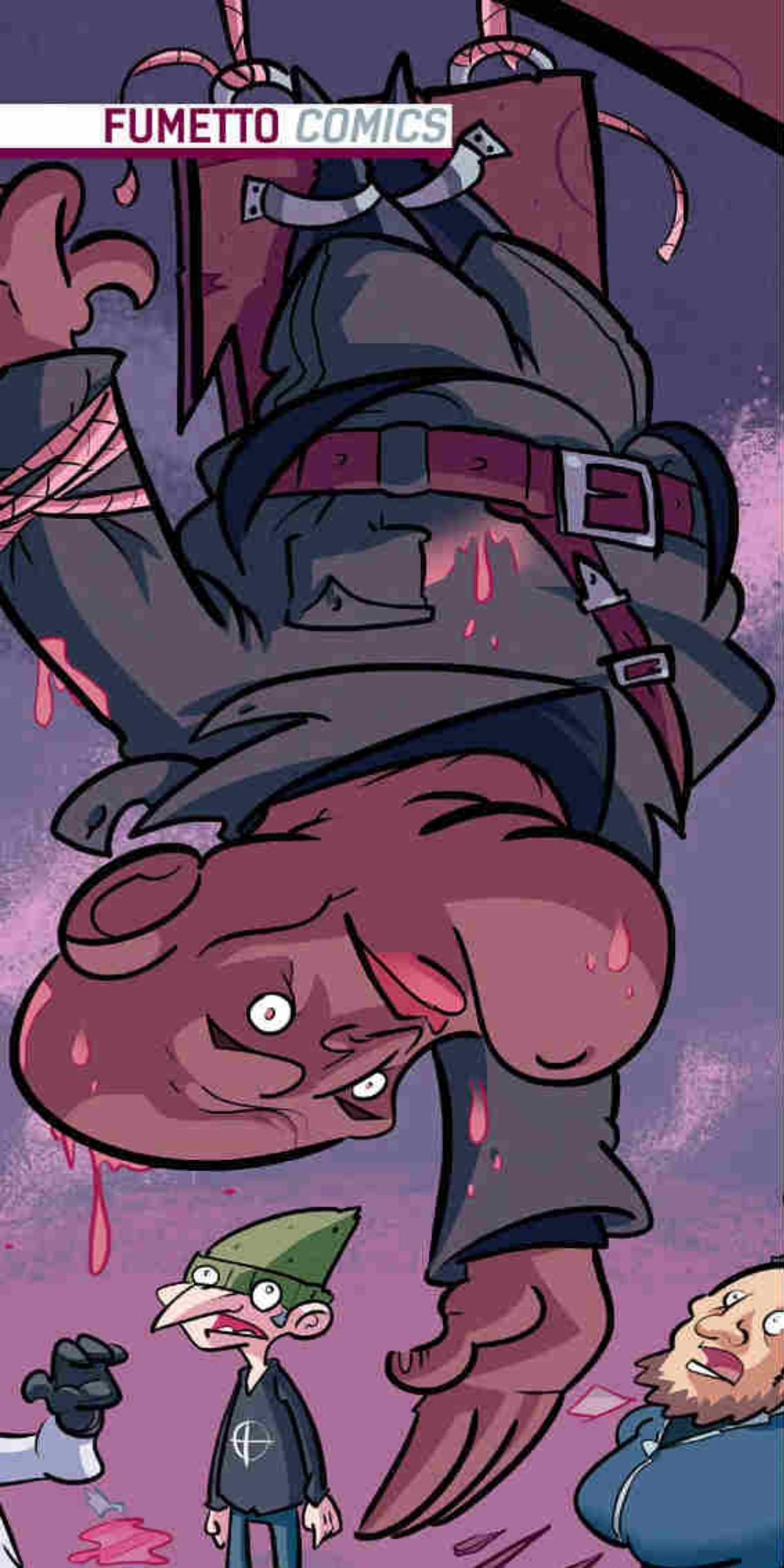
From March 1983 he also collaborated with the magazine *L'Eternauta*, publishing western-style illustrations and comic strips. He then published erotic Western comic strips in the magazine *Glamour*.

It was in 1985, when he created *Morbis Gravis*, the first episode of a comic strip saga that is a mix of science fiction, eroticism and adventure, that his most famous character *Druuna* first appeared, created for the French monthly magazine *Charlie* and published in Italy - in episodes - in *L'Eternauta*.

After the success of his first volume, the stories about the character continued and took up a large part of Serpieri's time with subsequent books - *Druuna* (1987, also known as *Morbis Gravis 2*), *Creatura* (1990), *Carnivora* (1992), *Mandragora* (1995), *Aphrodisia* (1997), *Il pianeta dimenticato* (2000) and *Clone* (2003) - that, went beyond national borders and became a great international success. There are several published and reprinted editions, and he also has a portfolio and volumes of just erotic illustrations dedicated to *Druuna* (including *Orsezione*, *Schizzi*, *Profumo di donna* or *Druuna X*). The Complete Works of *Druuna* is published by the French publisher Glénat together with the Italian publisher Edizione d'Arte Lo Scarabeo, including the latest book *Animus - Druuna Les Origines* from 2016.

In 2015 Serpieri returned to the West with *Tex - L'eroe e la leggenda*, a single "French style" hardcover book that started a new colour series of Sergio Bonelli Editore's most important character.





FUMETTO COMICS



DANIELE FABBRI

www.danielefabbri.net

Daniele Fabbri - Gavardo, 5 Novembre 1982 - è un comico satirico, scrittore e sceneggiatore di fumetti.

Dopo aver collaborato a partire dal 2007 come autore satirico per alcune testate web, si affaccia al mondo del fumetto con l'esperienza del magazine *Scaricabile*, in cui collabora come autore di racconti e brevi sceneggiature.

Il prodotto di questa esperienza viene pubblicata nel libro *The Holy Bile - Scritti e fumetti per Masochisti Dissidenti*, per Edizioni Altrinformazione.

Nel frattempo, divenuto Giornalista Pubblicista presso l'ODG del Lazio e affermatosi come autore radiotelevisivo, nel 2012 scrive e autoproduce con Stefano Antonucci il suo primo fumetto satirico: *Gesù Crucifixion Tour*.

Nonostante la totale assenza di distribuzione, *Gesù* ottiene un enorme successo con la sola presenza nelle fiere di fumetto, con alte quote di vendita, lanciando l'albo tra le eccezionalità del fumetto underground italiano. Nei due anni successivi Fabbri, sempre in coppia con Antonucci, pubblica altri due episodi della saga di *Gesù*, continuando a suscitare l'interesse del pubblico: i tre albi raggiungono le dodicimila copie vendute in tre anni con la sola distribuzione alle fiere!

Verso la fine del 2014 la casa editrice Shockdom decide di lanciare con Fabbri & Antonucci la collana "Fumetti Crudi", pubblicando una raccolta dei tre albi sotto il titolo *Gesù - La Trilogia*, che si fa notare anche fuori dal mondo del fumetto e riceve le prime accuse negative da alcuni giornali "schierati a destra".

Nel 2015 pubblica ancora per Shockdom la nuova graphic novel a tema religioso *V for Vangelo* e nel 2016, nuovamente per Shockdom, la miniserie *Quando c'era LVI* dedicata ad un impossibile e spassosissimo ritorno in vita di Benito Mussolini: il fumetto è balzato all'onore delle cronache nazionali nell'aprile 2016 per aver scatenato le reazioni dell'estrema destra italiana (culminate in un atto vandalico perpetrato ai danni della casa editrice presso il loro stand durante l'edizione primaverile della fiera Romics), trasformandolo in un vero e proprio caso editoriale con vendite altissime nelle edicole italiane.

particolare di una splash-page di *Quando c'era LVI*
detail of a splash-page of *Quando c'era LVI*
©Shockdom



copertine di *V for Vangelo* e di *Gesù - La Trilogia*
disegnate da Tonus e colorate da Mario Perrotta
covers of *V for Vangelo* and of *Gesù - La Trilogia*
drawn by Tonus and coloured by Mario Perrotta
©Shockdom

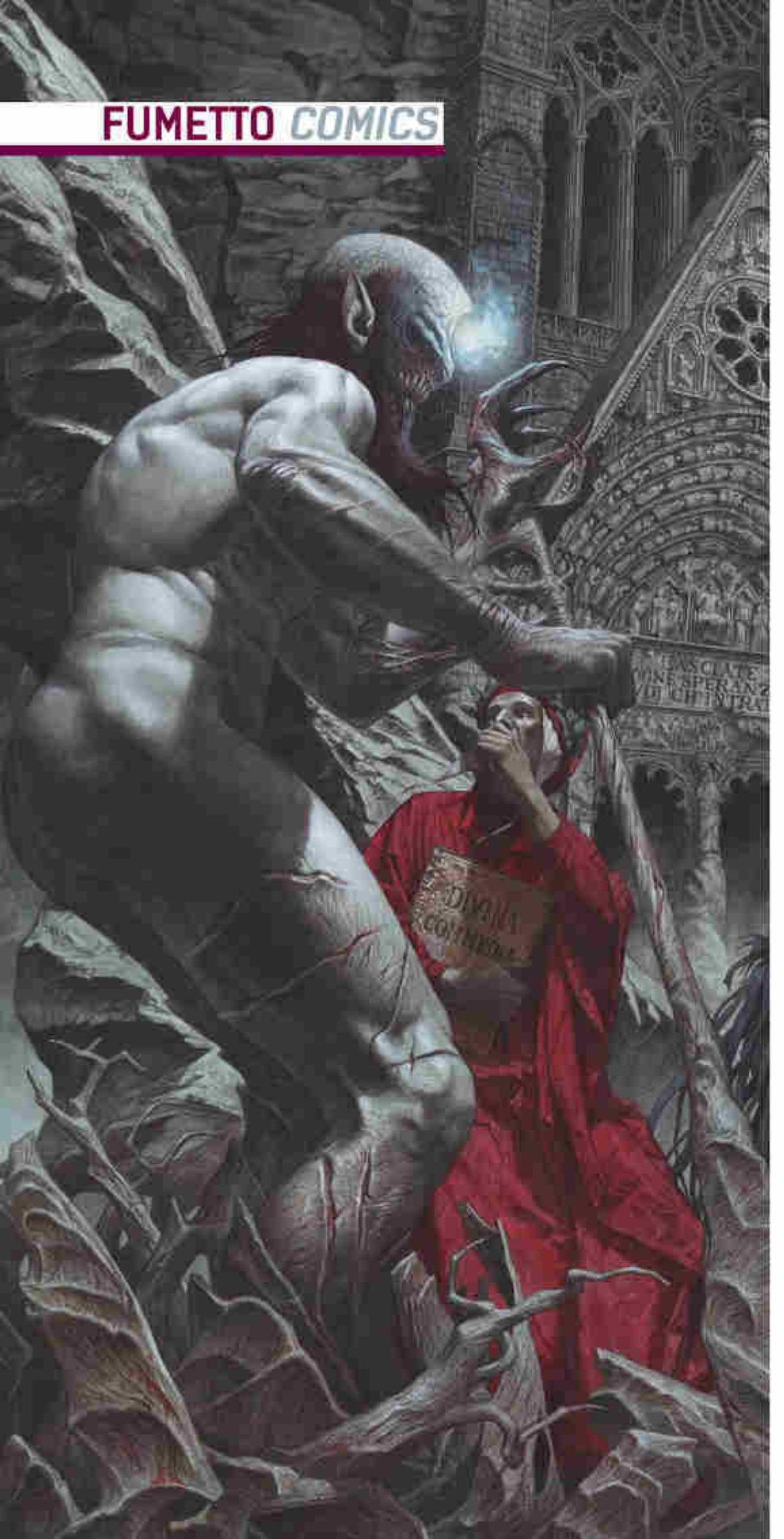


tavola tratta da *Quando c'era LVI* #1 ©Shockdom
comic page taken from *Quando c'era LVI* #1



copertina di *Quando c'era LVI* #2
cover of *Quando c'era LVI* #2
©Shockdom

FUMETTO COMICS



RICCARDO FEDERICI

<http://riccardofederici.blogspot.it>

Riccardo Federici - Roma, settembre 1976 - fin da giovanissimo si appassiona e si dedica al disegno e alla pittura, senza disegnare le altre forme d'arte tra cui la musica, specializzandosi come batterista. Dopo il diploma artistico, frequenta la Facoltà di Architettura presso l'Università La Sapienza di Roma e al contempo si dedica allo studio della fisiologia, dell'anatomia e della scienza dell'alimentazione. Tra i suoi primissimi lavori troviamo alcune illustrazioni anatomiche per dei libri di fitness, strisce umoristiche, fumetti per bambini, illustrazioni pubblicitarie e opere pittoriche.

Nel 2005 decide di dedicarsi più intensamente al mondo dei fumetti e - nello stesso anno, complice il suo incontro con **Mayra Smirnoff** - inizia la sua collaborazione con la casa editrice francese Robert Laffont, per cui illustra *La Madonne de Pellini* sui testi di **François Rivière** (pubblicata in Italia da Star Comics). Il reparto BD della Robert Laffont confluì poi nelle edizioni Delcourt e Federici, dopo aver illustrato i due volumi de *La Madonne*, subentra a **Paolo Eleuteri Serpieri** nelle tavole del secondo volume di *Saria* di **Jean Dufaux**.

Il suo estro artistico lo spinge ad esplorare anche la pittura e la scultura, senza però mai rinnegare il fumetto. Tra le altre pubblicazioni e lavori, vanno menzionate numerose illustrazioni e opere pittoriche su commissione, la copertina per la rivista *Rat-zine*, le illustrazioni per l'art book *The book of Tyrael* (Blizzard Entertainment), le illustrazioni pubblicate on line sul sito *Art Station* per un concorso di concept art sul tema "Star Wars" con la Industrial Light and Magic (concorso dove si è classificato quarto su quasi 4000 partecipanti).

Riccardo Federici è stato il primo fumettista ad esporre alla Biennale di Roma accanto ai più grandi pittori e fotografi contemporanei. Dal 2013 le sue opere sono in vendita presso la galleria BD Artwork. Nel 2016 ha avuto luogo una sua mostra personale con alcune sue tavole di fumetto e opere pittoriche nel prestigioso museo MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli). E' anche docente presso alcune accademie private tra cui La Scuola Internazionale di Comics di Napoli e la Scuola Romana dei Fumetti.

Attualmente, oltre che lavorare all'ultimo volume di *Saria*, organizza workshop di pittura, illustrazione, fumetto e concept art in Italia e in Francia.

particolare dell'illustrazione per la locandina del Festival di fumetti *BulleBerry* di Bourges, Francia.
Tecnica: matita su carta
detail of the illustration for the poster for the comic strip festival *BulleBerry* in Bourges, France.
Medium: charcoal on paper
©Riccardo Federici



Rat-Conan e Clizia la Barbara
copertina per *Rat-zine* (omaggio a Leo Ortolani) e Bartuc, illustrazione per il libro *The book of Tyrael*
Rat-Conan e Clizia la Barbara
cover for *Rat-zine* (tribute to Leo Ortolani) and Bartuc; illustration for the book *The book of Tyrael*
©Blizzard Entertainment

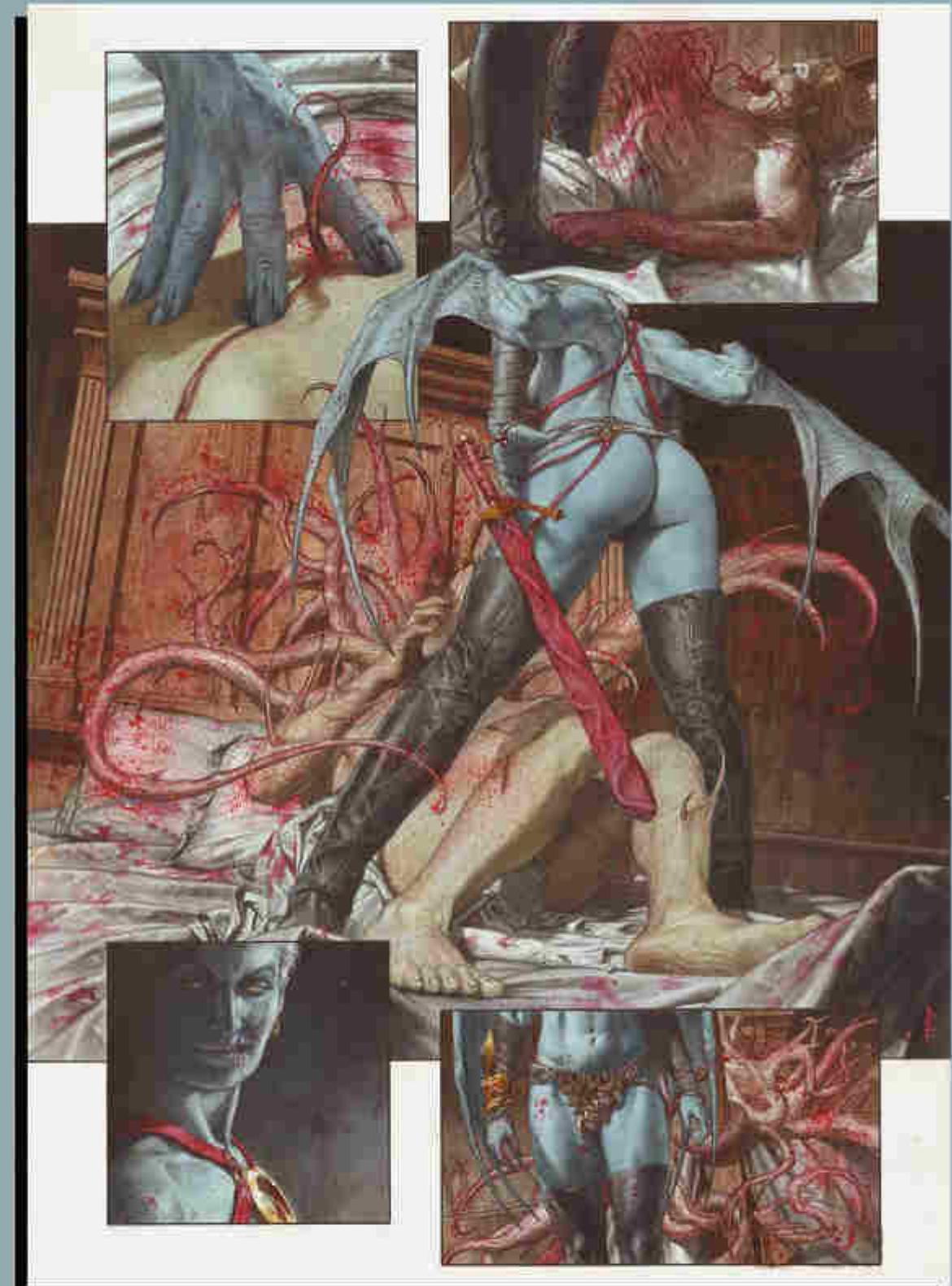
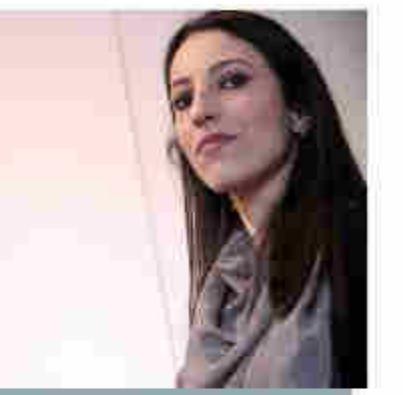


tavola tratta dal secondo volume di *Saria*
comic page taken from the second volume of *Saria*
©Editions Delcourt



Hulk Vs. Wonder Woman
omaggio personale ai personaggi Marvel e DC Comics
personal tribute to the Marvel and DC Comics characters

FUMETTO COMICS



CLAUDIA GIULIANI

<http://claudiagiuliani.blogspot.it>

Claudia Giuliani, classe 1990, illustratrice e fumettista, collabora con *Il Giornale dei Monti Prenestini* del suo paese natale, Palestrina. Ha disegnato per le riviste on-line *Fumetto d'Autore* (giugno 2013) e *Terre di Confine* (marzo 2014). A febbraio 2015 pubblica la sua prima graphic novel *Soldi Sporchi - Corruzione, riciclaggio e abuso di potere tra Europa e Delta del Niger* per Round Robin Editrice, su testi del collettivo Re:Common, che li fa vincere nella categoria "Miglior fumetto italiano d'inchiesta" alla prima edizione del Premio Andrea Pazienza del festival *Le Strade del Paesaggio* di Cosenza.

Nell'aprile 2015 realizza 4 tavole per la rivista *Left* e per Legambiente, sul tema delle agromafie.

Ha pubblicato una storia breve – *La Nascita* – nell'antologia a fumetti *Visioni dal Futuro e Level Completed* nell'antologia horror a fumetti *Delirium* (2016), entrambe per l'associazione culturale Electric Sheep Comics.

Con Edizioni Articolo Nove realizza un piccolo opuscolo contenente la storia di Sant'Antonio Abate a Palestrina. Per l'edizione "speciale San Valentino" de *Il Foglio Lettario* (febbraio 2016) ha inoltre pubblicato una copertina e una tavola a fumetti e illustrato il libro per bambini *Il Magico Videogame*.

Ha collaborato - come colorista - con Bookmaker Comics, occupandosi della colorazione di un episodio di *The Fucking Frogman*.

L'alleato Azero - Gas e petrolio contro diritti umani è la sua seconda graphic novel d'inchiesta per Round Robin, realizzata nuovamente in coppia con Re:Common.

She
©Claudia Giuliani



copertina di *Soldi Sporchi* ©Round Robin Editrice
e illustrazione *Fatina del tempo*
cover of *Soldi Sporchi* ©Round Robin Editrice
and illustration *Fatina del tempo*
©Claudia Giuliani

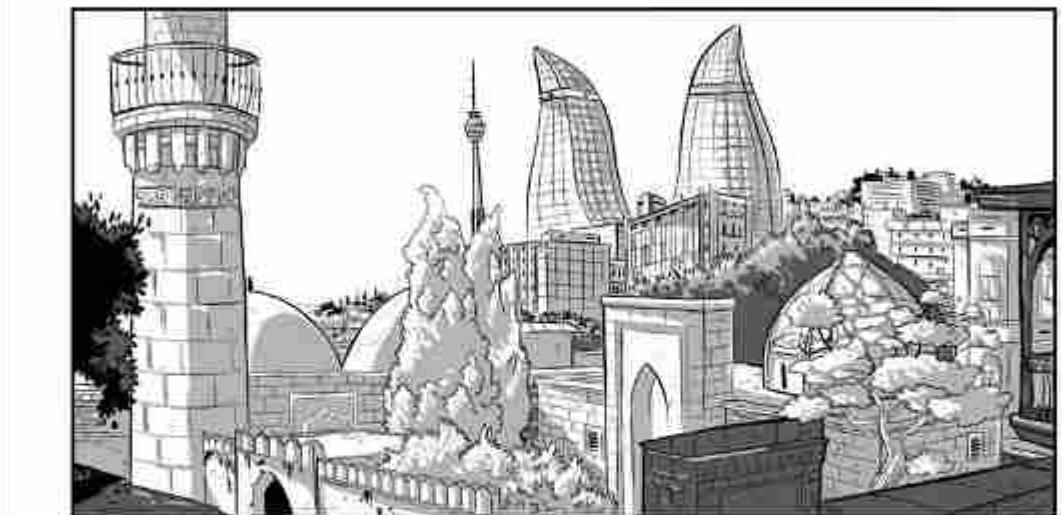
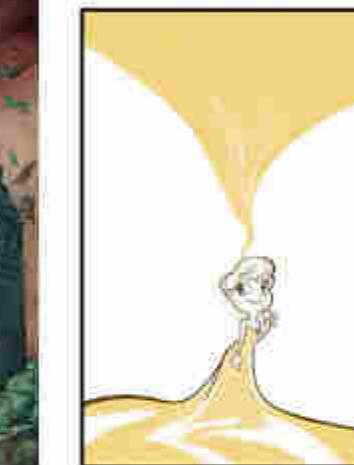


tavola tratta da *L'alleato Azero*
comic page taken from *L'alleato Azero*
©Round Robin Editrice

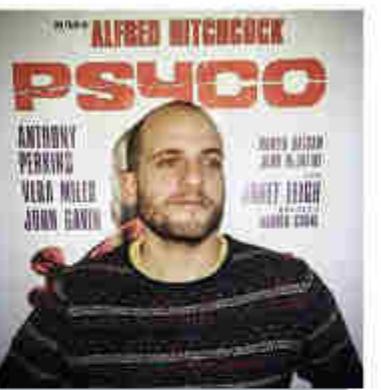


BimBallerina
©Claudia Giuliani



FUMETTO COMICS

La montagna
©Mattia Iacono



MATTIA IAICONO

www.mattiaiacono.com

Mattia Iacono è illustratore, fumettista e colorista romano nato nel 1990. Per molti anni lontano dalla Capitale, torna dopo il liceo e si diploma nel 2013 alla Scuola Internazionale di Comics in illustrazione, conseguendo - in parallelo - un master in colorazione digitale. È cover artist e grafico per l'etichetta discografica milanese Maciste Dischi, con la quale collabora ormai da anni. Lavora come colorista per alcune case editrice americane come IDW Publishing, con la quale ha collaborato per la colorazione di alcune cover come *G.I. Joe* e *Teenage Mutant Ninja Turtles*. Sempre come colorista ha lavorato su *Yamazaki 18 Years* Vol. 3 per il Kaiju Club. Nel maggio del 2016 - in anteprima nazionale durante la seconda edizione dell'ARF Festival al MACRO Testaccio di Roma - ha presentato la sua prima graphic novel *Demone Dentro* edita da Tunué. È uno dei membri del Baby Ruth Studio.



copertine di *Teenage Mutant Ninja Turtles* e di *G.I. Joe*
con i disegni di Paolo Villanelli
covers of *Teenage Mutant Ninja Turtles* and *G.I. Joe*
with drawings by Paolo Villanelli
©IDW Publishing

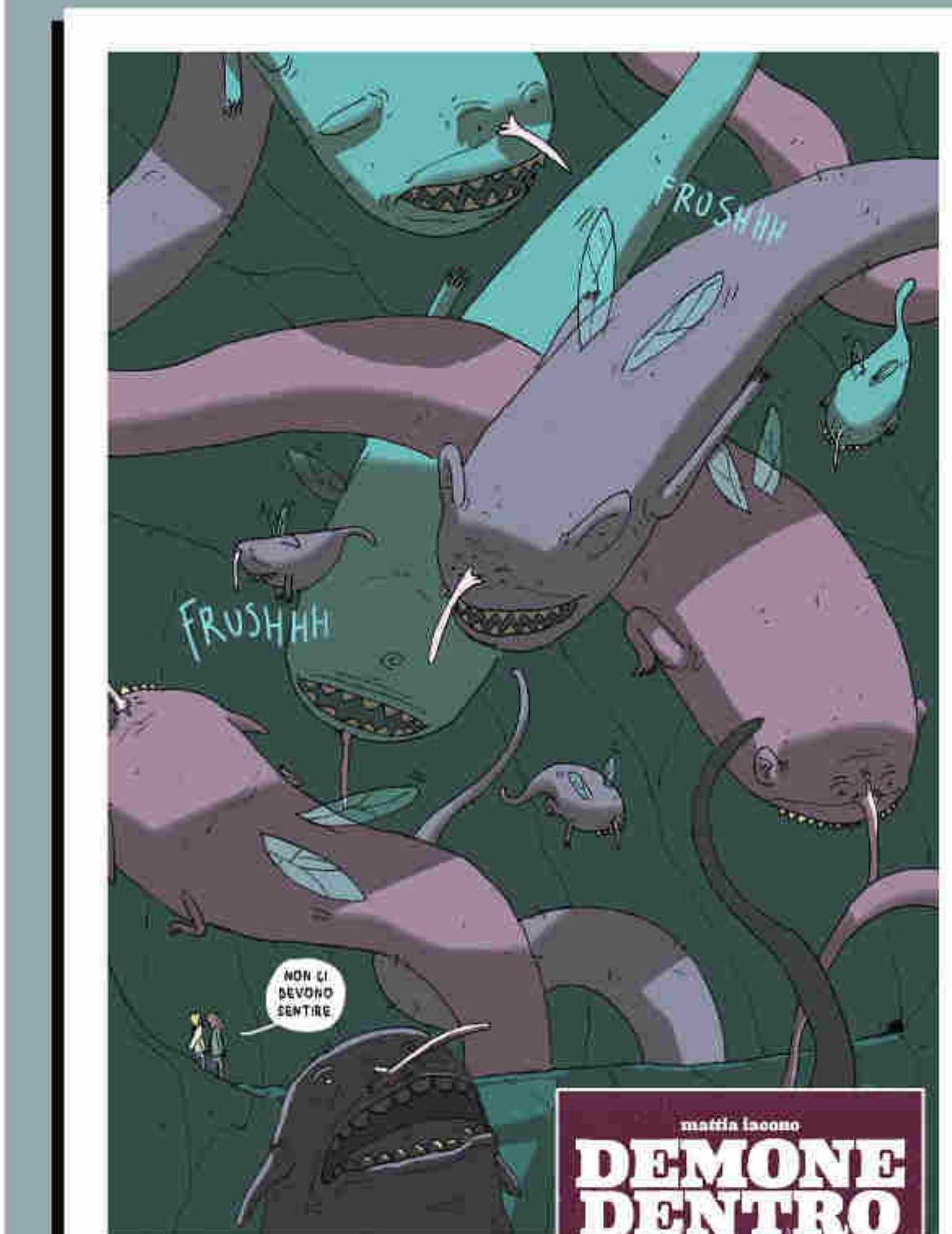
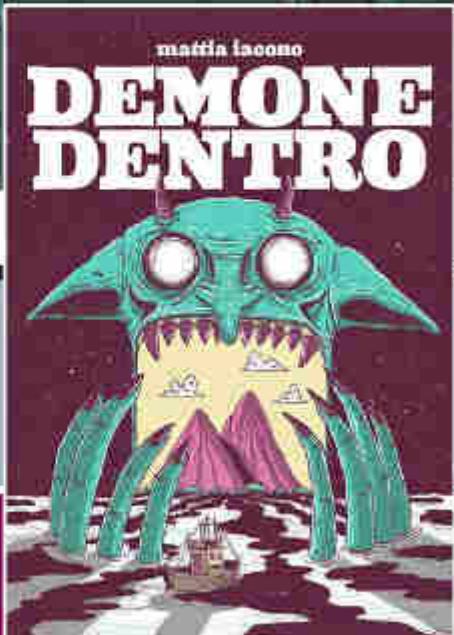


tavola tratta da *Demone Dentro*
comic page taken from *Demone Dentro*
©Tunue



copertina di *Demone Dentro*
cover of *Demone Dentro*
©Tunue

FUMETTO COMICS



EMILIO LECCE

www.skeletonmonster.com

Nato a Roma nel 1983, dopo essersi diplomato alla Scuola Internazionale di Comics nel 2006, **Emilio Lecce** inizia a farsi le ossa nel mondo del fumetto con piccole pubblicazioni per Tunué, Edizioni BD, NPE, Cagliostro, Cut-up Edizioni. Contemporaneamente crea insieme a **Silvia Califano** lo Xanadu Studio, attivo soprattutto nel settore pubblicitario per clienti come FIGC, Studio Universal, Ministero delle Politiche Agricole, Key Events, Comics Provider, Ferrari S.p.a.

Nei 2010, su testi di **Alessandro Di Virgilio**, disegna la graphic novel *E lui che mi sorride* con la quale vince il premio giornalistico **Giancarlo Siani**.

Nello stesso anno inizia a collaborare con l'Aurea Editoriale realizzando - su testi di **Lorenzo Bartoli**, **Giulio Antonio Gualtieri** e Alessandro Di Virgilio - più di 1000 pagine di fumetti tra serie regolari e storie brevi. Nel 2013 inizia a lavorare anche per il mercato americano con le case editrici IDW Publishing e BOOM Studios sulle serie *G.I. Joe: Cobra Files*, *Sons of Anarchy* e *Drive*.

Nel 2014 co-fonda lo Skeleton Monster (insieme a **Daniele "Gud" Bonomo**, **Werther Dell'Edera**, **Antonio Fuso**, **Stefano Simeone**, **Giorgio Pontrelli**, **Lorenzo Megalotti** e **Fabrizio De Tommaso**), un collettivo artistico che si propone di declinare il disegno in nuove forme comunicative, con il quale organizza happening e a maggio 2016 produce il fumetto indipendente *Wrong*.

Nel 2016 disegna anche *Bulletproof Diaries*, libro a fumetti scritto dalla reporter di guerra **Barbara Schiavulli** (Round Robin Editrice) ed è uno dei 13 artisti selezionati per il calendario 2017 della Regione Lazio.

sopra: la foto di Emilio Lecce
è di Alberta Aureli
alto: la foto di Emilio Lecce
è di Alberta Aureli

a sinistra: Amos
alto: Amos
©Emilio Lecce/Skeleton Monster



illustrazioni *Danza e Memoria*
Illustrations *Danza and Memory*
©Emilio Lecce/Skeleton Monster

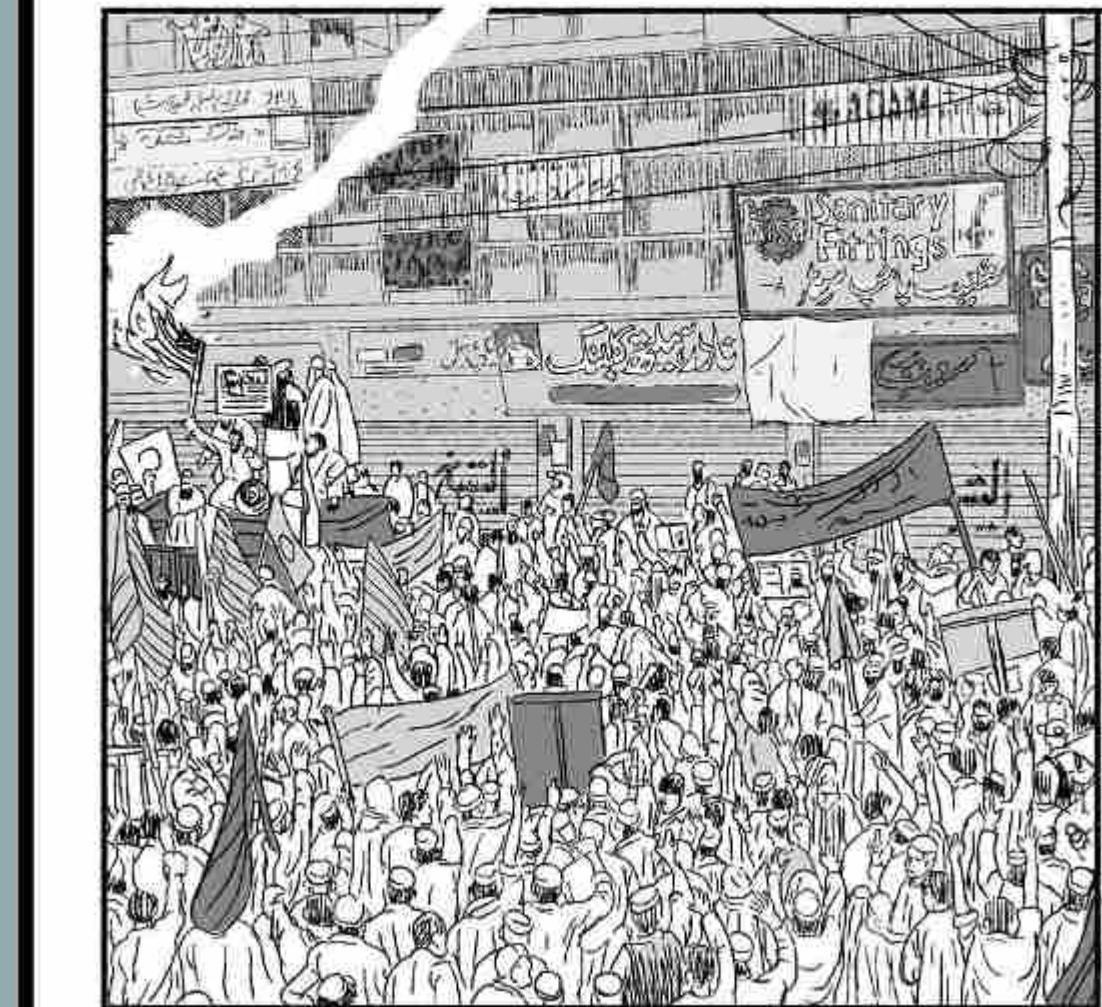
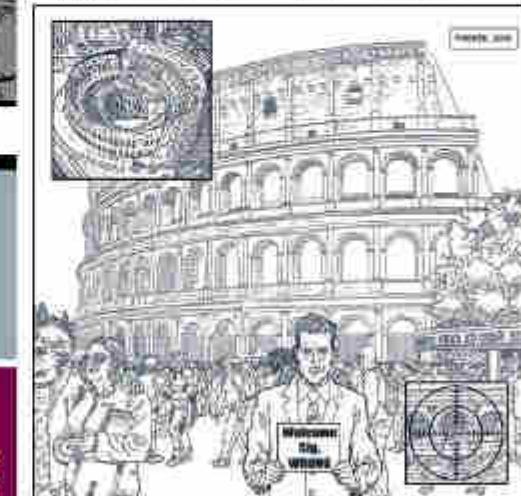


tavola tratta da *Bulletproof Diaries*
comic page taken from *Bulletproof Diaries*
©Round Robin Editrice



Welcome Sig. Wrong da *WRONG*
Welcome Sig. Wrong from *WRONG*
©Skeleton Monster

FUMETTO COMICS



particolare della copertina di *Izunas #1: Kamigakushi*
detail from the cover of *Izunas #1: Kamigakushi*
©Tenuta/Lupattelli/Les Humanoides Associés



CARITA LUPATTELLI

<http://caritalupattelli.weebly.com>

Illustratrice e fumettista, **Carita Lupattelli** nasce a Viterbo il 29 marzo del 1984, si trasferisce in seguito a Roma per conseguire prima il diploma in Pittura, poi in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

Partecipa ad alcune esposizioni collettive come "La Notte Bianca" presso l'Accademia di Belle Arti di Roma nel 2005, "Giovani Esordi" al Castello di Valentano nel 2006, "Rome Sketchbook" al Temple University Rome Campus e presso la Cart Gallery di Roma nel 2012.

Le sue prime pubblicazioni risalgono al periodo 2002-2004, quando realizza alcune illustrazioni per lo scrittore viterbese **Giovanni Faperdue** che troviamo nei libri *Le Terme di Viterbo*, *Santa Rosa* e *La Bella Galliana*.

Nel 2008 – come illustratrice – lavora per Ali Ribelli Editore al libro *La Notte Eterna*.

Dal 2010 al 2011 collabora con alcuni editori come Il Foglio, Perrone Editore e per il giornale *Il Piccolo di Alessandria*. Il suo esordio nel fumetto come disegnatrice e colorista avviene nel 2014 con la pubblicazione della serie *Izunas* su testi di **Saverio Tenuta** e **Bruno Letizia** per la casa editrice francese Les Humanoides Associés, con la quale continua a collaborare.

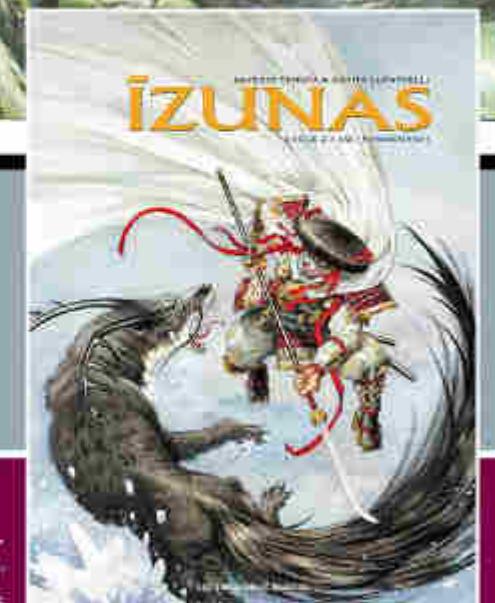
Grazie a questi due libri, nel 2016 è stata nominata ai prestigiosi Eisner Awards nella categoria "Best Painter/Multimedia Artist".



particolari delle illustrazioni *AKI* e *Kitsune*
details of illustrations *AKI* and *Kitsune*
©Carita Lupattelli



tavola tratta da *Izunas #1: Kamigakushi*
comic page taken from *Izunas #1: Kamigakushi*
©Tenuta/Letizia/Lupattelli/Les Humanoides Associés



copertina di *Izunas #1* (secondo ciclo) "Namaenashi"
cover of *Izunas #1* (second series) "Namaenashi"
©Tenuta/Lupattelli/Les Humanoides Associés

FUMETTO COMICS



1982/2017 - IN MEMORIA DI DANIELE MAGRELLI

Grafico, autore, redattore, operatore a tutto tondo dell'editoria a fumetti. Dall'autoproduzione di *Kerosene a L'Orto* per Coniglio Editore, fino a *Scuola di Fumetto*, le *Wim* e *ComicOut* insieme a Laura Scarpa. Poi la Purple Press e la Newton Compton con Dario Morgante, il ritorno al fumetto con Nicola Pesci Editore. E ancora la grafica e l'impostazione per *Antifanzine* accanto a Claudio Calia, Toni Bruno e Zerocalcare, il design per il *Marvel Secret Work Dell'Otto* di Gabriele Dell'Otto e per *WRONG* dello studio Skeleton Monster.

Aveva anche ripreso a disegnare, Daniele. Aveva iniziato a progettare un nuovo fumetto.

Matteo Stefanelli (direttore di *Fumettologista.it*): «Le nottate più lunghe e divertenti, all'Hotel Mercurio ad Angoulême o in piazza Antiteatro a Lucca, erano quasi sempre quelle in cui c'era Daniele. Era una di quelle persone che, all'ombra di ruoli professionali da backoffice, era in grado di animare con la sua competenza e passione un circuito di operatori, autori ed esperti come coloro che sanno davvero di cosa si sta parlando. A Roma, in particolare, è difficile trovare qualche professionista che non lo conoscesse. Difficile trovare qualcuno che non lo apprezzasse per lo spirito, la preparazione e l'apertura. In ogni campo ci sono i frontmen e c'è chi abita il sottobosco del mestiere, senza mai emergere. Daniele non era, in primo piano per il pubblico, ma era una certezza — schietta, diversente e competente — come poche, per il mondo del fumetto italiano».

Laura Scarpa: «Credo che, nel mondo del fumetto, Daniele sia stato un'eccellenza eccezionale. In un periodo storico diverso, un periodo di mercato florido e con qualche arrivista in meno, sarebbe stato di quei personaggi che - da aiutante di redazione - diventa capo editor geniale. O forse mai. Perché l'onestà estrema, anche verso se stesso e verso chiunque avesse davanti, non gli ha permesso di avere molte soddisfazioni. Lo ha reso quasi invisibile. È raro vedere così assieme la capacità critica e la benevolenza, l'acume e la modestia. Ecco, forse troppo. Il suo maggior difetto è stato quell'ritirarsi quando si sentiva non abbastanza amato o non abbastanza bravo. Aveva pretese alte. Adattandosi a ogni lavoro, non si abbassava a nulla. Non accettava mediazioni. E, dunque, non poteva vivere oggi».

Zerocalcare: «Le fanzine autoprodotte, le riviste nei centri sociali, i banchetti sgangherati, i viaggi a Lucca o Angoulême, i contratti solo con le piccole case editrici. Se attraversavi quel mondo non patinato, da fumettista o aspirante tale o da appassionato o curioso, al Magrelli lo incontravi per forza. E quasi sempre una mano te la dava. Perché copriva praticamente tutto lo spettro del mondo del fumetto, nelle sue varie declinazioni. Sempre con la stessa cura e professionalità sul lavoro, che fosse per la fanzine fotocopiata o per la grande casa editrice, e con la stessa umanità e passione fuori. Io spero che a Roma non ce lo scordiamo mai, perché è stato uno che senza mai chiedere attenzione o riflettori ha dato tantissimo a questo mondo. Molto più di quello che ha fatto in tempo ad avere indietro».

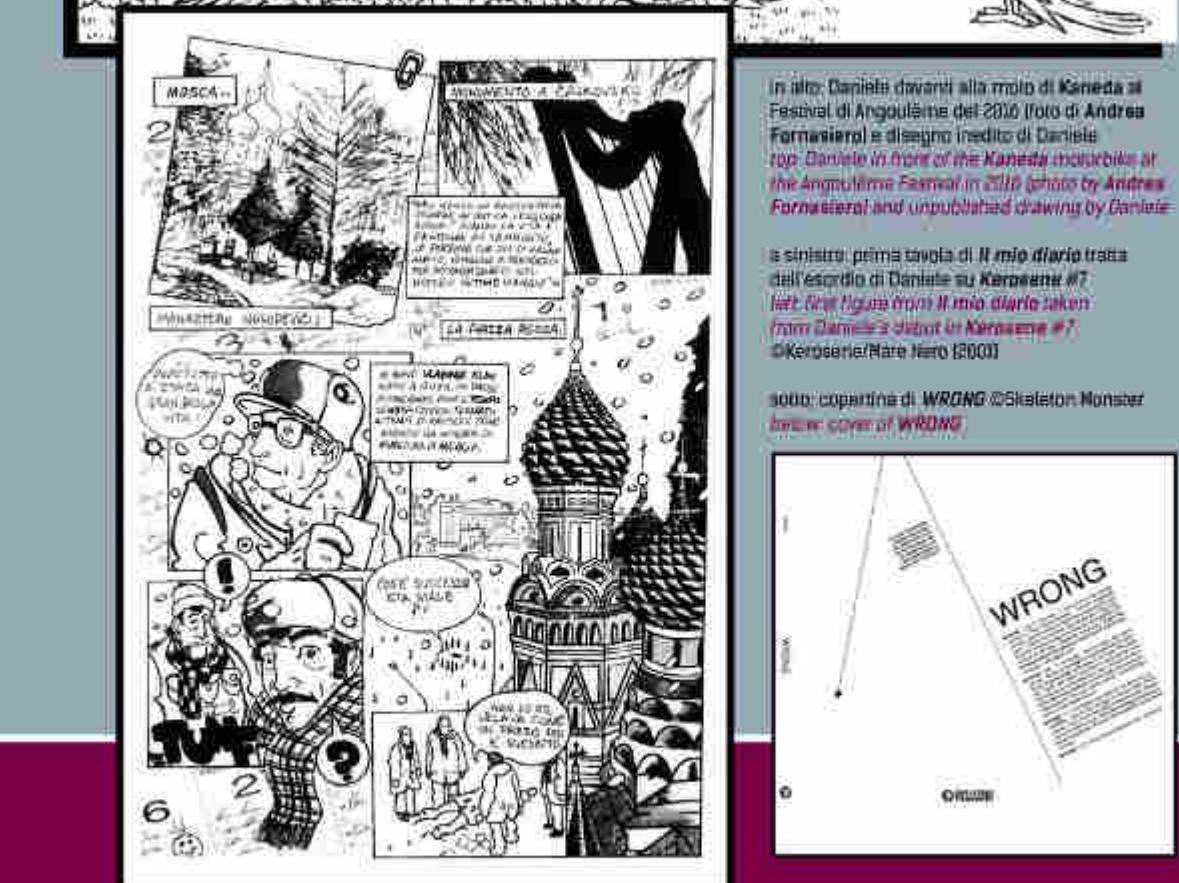
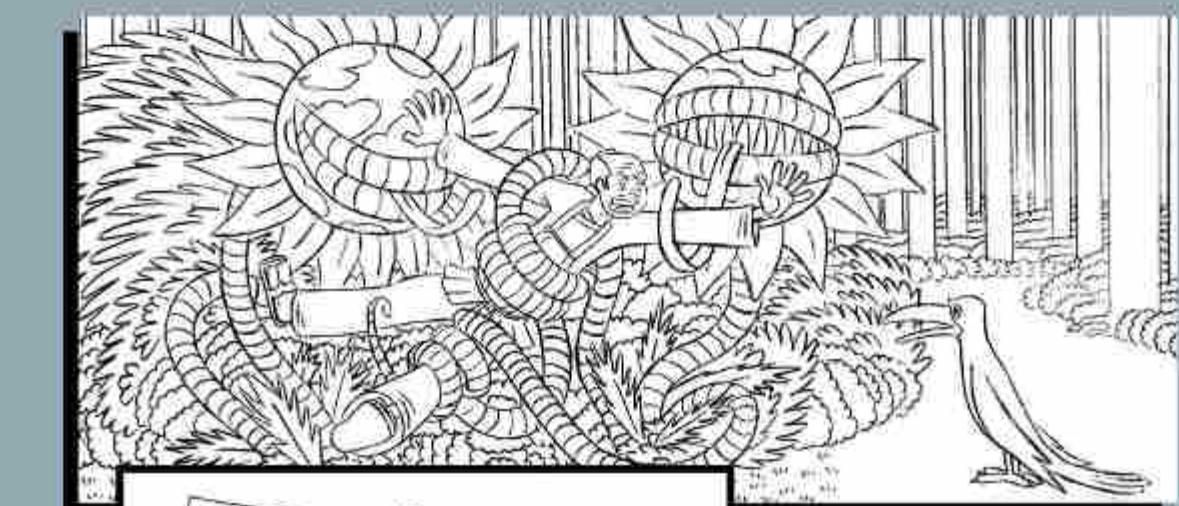
Un ringraziamento speciale a *Fumettologista.it* per i testi e a Bruno Letizia per le rielaborazioni.

In alto: la foto di Daniele è di Dario Morgante
Foto: photo of Daniele is by Dario Morgante

a sinistra: particolare tratto da una composizione di Paolo Altibrandi e Marco Soldi
sui disegni di una storia inedita di Daniele
sopra: dettagli tratti a composizioni by Paolo Altibrandi and Marco Soldi
sopra: drawing from an unpublished story by Daniele



copertina di *Marvel Secret Work Dell'Otto 1998-2016*
cover of *Marvel Secret Work Dell'Otto 1998-2016*
©Marvel/Gabriele Dell'Otto

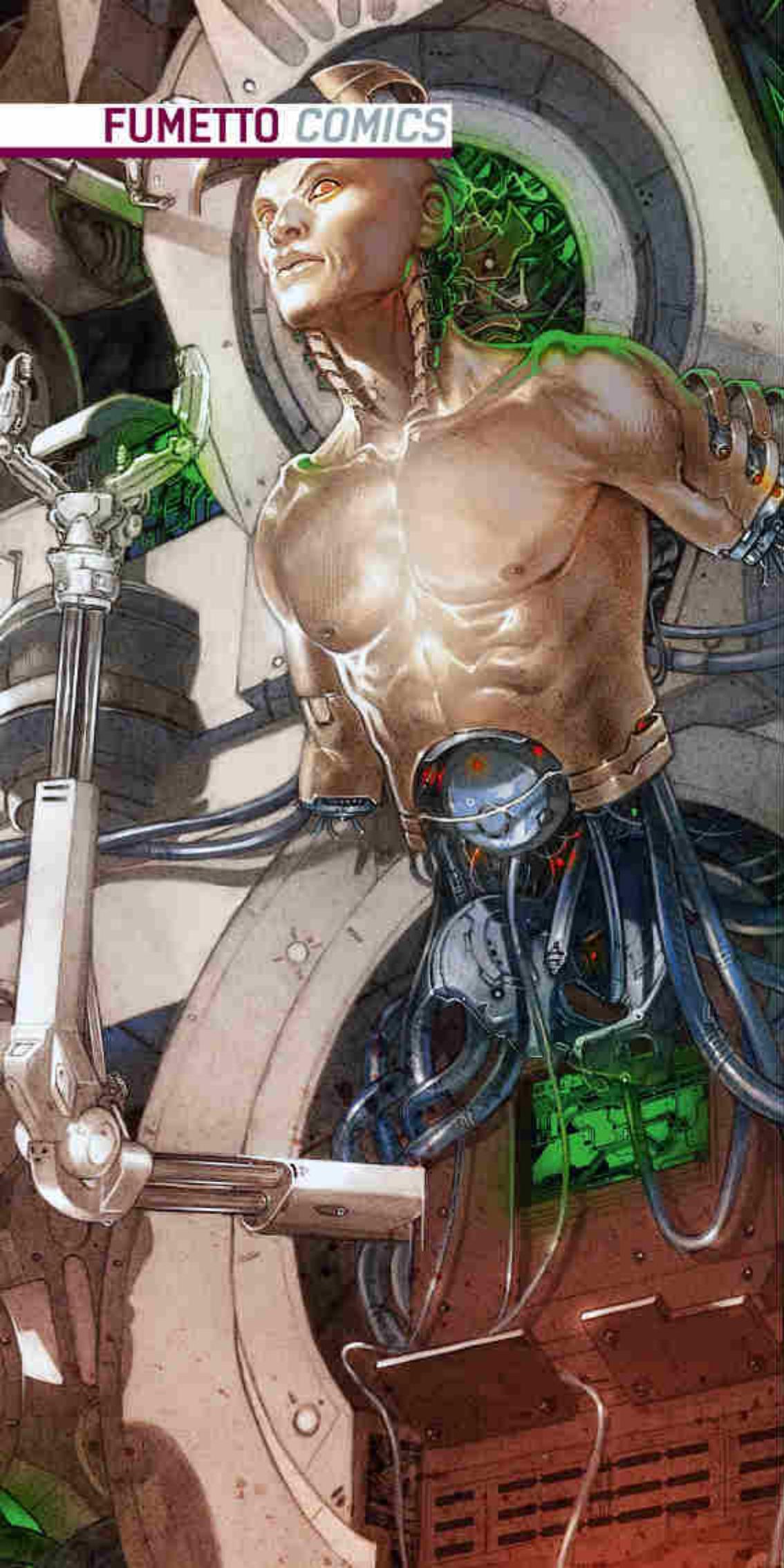


In alto: Daniele davanti alla moto di Kaneda al Festival di Angoulême del 2010 (foto di Andrea Formisano) e disegno inedito di Daniele
top: Daniele in front of the Kaneda motorcycle at the Angoulême Festival in 2010 (photo by Andrea Formisano) and unpublished drawing by Daniele

a sinistra: prima tavola di *Il mio diario* tratta dall'escursione di Daniele su Kerovene #7
left: first page from *Il mio diario* taken from Daniele's diary in Kerovene #7
©Kerosene/Mare Nero (2000)

sopra: copertina di *WRONG* ©Skeleton Monster
bottom: cover of *WRONG*

FUMETTO COMICS



KOR ONE

omaggio per "Ricordando Ade"
Infinite for "Ricordando Ade"
©Fabio Mantovani



FABIO MANTOVANI

<http://fabiomantovaniart.blogspot.it>

Nato a Latina il 5 marzo 1970, **Fabio Mantovani** si diploma al Liceo Artistico statale per poi frequentare l'Accademia di Belle Arti di Roma. Nel 1996 pubblica il suo primo lavoro da professionista per la casa editrice Star Comics nella miniserie di fantascienza *Hammer* con il n° 11 intitolato *Lurlo del cielo*.

Sempre per la Star Comics, nel '97 illustra le copertine della miniserie *Samuel Sand*. Nello stesso anno collabora con la casa editrice Liberty di **Ade Capone** e comincia ad insegnare disegno presso la Scuola Internazionale di Comics di Roma.

Seguono i disegni di un paio di numeri della serie di fantascienza *Morgan* su testi di **Ade Capone** e **Leo Ortolani** (per Star Comics), il n° 5 del fantasy *Arcana Mater* (2003, Lo Scarabeo), l'album n° 16 intitolato *Fame* della serie mensile *John Doe* (2004, Eura Editoriale) e anche il sedicesimo episodio delle *Winc Club* intitolato *La terra dei draghi* (2005, Tridimensional Srl).

Dal 2006, Mantovani si apre al mercato francese e pubblica per la casa editrice Les Humanoïdes Associés il quarto tomo della serie fantasy *Lothario Grimm*, intitolato *La citadelle de plumes*. Inizia inoltre una collaborazione con il disegnatore **Franco Urru** per le colorazioni di tutti i suoi lavori pubblicati dall'americana IDW Publishing: *Angel - After the fall*, *Angel - The first night* e la cover per il rilancio della serie a fumetti dedicata ai *Ghostbusters*.

Nel 2009 pubblica per la francese Narratives il volume *Tout doit disparaître - Travail et souffrances psychologique*. Seguono la storia breve *Ghost writer* per la Kawama e le due miniseries *Deep Space Nine - Fool's gold* e *Star Trek - Khan the ruling hell*. Nello stesso anno colora la storia breve sulle *Teenage Mutant Ninja Turtle* intitolata *Raphael*, il suo ultimo lavoro per IDW.

Il 2015 è l'anno della pubblicazione del primo volume di *Tseu Hi, la dame dragon* per Delcourt.

Attualmente Mantovani sta lavorando al secondo libro della serie.



omaggio al Kaiju Club
e particolare della cover di uno sketchbook
tributo al Kaiju Club
and details of a sketchbook cover:
©Fabio Mantovani

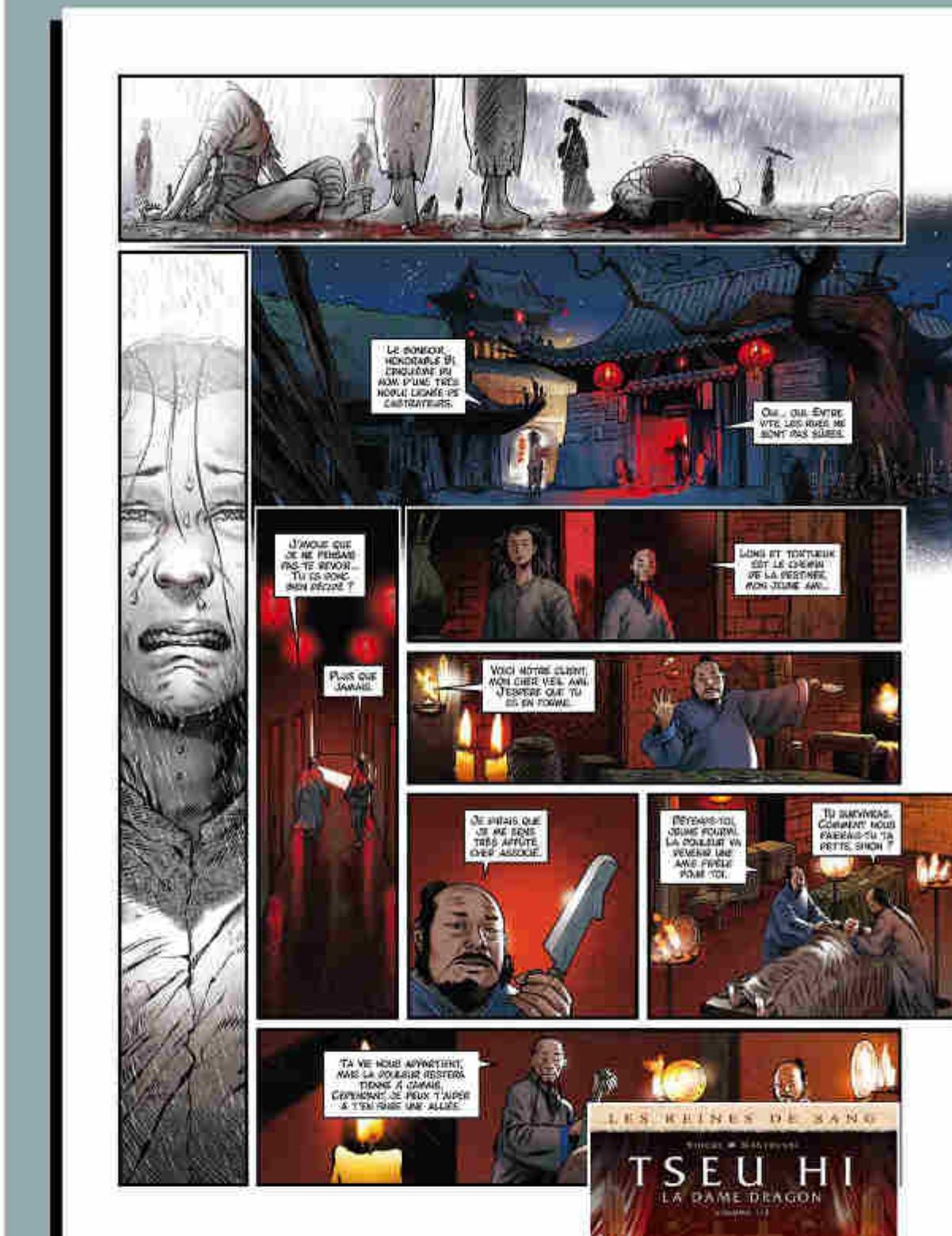
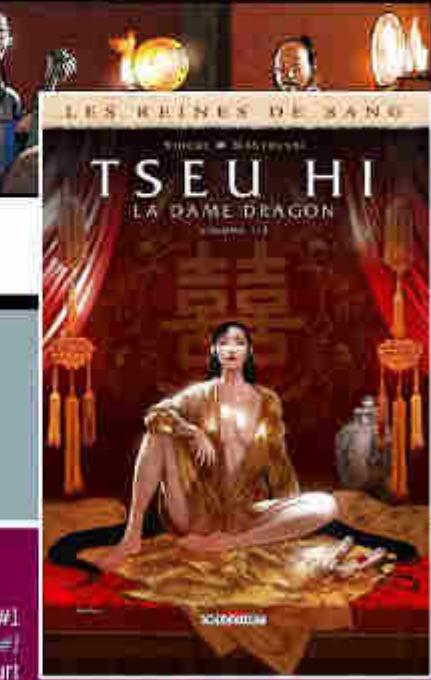


tavola tratta da *Tseu Hi #1*
comic page taken from *Tseu Hi #1*
©Delcourt



copertina di *Tseu Hi #1*
cover of *Tseu Hi #1*
©Delcourt

FUMETTO COMICS



MARTOZ

ALESSANDRO MARTORELLI

<http://alemartoz.blogspot.it>

Alessandro Martorelli a.k.a. **Martoz** è nato ad Assisi nel 1990 ma ormai da diverso tempo vive e lavora a Roma. Fumettista, illustratore e street artist è attivo nell'ambito dell'autoproduzione con progetti personali (*Parade*, *Crisis*) e collaborazioni (*B Comics*, *Squame*, *Lucha Libre*, Canicola, Inuit).

Nel 2015 realizza *Remi Tot in STUNT*, il suo primo libro a fumetti per MalEdizioni, che gli è valso il premio Boscarato assegnato dal TCBF - Treviso Comic Book Festival come "Autore rivelazione 2016".

Come illustratore collabora con *Illustratore Italiano*, la rivista *Linus* e il magazine *Vita*. Ha realizzato murales per diversi festival e associazioni. Nel 2015 è nella selezione per la mostra "Saranno illustri" alla biennale di illustrazione *Illustri*.

Dal 2016 collabora anche con la Bratec Lis School di Mosca, dove tiene una serie di workshop di illustrazione. Ha esposto i suoi lavori in gallerie a Los Angeles, Buenos Aires, New York, Parigi, Mosca, San Pietroburgo e al Comicon di Napoli.

Amore di lontano è il suo secondo libro a fumetti, pubblicato da Canicola Edizioni, già considerato uno dei migliori dieci graphic novel italiani del 2016 da parte di siti e stampa specializzata.



copertina e tavola tratta da *Remi Tot 2*
cover and comic page taken from *Remi Tot 2*
©MalEdizioni



tavola tratta da *Remi Tot in STUNT* ©MalEdizioni
comic page from *Remi Tot in STUNT*



copertina di *Amore di Lontano*
cover of *Amore di Lontano*
©Canicola Edizioni

sopra: la foto di Martoz e di Davide Capra
above: the photo of Martoz is by Davide Capra

a sinistra: particolare della copertina di *Illustratore italiano*
left: detail from the cover of *Illustratore italiano*
©Martoz

Alessandro Martorelli a.k.a. **Martoz** was born in Assisi in 1990 but has now lived and worked in Rome for several years. He is a comic strip creator, illustrator and street artist and works through self-production with personal projects (*Parade*, *Crisis*) and collaborations (*B Comics*, *Squame*, *Lucha Libre*, Canicola, Inuit).

In 2015 he created *Remi Tot in STUNT*, his first comic strip book for MalEdizioni, which won him the Boscarato prize awarded by TCBF - Treviso Comic Book Festival as "Newly discovered author 2016". As an illustrator he collaborates with *Illustratore Italiano*, *Linus* and the magazine *Vita*. He has created murales for several festivals and associations. In 2015 he was part of the selection for the exhibition "Saranno illustri" at the two-yearly illustration exhibition *Illustri*.

Since 2016 he has collaborated with Bratec Lis School in Moscow, where he holds a series of illustration workshops. He has exhibited his work in galleries in Los Angeles, Buenos Aires, New York, Paris, Moscow, St Petersburg and at Comicon in Naples.

Amore di lontano is his second comic strip book, published by Canicola Edizioni and is already considered to be one of the top ten Italian graphic novels from 2016 by specialised websites and press.

FUMETTO COMICS



GIOVANNI MASI
<http://giovannimasi.blogspot.it>

Giovanni Masi è nato a Roma nel 1980, esordendo nel 1996 come sceneggiatore di fumetti laureandosi in Scienze della Comunicazione presso l'Università La Sapienza.

Nel campo dell'audiovisivo ha collaborato con Rainbow CGI come story editor, sceneggiatore e assistente di produzione ai lungometraggi *Winx Club II - Magica Aventura*, *Winx Club III - Il Mistero degli Abissi*, *Gladiatori di Roma* e al serial TV *Winx Club*. Per Rainbow Entertainment ha curato come supervisore e regista 26 mini episodi in animazione 2D di presentazione della nuova serie delle Winx e ha collaborato come sceneggiatore con Red Whale e Rainbow Spa alla stesura della quarta serie di *Winx Club*. È inoltre soggettista, sceneggiatore, produttore e co-creatore con **Yoshiko Watanabe** della serie a cartoni animati *Dinotauri* prodotta da RAI Fiction.

Ha curato lo story editing per la webserie *STUCK - Chronicles of David Reed* ed è stato soggettista e sceneggiatore della serie animata *Horror Trio* prodotta da Animopolis, per cui ha anche ideato e scritto *STRESSZ*, cortometraggio in animazione 3D.

Fumettisticamente, collabora regolarmente come sceneggiatore con Sergio Bonelli Editore sulle serie *Orfani* e *Dylan Dog*. Per Bao Publishing ha scritto il volume *Frantumi* con i disegni di **Rita Petruccioli**.

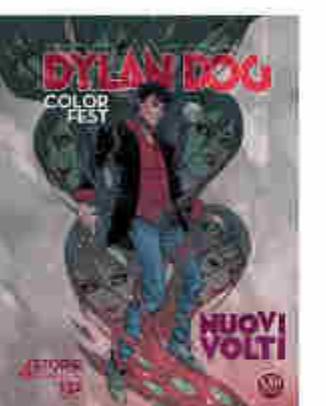


Peggy del lago
tratta da *Dylan Dog Color Fest #14*
disegno di Lorenzo De Felici
Peggy del lago
taken from *Dylan Dog Color Fest #14*
drawing by Lorenzo De Felici
©Sergio Bonelli Editore



Per Star Comics ha scritto l'adattamento a fumetti di *Cuore di Tenebra* di **J. Conrad** con i disegni di **Francesca Ciregia** e di *Alle Montagne della Follia* di **H.P. Lovecraft** con i disegni di **Federico Rossi Edrighi** all'interno delle collane *Roberto Recchioni presenta: I Maestri dell'Orrore e I Maestri dell'Aventura*.

Per Nicola Pesci Editore ha scritto il volume *Gana* con i disegni di **Nigraz**. Per Editoriale Corno ha scritto per la serie *Battaglia*. Per Aurea Editoriale ha creato le serie *Axel Ardan e Diana Wicce* in coppia con **Fabrizio Galliccia** ai disegni e collabora allo story editing della serie *Metamorphosis*, creata da **Giacomo Bevilacqua** e ristampata poi in volume da Panini Comics. Per GP Publishing ha scritto *Harpun*, web-comic disegnato da Federico Rossi Edrighi, e il volume *Dmran* con i disegni di Yoshiko Watanabe. Per Kappa Edizioni scrive *La storia di Sayo*, nuovamente in coppia con la Watanabe. Il volume ha vinto il premio "Miglior Libro di Scuola Giapponese" a Romics 2010 ed è stato tradotto in Francia dalla casa editrice Dargaud.



copertina di *Harpun* ©Masi/Edrighi/GP Publishing
e di *Dylan Dog Color Fest #14*
covers of *Harpun* ©Masi/Edrighi/GP Publishing
and of *Dylan Dog Color Fest #14*
©Sergio Bonelli Editore

Giovanni Masi was born in Rome in 1980, making his debut in 1996 as a comic strip writer and graduating in Communication Science from La Sapienza University. In the audiovisual field he has collaborated with Rainbow CGI as a story editor, scriptwriter and production assistant on the full-length films *Winx Club II - Magica Aventura*, *Winx Club III - Il Mistero degli Abissi*, *Gladiatori di Roma* and the TV series *Winx Club*. For Rainbow Entertainment he has supervised and directed 26 mini episodes in 2D animation to present the new series of the Winx, and has worked as a scriptwriter with Red Whale and Rainbow Spa in writing the fourth series of *Winx Club*. He is also a character writer, scriptwriter, producer and co-creator with **Yoshiko Watanabe** of the cartoon series *Dinotauri* produced by RAI Fiction. Masi worked on story editing for the webseries *STUCK - Chronicles of David Reed* and was the screen writer and scriptwriter for the cartoon series *Horror Trio* produced by Animapolis, for which he also created and wrote *STRESSZ*, a short 3D cartoon film.

In comic strips, he regularly collaborates as a scriptwriter with Sergio Bonelli Editore on the series *Orfani* and *Dylan Dog*. He has written the book *Frantumi* for Bao Publishing with illustrations by **Rita Petruccioli**. For Star Comics he has written the comic strip adaptation of *Cuore di Tenebra* by **J. Conrad** with drawings by **Francesca Ciregia** and of *Alle Montagne della Follia* by **H.P. Lovecraft** with drawings by **Federico Rossi Edrighi** as part of the chain *Roberto Recchioni presenta: I Maestri dell'Orrore e I Maestri dell'Aventura*.

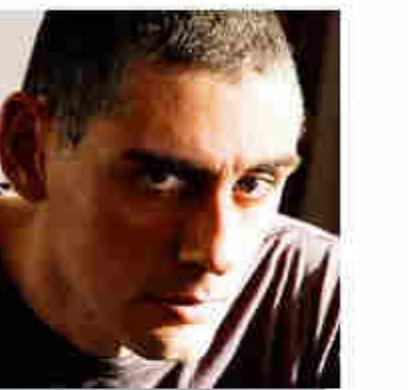
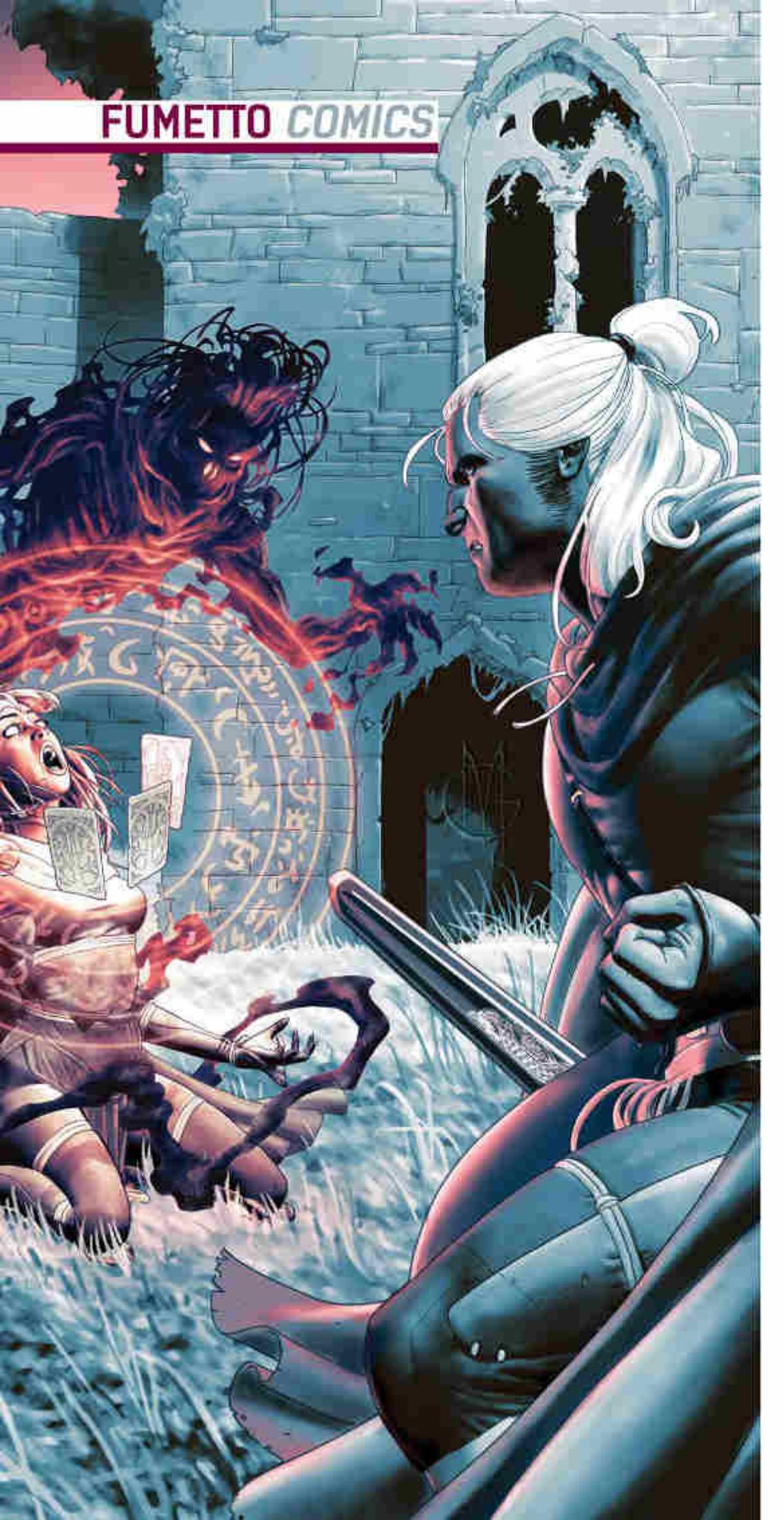
For Nicola Pesci Editore he has written the volume *Gana* with drawings by **Nigraz**. For Editoriale Corno he has written for the series *Battaglia*. For Aurea Editoriale he created the series *Axel Ardan e Diana Wicce* together with **Fabrizio Galliccia** illustrating and collaborating on the story editing in the series *Metamorphosis*, created by **Giacomo Bevilacqua**, which was then reprinted in a book by Panini Comics. For GP Publishing he has written *Harpun*, a web-comic illustrated by Federico Rossi Edrighi, and the book *Dmran* with illustrations by Yoshiko Watanabe. For Kappa Edizioni he wrote *La storia di Sayo*, again together with Watanabe. The volume won the "Miglior Libro di Scuola Giapponese" prize at Romics 2010 and translated into French by the publishing company Dargaud.



tavola tratta da *Frantumi*
con i disegni di Rita Petruccioli
comic page taken from *Frantumi*
with drawings by Rita Petruccioli
©Masi/Petruccioli/Bao Publishing



copertina di *La storia di Sayo*
con i disegni di Yoshiko Watanabe
cover of *La storia di Sayo*
with drawings by Yoshiko Watanabe
©Masi/Watanabe/Kappa Edizioni



GIUSEPPE MATTEONI

<http://giuseppematteoni.deviantart.com>

Giuseppe Matteoni è un fumettista romano nato il 24 ottobre 1969. Dopo la maturità classica e gli studi di Architettura presso l'Università La Sapienza, esordisce nel 1995 nella collana *I Grandi Miti Greci a Fumetti* curata da **Luciano De Crescenzo** (Arnoldo Mondadori Editore/De Agostini). A seguire, realizza storie autoconclusive per *L'Intrepido* della casa editrice Universo, strisce a fumetti per il settimanale *Liberal*, vignette umoristiche per il periodico *Aiko* e collabora al settimanale di satira politica *Baxer*.

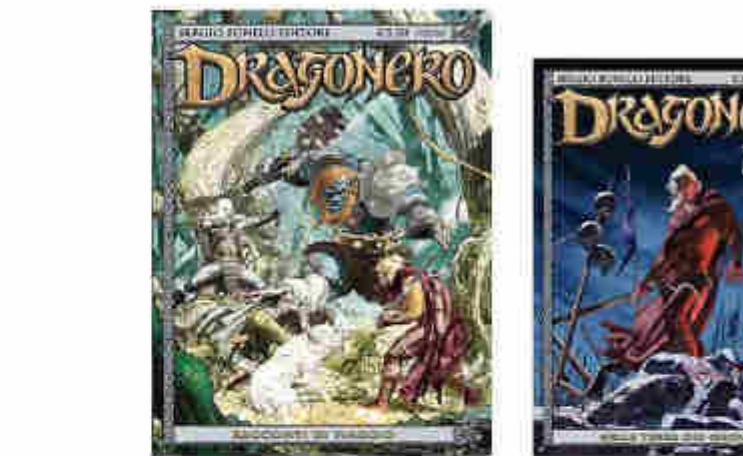
Altreva l'attività di fumettista a quella di fotografo, storyboard artist e web designer. Tra i numerosi clienti nei diversi ambiti professionali, annovera Cineteam Srl, Lux Vide Spa, AutoTrade Spa, TVMA & Associati e alcuni spot pubblicitari sotto la regia di **Giacomo Campiotti**.

Dal 2003 collabora con Sergio Bonelli Editore come disegnatore, prima come creatore grafico per il romanzo a fumetti *Dragonero*, poi per un albo della miniserie *Volto Nascosto* di **Gianfranco Manfredi**.

Nel 2008 approda a *Il Giornalino* (Edizioni San Paolo) come disegnatore di una miniserie di tre episodi di *Spiderman* realizzata su licenza Marvel Comics, e parallelamente con diversi altre testate tra le quali *Draco* (7Even Age Entertainment), *Fumo di China* e *Fumetto* della ANAFI.

Dal 2013, sempre per Bonelli, è il disegnatore ufficiale della serie a fumetti di *Dragonero*, di cui disegna i primi quattro episodi (*Il sangue del drago*, *Il segreto degli alchimisti*, *Gli impuri* e *La fortezza oscura*) e tutte le copertine. Nel 2016 anche il n°38 - *Il castello della follia* - e il cartonato per le librerie *Dragonero - Le origini*.

particolare della copertina di *Dragonero* #43
detta From the cover of *Dragonero* #43
©Sergio Bonelli Editore



copertine di *Dragonero* #40 "Racconti di viaggio" e #18 "Nelle terre dei Ghoul"
covers of *Dragonero* #40 "Racconti di viaggio" and #18 "Nelle terre dei Ghoul"
©Sergio Bonelli Editore

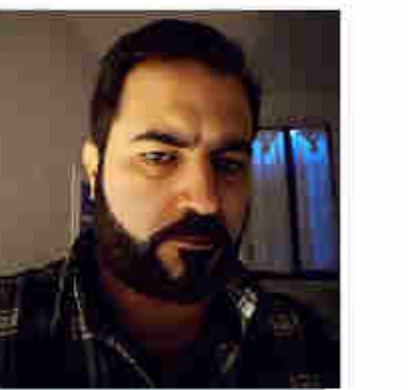


tavola tratta da *Spiderman*
su licenza Marvel Comics per *Il Giornalino*
comic page taken from *Spiderman*
on Marvel Comics licence for *Il Giornalino*
©Marvel/Edizioni San Paolo



copertina di *Dragonero - Le origini*
cover of *Dragonero - Le origini*
©Sergio Bonelli Editore

FUMETTO COMICS



ANTONIO RECUPERO

Antonio Recupero - Messina, aprile 1977 - è uno sceneggiatore di fumetti. Durante gli studi di Giurisprudenza all'Università di Messina si iscrive anche alla Scuola Internazionale di Comics di Roma, dove frequenta il corso di sceneggiatura sotto la guida di **Giorgio Pedrazzi** e **Roberto Dal Prà**. Diplomatosi, torna in Sicilia, ma nel frattempo inizia a collaborare con la webzine *Utopia*, il primo portale internet italiano ad occuparsi di fumetti.

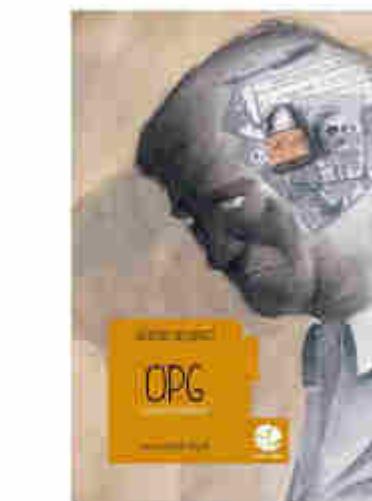
Inizia anche a collaborare con le attività dell'Associazione Culturale Fumettomania, scrivendo per la loro rivista e collaborando alla realizzazione di eventi legati al mondo del fumetto in Sicilia. La prima pubblicazione arriva nel '98 con *Stonewing* n°0, un albo autoprodotto per l'etichetta indipendente Perfect Trip Production. Nel 2003 entra a far parte del Gruppo Trinacria, associazione di promozione dei fumettisti siciliani, per il quale scrive delle storie destinate al sito internet dell'associazione e che vengono esposte durante gli eventi organizzati dal Gruppo.

Nel 2004 inizia a collaborare con Cronaca di Topolinia, etichetta editoriale dell'Associazione Culturale Alex Raymond di Rivoli (TO) per la quale - su soggetti di **Azzurra Tacente** - sceneggiò il sesto episodio della serie spionistica *M.I.S.* disegnata da **Vincenzo Riccardi** e il secondo "special" della serie fantasy *La saga di Ho-Lan* disegnato da **Giuseppe De Luca**.

Nel 2006 si trasferisce a Roma, dove inizia a lavorare nel settore uffici stampa e comunicazione aziendale. Nel 2007 pubblica per Tunué sulla rivista *Mono* n°3 ("Acqua") la storia *Torello* con i disegni di **Cristian Di Clemente** e l'anno successivo su *Mono* n°4 ("Cibo") *Invito a cena* disegnata da **Giovanni Ruello**. Nel 2010 la collaborazione con Tunué si consolida con la pubblicazione del graphic novel *Non c'è trucco* che vede nuovamente Cristian Di Clemente ai disegni.

Nel 2012 per Primiceri Editore esce il graphic novel satirico *Basta una firma* con i disegni di **Salvatore Amedei**. A seguire, *OPG – Socialmente pericolosi* (Round Robin Editrice, 2014) disegnato da **Iacopo Vecchio**, una docufiction sul fenomeno degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, dove l'autore ha svolto negli anni precedenti opera di Servizio Civile. Nel 2016, nuovamente per Tunué, pubblica *Dorando Pietri, una storia di cuore e di gambe* con i disegni di **Luca Ferrara**, dedicato al maratoneta emiliano. Il libro inaugura peraltro il rilancio della collana a tema sportivo "Traguardi" ideata dall'editore di Latina.

particolare della copertina di
Dorando Pietri, una storia di cuore e di gambe
disegni di **Luca Ferrara**
dettaglio from the cover of
Dorando Pietri, una storia di cuore e di gambe
drawings by **Luca Ferrara**
©Tunué



copertina di *OPG – Socialmente pericolosi*, disegni di Iacopo Vecchio
©Round Robin Editrice e di *Basta una firma*, disegni di Salvatore Amedei
cover of *OPG – Socialmente pericolosi*, drawings by Iacopo Vecchio
cover of *Basta una firma*, drawings by Salvatore Amedei
©Primiceri Editore

Antonio Recupero - Messina, April 1977 - is a comic strip scriptwriter. While studying law at Messina University, he enrolled at the Scuola Internazionale di Comics in Rome, where he attended a scriptwriting course under the guidance of **Giorgio Pedrazzi** and **Roberto Dal Prà**. He completed his studies and returned to Sicily, but in the meanwhile he began to work with the webzine *Utopia*, the first Italian internet website for comic strips. He began to collaborate with the Associazione Culturale Fumettomania, writing for their magazine and collaborating on the realisation of events linked to the comic strip world in Sicily. His first publication came in 1998 with *Stonewing* nr 0, a self-produced album for the independent label Perfect Trip Production. In 2003, he entered the Trinacria Group, a promotion association for Sicilian comic strip authors, for which he writes stories destined for the association's website and which are exhibited during events organised by the group.

In 2004 he began to collaborate with Cronaca di Topolinia, the publishing label of the Associazione Culturale Alex Raymond in Rivoli (TO) for which - based on subjects by **Azzurra Tacente** - he wrote the script for the sixth episode of the spy series *M.I.S.* illustrated by **Vincenzo Riccardi** and the second "special" in the fantasy series *La saga di Ho-Lan* illustrated by **Giuseppe De Luca**.

In 2006 he moved to Rome, where he began to work in press offices and company communication. In 2007 he published the story *Torello* in the magazine *Mono* nr 3 ("Acqua") for Tunué. The story was illustrated by **Cristian Di Clemente** and the year after on *Mono* nr 4 ("Cibo") *Invito a cena* illustrated by **Giovanni Ruello**. In 2010 he consolidated his collaboration with Tunué, with the publication of his graphic novel *Non c'è trucco* that again had illustrations by Cristian Di Clemente.

In 2012 his satirical novel *Basta una firma* with illustrations by **Salvatore Amedei** for Primiceri Editore. After that, *OPG – Socialmente pericolosi* (Round Robin Editrice, 2014) illustrated by **Iacopo Vecchio**, a docufiction on the phenomenon of Judicial Psychiatric Hospitals, where the author carried out Civil Service in previous years.

In 2016, he published *Dorando Pietri, una storia di cuore e di gambe* with illustrations by **Luca Ferrara** for Tunué. The book was about the marathon runner from Emilia and was also the start of the re-launch of the sports series "Traguardi".

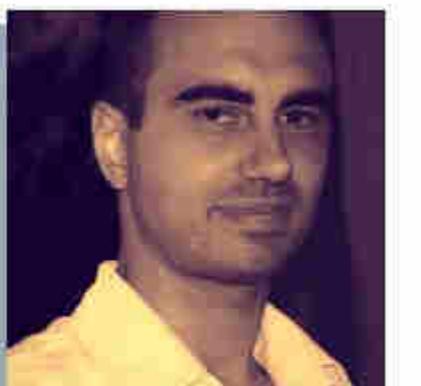
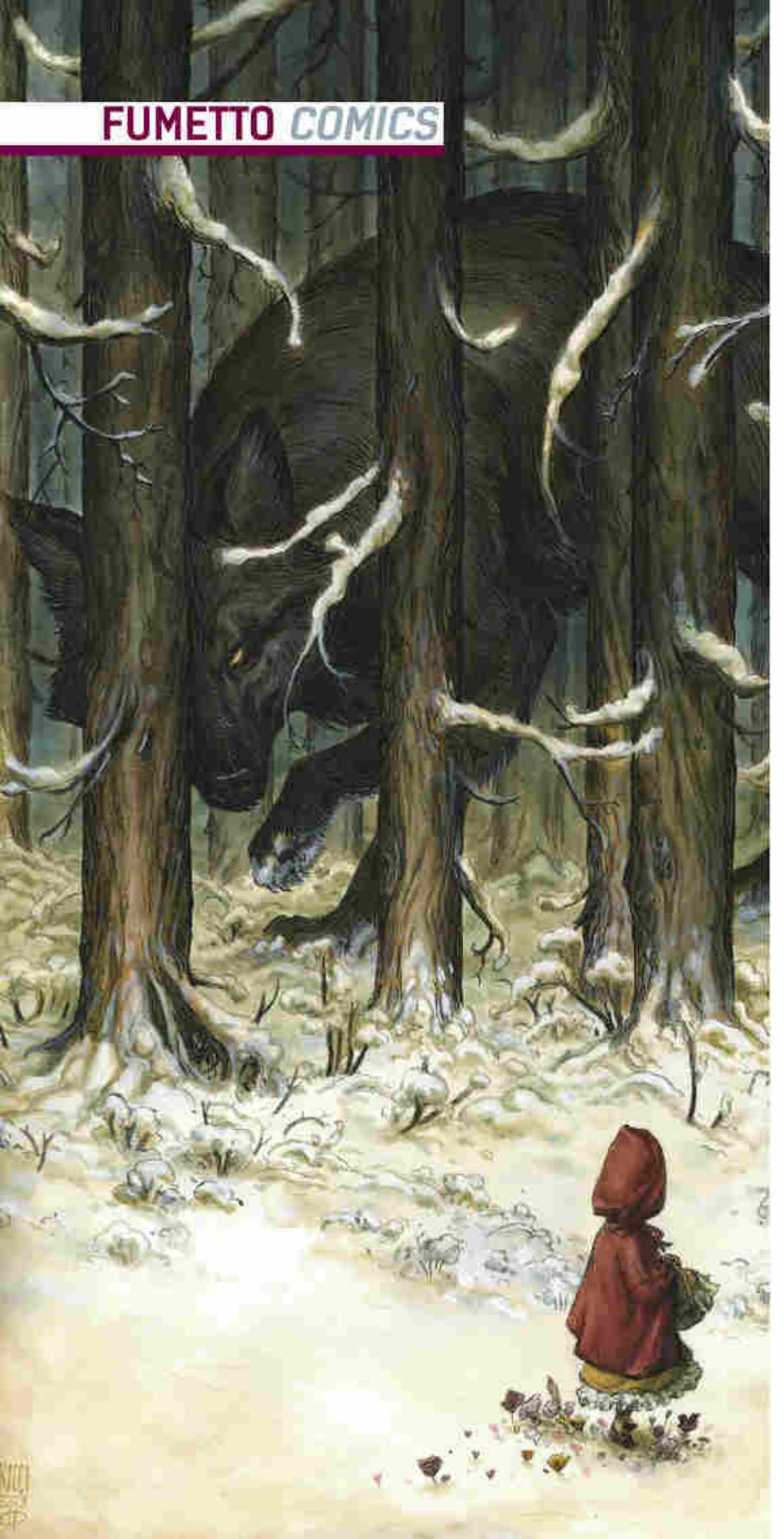


tavola tratta da *Dorando Pietri, una storia di cuore e di gambe*
disegni di **Luca Ferrara**
comic page taken from *Dorando Pietri, una storia di cuore e di gambe*
drawings by **Luca Ferrara**
©Tunué



copertina di *Non c'è trucco*
disegni di **Cristian Di Clemente**
cover of *Non c'è trucco*
drawings by **Cristian Di Clemente**
©Tunué

FUMETTO COMICS



ROBERTO RICCI

Roberto Ricci nasce a Roma nel settembre del 1976. All'età di undici anni è già un grande appassionato di fumetti e di musica rock. A diciannove anni una tendinita lo costringe ad abbandonare il sogno di una carriera da chitarrista, così si dedica completamente all'altra sua grande passione, il fumetto.

Dopo aver frequentato un anno alla Scuola Internazionale di Comics, pubblica le prime storie brevi per *Heavy Metal* (USA) e - nel 2001 - approda in Francia con la serie *Les ames d'Hélos* (Delcourt) che vede **Philippe Saimbert** alla sceneggiatura. Parallelamente a questo lavoro, continua la collaborazione con *Heavy Metal* e inizia la sua carriera da storyboardista (*Break Point* per Albin Michel, *Delta* per Humanoides Associes, *L'Ombra del Tempo* per Delcourt). Nel 2008 per la serie *Moksha* (Robert Laffont), oltre ai panni del disegnatore veste anche quelli dello sceneggiatore al fianco di **Marco D'Amico**.

Con **Laura Iorio** realizza l'albo *June Christy* con la sceneggiatura di **Giancarlo di Maggio** (BD Music, 2009) e *Le cœur de l'ombre* sui testi di **Marco D'Amico** e **Laura Iorio** (Dargaud, 2016). Negli anni seguenti lavora anche come copertinista per la rivista *Splatter* e - con **Paolo Di Orazio** alla sceneggiatura - pubblica una storia breve sul n° 2 della stessa rivista. Attualmente è impegnato con una nuova serie a fumetti in cinque volumi - *Urban* (Futuropolis) - insieme allo sceneggiatore **Luc Brunschwig**.

Contemporaneamente al lavoro di fumettista, Roberto viene pubblicato come illustratore sui collettivi *Magnitude 9* e *Merveilleux*, entrambi per CFSL, e *L'univers des Dragons* tomo 1 e 2 per Daniel Maghen Editions.

Ha esposto i suoi lavori con diverse gallerie e case d'asta, sia in Italia che all'estero, tra le quali: Daniel Maghen, 9eme Art, Arludick e L'Oeil de Jack (tutte in Francia), Nucleus (negli USA), Christie's (in Gran Bretagna) e l'italiana Urania Casa d'Aste.

Con *Le cœur de l'ombre* - febbraio 2016 - Roberto ha vinto il prestigioso Japan International Manga Award presso la Meiji University di Tokyo, che premia lavori liberamente realizzati fuori dal Giappone in un'ottica di scambio e confronto culturale.

particolare di *Cappuccetto Rosso - Merveilleux*
collettivo di illustrazioni edito da CFSL Edizioni
detail of *Cappuccetto Rosso - Merveilleux*
a collective of illustrations published by CFSL Editions
©Roberto Ricci



Devil e Elektra. commissione per privato e *Sogno di una notte di mezza estate*. Illustrazione per la mostra "The Book Show" alla galleria Daniel Maghen di Parigi
Devil and Elektra. a private commission and *Sogno di una notte di mezza estate*. Illustrations for the exhibition "The Book Show" at the Daniel Maghen gallery in Paris
©Roberto Ricci

Roberto Ricci was born in Rome in September 1976. At the age of eleven he was already a huge comic strip and rock music fan. At nineteen, he was forced to abandon his dream of a career as a guitar player due to tendonitis, so he dedicated himself completely to his other great passion, comic strips.

After one year at the Scuola Internazionale di Comics, he published his first short stories for *Heavy Metal* (USA) and – in 2001 – he made his debut in France with the series *Les ames d'Hélos* (Delcourt) with **Philippe Saimbert** script-writing. Parallel to this work, Roberto continued his collaboration with *Heavy Metal* and began his storyboard creation career (*Break Point* for Albin Michel, *Delta* for Humanoides Associes, *L'Ombra del Tempo* for Delcourt). In 2008, in addition to being the illustrator, he was also the scriptwriter alongside **Marco D'Amico** for the series *Moksha* (Robert Laffont).

With **Laura Iorio** he created the album *June Christy* with scripts by **Giancarlo di Maggio** (BD Music, 2009) and *Le cœur de l'ombre* with texts by **Marco D'Amico** and **Laura Iorio** (Dargaud, 2016). In future years, he also worked as a cover artist for the magazine *Splatter* and – with **Paolo Di Orazio** writing the scripts – he published a short story in nr. 2 of the same magazine.

He is currently working with a new series of comic strips in five volumes - *Urban* (Futuropolis) - together with the scriptwriter **Luc Brunschwig**.

At the same time as working as a comic strip creator, Roberto has published as an illustrator in the collectives *Magnitude 9* and *Merveilleux* (CFSL), *L'univers des Dragons* book 1 and 2 (Daniel Maghen Editions).

He has exhibited his work in several galleries and auction houses, both in Italy and overseas, including: Daniel Maghen, 9eme Art, Arludick and L'Oeil de Jack (all in France), Nucleus (in the USA), Christie's (in Great Britain) and Urania Casa d'Aste in Italy.

In February 2016 with *Le cœur de l'ombre* Roberto has won the prestigious Japan International Manga Award at the Tokyo Meiji University.

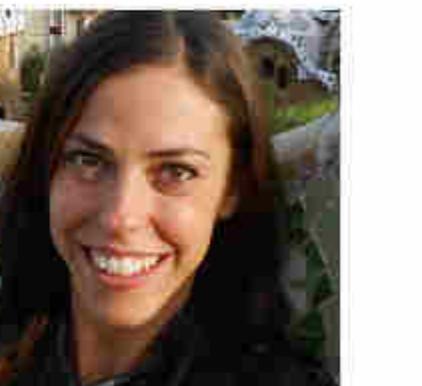


tavola tratta da *Urban #2*, sceneggiatura Luc Brunschwig
comic page from *Urban #2* written by Luc Brunschwig
©Futuropolis



copertina di *Urban #3*
cover of *Urban #3*
©Futuropolis

FUMETTO COMICS



ELISABETTA ROMAGNOLI

<http://elisabettaromagnoli.tumblr.com>

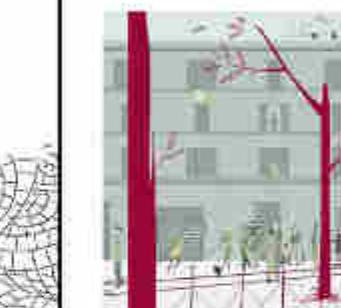
Elisabetta Romagnoli nasce a Roma nel 1988. Dopo aver frequentato la Scuola Internazionale di Comics, nel 2011 inizia a muovere i primi passi come colorista per Aurea Editoriale su *Dago Collezione Tutto Colore*.

Negli anni, ha collaborato come illustratrice per Loescher Editore, con le etichette indipendenti This Is Not A Love Song (illustrando *Farewell* di **Francesco Guccini**) e Inklist, proseguendo al contempo la sua collaborazione con la Aurea Editoriale sul periodico *Ravido*.

Esordisce come fumettista nel 2015 con il fumetto *Finisco di contare le mattonelle* edito da Bao Publishing per la collana *Le città viste dall'alto*: "Elisabetta Romagnoli ci racconta una tenera storia d'amore che sboccia, ma sul più bello - a metà tra un libro a bivi e *Sliding Doors* - ci mostra tre possibili epiloghi, per farci capire che il cuore ha regole tutte sue, e che forse preoccuparsi, a conti fatti, serve a poco. Un libro dallo stile grafico innovativo e freschissimo, con una narrazione efficace e coraggiosa".

Attualmente è al lavoro sul suo secondo graphic novel, sempre per Bao.

Lost Girl
particolare di un'illustrazione per una mostra personale
Detail of an illustration for a personal exhibition
©Elisabetta Romagnoli



Sally per il collettivo Inklist ©Elisabetta Romagnoli
e copertina dell'album Parkour
dei Rusticalegri

Sally for the collective Inklist
and cover of the album Parkour
by Rusticalegri

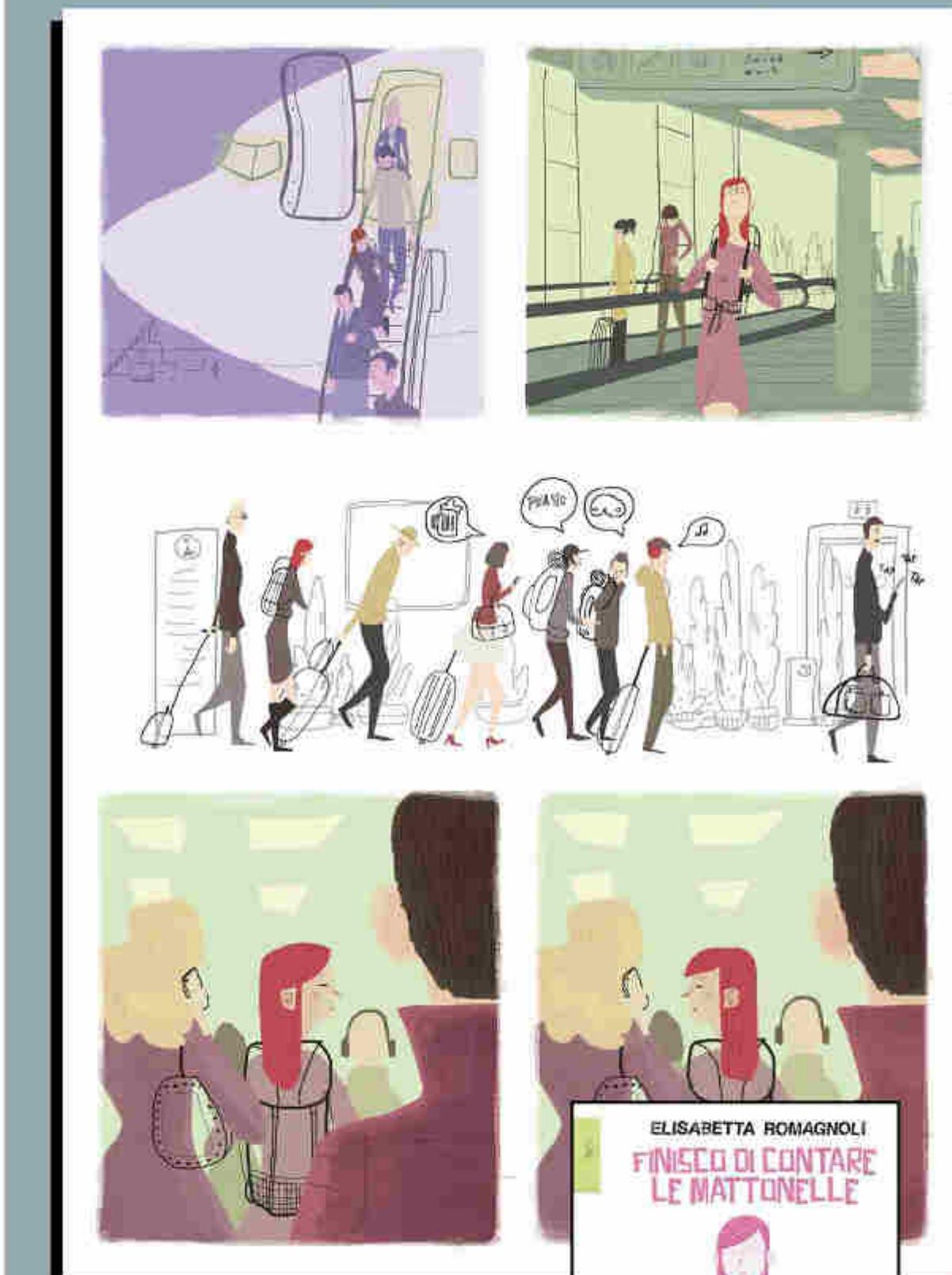


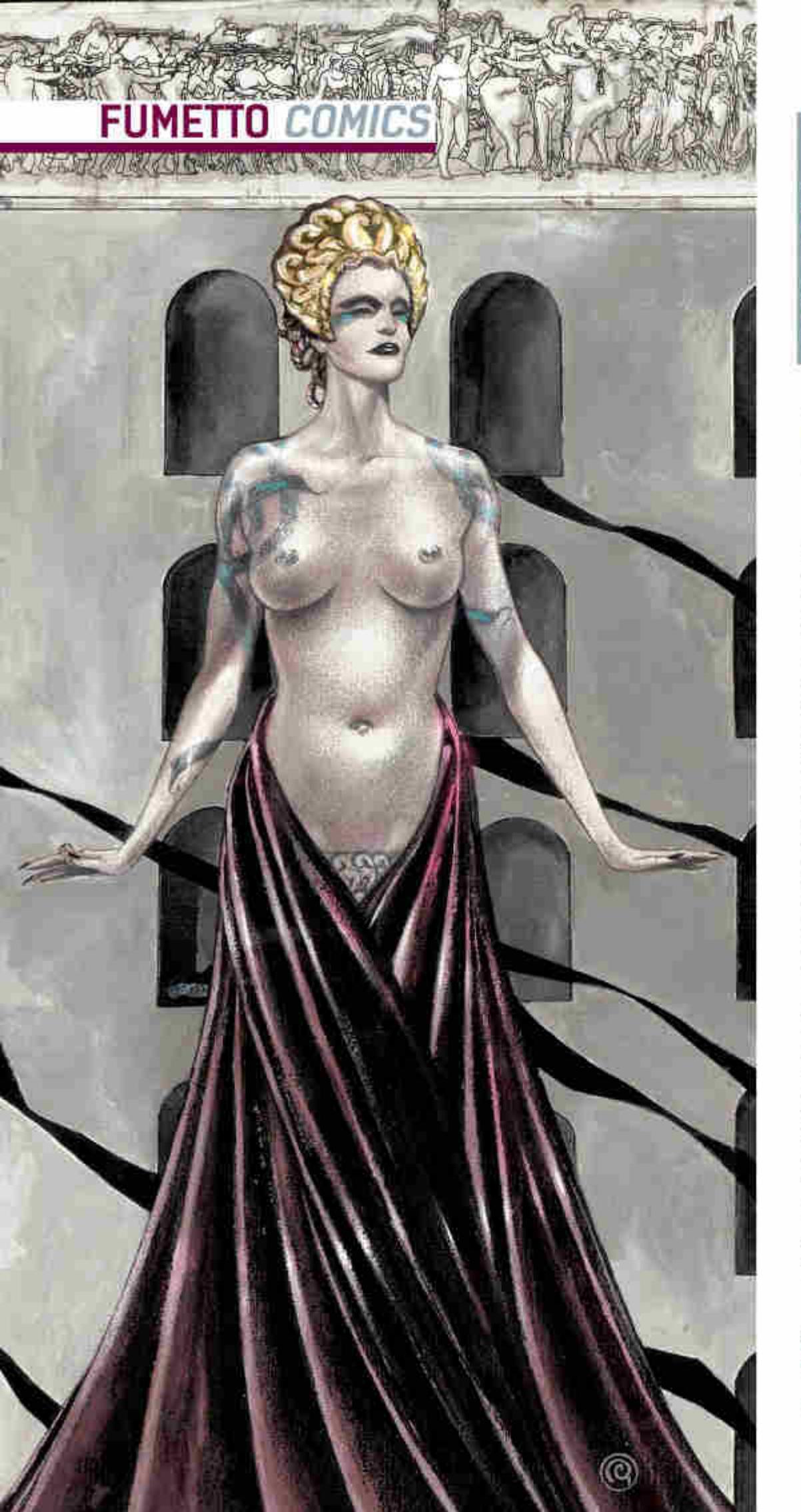
tavola (sopra) e copertina (a destra) di
Finisco di contare le mattonelle
comic page (above) and cover (right) of
Finisco di contare le mattonelle
©Bao Publishing

Elisabetta Romagnoli was born in Rome in 1988. After attending a course at the Scuola Internazionale di Comics, in 2011 she began to work as a colourist for Aurea Editoriale on *Dago Collezione Tutto Colore*.

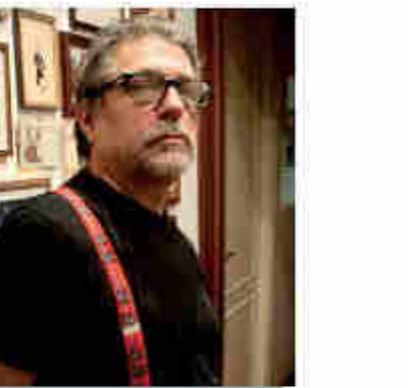
Over the years, she has collaborated as an illustrator for Loescher Editore, with the independent labels This Is Not A Love Song (illustrating *Farewell* by **Francesco Guccini**) and Inklist, at the same time continuing her collaboration with Aurea Editoriale in the magazine *Ravido*.

She made her debut as a comic strip creator in 2015 with the strip *Finisco di contare le mattonelle* published by Bao Publishing for the series *Le città viste dall'alto*: "Elisabetta Romagnoli tells a tender love story that blooms, but at the best point – halfway between a multiple-ends book with a and *Sliding Doors* – she shows us three possible epilogues, to make us realise that the heart has rules all of its own, and that perhaps there is no point worrying about things. A book with an innovative, fresh graphic style, with effective, brave narration".

She is currently working on her second graphic novel, again for Bao.



FUMETTO COMICS



MASSIMO ROTUNDO

www.massimorotundo.com

Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti, **Massimo Rotundo** - Roma, aprile 1955 - esordisce come fumettista collaborando con l'Eura Editoriale sul settimanale *Lanciostory*. Ben presto il suo nome inizia ad apparire su tante altre riviste come *L'Eternauta* e *Orient Express* (disegnando anche sui testi di **Riccardo Barreiro** e **Luigi Mignacco**) e sulle straniere *Heavy Metal* e *l'Écho des Savanes*.

In particolare, Rotundo si segnala per la sua abilità nel fumetto erotico con la serie *Ex Libris Erotica* (Albin Michel in Francia, la rivista *Blue* in Italia), rievocazione a fumetti della letteratura erotica e dell'illustrazione dei primi del Novecento. Questo genere lo porta a lavorare non solo per il mercato francese, ma anche per numerose riviste di moda e costume come *Glamour* e *Diva*.

Successivamente viene anche apprezzato per le sue riduzioni a fumetti di opere letterarie, tra le quali *La pelle di Zigrino*, romanzo scritto da **Honoré de Balzac**, *Pasolini* basato sulle sceneggiature di **Jean Dufaux** e *I grandi miti greci a fumetti* di **Luciano De Crescenzo** (Mondadori/De Agostini).

Per la Sergio Bonelli Editore esordisce sulle pagine di *Brendon* ideata da **Claudio Chiaverrini** (serie per cui diventa il copertinista ufficiale a partire dal n° 45) e nel 2007 approda sulle pagine del *Volto Nascondo* di **Gianfranco Manfredi**, di cui è nuovamente copertinista, oltre che disegnare alcuni episodi.

Ha collaborato anche con lo scrittore **Giuseppe Ferrandino** come disegnatore per fumetti quali *Nero*, *Sandokan*, *Sera Turbana* e *La città del non ritorno*, tutte su *Comic Art*. Per la stessa rivista lavora su *Erotica* insieme a **Franco Saudelli** e sul fumetto corale *Rudy X* insieme a tanti altri colleghi tra i quali **Rinaldo Traini** e **Rodolfo Torti**.

Per la casa editrice Delcourt, su testi di **Pierre Makyo**, disegna invece la serie a fumetti *Prediction*.

Rotundo è inoltre uno dei fondatori e docenti della Scuola Romana dei Fumetti e lavora anche per il cinema ed il teatro. Nel settore cinematografico ha collaborato – come illustratore – con la costumista **Milena Canonero** in numerosi film e opere teatrali, tra i quali *Crusade* di **Paul Verhoeven**, *Titus Andronicus* di **Julie Taymor** (candidato agli Oscar per i costumi), *The Wolfman* di **Joe Johnston** e *Gang of New York* di **Martin Scorsese**. Nel settore dell'animazione ha realizzato il character design per la serie *Ulisse, il mio nome è Nessuno* prodotta da RAI e The Animation Band.

Tra i premi vinti, lo Yellow Kid come "Miglior disegnatore italiano" al Salone Internazionale dei Comics di Lucca 1990 e il Gran Guinigi a Lucca Comics and Games 1992.

Nel 2015 ha disegnato per Sergio Bonelli Editore il "Texone" intitolato *Tempesta su Galveston*, scritto da **Pasquale Ruju**.

particolare di un'illustrazione
per il film *Titus Andronicus* di Julie Taymor
detail of an illustration
for the film *Titus Andronicus* by Julie Taymor
©Massimo Rotundo



copertine di *Ex Libris Erotica - L'intégrale* ©Rotundo/Glugstore/Glenat
e di *Pasolini Pigli Pigli Pigli* ©Dufaux/Rotundo/Glenat
cover of *Ex Libris Erotica - L'intégrale*
and *Pasolini Pigli Pigli Pigli*

After attending the Accademia di Belle Arti, **Massimo Rotundo** - Rome, April 1955 - made his debut as a comic strip creator by collaborating with Eura Editoriale on the weekly magazine *Lanciostory*. His name soon began to appear in other magazines such as *L'Eternauta* and *Orient Express* (also illustrating story scripts by **Riccardo Barreiro** and **Luigi Mignacco**) and in the overseas *Heavy Metal* and *l'Écho des Savanes*.

In particular, Rotundo is noted for his skill in erotic comic strips, with the series *Ex Libris Erotica* (Albin Michel in France, the magazine *Blue* in Italy), a comic strip reworking of erotic literature and illustration from the early twentieth century. This kind brings him to work not only for the French market, but also for several fashion and costume magazines such as *Glamour* and *Diva*.

Later, he is also appreciated for his comic strip adaptations of literary works such as *La pelle di Zigrino*, a novel written by **Honoré de Balzac**, *Pasolini* based on scripts by **Jean Dufaux** and *I grandi miti greci a fumetti* by **Luciano De Crescenzo** (Mondadori/De Agostini). For Sergio Bonelli Editore he made his debut in *Brendon* created by **Claudio Chiaverrini** (the series for which he became the official cover artist from issue number 45). In 2007 he appeared in *Volto Nascondo* by **Gianfranco Manfredi**, where again he created the cover, as well as illustrating some episodes.

He also worked with the writer **Giuseppe Ferrandino** as a comic strip illustrator for comic strips such as *Nero*, *Sandokan*, *Sera Turbana* e *La città del non ritorno*, all on *Comic Art*. He worked with **Franco Saudelli** on *Erotica* for the same magazine, and on the chordal comic strip *Rudy X* together with **Rinaldo Traini** and **Rodolfo Torti**.

He drew the comic strip series *Prediction* for the publishing company Delcourt, with scripts by **Pierre Makyo**.

Rotundo is also one of the founders and teachers at the Scuola Romana dei Fumetti and also works for cinema and theatre. In the cinema, he has worked – as an illustrator – with the costume designer **Milena Canonero** on several films and theatre productions, including *Crusade* by **Paul Verhoeven**, *Titus Andronicus* by **Julie Taymor** (nomination for the Oscar for costumes), *The Wolfman* by **Joe Johnston** and *Gang of New York* by **Martin Scorsese**. In the cartoon sector, he has worked on character design for the series *Ulisse, il mio nome è Nessuno* produced by RAI and The Animation Band.

He has won the Yellow Kid as "Best Italian Illustrator" at the International Comics Convention in Lucca in 1990 and the Gran Guinigi at Lucca Comics and Games 1992.

In 2015 he illustrated the "Texone" entitled *Tempesta su Galveston*, written by **Pasquale Ruju** for Sergio Bonelli Editore.



tavola (sopra) e copertina (a destra) di *Tempesta su Galveston per Tex - Albo Gigante* #30 del 2015
comic page (above) and cover (right) of *Tempesta su Galveston for Tex - Albo Gigante* #30 (2015)
©Sergio Bonelli Editore





FUMETTO COMICS



MATTEO SIMONACCI

<http://matteosimonacci.blogspot.it>

Matteo Simonacci è nato a Roma nel 1982: da sempre appassionato di fumetti e cartoni animati, dopo il liceo Classico si iscrive alla Scuola Internazionale di Comics, da cui esce diplomato - tre anni dopo - in Fumetto Estero. L'anno seguente pubblica una storia breve sulla rivista americana *Heavy Metal* insieme al suo amico ed insegnante Roberto Ricci che ne firma gli storyboard, che segna il suo debutto nel mondo del fumetto.

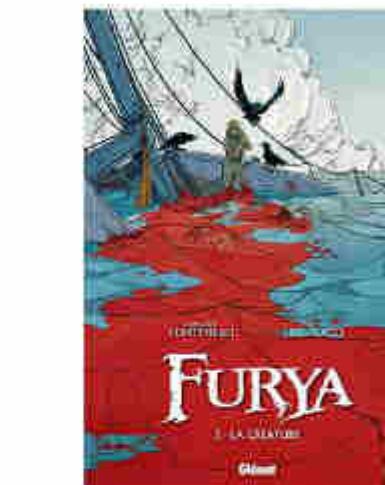
Poco dopo, sempre con la collaborazione di Ricci agli storyboard, inizia a lavorare per il mercato francese al progetto *Delta*, per Les Humanoides Associés.

Lavora anche per l'Italia, dove disegnerà il secondo numero della serie *Il cammino dei sette millenni*, edito dalla Omnia Edizioni, sugli storyboard di **Francesco Vivona**.

Riapprodando poi alla Francia, disegna i primi due volumi della serie *Furya* per Glénat Editions. Dal 2009 al 2012 si trasferisce con alcuni colleghi e amici nella periferia di Parigi, dove il gruppo opera in coworking sotto l'esperienza collettiva N.E.M.O. 360 Studio; qui Matteo lavora sia alla produzione dei suoi progetti a fumetti che allo sviluppo di videogiochi come concept artist.

Nel 2015 partecipa alla produzione del 7° volume della serie *Succubus*, realizzando gli storyboard per il disegnatore **Luca Sotgiu**.

Lavora anche per case editrici minori francesi come Narratives éditions. Dal 2015 insegna fumetto alla Scuola Internazionale di Comics di Roma.



copertine di *Furya* #2 "Le créature" ©Glénat e di *Delta* #1
covers of *Furya* #2 "Le créature" ©Glenat and of *Delta* #1
©Les Humanoides Associés



tavola tratta dal secondo volume di *Furya* ©Glenat
figure taken from the second volume of *Furya*

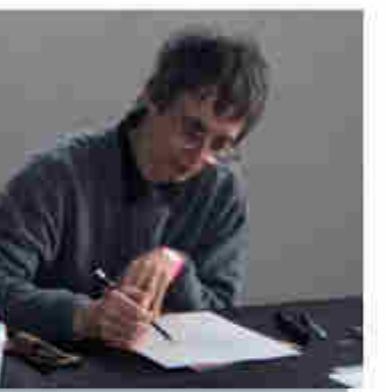


studio per una possibile copertina di *Furya*
study for a possible cover of *Furya*
©Matteo Simonacci

FUMETTO COMICS



Julia
particolare del manifesto per la
20ª edizione del Courmayeur Noir Festival (2010)
detail of the poster for
the 20th edition of Courmayeur Noir Festival (2010)
©Sergio Bonelli Editore



MARCO SOLDI

Marco Soldi, romano, classe 1957: dopo aver frequentato la Scuola del Fumetto di Eugenio Sicomoro, nel 1980 inizia a lavorare per la Eura Editoriale, disegnando una dozzina di storie su *Skorpia* e *Lanciostory*. Tramite l'agenzia di Francesco Coniglio collabora a varie testate - tra le quali *Tilt*, *GinFizz*, *Rosa Shocking*, *Astrella* e *Intrepido* - e, a partire dall'87, realizza copertine per i pocket erotici della EPP per poi continuare su quelli della Ediperiodici, fino a metà degli anni '90.

Per la casa editrice Acme disegna alcune storie horror e quasi tutte le copertine della rivista *Splatter*. Assieme allo sceneggiatore Massimo Vincenti crea il personaggio *Alex Barzini* pubblicato sul settimanale *Il Giornalino* delle Edizioni Paoline.

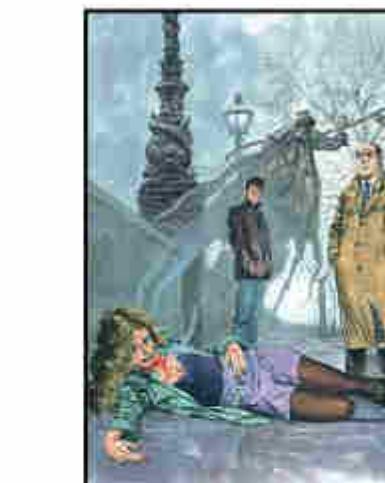
Esordisce sulle testate di Sergio Bonelli Editore con *Oltre la morte*, albo n° 88 di *Dylan Dog*. Nello stesso periodo collabora con la rivista *Nero* ideata da Giuseppe Ferrandino per la Granata Press di Luigi Bernardi. Lascia la Bonelli per lavorare su *Il Nemico*, ancora con Ferrandino e con Giancarlo Caracuzzo, ma la serie resterà inedita per la chiusura della casa editrice. La Phoenix di Daniele Brolli pubblicherà in seguito *Il Re e il vaso*, altra storia inedita del periodo Granata Press.

Per la Universo, collabora alla serie *ESP* ideata da Michelangelo La Neve, per la quale realizza le 18 copertine più l'incompiuto (e inedito) episodio diciannove.

Nel 1997 - contattato da Giancarlo Berardi - rientra in Bonelli per lavorare su *Julia*, serie per la quale disegnerà alcuni episodi e le prime 157 copertine.

In anni più recenti, realizza 2 copertine per gli album dei *Malanova*, gruppo musicale siciliano, 12 copertine per la collana *Dylan Dog - I colori della paura* (la serie da edicola che Bonelli coedita insieme a *La Gazzetta dello Sport* con storie tutte a colori tratte dalla serie *Dylan Dog Color Fest*) e una storia a colori per *Tex Color* (in uscita nel 2017).

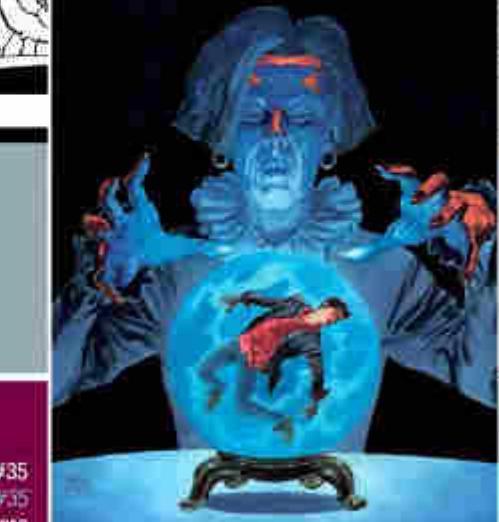
Attualmente è al lavoro su una nuova sceneggiatura di Dylan Dog.



copertina di *Dylan Dog - I colori della paura* #32
©Sergio Bonelli Editore
e di Primi Delitti ©001 Edizioni
cover of *Dylan Dog - I colori della paura* #32
and of Primi Delitti

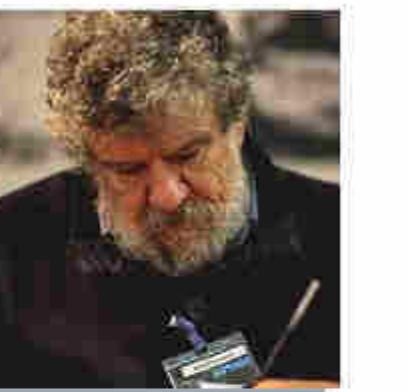


tavola tratta da *Il tacchino vuole giocare*
per *Splatter*
comic page taken from *Il tacchino vuole giocare*
for *Splatter*
©Acme



copertina di *Dylan Dog - I colori della paura* #35
cover of *Dylan Dog - I colori della paura* #35
©Sergio Bonelli Editore

FUMETTO COMICS



MAURO TALARICO

www.maurotalarico.com

Mauro Talarico vive a Roma, dove nasce nel 1953. Diplomato in scenografia all'Accademia di Belle arti di Via Ripetta, ha cominciato molto presto a sceneggiare e disegnare i suoi fumetti. Nella sua produzione prevalgono le tavole autoconclusive pubblicate su riviste e libri e presenti in numerose mostre di humor grafico.

Esordisce pubblicando tavole uniche e storie brevi su *Crack* e poi sul mensile *Animal comics*. Realizza strisce per *Atinù* (inserto settimanale de *L'Unità*) e illustrazioni per il settimanale *Tiramolla*.

Collabora con le case editrici De Agostini e Comic Art. Per il mensile *Lupo Alberto* crea la serie *Cuori Grassi* (che pubblica dal 1992 e fino al 2011) e collabora con la casa editrice Riza per la quale realizza tavole uniche per il mensile *Dimagrire*. Realizza per tre anni le illustrazioni e il manifesto della campagna del Comune di Roma "Vivi Roma sicuro", le illustrazioni per le iniziative sull'energia, sulla sicurezza del lavoro e sull'alimentazione per conto di ENI e per corsi di formazione per la Fideuram.

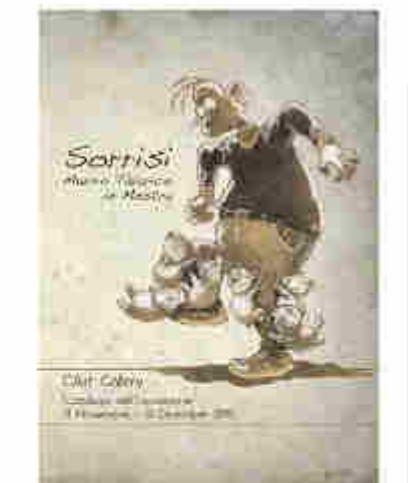
Collabora con la Giunti Lisciani realizzando le illustrazioni per sei libri sulla creatività e il gioco da tavolo *Tra i la storia*. Nel 2008 pubblica *Spezzatini*, raccolta di tavole uniche con la 001 Edizioni di Torino. Con la stessa casa editrice pubblica *Cuori grassi - L'integrale* in tre volumi, trilogia che presenta cronologicamente tutta la produzione della serie.

Dal 2010 pubblica tavole uniche sulla rivista *I comics*. Nel 2011 pubblica con la casa editrice DED'A il libro *Post Eat*. Nel 2012 realizza le illustrazioni del libro *Per chi suona la campanella* edito dalla casa editrice Palombi.

Nel 2003, in occasione della mostra del fumetto a Pescara, riceve il premio come "Miglior disegnatore umoristico italiano". Nel 2004 riceve la targa dell'Amministrazione provinciale di Venezia alla XVI Rassegna Nazionale di grafica "Umorismo e Satira" di Dolo (dove l'anno seguente vince il secondo premio). Nel 2004 vince il primo premio al concorso "In vino Veritas". Nel 2008 vince il terzo premio "Humoris causa" all'undicesimo festival internazionale di humor grafico Fuori gioco-Off side.

Tra le sue mostre personali, ricordiamo quelle a Diamante (nel 2000), a Porlezza (2001), a Montefalco (2008) e a Roma presso la Cart Gallery (2015). Insegna fumetto alla Scuola Internazionale di Comics di Roma e Arte e Immagine nella scuola Anna Frank di Roma.

Siccità
©Mauro Talarico



locandina di *Sorrisi*, mostra personale alla Cart Gallery di Roma (2015)
e copertina di *Post Eat* ©Talarico/DED'A

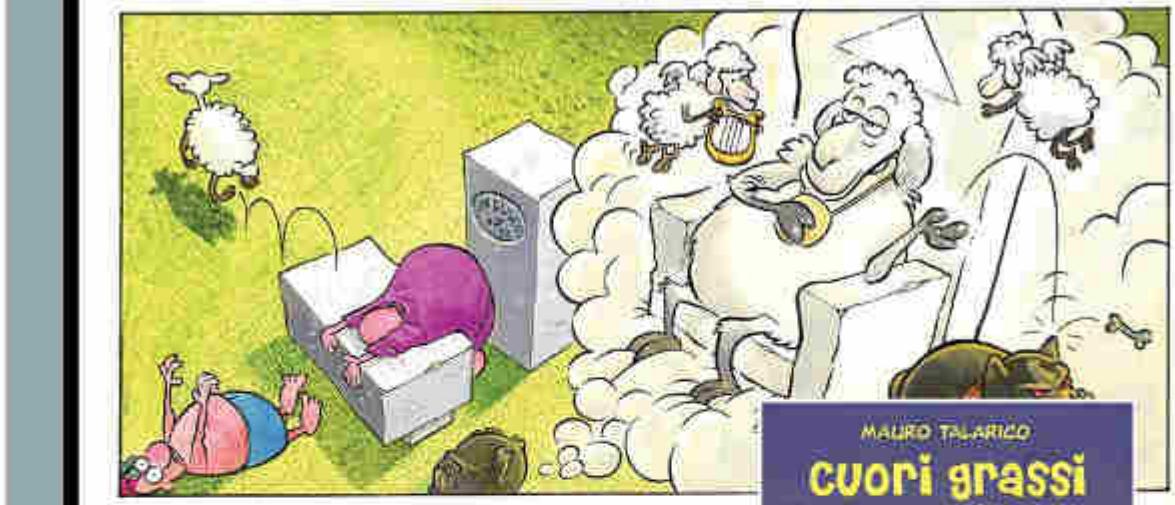
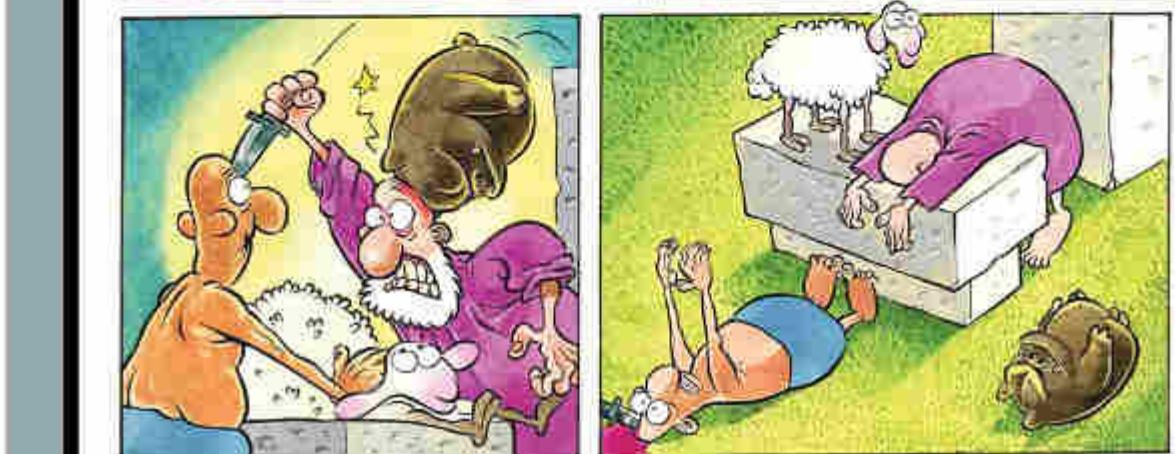
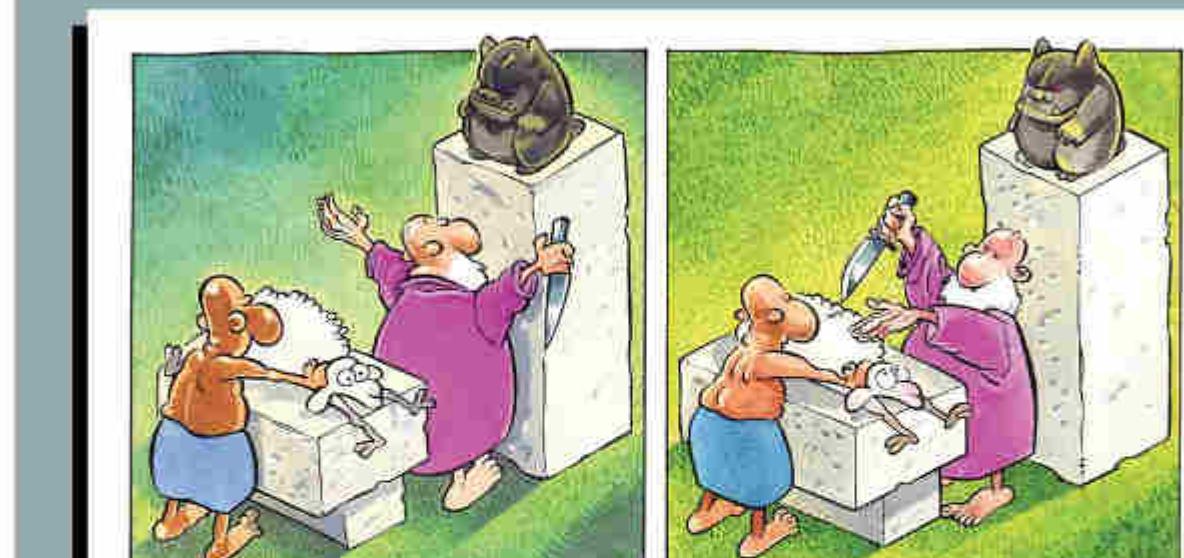
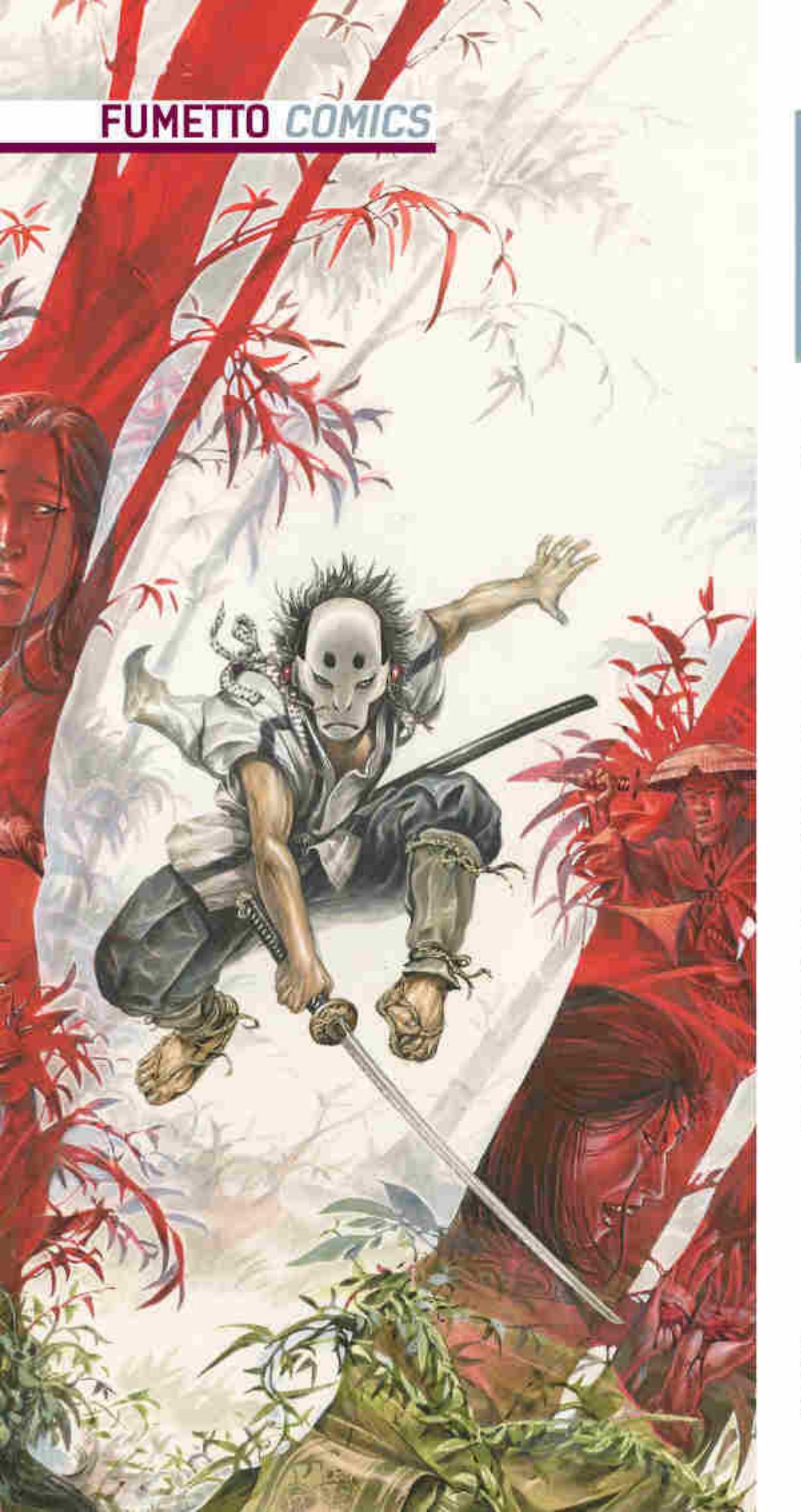


tavola tratta da *Post Eat*
comic page taken from *Post Eat*
©Talarico/DED'A



copertina del terzo volume di *Cuori grassi - L'integrale*
cover of the third volume of *Cuori grassi - L'integrale*
©Talarico/001 Edizioni

FUMETTO COMICS



SAVERIO TENUTA

<http://tenutadalhostudio.weebly.com>

Saverio Tenuta - Roma, maggio 1969 - si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Roma, ed inizia a lavorare come incisore d'arte e grafico pubblicitario. Entra nel mondo del fumetto nel 1992 realizzando storie brevi e copertine per varie case editrici italiane: Cierre (per Artur King), Universo (per Intrepido), Tattilo (Playmen Comix), General Press (Il Corvo presenta), RCS (2000 giorni al 2000) e Phoenix (Laidò Odius - Italia XXII^o Secolo). Per quest'ultima casa editrice, nel 1997 esce il suo primo libro a fumetti su sceneggiatura di **Otto Gabos** dal titolo *Cold Gnaze: risvegli di ghiaccio*.

Parallelamente porta avanti alcune collaborazioni con case editrici d'oltreoceano. Realizza illustrazioni per la Event (*Ash e 22 Bride*) e la SQP (*Conan the cruel*). Con la casa editrice Sirius realizza il libro *Dolls* su sceneggiatura di **Lorenzo Bartoli**. In seguito - sempre in coppia con Bartoli - realizza *Morrigan*, una graphic novel a colori pubblicata negli USA da *Heavy Metal* e in Italia dalle Edizioni Magic Press.

Con *Heavy Metal* pubblica anche una serie di storie brevi da autore completo, mentre in Italia realizza *I Tarocchi Celtili* con le Edizioni Lo Scarabeo.

Nel 2001 lavora con la DC Comics sulla graphic novel *JLA - The riddle of the beast* su testi di **Alan Grant** e - ancora con *Heavy Metal* - pubblica il suo arbook monografico *Elegia* (2003). Parallelamente in Giappone realizza la storia *Carpe Diem* per la casa editrice Kodansha.

Nel 2005, Tenuta si sposta sul mercato francobelga e - con Les Humanoides Associés - realizza testi e disegni della serie in quattro volumi *La Légende Des Nuées Écarlates*. L'opera viene tradotta anche in italiano (in 2 volumi per Comma 22 e volume unico per Magic Press), in tedesco (4 volumi), in spagnolo (4 volumi) e in inglese nel volume unico *Legend of the Scarlet Blades*. Quest'opera inoltre darà il via all'universo narrativo *Nuées Écarlates* sviluppandosi in altre due serie spin-off: *Izunas* (con i testi di Tenuta e i disegni di **Carita Lupattelli**) e *Le Masque de Fudo* da autore completo.

Dal 1993 insegna fumetto e tecniche di disegno in scuole di settore e nel 2010 fonda il DAISHŌ Studio, un atelier dove segue i suoi allievi e sviluppa nuovi progetti di fumetto e illustrazione.

particolare della copertina di
Le Masque de Fudo #1 "Brume"
©Tenuta/Les Humanoides Associés

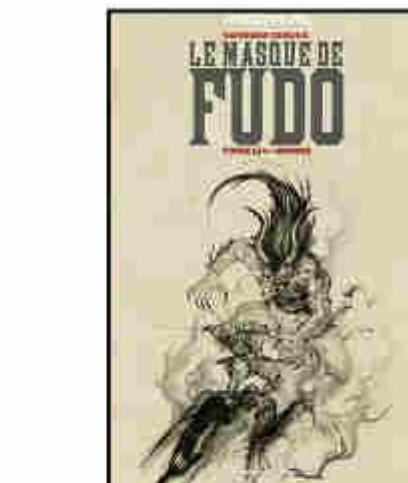
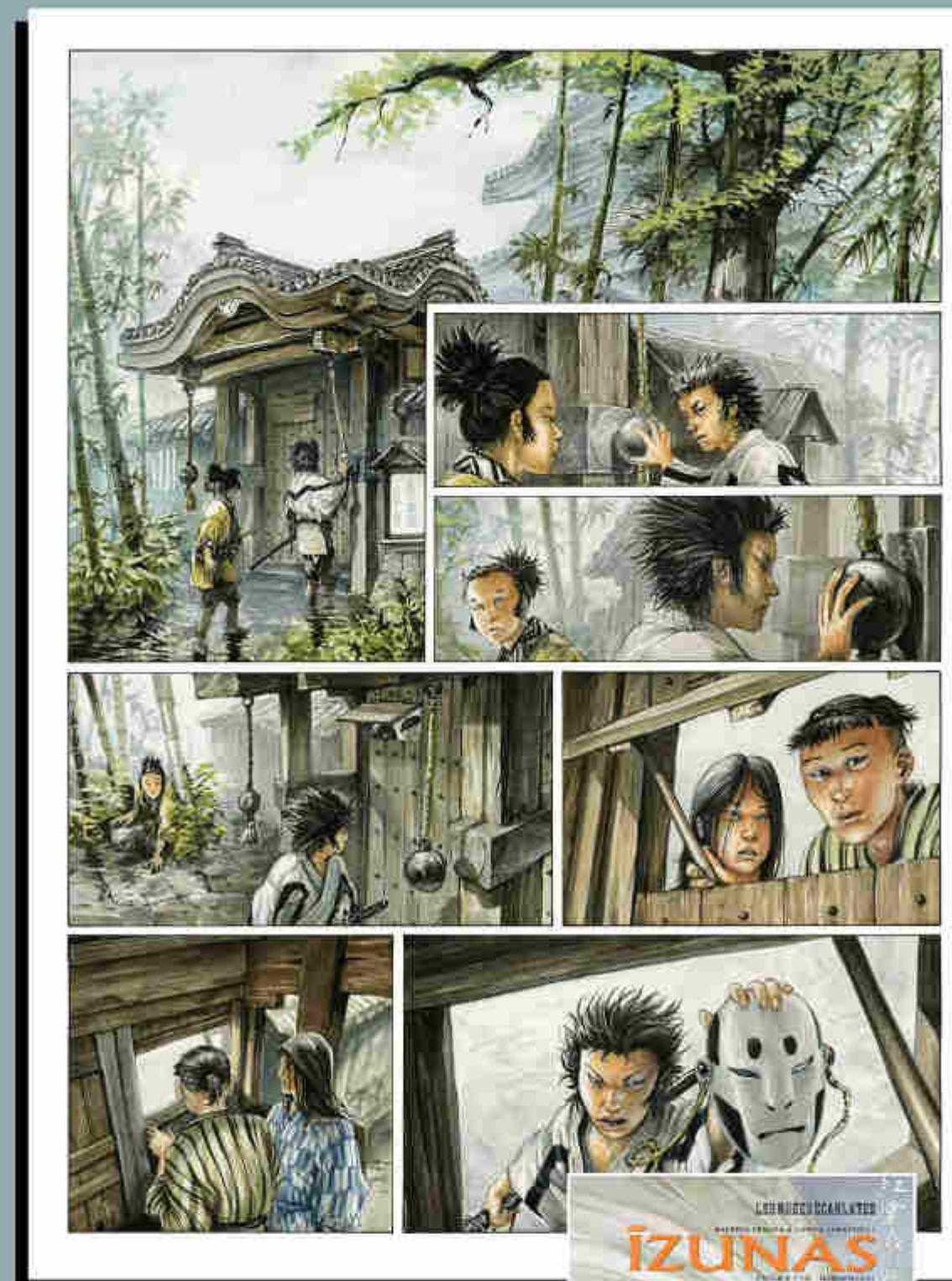
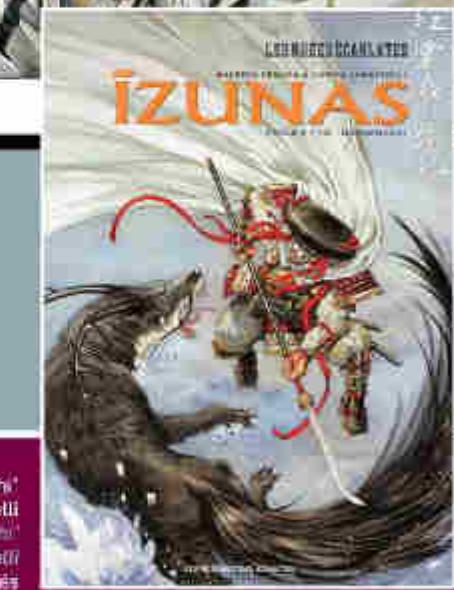


Illustrazione interna di *Le Masque de Fudo #1 "Brume"*
©Tenuta/Les Humanoides Associés
e copertina dell'edizione italiana di *La Leggenda delle Nubi Scarlate #1*
©Tenuta/Les Humanoides Associés
and cover of the Italian edition of *La Leggenda delle Nubi Scarlate #1*
©Tenuta/Comma 22

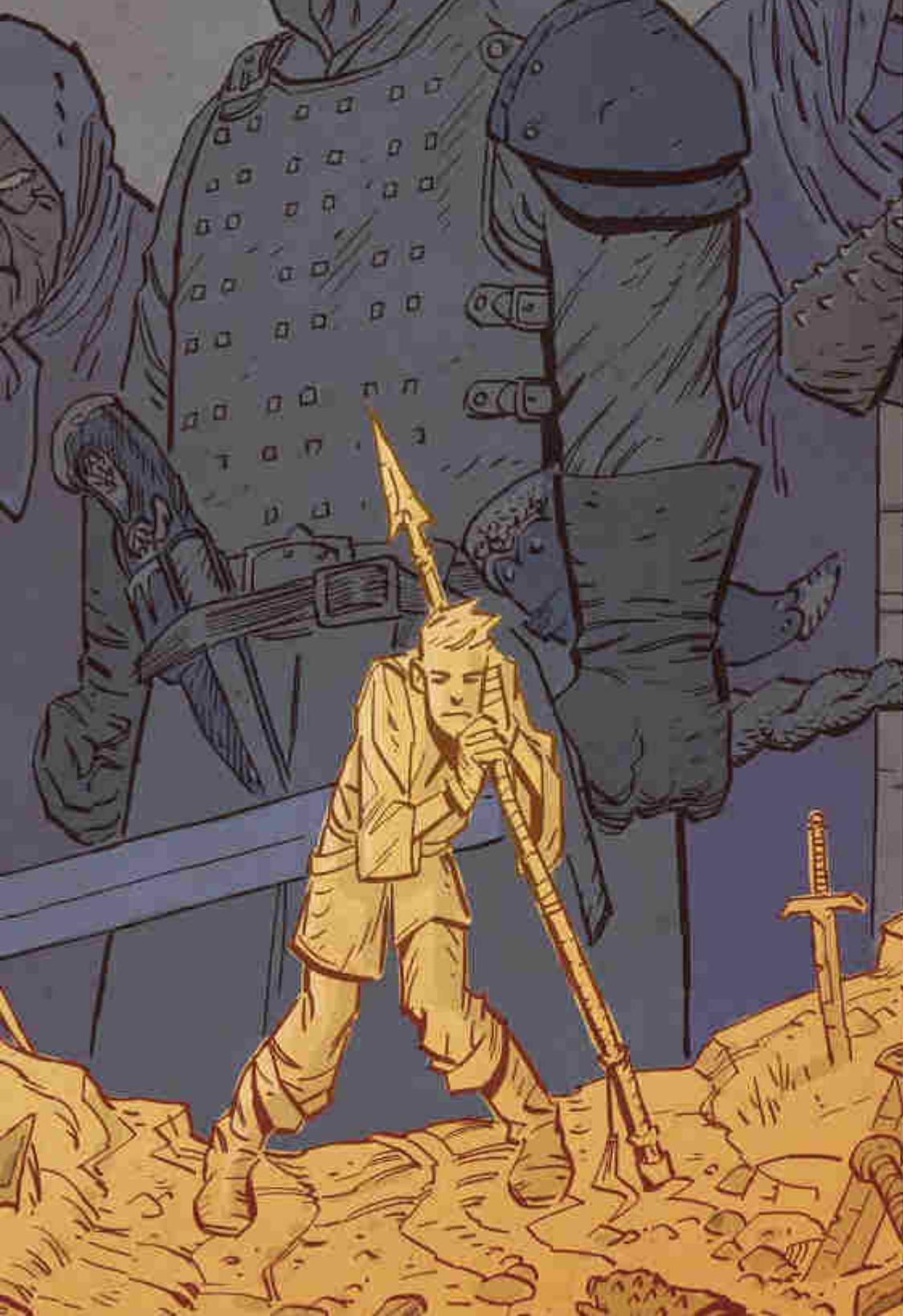


pagina tratta da *Le Masque de Fudo #1 "Brume"*
comic page taken from *Le Masque de Fudo #1 "Brume"*
©Tenuta/Les Humanoides Associés



copertina di *Izunas #2 (secondo ciclo) "Narrenschiff"*
cover of *Izunas #2 (second cycle) "Narrenschiff"*
©Tenuta/Lupattelli/Les Humanoides Associés

FUMETTO COMICS



RICCARDO TORTI

Romano, classe '81. Figlio d'arte, decide di seguire le orme del padre **Rodolfo Torti**. Esordisce così sulle pagine di *Skorpio* e *Lanciostory* dell'Aurea Editoriale poco più che ventenne, disegnando e scrivendo storie brevi. Nel 2007 passa alla testata monografica *John Doe*, sempre per l'Aurea, per la quale disegna quattro albi: *Dal profondo* su testi di **Roberto Recchioni**, *Viaggio sentimentale* su testi di **Lorenzo Bartoli**, *E venga il mio regno* ancora con Recchioni (che rilancia la serie dopo un breve periodo di stop) e - in ultimo - *La stirpe della signora nera*, scrivendone anche i testi insieme a Bartoli. Nel 2011, per un paio d'anni, lascia i fumetti per dedicarsi all'animazione collaborando con la Rainbow S.r.l. per la quale realizza background, character design e storyboard per le loro serie animate. Nel 2013 torna al fumetto e inizia la sua collaborazione con la Sergio Bonelli Editore per la quale disegna *Dylan Dog*. Ha realizzato tre episodi per il *Dylan Dog Old Boy* e un numero del *Dylan Dog Magazine*. Nel 2016 inizia a lavorare, sempre per Bonelli, alla serie young adult *4Hoods*, creata nuovamente da Recchioni. Nel 2015 crea il suo alter ego a fumetti *Torti Marci* le cui strisce sono pubblicate su Facebook. Da quelle strisce nasce un libro autoprodotto dal titolo *Un libro scomodo* e poi *E vissero tutti felici e contorti*, graphic novel pubblicata dalla Editoriale Cosmo nel 2016.

particolare di un'illustrazione promozionale per il romanzo YA - *La battaglia di Campocarne* di Roberto Recchioni
detail of a promotional illustration for the novel YA - *La battaglia di Campocarne* by Roberto Recchioni
©Mondadori



Illustrazione per *Dylan Dog* ©Sergio Bonelli Editore
e illustrazione promozionale per
Torti Marci - Un libro scomodo
Illustration for *Dylan Dog* ©Sergio Bonelli Editore
and promotional illustration for
Torti Marci - Un libro scomodo
©Riccardo Torti

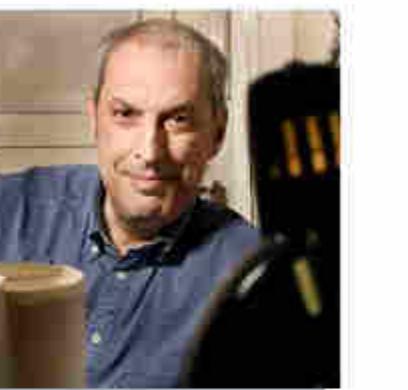


tavola tratta da *Dylan Dog Old Boy*
comic page taken from *Dylan Dog Old Boy*
©Sergio Bonelli Editore



copertina di *E vissero tutti felici e contorti*
cover of *E vissero tutti felici e contorti*
©Editoriale Cosmo

FUMETTO COMICS



RODOLFO TORTI

Rodolfo Torti nasce a Roma il 24 giugno del 1947, dove tuttora vive e lavora. Frequenta l'Istituto professionale di Stato per la Cinematografia e la Televisione specializzandosi in Disegno a Cartoni Animati, conseguendo il diploma nel '65. Realizza due film didattici per la Corona Cinematografica e, con lo pseudonimo di **Guglielmi**, si dedica alla pittura eseguendo opere di notevole successo esposte in mostre nazionali ed internazionali.

Nel 1970 decide di dedicarsi al fumetto; le sue prime realizzazioni sono alcune storie pubblicate sulla rivista *Croce di Guerra* per l'editrice Aprea. Seguono due serie per l'editore Corbi, sul settimanale *Nuovo Flash*. Determinante in questa fase l'incontro con **Ruggero Giovannini**, all'epoca direttore artistico della Lancia. Inizia così la sua collaborazione con i settimanali *Lanciotto* e *Skorpio*. Da ricordare particolarmente la serie di fantascienza *La nuova frontiera* con i testi dell'argentino **Gabriel Barnes** e la strip comica *Yeti* coi testi di **Marco Di Tillo**.

Nel 1979 comincia una lunga collaborazione con *Il Giornalino* (Edizioni San Paolo), per il quale realizza numerose riduzioni a fumetti di classici della letteratura, biografie storiche e diverse serie di successo, tra le quali *Rosco & Sonny* di cui nel 2009 Mondadori ripubblica le prime storie in volume nella collana *I Maestri del Fumetto*.

Insieme ad altri autori italiani, nell'83 disegna la storia *Welcome to Rome* sui testi di **Roberto Dal Pra'** e di **Renato Nicolini** per il quotidiano *Il Messaggero*, nell'ambito dell'Estate Romana. Dal 1984 con Dal Pra' dà inizio alla saga del detective berlinese *Jan Karta* (sia su *Orient Express* che su *Comic Art*); la francese Dargaud pubblicherà tutte le storie di *Jan Karta* nonché la serie *Leo Greco* con una storia dal titolo *Città Eterna*.

Dal 1989 al 1992, Rodolfo Torti ricopre la carica di direttore artistico alla Comic Art, dove con **Ottavio De Angelis** realizza anche la serie *Johnmo* sulle pagine de *L'Eternauta*.

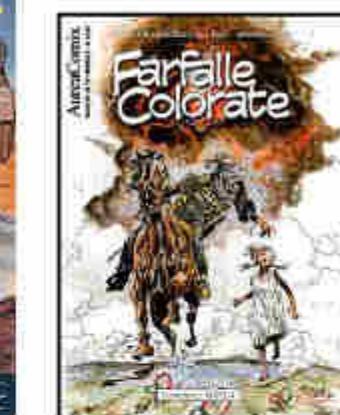
Nel '92 entra a far parte dello staff dei disegnatori di *Martin Mystère* per Sergio Bonelli Editore e l'anno seguente disegna gli storyboard per il film *OcchioPinocchio* di **Francesco Nuti**. Poi all'Expocartoon 1995 di Roma vince lo Yellow Kid come "Miglior disegnatore italiano".

Dal 2008 al 2010 collabora con l'Eura Editoriale disegnando su testi di **Lorenzo Bartoli** alcune storie di *Tiappassi Inc.* (le avventure settimanali di *John Doe*). Con lo stesso editore, seguiranno i due cartonati *Farfalle colorate* da un'idea di **Carlos Trillo** e **Dal Pra'**.

Nel 2016 disegna un albo speciale di *Martin Mystère - La città in equilibrio*, scritta da **Alfredo Castelli** in occasione della manifestazione "La Città Incantata" a Civita di Bagnoregio.

Attualmente insegnava tecnica e linguaggio dei fumetti presso la Scuola Internazionale di Comics di Roma.

Jan Karta
©Dal Pra'/Torti



copertina di *Martin Mystère - La città in equilibrio* disegnata da Lucio Filippucci
per *La Città Incantata* 2016 ©Sergio Bonelli Editore

copertina di *Martin Mystère - La città in equilibrio* disegnata da Lucio Filippucci
per *La Città Incantata* 2016 e di *Farfalle Colorate* ©Editoriale Aures

Rodolfo Torti was born in Rome on 24th June 1947, where he still lives and works. He attended the Professional Institute for Cinema and Television, specialising in Cartoon Drawing, completing the course in 1965. He made two education films for Corona Cinematografica and under the pseudonym of **Guglielmi**, he dedicated himself to painting, producing successful works that are exhibited in national and international expositions.

In 1970 he decided to dedicate himself to comic strips; his first creations were some stories published in the magazine *Croce di Guerra* for the publisher Aprea. Then there were two series for the publisher Corbi, in the weekly magazine *Nuovo Flash*. The meeting with **Ruggero Giovannini**, at the time artistic director of Lancia, was decisive at this stage. Thus began his collaboration with the weekly magazines *Lanciotto* and *Skorpio*. The science fiction series *La nuova frontiera* with words by the Argentine **Gabriel Barnes** and the comic strip *Yeti* with words by **Marco Di Tillo** are particularly memorable.

In 1979 he began a long collaboration with *Il Giornalino* (Edizioni San Paolo), for which he created several reductions of literature classics, historical biographies and several successful series, such as *Rosco & Sonny*, to comic strips, for which Mondadori republished the first stories in a book in the chain *I Maestri del Fumetto* in 2009.

Together with other Italian authors, in 1983 he illustrated the story *Welcome to Rome* with script by **Roberto Dal Pra'** and **Renato Nicolini** for the newspaper *Il Messaggero*, as part of Estate Romana.

In 1984 with **Dal Pra'** he began the saga of the Berlin based detective *Jan Karta* (in both *Orient Express* and in *Comic Art*); the French publisher Dargaud will publish all the *Jan Karta* stories and the series *Leo Greco* with a story entitled *Città Eterna*.

From 1989 to 1992, Rodolfo Torti was the artistic director at Comic Art, where he created the series *Johnmo* with **Ottavio De Angelis** in *L'Eternauta*.

In 1992 he became one of the illustrators of *Martin Mystère* for Sergio Bonelli Editore and the following year, he drew the storyboards for the film *OcchioPinocchio* by **Francesco Nuti**. At Expocartoon 1995 in Rome he won the Yellow Kid as "Best Italian illustrator".

From 2008 to 2010 he collaborated with Eura Editoriale, illustrating some *Tiappassi Inc.* stories (the weekly adventures of *John Doe*) to words by **Lorenzo Bartoli**. Two hardback books by the same publishing house followed entitled *Farfalle colorate* from an idea by **Carlos Trillo** and **Dal Pra'**.

In 2016 he drew a special album of *Martin Mystère - La città in equilibrio*, written by **Alfredo Castelli** for the "La Città Incantata" event at Civita di Bagnoregio. He currently teaches comic strip technique and language at the Scuola Internazionale di Comics in Rome.

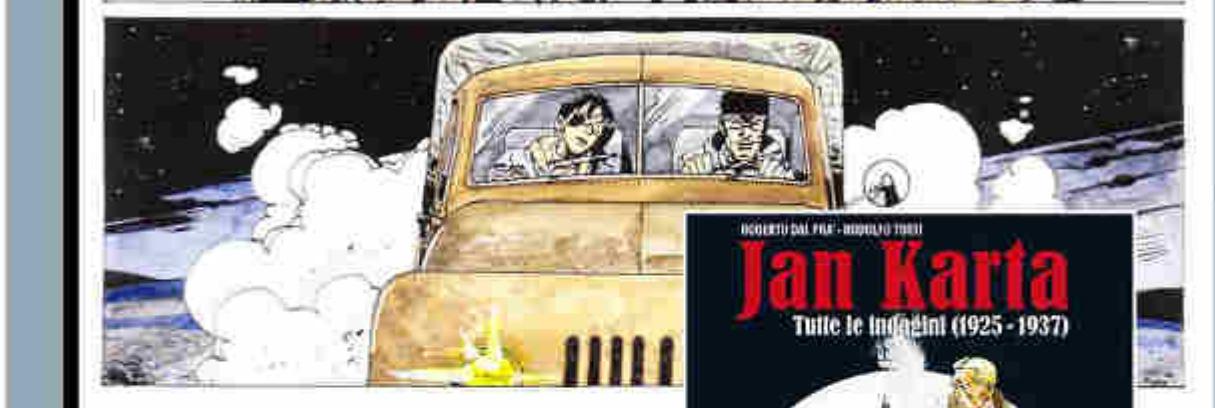
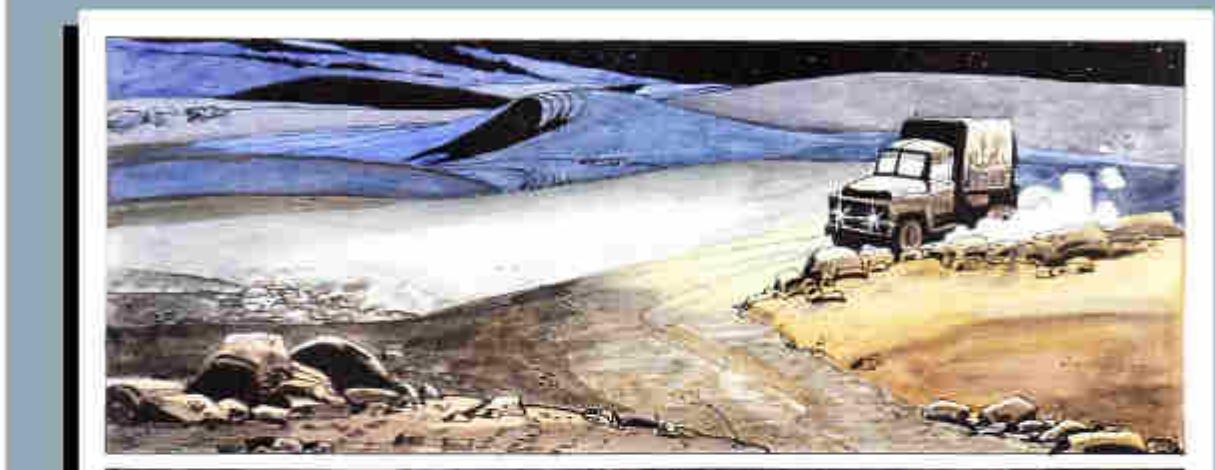
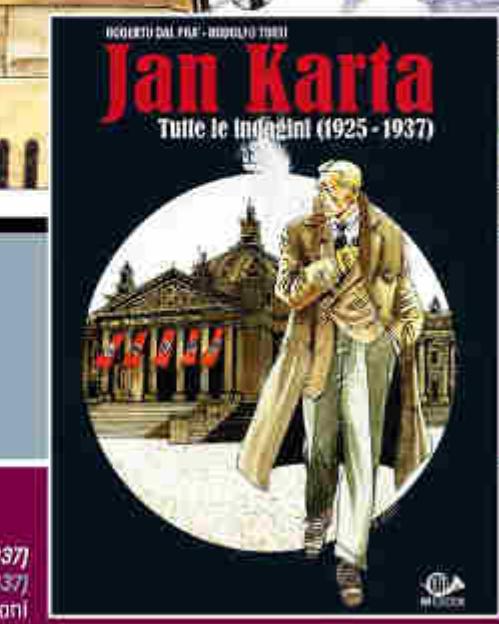


tavola tratta da *Farfalle Colorate*
comic page taken from *Farfalle Colorate*
©Editoriale Aures



copertina di *Jan Karta - Tutte le Indagini (1925-1937)*
cover of *Jan Karta - Tutte le Indagini (1925-1937)*
©OGL Edizioni

FUMETTO COMICS



MATTEO VATTANI

www.matteovattani.com

Matteo Vattani è nato a Roma il 15 marzo 1985 ed è illustratore, disegnatore e colorista. Dopo essersi diplomato al Liceo Artistico di via Ripetta, prosegue gli studi di disegno e tecnica del fumetto presso la Scuola Romana dei Fumetti. Dal 2008 lavora come illustratore nel campo dell'editoria per ragazzi collaborando con le maggiori case editrici italiane quali Giunti, RCS, Mondadori e DeAgostini, realizzando illustrazioni per testi scolastici e per copertine di libri di narrativa. Dal 2010 comincia la collaborazione con la Francia, in qualità di colorista, inizialmente con Soleil, entrando a far parte dei team di lavoro che hanno sviluppato libri come *Templier, La Rose et La Croix e Moret*. Nel 2014 conosce Giulio De Vita, talentuoso disegnatore che lo coinvolge come colorista a lavorare su *Kris de Valnor* (Le Lombard), serie spin-off della celebre saga di *Thorgal*. Nel 2015, nuovamente con l'amico Giulio De Vita, collabora – ancora come colorista – alla realizzazione dello splendido albo cartonato *Tex - Sfida nel Montana* per Sergio Bonelli Editore, scritto da Gianfranco Manfredi. Sempre nel 2015 ha inoltre l'occasione di collaborare con Disney Publishing realizzando alcuni digital painting per il picture book relativo a *Planes 2* e alcuni clean-up del volume *Christmas in Neverland*. Da novembre 2016 insegna colorazione digitale d'autore presso la Scuola Romana dei Fumetti. A partire dal 2017 verranno pubblicati alcuni volumi ai quali Matteo ha collaborato come colorista per un progetto edito da Glénat (Francia) su un riadattamento di racconti di H.G. Wells, sceneggiati dall'amico Olivier Dobremel.

Al momento sta lavorando al colore di un nuovo cartonato di Tex per Sergio Bonelli, scritto da Mauro Boselli e disegnato da Stefano Andreucci.

particolare della copertina
di Wakfu, les kamas de la sole #2.
detail from the cover
of Wakfu, les kamas de la sole #2
©Ankama Editions



San Fransokyo
studio per la realizzazione di
un picture book di *Big Hero 6*
study for the realization of
a picture book of Big Hero 6
©Disney

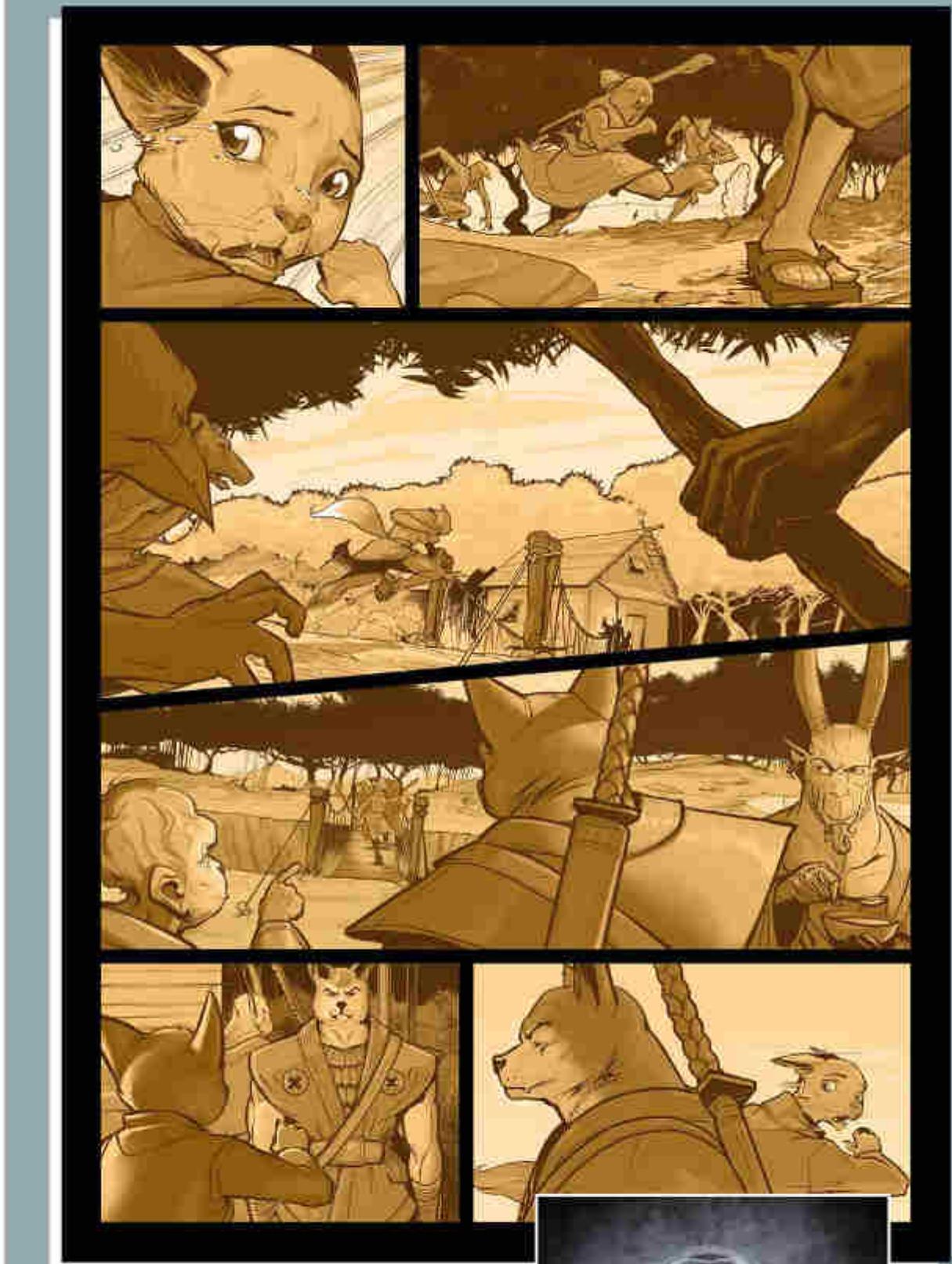


tavola tratta da un progetto personale
in lavorazione insieme a Olivier Dobremel
comic page taken from a personal project
worked on together with Olivier Dobremel
©Matteo Vattani



Ourselves
copertina dell'EP dei *Meet The Wolf*
(capovolgendo si "incontra il lupo")
cover of the EP by *Meet The Wolf*
(by turning it upside down, "meet the wolf")

ILLUSTRAZIONE / ILLUSTRATION

Margherita Barrera
Cecilia Campironi
Giulio Castagnaro
Maurizio Ceccato
Onze
Francesca D'Ottavi
Riccardo Mannelli
Michele Marconi
Gianluca Maruotti
Marta Pantaleo
Francesca Protopapa
Alberto Ruggieri
Cristina Spanò
Lorenzo Terranera
Giulia Tomai

a cura di
curated by
Rita Petruccioli

«Roma è una città dannatamente complessa per vivere, lavorare e portare avanti le proprie convinzioni. Ma probabilmente proprio le difficoltà che derivano da questa metropoli mal cresciuta, incoraggiano i creativi a confrontarsi e a crescere insieme»

«Rome is such a damned complex place to live in and to continue your own beliefs. However, these difficulties caused by this badly developed city probably encourage creative people to meet and grow together»

Francesca Protopapa



ILLUSTRAZIONE / ILLUSTRATION



MARGHERITA BARRERA

<http://fantasmarg.tumblr.com>

Margherita Barrera è nata nel 1985 a Roma. Dopo un'esperienza di lavoro all'estero si è laureata in Filosofia Politica all'Università La Sapienza di Roma, nel 2009. Dal 2010 al 2013 ha frequentato il corso di illustrazione e animazione della scuola Officina B5, a Trastevere. Fino al 2014 ha lavorato come grafica editoriale in varie agenzie di comunicazione romane (Mekkanografici, InternoOtto, Touch Srl), come programmatrice HTML (Capturator srl) e come archivista (Romeuropa Festival).

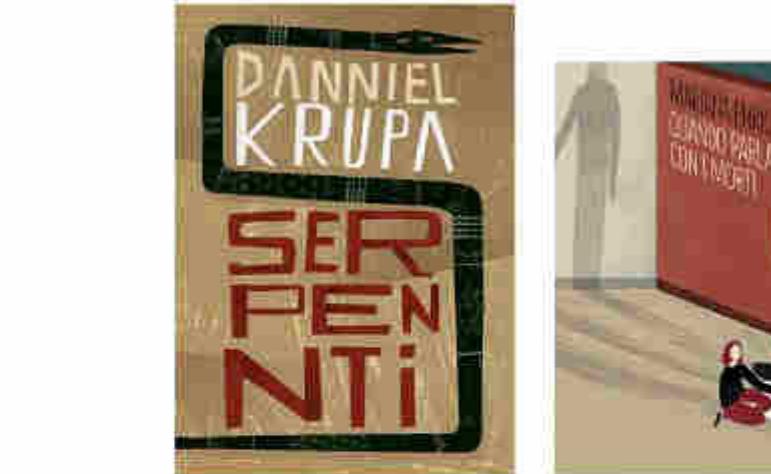
Dal 2014 ad oggi lavora come grafica e illustratrice presso l'agenzia di comunicazione Crinali Srl per clienti istituzionali e privati, tra i quali ACI, BNL, Collegio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, Campagna Amica, Provincia di Cosenza.

Ha lavorato, parallelamente, come grafica editoriale per il Festival del Cinema di Roma e per il Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, dall'edizione del 2009 a quella del 2016. Nel 2013 ha progettato e realizzato l'allestimento del Museo Vivo della Memoria di Colle San Magno, museo di carattere storico nel Frosinone.

Collabora inoltre come illustratrice e grafica freelance per riviste (*e/effe - Periodico di Altre Narratività*, *Cadillac Magazine*, *Colta, Costola, Nunint Illustration Magazine*), testate online (*Narrative.ly*, *The Timbre*, *Love + Radio*), case editrici (Caravan Edizioni, Europa Editions, Edizioni e/o), associazioni onlus (Amnesty International, Fondazione Lelio Basso, Associazione culturale Eduarduno, E.A.I.), enti e aziende (InfoCamere, NIYO & CO., Dispärte srl).

Quando possibile, Margherita disegna per riviste indipendenti e autoproduzioni come *Lucha Libre*, *StudioPilar*, *Squame*, *Crisma*, Tentacoli autoproduzioni. I suoi lavori sono stati esposti in numerose collettive d'illustrazione presso la galleria Parione 9, Sacridente Art Gallery, Tapirulan, il festival *Italianism/Outdoor*, *Saranno Illustri* (festival *Illustri*), il *MAIS* festival di Andria e *Scienezza - Il Sole 24 Business School*.

MAIS
©Margherita Barrera



copertina di *Serpenti* di Dannel Krupa
e di *Quando parlavamo con i morti* di Mariana Enriquez
copertina di *Serpenti* by Dannel Krupa
and of *Quando parlavamo con i morti* by Mariana Enriquez
©Margarita Barrera/Caravan Edizioni

Margherita Barrera was born in 1985 in Rome. After working abroad, she graduated in Political Philosophy at La Sapienza University in Rome in 2009. From 2010 to 2013 she attended the illustration and animation course at Officina B5, a school in Trastevere. Until 2014 she worked as publishing graphic artists in several communication agencies in Rome (Mekkanografici, InternoOtto, Touch Srl), as an HTML programmer (Capturator srl) and as an archive worker (Romeuropa Festival).

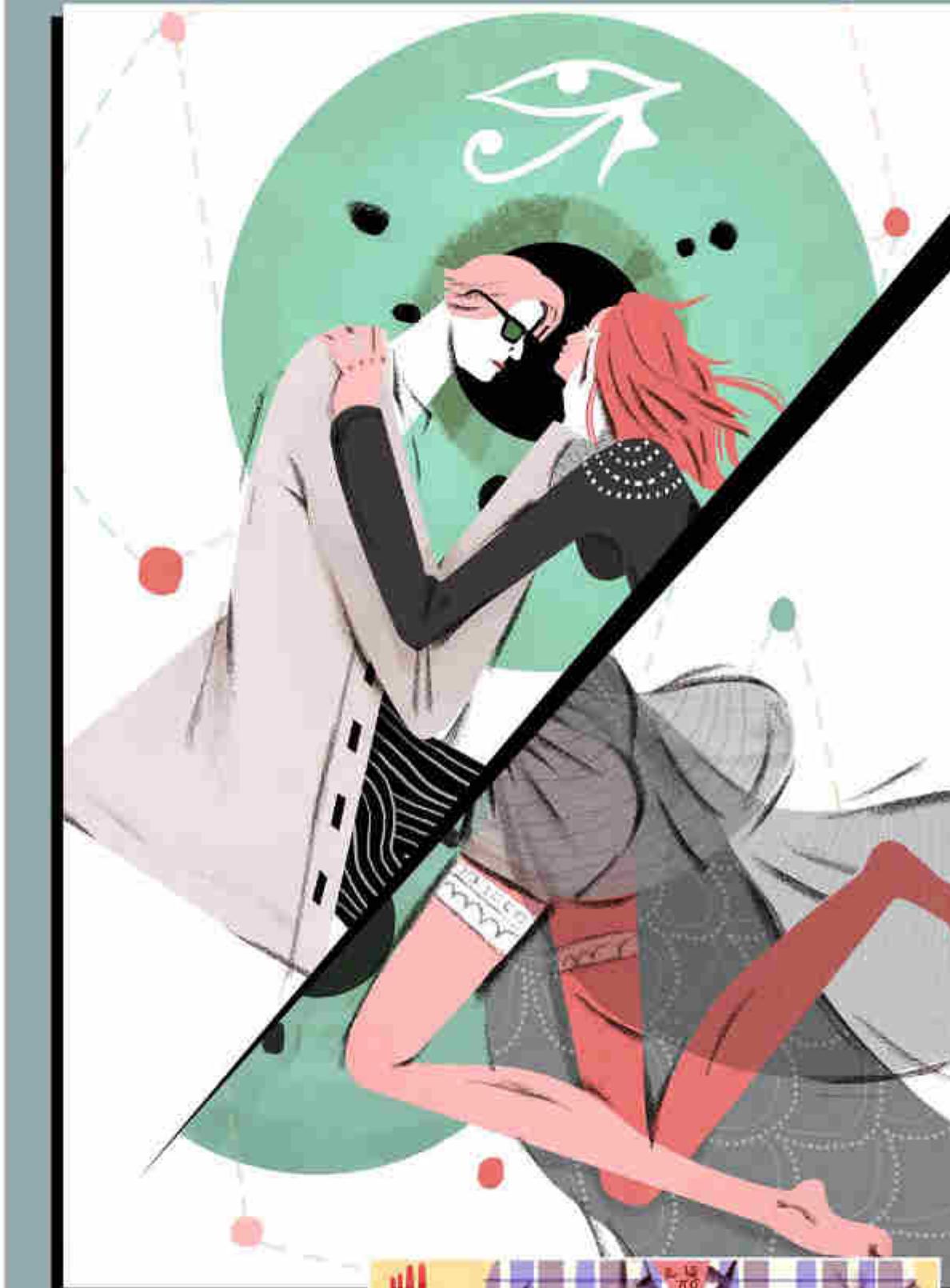
Since 2014 she has worked as a graphic artist and illustrator at the communication agency Crinali Srl for institutional and private clients, including ACI, BNL, Collegio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, Campagna Amica, Provincia di Cosenza.

She has also worked as a publishing graphic artist for the Festival del Cinema in Rome and for the Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, from the 2009 edition to the 2016 one.

In 2013 she designed and realised the setting up of the Museo Vivo della Memoria di Colle San Magno, a history museum in the Frosinone area.

She also collaborates as an illustrator and freelance graphic artist for magazines (*e/effe - Periodico di Altre Narratività*, *Cadillac Magazine*, *Colta, Costola, Nunint Illustration Magazine*), online magazines (*Narrative.ly*, *The Timbre*, *Love + Radio*), publishing companies (Caravan Edizioni, Europa Editions, Edizioni e/o), no-profit associations (Amnesty International, Fondazione Lelio Basso, Associazione culturale Eduarduno, E.A.I.), organisations and companies (InfoCamere, NIYO & CO., Dispärte srl).

When possible, Margherita draws for independent magazines and self-productions such as *Lucha Libre*, *StudioPilar*, *Squame*, *Crisma*, Tentacoli autoproduzioni. Her works have been exhibited in several illustration shows at the Parione 9 gallery, Sacridente Art Gallery, Tapirulan, the *Italianism/Outdoor* festival, *Saranno Illustri* (festival *Illustri*), the *MAIS* festival in Andria and *Scienezza - Il Sole 24 Business School*.



I Origins
©Margherita Barrera

Prized Possession
illustrazione per il sito web *Narrative.ly*
Illustration for the website *Narrative.ly*
©Narratively



ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



CECILIA CAMPIRONI

www.ceciliacampironi.com

Cecilia Campironi nasce a Milano nel 1985, cresce a Roma e attualmente vive tra la Capitale e Torino. Si diploma in illustrazione del 2007 all'Istituto Europeo di Design di Roma. Ancora studentessa inizia a lavorare con i bambini organizzando laboratori incentrati per lo più sulla lettura delle favole e la costruzione di libri e giochi di carta.

Dal 2008 gestisce Studio Arturo insieme a **Elena Campa** e **Bernadette Moens** con cui gira l'Italia tenendo workshop sull'incisione e la stampa artigianale.

Come illustratrice collabora con case editrici, agenzie pubblicitarie, librerie, organizzazioni no profit ed eventi culturali, non limitando la sua collaborazione all'immagine ma apportando un grande contributo alla concezione e al processo creativo dei progetti.

Nel maggio del 2016 esordisce come scrittrice e illustratrice del libro *Che figura!* edito da Quodlibet e Ottimomassimo, che tramite testo e immagini guida bambini e adulti nell'utilizzo delle figure retoriche.

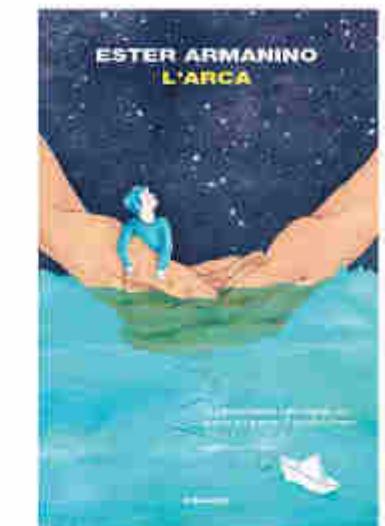
Sempre nel 2016, illustra la copertina del romanzo *L'Arca* scritto da **Ester Armanino** e pubblicato da Einaudi; partecipa come consulente creativa e docente di laboratori per bambini nella progettazione dell'album illustrato *Pinocchio*, primo albo della nuova collana Juvenilia pubblicata da Ifix; illustra due storie per *I cicci*, flip-book animati su Roma editi da Ottimomassimo.

Tra i suoi lavori recenti torna il tema romano anche nella collaborazione con la rassegna di musica "Boni come er pane" diretta da **Giulia Anania** e nella serie di illustrazioni realizzate per la nuova produzione di souvenir romani prodotta dalla Inking.

Tra le mostre più recenti ci sono: l'esposizione collettiva del concorso *Notte di Fiaba* "La lampada Magica di Aladino" al Museo Alto Garda di Riva del Garda, Il catalogo e mostra "Il guardiano dei porci" in occasione della XIX° edizione dell'Andersen Festival di Sestri Levante. La mostra collettiva *Mail Art Exhibition* alla Slow Galerie di Parigi in collaborazione con *Squame* e nel 2016 la collettiva *Rock Motel* allo Spazio Tapirulan di Cremona.

Sopra: la foto di Cecilia Campironi è di Chiara Papa
above: the photo of Cecilia Campironi is by Chiara Papa

a sinistra: *Il signor Lito* tratta dal libro *Che figura!*
left: *Il signor Lito* taken from the book *Che figura!*
©Quodlibet/Ottimomassimo



copertine di *L'Arca* di Ester Armanino ©Giulio Einaudi Editore
e di *Che figura!* ©Quodlibet/Ottimomassimo
covers of *L'Arca* by Ester Armanino and of *Che figura!*



Ambiguo
©Cecilia Campironi



Illustrazione tratta dalla serie "Many hands - desideri".
copertina di *Squame* #7
illustration taken from the series "Many hands - desires".
cover of *Squame* #7
©Cecilia Campironi

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



Italian pride
per la mostra Food Show a cura di Illustri
for Food Show exhibition by Illustri
©Giulio Castagnaro

GIULIO CASTAGNARO

www.giuliocastagnaro.com

Giulio Castagnaro è nato a Roma nel 1984, dove vive e lavora come illustratore freelance. Si è diplomato allo IED di Roma nel corso di illustrazione nel 2011, anno in cui comincia a lavorare in proprio come illustratore e fonda insieme ad altri colleghi Studio Pilar, un collettivo di illustratori, etichetta di autoproduzione e associazione culturale che si occupa di editoria indipendente.

Negli anni ha collaborato con diverse agenzie di comunicazione, aziende, studi grafici, magazine, webzine e case editrici. Tra i suoi clienti: Telecom, IED Roma, La Repubblica e RAI.

Ha lavorato anche come illustratore di libri per ragazzi con la casa editrice Armando Curcio Editore, con la quale ha pubblicato per la collana *Miti e Eroi*, i volumi *Le dodici fatiche di Ercole*, *Teseo e Arianna e Proserpina e il risveglio della natura*. Sempre per Curcio ha curato le illustrazioni della trilogia di libri per l'infanzia scritta da **Fabio di Cocco** *Dove nascono le nuvole*, *Dove nasce il mare* e *Dove nascono le stelle*, inoltre ha illustrato il volume di cucina per bambini *Manzini in pasta*.

Con lo Studio Pilar si occupa di progettare fanzine e volumi a fumetti indipendenti, e a sua volta collabora come illustratore con numerose etichette di autoproduzione editoriale e microeditoria.

Nel 2015 è selezionato alla biennale di illustrazione *Illustri Festival* di Vicenza nella categoria "Saranno Illustri". Sempre nel 2015, in occasione dell'evento *Italianism* a cura di **Renato Fontana**, è selezionato per partecipare alla collettiva *50x50x50*. Partecipa inoltre alla collettiva *Sexy Rock* presso la galleria Parione 9 e *Rock Motel* alla galleria Tapirulan a Cremona, per la curatela di **Francesca Protopapa**. Nel 2016 prende parte alle collettive *Food Show* e *99*, a cura dell'Associazione Illustri, *WoW Draisina* a cura di **Martoz**, e *33T* a Cremona, sempre alla galleria Tapirulan.

Dal 2016 è uno dei docenti del corso di specializzazione in disegno e illustrazione presso lo IED di Roma.

Giulio Castagnaro was born in Rome in 1984, where he lives and works as a freelance illustrator. He completed his illustration studies at the IED in Rome in 2011, the year when he began to work as an illustrator and founded Studio Pilar together with some colleagues, a group of illustrators, self-production label and cultural association that works in the independent publishing sector. Over the years, he has collaborated with several communication agencies, companies, graphic studios, magazines, webzines and publishing companies. His clients include: Telecom, IED Roma, La Repubblica and RAI. He has also worked as an illustrator for children's books with the publishing company Armando Curcio Editore, with which he published for the chain *Miti e Eroi*, the books *Le dodici fatiche di Ercole*, *Teseo e Arianna e Proserpina e il risveglio della natura*. He also completed the illustrations of the trilogy of young children's books written by **Fabio di Cocco** *Dove nascono le nuvole*, *Dove nasce il mare* and *Dove nascono le stelle* for Curcio, and he has also illustrated the children's cookery book, *Manzini in pasta*. With Studio Pilar he designs fanzines and independent comic strip books, and in turn collaborates as an illustrator with several publishing and micro-publishing self-production labels.

In 2015 he was selected at the two-yearly illustration festival *Illustri Festival* in Vicenza in the "Saranno Illustri" category. Also in 2015, during the *Italianism* event organised by **Renato Fontana**, he was selected to take part in the group *50x50x50*. He also took part in the *Sexy Rock* collective exhibition at the Parione 9 gallery and *Rock Motel* at the Tapirulan gallery in Cremona, organised by **Francesca Protopapa**. In 2016 he took part in the exhibitions *Food Show* and *99*, by the Associazione Illustri, *WoW Draisina* by **Martoz**, and *33T* in Cremona, also at the Tapirulan gallery. Since 2016 he has been a teacher of drawing and illustration at the IED in Rome.



DELAY
Illustrazione per l'header di Picame Mag
Illustration for the header of Picame Mag
©Giulio Castagnaro

a destra:
Apple Martini
per "Cocktails Anytime" di Studio Pilar
on right:
Apple Martini
for "Cocktails Anytime" by Studio Pilar
©Giulio Castagnaro



Raccontare la scienza per il Tascabile
Raccontare la scienza per il Tascabile
©Giulio Castagnaro

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



MAURIZIO CECCATO

www.mauriziocceccato.it
www.ifixweb.it

Maurizio Ceccato, classe 1970, vive e lavora a Roma. A partire dal 1994 inizia a pubblicare come illustratore su periodici come *Il Manifesto*, *Avereimenti*, *Il Fatto Quotidiano* e *L'Espresso*. Contemporaneamente, in veste di grafico e art director, collabora con diverse case editrici italiane (Fazi, Arcana, Laterza, Hacca, Del Vecchio, Elliot, Playground, Gaffi), mentre come "desertore della grammatica" ha pubblicato *Non capisco un'acca* (Hacca, 2011).

Nel 2007, nel ruolo di designer autarchico, ha avviato IFIX: studio di progettazione grafica, comunicazione visiva e casa editrice. Nel 2011 iniziano le pubblicazioni con il libro-magazine di narrazioni e illustrazioni italiane *WATT - Senza alternativa* e, dal 2014, con *B Comics - Facilmente a strisce*, rotocalco di intrattenimento radicale che indaga, in una trilogia - *Crack!, Gnarr! e Shhh!* - lo stato attuale del fumetto italiano. Nel 2012, con **Lina Monaco**, apre a Roma il bookshop Scripta Manent, specializzato in edizioni illustrate e con un'ampia finestra dedicata alle autoproduzioni italiane.

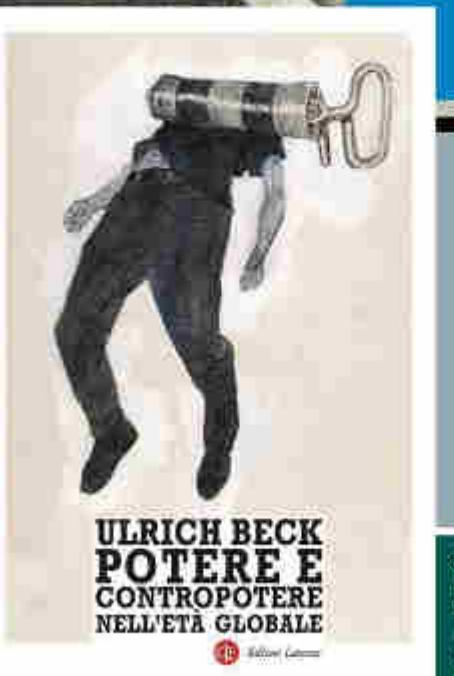
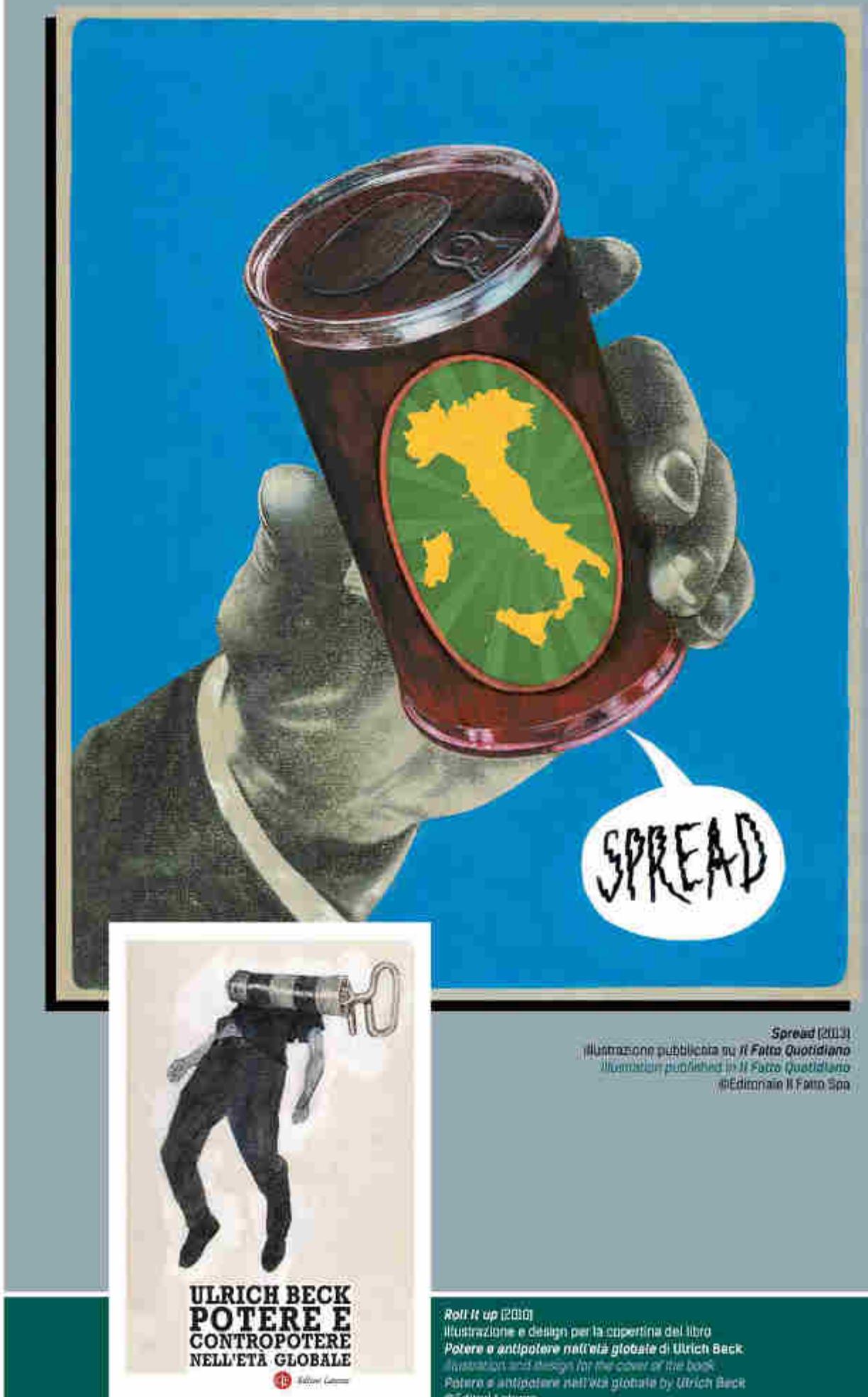
I suoi lavori sono stati ospitati in diverse mostre, tra le quali *Unauthorized - Contro la censura nel fumetto* a Roma, Napoli, Bologna, Milano e Bruxelles (1999-2001), *Finché c'è morte c'è speranza* al Trevi Flash Art Museum e alla Galleria Pio Monti Roma (2001) e *Iconoclasm* presso Officine a Roma, Galleria N21 a Urbania e Frida a Milano (2009-2010). Tra i premi e i riconoscimenti citiamo: la selezione di IFIX tra i 100 migliori studi di design italiani in mostra alla Triennale di Milano del 2009 (catalogo Electa); il Premio Teramo 2013 come "Migliore progetto editoriale" per *WATT - Senza alternativa*, il premio dell'ADI Design 2013 come "Eccellenza del design italiano per il progetto editoriale e grafico del volume 3/14 di *WATT - Senza alternativa*".

Le sue illustrazioni sono pubblicate anche dalle case editrici europee Payot & Rivages, Grasset, Random House, Belio magazine.

American Eagle (2010)
 Illustrazione pubblicata su *Il Fatto Quotidiano*
 Illustration published in *Il Fatto Quotidiano*
 ©Maurizio Ceccato
 ©Editoriale Il Fatto SpA



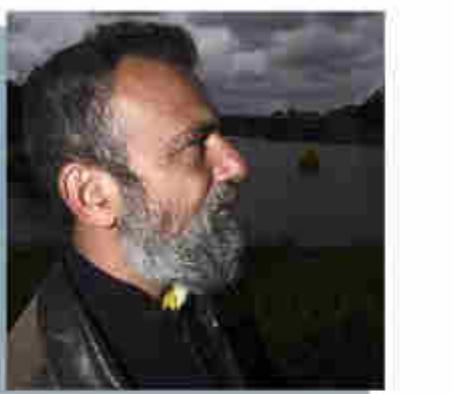
Reiteration (2016), illustrazione per la copertina de *L'Espresso*
 ©Gruppo Editoriale L'Espresso
 e *L-link* (2016), illustrazione per la copertina dell'inserto
 di *Artribune* "Grandi Mostre" ©Artribune Srl
Reiteration (2016), illustration for the cover of *L'Espresso*,
 and *L-link* (2016), illustration for the cover of the supplement
 of *Artribune* "Grandi Mostre"



Spread (2013)
 Illustrazione pubblicata su *Il Fatto Quotidiano*
 Illustration published in *Il Fatto Quotidiano*
 ©Editoriale Il Fatto SpA

Roll it up (2010)
 Illustrazione e design per la copertina del libro
Potere e antipotere nell'età globale di Ulrich Beck
 Illustration and design for the cover of the book
Potere e antipotere nell'età globale by Ulrich Beck
 ©Editoriale L'Espresso

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



ONZE
STEFANO CENTONZE
www.onzelli.com

Onze, all'anagrafe **Stefano Centonze**, nasce a Roma nel 1967. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma e inizia a pubblicare le sue illustrazioni nel 1988. Nelle sue immagini utilizza tecniche diverse, dalla matita alla pittura ad acrilico, dal collage alla fotografia, dal pennarello al computer.

Dal 1989 collabora regolarmente con *Il Manifesto* e i suoi lavori appaiono su quotidiani e riviste come *Dolce Vita*, *Vanity*, *Rockstar*, *Gambero Rosso*, *Blue*, *Internazionale*, *Linea d'ombra*, *Il Corriere della Sera*, *Il Venerdì di Repubblica* e *Liberazione*.

Sue sono le illustrazioni per varie campagne pubblicitarie, da Renault Clio (Saatchi & Saatchi) a Estate Romana, da Noidonne (Ambrosio & Maoloni) a Toscano Immobiliare (Young & Rubicam).

Illustra copertine di libri per Mondadori, Feltrinelli e per l'intera collana *Contromano* di Laterza. Nel 1998 riceve il premio *Lo Straniero*, legato all'omonimo mensile diretto da **Goffredo Fofi**. Dal 1999 è illustratore della rivista antiproibizionista *Fuoriluogo* e dal 2001 del settimanale *Donna Moderna*.

Ha esposto a Parma, a Genova e a Roma, dove - nel 2007 - espone per il Comune di Roma insieme a **Luisa Montalto** nella mostra *Nouvelle Graphique Romana* nella chiesa di Santa Rita.

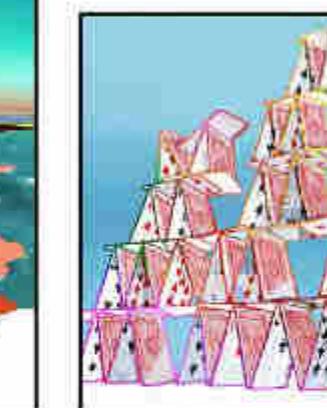
Nel luglio 2009 si è tenuta una sua personale dal titolo *Humanized, il volto, il corpo, la città* presso l'Istituto di Cultura Italiana di Tokyo.

Monica Mazzitelli scrive di lui su *L'Unità*: "Onze è un artista che da oltre vent'anni ha dato un senso potente, contemporaneo e innovativo alla definizione 'illustratore'. L'ha fatto soprattutto con la sua capacità di infondere uno spessore completamente artistico alla difficile arte del fornire un'iconografia a storie, trame, concerti, avvenimenti, persone: ritratti non ritratti, formule libere, 'illustranti', di ciò che un viso o un corpo, fotografati, nascondono".

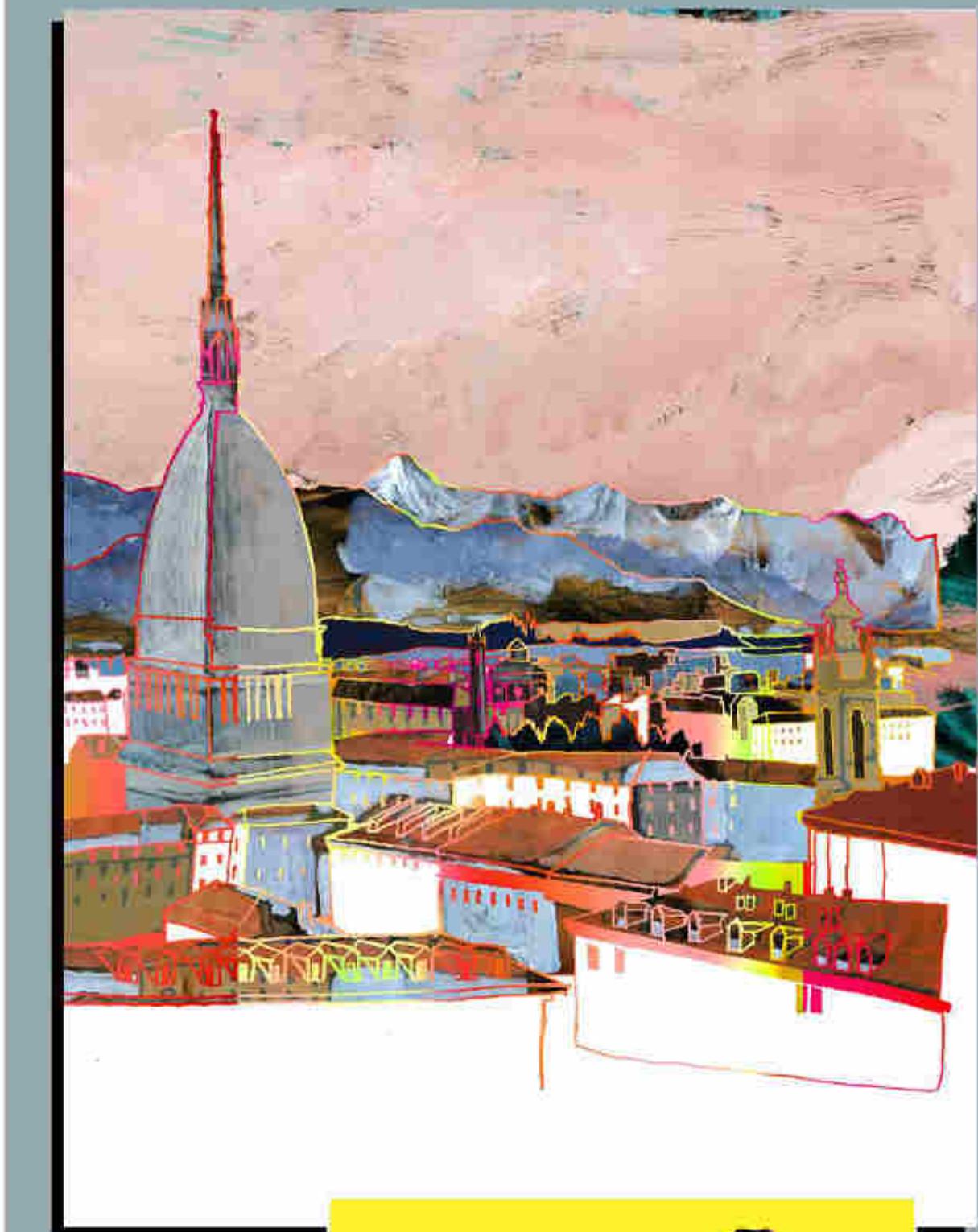
Nell'edizione 2016 del RomaEuropa Festival accompagna con sue animazioni proiettate il pianoforte di **Alessandra Celletti** in un concerto-omaggio a **Erik Satie**.

Sopra: la foto di Onze è di Ciro Caputo
Sopra: the photo of Onze is by Ciro Caputo

a sinistra: **Donald**, Illustrazione inedita [2016]
left: Donald, unpublished illustration [2016]
©Onze



Napoli e il castello di carta
Illustrazioni per *Il Manifesto* (2016)
Illustrations for *Il Manifesto* (2016)
©Onze

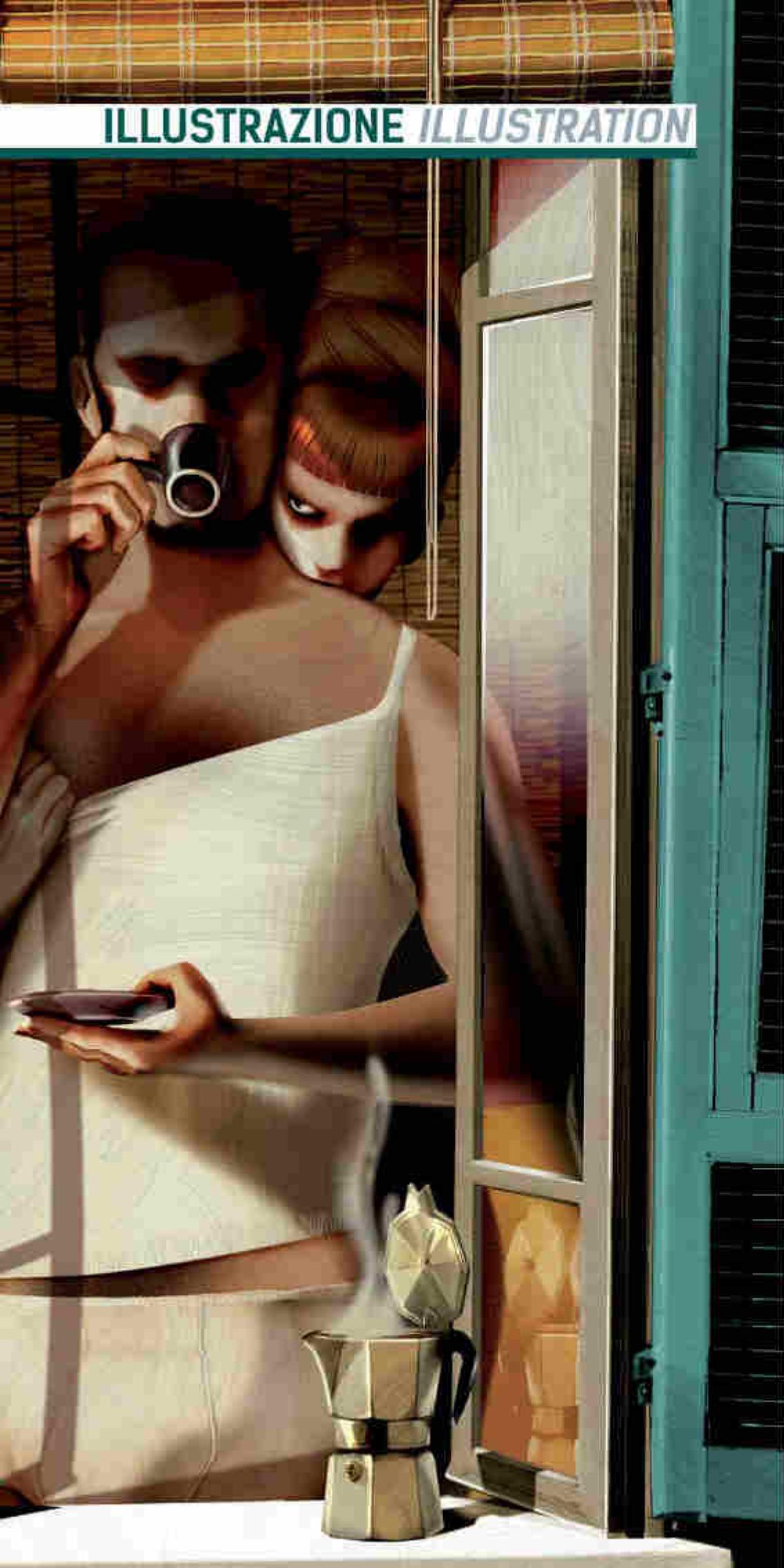


Torino
Illustrazione per
Il Manifesto (2016)
Illustration for
Il Manifesto (2016)
©Onze



coperona di
Spaesamento di Giorgio Vasta
cover of
Spaesamento by Giorgio Vasta
©Onze/Laterza

ILLUSTRAZIONE / ILLUSTRATION



FRANCESCA D'OTTAVI

www.francescadottavì.com

Francesca D'Ottavi esordisce nel 1991 ancora studente allo IED, pubblicando per la Curcio e per la rivista *Avvenimenti* (Left). Nel 1993 si trasferisce a Firenze dove si specializza in illustrazioni didattico-scientifiche, pubblicando per Courage Books Philadelphia, Ilex Books e Dorling Kindersly di Londra.

Tornando a Roma lavora con l'editor McRae Books per Aladdin/Watts, Kingfisher Publications e la Larousse Publishing Group (Londra), Peter Bedrick Books (New York) e per la De Agostini, illustrando anche una Bibbia per ragazzi per la Eagle Publishing Ltd (Londra). Nel 2001 fonda con Silvano di Meo lo Studio EDI avviando collaborazioni con numerose committenti nell'ambito editoriale estero come la Fleurus-Mame (Parigi) e la QED - Quarto Book Londra, Boksentretet (Oslo) e con testate italiane tra le quali *L'Espresso*, *La Macchina del Tempo* (Arnoldo Mondadori Editore) e il settimanale *Salute* (Gruppo Editoriale L'Espresso).

In questo periodo lavora anche come set designer per conto della Mondo TV/Roma nell'ambito della realizzazione di lungometraggi 3D per bambini.

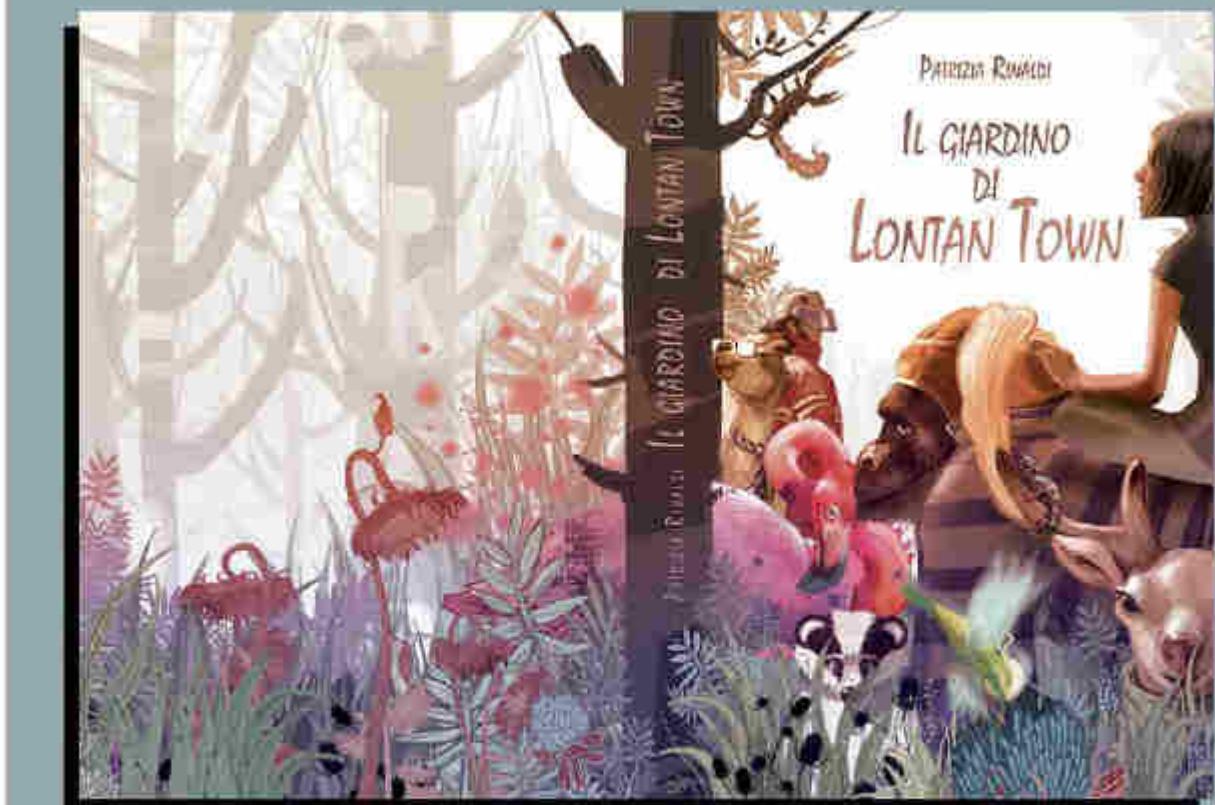
Tra il 2007 ed il 2009 realizza le illustrazioni per la collana *History 24* edita ancora dal Gruppo Editoriale L'Espresso. Vince in seguito il concorso *Calendar Art* di Buffetti per il 2008 e lavora alle copertine per alcuni editori tra i quali Edizioni e/o. A partire dal 2009 è rappresentata all'estero dall'agenzia Wilkinson Studios (USA) con la quale pubblica vari libri per Weldon Owen Australia e per numerosi altri editori americani. Dal 2012 cura per la Lapis Edizioni di Roma la grafica e l'illustrazione di molte copertine di romanzi young adults.

Tra il 2013 ed il 2104 pubblica per il *New York Times*, il *Boston Globe* e il *LA Times* una serie di copertine per le pagine sportive. Da diversi anni lavora anche come art director ed illustratrice di *Uppà - Rivista per bambini di ogni età*, in vendita con il trimestrale pediatrico *Uppa*, curando le copertine e gli interni. Tra i suoi lavori più recenti, la realizzazione di alcune copertine per Mondadori e Piemme.

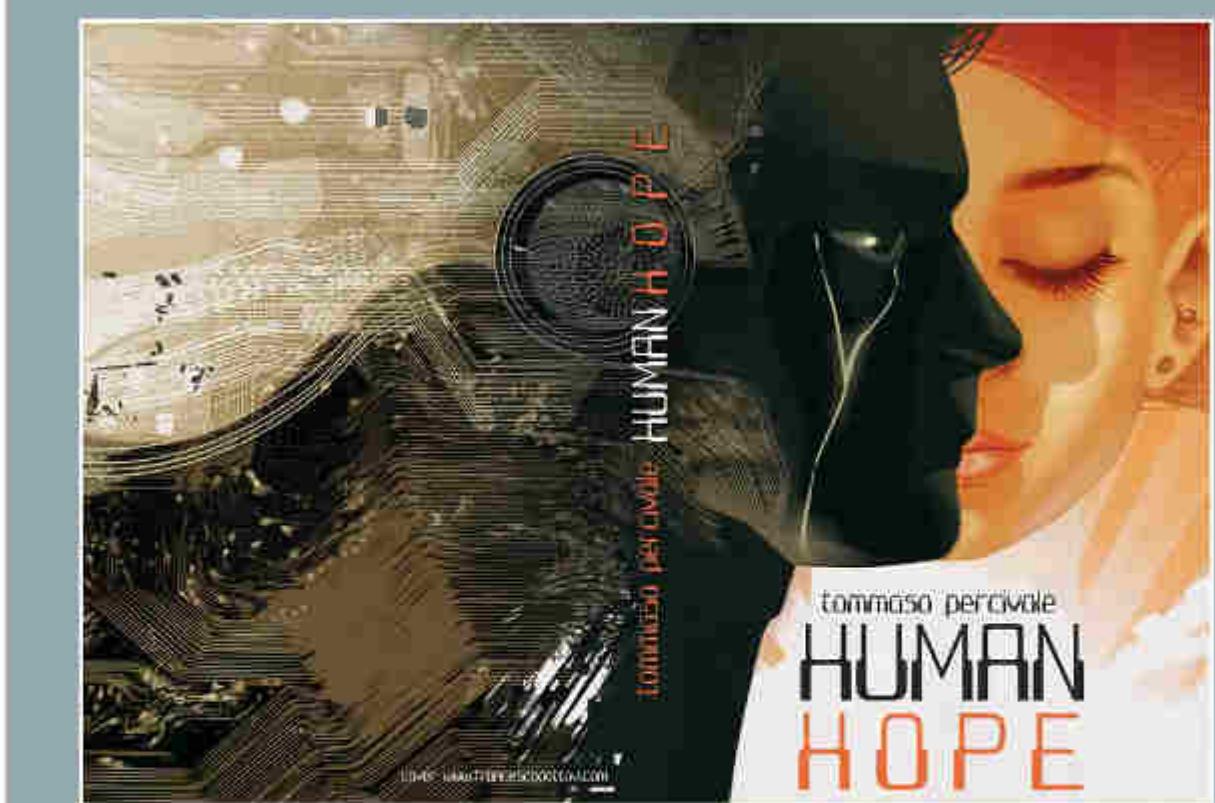
Pausa caffè
©Francesca D'Ottavi



Sochi Winter Olympic Games 2014
cover "speciale sport" per il *New York Times*
e Boston Bruins VS. Chicago Blackhawks
cover "speciale sport" per il *Boston Globe* (2013)
Socchi Winter Olympic Games 2014
"sport special" cover for The New York Times
and Boston Bruins VS. Chicago Blackhawks
"sport special" cover for the Boston Globe (2013)
©Francesca D'Ottavi

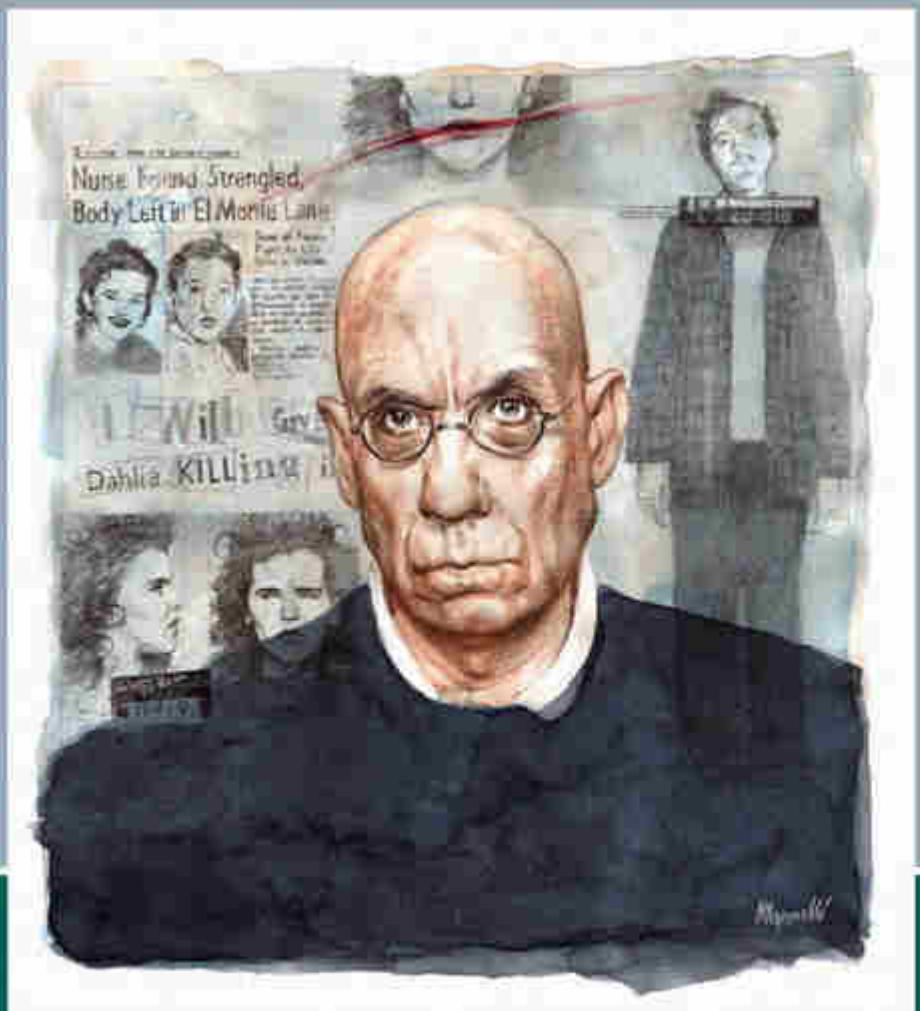
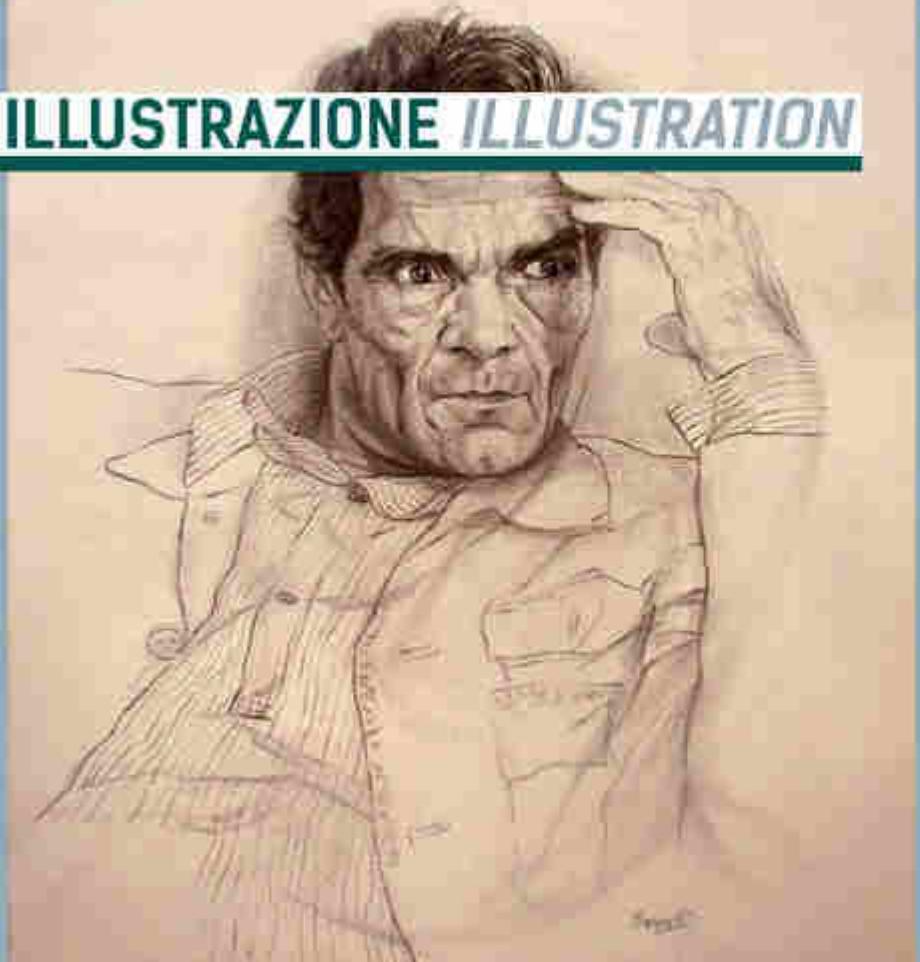


copertina del libro *Il giardino di Lontan Town* di Patrizia Rinaldi
cover of the book *Il giardino di Lontan Town* by Patrizia Rinaldi
©Lapis Edizioni



copertina del libro *Human - Hope* di Tommaso Percivale
cover of the book *Human - Hope* by Tommaso Percivale
©Lapis Edizioni

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



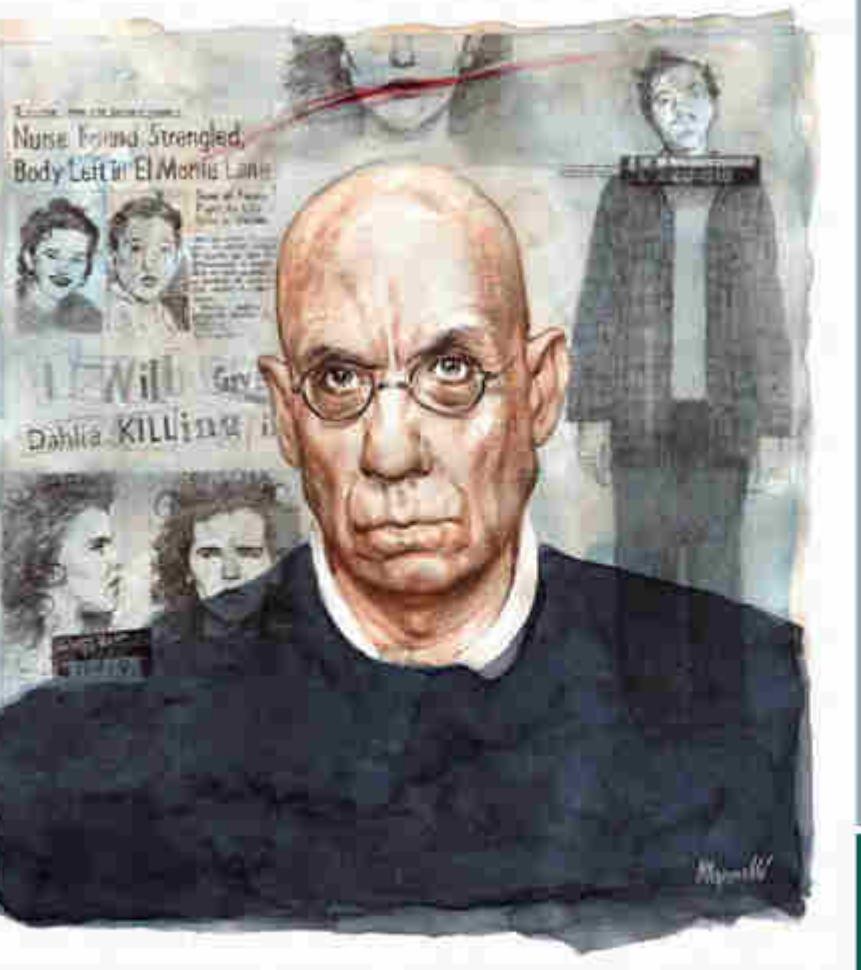
Fuorigioco e Vladimir Nabokov ©Riccardo Mannelli
Fuorigioco and Vladimir Nabokov

RICCARDO MANNELLI

Riccardo Mannelli è nato a Pistoia nel 1955, ma vive e lavora a Roma dal 1977. Considerato tra i più importanti illustratori del panorama internazionale, ha sviluppato una personalissima tecnica mista improntata alla combinazione di matite, acquerelli e pastelli a olio, con cui ha realizzato tutte le sue principali opere editoriali.

A partire dal 1975 collabora con la stampa nazionale e internazionale. Dal 1980 realizza reportage disegnati in giro per il mondo. Protagonista delle maggiori testate satiriche europee - *L'Echo des Savanes, Humour, Cuore, Satyricom* - che in alcuni dirige, in altri ne concorre alla fondazione, come per *Il Male o Boxer*.

Lavora per *La Repubblica* e *Il Fatto Quotidiano* e con altri giornali esteri.



Pubblica diversi libri, l'ultimo dei quali nel 2013 per Castelvecchi: *Fine penna mai*. Parallelamente si dedica ad una personale ricerca pittorica, documentata in diverse mostre e pubblicata in cataloghi tra i quali il ciclo pittorico di sessanta opere *Commedia in Z.E.R.O.* e il fregio virtuale proiettato sull'Ara Pacis *Apoteosi dei corrotti*, da cui è nato l'omonimo libro e il catalogo *Teneri Barbari* con Jan Saudek.

Nel 2011 è invitato alla 54^a Biennale di Venezia, nel Padiglione Italia. Sempre nel 2011 espone l'intero ciclo *Commedia in Z.E.R.O.* al Festival di Spoleto. Nel 2012 pubblica per Triceratoma il libro d'arte "A." e tiene la personale *Appunti per la ricostruzione della bellezza* alla Galleria Gagliardi di San Gimignano. Nel 2015 tiene una bi-personale alla Philobiblon Gallery di Roma *Rops + Mannelli* da cui è tratto l'omonimo catalogo; la stessa mostra viene trasferita da marzo a giugno al Palazzo Ducale di Urbino, a cura di Vittorio Sgarbi. A gennaio e febbraio 2016 espone in una personale alla Building Bridges Art Exchange di Los Angeles, con pubblicazione di catalogo. Nel settembre 2016 realizza una nuova personale dal titolo *Bellezza Vera* presentata presso la Galleria Gagliardi.

Insegna allo IED di Roma dove coordina il dipartimento di illustrazione e animazione.

Riccardo Mannelli was born in Pistoia in 1955, but has lived and worked in Rome since 1977. He is considered to be one of the most important illustrators on the international market, has developed a very personal mixed technique based on pencils, water colours and oil paints, with which he has realised his main publishing works.

He has collaborated with the national and international press since 1975. Since 1980 he has created illustrated reportages from around the world. He is a protagonist of the largest European satirical magazines - *L'Echo des Savanes, Humour, Cuore, Satyricom* - where he is the chief editor in some, has helped to found others, such as for *Il Male or Boxer*.

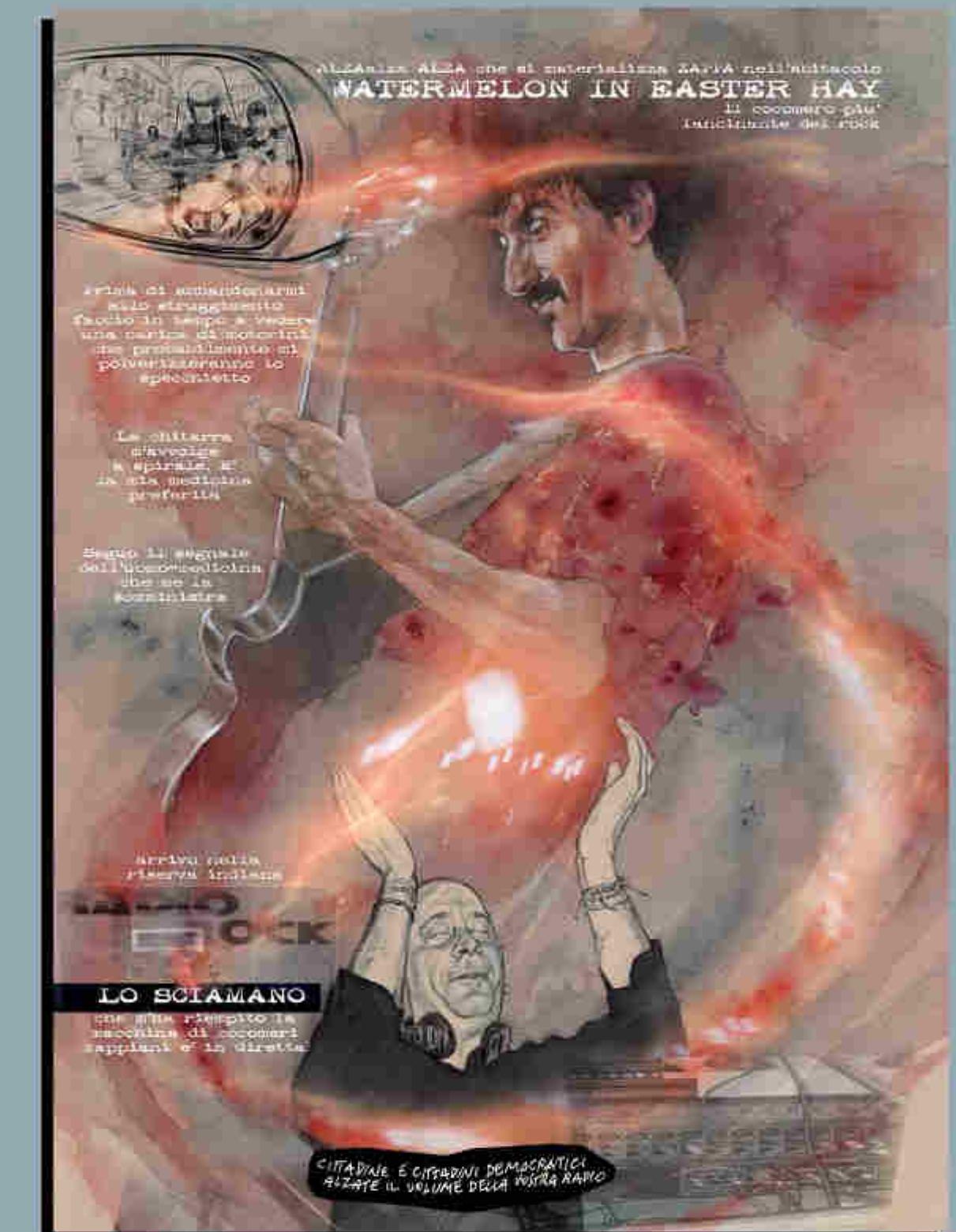
He works for *La Repubblica* and *Il Fatto Quotidiano* and with other overseas magazines.

He has published several books, the last of which in 2013 for Castelvecchi: *Fine penna mai*.

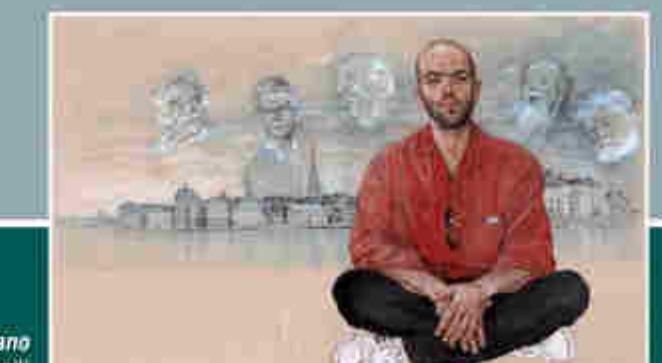
At the same times he has dedicated time to a personal study of painting which has been documented in several exhibitions and published in catalogues, including the painting cycle of sixty works *Commedia in Z.E.R.O.* and the virtual frieze projected on the Ara Pacis *Apoteosi dei corrotti*, which gave rise to the book of the same name and the catalogue *Teneri Barbari* with Jan Saudek.

In 2011 he was invited to the 54th Biennale di Venezia, in the Italy Pavilion. Also in 2011 he exhibited his entire cycle of *Commedia in Z.E.R.O.* at the Festival of Spoleto. In 2012 he published the art book "A." for Trieromia and held his own personal exhibition *Appunti per la ricostruzione della bellezza* at Galleria Gagliardi in San Gimignano. In 2015 he held a bi-personal exhibition at the Philobiblon Gallery in Rome *Rops + Mannelli* from which the catalogue of the same name comes; the same exhibition was transferred from March to June at the Palazzo Ducale in Urbino, organised by Vittorio Sgarbi. In January and February 2016 he exhibited in a personal exhibition at the Building Bridges Art Exchange in Los Angeles, with a published catalogue. In September 2016 he opened a new personal exhibition entitled *Bellezza Vera* presented at the Galleria Gagliardi.

He teaches at the IED in Rome where he coordinates the department of illustration and animation.

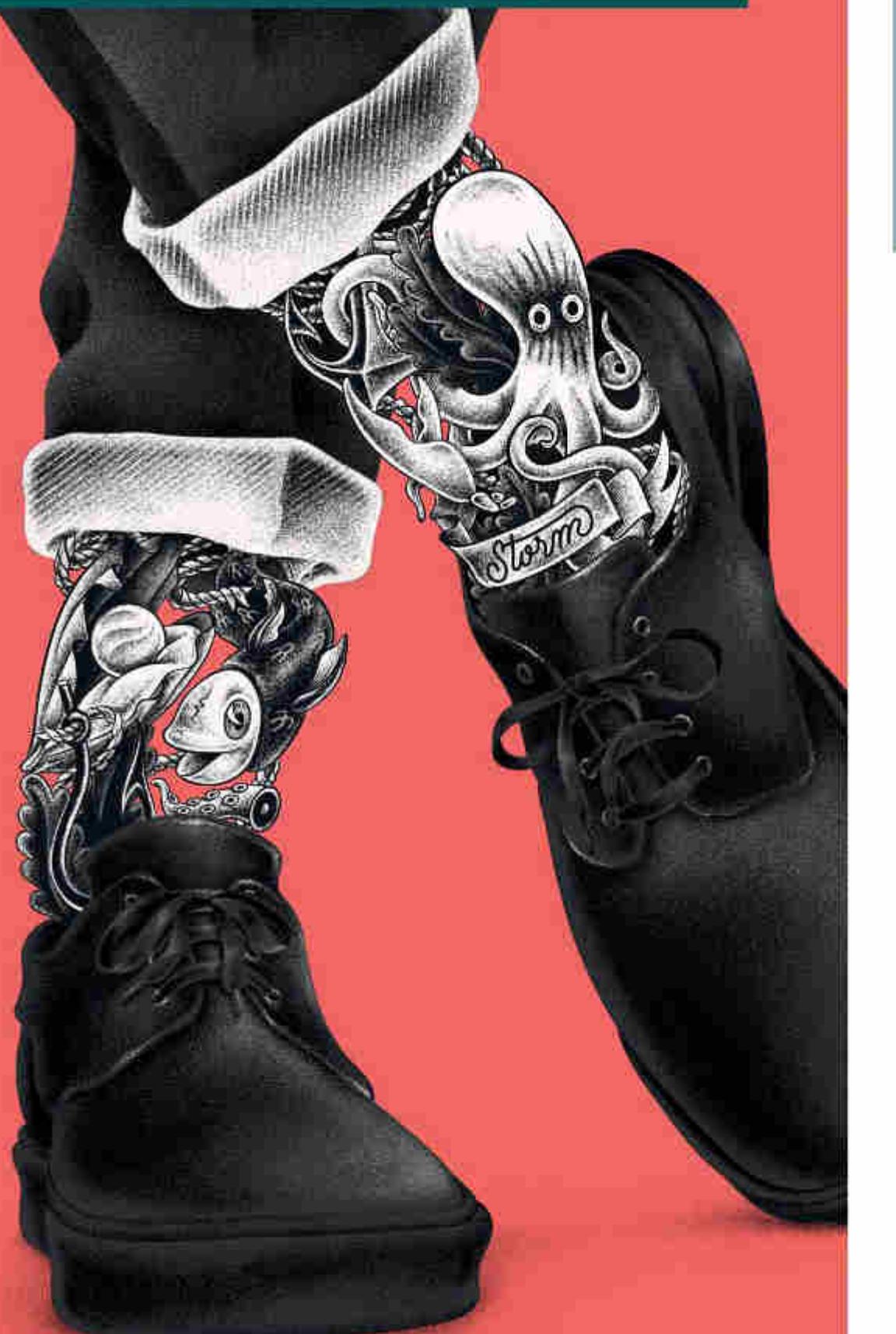


Frank Zappa
©Riccardo Mannelli



Roberto Saviano
©Riccardo Mannelli

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



Storm
©Michele Marconi

MICHELE MARCONI

www.michelemarconi.com

Michele Marconi vive a Roma e lavora come illustratore e tipografo. La sua formazione in visual communication si è svolta tra il 2009 e il 2012 presso lo IED di Madrid e di Roma. Dopo un'esperienza lavorativa come Art Director presso l'agenzia pubblicitaria TBWA/Italia, decide di intraprendere un percorso professionale come illustratore freelance. In breve tempo lavora con clienti nazionali ed internazionali come Red Bull, Lufthansa, *La Repubblica*, AXA, Vespa, Humans Creative Agency, TBWA, Nissan, Eni, BNL, Medusa Film. Nel 2016 comincia la collaborazione con Studio Mistaker, studio creativo multidisciplinare di Roma specializzato in visual design.

Le forme fluide, la cura per i dettagli e un marcato utilizzo della tipografia sono i segni distintivi del suo lavoro, che unisce forme e trattamenti del disegno tradizionale con elementi e simboli grafici della cultura digitale. Il suo obiettivo è creare un'armonia che possa unire stili diversi dal forte richiamo surrealistico.

Nel 2014 partecipa all'evento *Since Garden* organizzato al Monk Club di Roma con mostra e live painting su skateboards. In seguito, le sue illustrazioni sono selezionate ed esposte al festival *Italianism/Outdoor* di Roma nelle edizioni del 2015 e del 2016. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva d'illustratori SOS organizzata dall'associazione Tapirulan nei suoi spazi espositivi di Cremona presso le Raccolte Frugone di Genova-Nervi.

Nel 2016 Michele partecipa alla mostra collettiva *Chicken Broccoli Scape* dedicata al cinema e organizzata in collaborazione con il Treviso Comic Book Festival. Nello stesso anno i suoi lavori sono in mostra presso la prestigiosa *Stroke Art Fair* di Monaco di Baviera, in Germania.

Le sue illustrazioni sono state selezionate e pubblicate sul web in diverse gallery nazionali e internazionali ospitate da siti come Picame, Behance, Graphic Design Central, 36daysoftype, Typography Served, Pantone Gallery, LeCool Magazine, DATE*HUB, NoCure Magazine, Form up North e Ballpit Mag.

Michele Marconi lives in Rome and works as an illustrator and printer. He trained in visual communication from 2009 to 2012 at the IED in Madrid and Rome. After working as Art Director at the advertising agency TBWA/Italia, he decided to start a career as a freelance illustrator. He was soon working with national and international clients such as Red Bull, Lufthansa, *La Repubblica*, AXA, Vespa, Humans Creative Agency, TBWA, Nissan, Eni, BNL and Medusa Film. In 2016 he began to collaborate with Studio Mistaker, a multi-disciplinary creative studio in Rome specialized in visual design.

Fluid shapes, an eye for detail and a marked use of printing are the distinctive signs of his work, that joins the shapes and treatments of traditional drawing with graphic elements and symbols from the digital culture. His goal is to create a harmony that can join different styles from a strong surrealist association.

In 2014 he took part in the event *Since Garden* organised at the Monk Club of Rome with an exhibition and live painting on skateboards. Subsequently, his illustrations were chosen and exhibited at the *Italianism/Outdoor* festival in Rome in the 2015 and 2016 editions. Again in 2015 he took part in the illustrators' collective exhibition SOS organised by the Tapirulan association in its exhibition space in Cremona, at the Raccolte Frugone in Genoa-Nervi.

In 2016 Michele took part in the collective exhibition *Chicken Broccoli Scape* dedicated to the cinema and organised in collaboration with Treviso Comic Book Festival. In the same year, his work was exhibited at the prestigious *Stroke Art Fair* in Munich in Germany.

His illustrations have been selected and published on the web in several national and international galleries, hosted by sites such as Picame, Behance, Graphic Design Central, 36daysoftype, Typography Served, Pantone Gallery, LeCool Magazine, DATE*HUB, NoCure Magazine, Form up North and Ballpit Mag.



Airline trolley, live painting per un carrello portabagagli per Lufthansa
e Combat, illustrazione per *Imago Mag*
Airline trolley, live painting for a luggage trolley for Lufthansa
and Combat, illustration for *Imago Mag*



Shoahna - Bastardi senza gloria
esposizione per *Chicken Broccoli Scape*
e Treviso Comic Book Festival
exhibition for *Chicken Broccoli Scape*
and Treviso Comic Book Festival
©Michele Marconi

Ritorno alla natura
Illustrazione per *La Repubblica*
illustration for *La Repubblica*
©Marconi/Gruppo Editoriale L'Espresso

ILLUSTRAZIONE / ILLUSTRATION



GIANLUCA MARUOTTI

www.gianlucamaruotti.com

Gianluca Maruotti è un illustratore ed animatore che lavora a Roma. Nato a Foggia, nel 1979 si trasferisce a Worcester, in Inghilterra, dove ottiene il diploma in Foundation Studies of Art and Design. Tornato in Italia frequenta l'Accademia dell'Illustrazione e della Comunicazione Visiva di Roma.

Da allora lavora come illustratore, puppet maker e animatore utilizzando la plastilina e la carta per realizzare animazioni con la tecnica dello stop motion. Con la plastilina colorata illustra il libro *Quattro zampe una testa una corazza* di Susanna Mattiangeli, pubblicato dalla Lapis Edizioni nel 2005.

Dal 2006 al 2013 collabora continuativamente come storyboarder con le agenzie MRM e McCann Erickson, e realizza illustrazioni, visual e spot web per Opel, Findus, Vodafone, Mastercard, Armani, Carrera, Samsung e tanti altri.

Dal 2006 al 2010 realizza illustrazioni per il mensile *La Nuova Ecologia*, mentre pubblica su varie riviste e quotidiani sia italiani che esteri (tra i quali *L'Unità* e *Riders Magazine*) e collabora con DeAgostini Scuola e DeAgostini Libri.

Dal 2009 al 2014 crea la grafica animata delle sigle per la trasmissione televisiva della RAI *Ballarò* e realizza video e immagini per Poste Italiane e La7.

Con il videoclip *Day is done* si aggiudica nel 2006 il premio come "Migliore Music Clip" al festival di Ravello. L'anno seguente il suo *The best audience* è vincitore al festival di corti animati Cartoons 2007. Con il cortometraggio animato *Sputnik 5* - diretto da Susanna Nicchiarelli per la Fandango - ottiene il Nastro d'Argento, Best Short Animation 2009, e vince al CortoPotere Short Film Festival e al XII Brooklyn International Film Festival. È vincitore dello Spirit Award al Brooklyn Film Festival nel 2012 con il cortometraggio in cut-out animation *Lesca Viva*.

Dal 2007 è docente di illustrazione e animazione con la plastilina presso la scuola di illustrazione Officina B5 di Roma.



poster del film *The Black Cat* ©Madiab
e Cassa Rurale Calendario 2010
©Cassa Rurale Alto Garda
poster of the film *The Black Cat*,
and Cassa Rurale Calendario 2010



poster del film
*Fantasticherie di un
Passeggiatore Solitario*
poster of the film
*Fantasticherie di un
Passeggiatore Solitario*
©Smart Branda

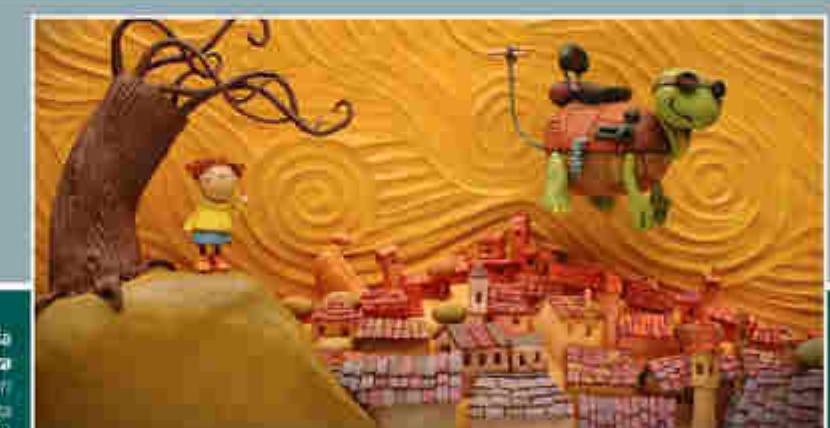
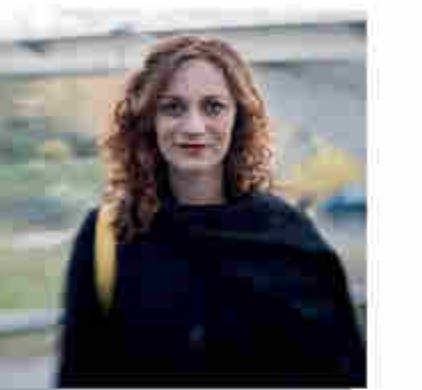


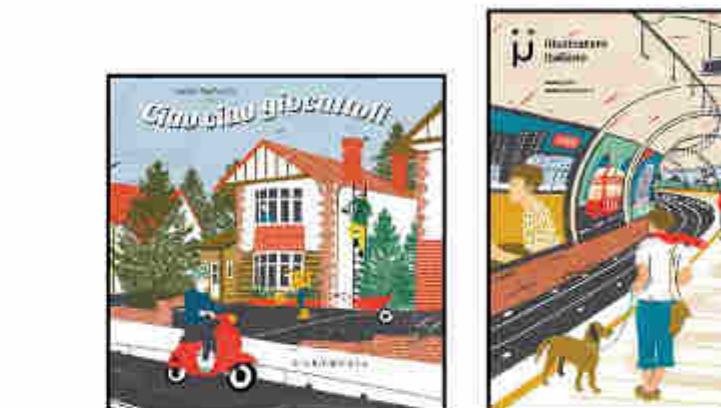
Illustrazione tratta da
Quattro zampe una testa una corazza
Illustration taken from
Quattro zampe una testa una corazza
©Lapis Edizioni



MARTA PANTALEO

www.martapantaleo.com

Marta Pantaleo è nata a Roma nel 1990, dove vive e lavora. Dopo aver frequentato il Liceo Artistico, nel 2013 ha avuto modo di avvicinarsi all'illustrazione frequentando alcuni workshop presso la scuola Ars in Fabula di Macerata. Nel 2016 ha completato gli studi in Grafica Fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Negli stessi anni si è specializzata in Illustrazione editoriale al Mimaster di Milano, diretto da **Ivan Canu**. In tale contesto ha potuto conoscere alcuni professionisti di spessore internazionale come **Noma Bar**, **Katsumi Komagata**, **Ellen Weinstein** e **Chris Haughton** che hanno influenzato in modo positivo il suo lavoro e contribuito alle sue scelte professionali. A partire dal 2015 lavora come illustratrice freelance nell'ambito dell'editoria per ragazzi, per magazine e quotidiani. Tra le sue collaborazioni più importanti quelle con la rivista *l'Illustratore Italiano*, *Liber* e il *New York Times*. Nel 2016 vince il Silent Book Contest organizzato dal Comune di Mulazzo e l'Associazione Montereggio Paese dei Librai - in collaborazione con IOB International Organization of Book Towns, Carthusia Edizioni, IBBY Italia e Bologna Children's Book Fair - e pubblica il suo primo libro illustrato *Ciao ciao giocattoli* per Carthusia Edizioni di Milano. Nello stesso anno le sue illustrazioni sono esposte in una collettiva presso il Nami International Illustration Concours in Corea del Sud e i suoi disegni vengono selezionati per il tredicesimo numero di *3x3 Annual (The Magazine of Contemporary Illustration)*. Parallelamente alla sua attività d'illustratrice, realizza laboratori di disegno e illustrazione per bambini e ragazzi in collaborazione con diverse scuole nella regione Lazio, finalizzati alla scoperta dei "silent book", dove il racconto è affidato esclusivamente alle immagini e la lettura si serve del proprio bagaglio emotionale.



copertine di *Ciao ciao giocattoli* ©Carthusia Edizioni
e di *Illustratore italiano #3* ©MDM Srl
covers of *Ciao ciao giocattoli*
and of *Illustratore italiano #3*



ILLUSTRAZIONE / ILLUSTRATION



FRANCESCA PROTOPAPA

www.pistrice.com

Francesca Protopapa, alias **Pistrice**, è nata a Roma dove nel 2003 consegne la laurea in Storia dell'Arte. Nel 2004 si trasferisce a Parigi e ottiene un BTS in Graphic Design lavorando allo stesso tempo come illustratrice e grafica. Il suo pseudonimo designa un mostro marino che simboleggia la paura dell'ignoto. Francesca ama disegnare le donne, catturando i loro sguardi ed esplorando la femminilità in tutte le sue forme. Con le sue illustrazioni ha partecipato a decine di esposizioni collettive in Francia (Slow Galerie, Arts Factory, la Sergeant Paper, ArtistikRezo, Art de Rien) e in Italia (Tapisulan, B17, Sacripante) e ha presentato mostre personali a Roma, Parigi e Barcellona.

Il suo lavoro è stato selezionato nel catalogo *Tall Tree of Paris* realizzato dalla Hellion Gallery di Portland (USA). Tra i suoi clienti: Editions Calmann-Lévy, Française des Jeux, Rock.it / Mi Ami festival, Amagat Teatre, D.A.T.E. e Le palle.it

Nel corso degli anni ha collaborato per progetti artistici con il Musée National d'Art de Catalogne e i festival *Bé My Toy*, *Italianism* e *Illustri*. Dal 2005 ad oggi ha illustrato numerosi libri per ragazzi con le case editrici Helbling Language, Sinnos, idLivre Jeunesse e Octopus Publishing. Le sue illustrazioni sono state pubblicate anche su riviste italiane e straniere come *Muze*, *Cadillac*, *effe*, *NurAnt*, *R360* e *Popper*. Attiva nell'editoria indipendente come illustratrice ed editrice, Francesca ha collaborato con Inuit, Chicken & Broccoli, Fame, Tentacoli, Lök Zinc e Galantine. Nel 2011 ha fondato l'associazione Squame che - attraverso pubblicazioni ed eventi culturali - promuove una selezione internazionale di giovani illustratori. Attualmente lavora ad un fumetto realizzato in collaborazione con ErcComics (European Research Council) e la Bande Destiné; le tavole sono pubblicate in inglese sul un portale web dedicato al progetto.

Francesca lavora come freelance ed è rappresentata in Francia dall'agenzia Marie Bastille.

Vanity
mostra 99 - Illustri
festival Torino Graphic Days (2016)
exhibition 99 - Illustri
festival Torino Graphic Days (2016)
©Pistrice

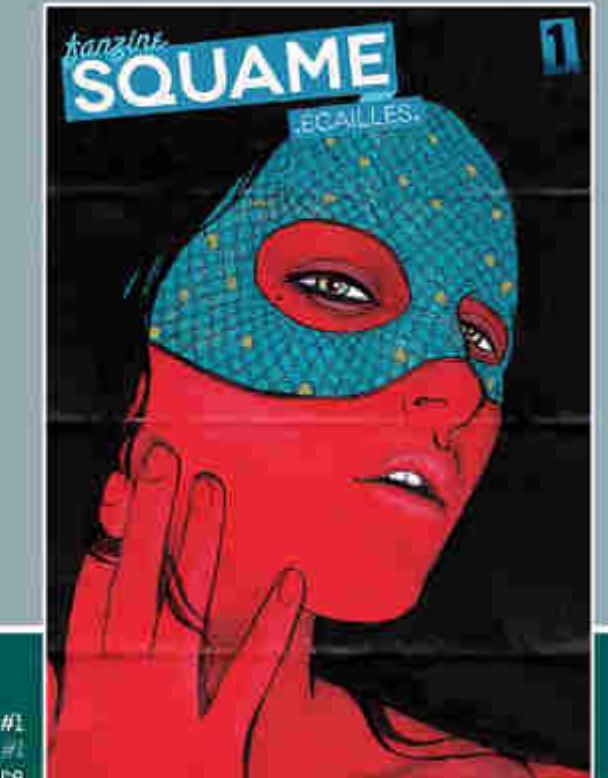


copertine di *enfer Fashion* di Benedetta Blancato
©Pistrice/Calmann-Lévy
e di *Cadillac* ©Pistrice

cover of *enfer Fashion* by Benedetta Blancato
and of *Cadillac*



Alice
mostra 50x50x50 - Illustri
festival Italianism/Outdoor (2015)
exhibition 50x50x50 - Illustri
festival Italianism/Outdoor
©Pistrice



copertina di *Squame* #1
cover of *Squame* #1
©Pistrice

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



ALBERTO RUGGIERI

www.albertoruggieri.net

Alberto Ruggieri è nato a Roma nel 1963. Collabora con giornali, studi grafici, agenzie pubblicitarie, grandi aziende e case editrici in Italia e nel mondo.

Dal 2013 disegna regolarmente per *Il Corriere della Sera*. Per molti anni ha realizzato settimanalmente immagini per *La Repubblica* sugli inserti *Mercurio*, *Xl*, *Affari & Finanza*, *Salute*, *Musica* e *Il Venerdì*.

Sue illustrazioni appaiono su giornali e magazine in Italia e all'estero: *L'Espresso*, *Avvenimenti*, *Panorama*, *Ventiquattro*, *Il Sole 24 Ore*, *La Stampa*, *Il Messaggero*, *Liberal*, *Clas*, *Riza*, *Mente & Cervello*, *Resurgence & Ecologist*, *Washington Post*, *Le Figaro Magazine*, *Courrier International*, *The Times/Interface*, *Women's Health*, *Metro*, *Zoom*, *Andersen* e *DPI Magazine*.

Ha illustrato copertine di libri per Nuova Eri, Feltrinelli, Edizioni Riza, Editori Riuniti, Mondadori, Sperling & Kupfer, Laterza, Rai/Eri, Giunti, Salani, Il Mulino, Beltz, Wolters Kluwer, Hachette, McKinsey, Les Editions Quebecor, Odile Jacob, Espasa, ADD e GU-DE.

E' stato curatore dell'immagine per i libri di Editori Riuniti e visual editor della collana *Matite italiane per Gianni Rodari* e per *L'Encyclopédia della Favola*.

Ha illustrato libri per ragazzi per Editori Riuniti e Panini Ragazzi, Nuova Frontiera Junior ed è autore di fumetti pubblicati da *Frigidaire* e *Il Grifo*.

Ha collaborato con le agenzie pubblicitarie Armando Testa, Saatchi & Saatchi, Roncaglia e Wijkander, Ogilvy & Mather, Conquest Materia, Grey WorldWide, Lowe Pirella, Next e Publicis.

Illustra house organ per Telecom per cui ha realizzato l'*Agenda Molekine 2011*.

Ha avuto riconoscimenti a livello internazionale da American Illustration 32 AI-AP 2013, Bologna Children Book Fair 2010, Biennale Illustrazione di Bratislava 2001, Print Regional Design Award 1996-98-99, Annual Award Illustratori Italiani 2006-10-12-13, New York Festival International Advertising Awards 1996, Art Directors Club Italiano 1995.

E' docente di Illustrazione allo IED di Roma dal 2005 e alla RUFA dal 2014.

particolare dell'illustrazione

I maghi della genetica per *Il Venerdì di Repubblica*
Foto: G. S. / AGF
I maghi della genetica per *Il Venerdì di Repubblica*
©Alberto Ruggieri



copertine di *Iliade* raccontato da Luisa Mattia
©La Nuova Frontiera Junior
e di *L'erba Voglio* con i testi di Stefano Disegni
©Franco Cosimo Panini
covers of *Iliade* narrated by Luisa Mattia and
of *L'erba Voglio* with words by Stefano Disegni



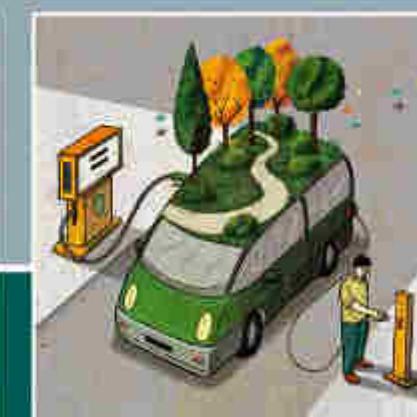
Divorzio - Illustrazione per *Il Corriere della Sera* ©Alberto Ruggieri
Illustration for *Il Corriere della Sera*



Brexit - Illustrazione per *Il Corriere della Sera* ©Resurgence and Ecologist
Illustration for *Il Corriere della Sera* and *Resurgence and Ecologist* ©Alberto Ruggieri



copertina di *Tuttolibri*
per *La Stampa*
cover of *Tuttolibri*
for *La Stampa*
©Alberto Ruggieri



più a destra: *Auto ibride*
Illustrazione per
Il Venerdì di Repubblica
Foto: G. S. / AGF
Auto ibride
Illustration for
Il Venerdì di Repubblica
©Alberto Ruggieri

ILLUSTRAZIONE / ILLUSTRATION



CRISTINA SPANO'

www.cristinaspano.com
www.telera.net

Cristina Spanò nasce a Roma nel 1985 e si laurea all'ISIA di Urbino in progettazione grafica e comunicazione visiva. Nel 2009 lavora a Roma come grafica nello studio Vertigo Design e nel 2010 si trasferisce a Barcellona per studiare illustrazione e creazione di libri d'arte.

Attualmente vive e lavora a Barcellona come illustratrice e fumettista per case editrici, riviste e giornali. Tra i suoi clienti figurano: il *New York Times*, Mondadori, *Donna Moderna*, Bayard Press, La Nuova Frontiera Junior, Bang Ediciones, *La Morsa*, *George Magazine*, il Festival Internazionale del Film di Roma, Santillana, Principia, *Il Mucchio*, *Narratively*, ELI Edizioni, Timbuktu e Vox Prima.

Nel 2014 ha pubblicato come autrice completa il fumetto *Habitaciones Intimis* per Bang Ediciones. Tra le sue pubblicazioni illustrate invece ricordiamo la fortunata serie di *Lilli* scritta da **Tanya Stewner** e edita da La Nuova Frontiera Junior: *Lilli, vietato parlare agli elefanti* (2014), *Lilli, le tigri non baciano i leoni* (2015) e *Lilli, delfini alla deriva* (2016). Per Eli Readers ha illustrato *I Promessi Sposi* nel 2014 e *The Tempest* l'anno successivo. Il suo lavoro è stato selezionato nel 2016 nell'Ai-AP American Illustration 35 annual, mentre nel 2015 ha ricevuto il Premio di Merito al 3x3 Annual Picture Book Show n°12.

Nel 2012 - insieme a **Giulia Sagramola** e **Sarah Mazzetti** - ha vinto il Premio Gran Guinigi al Lucca Comics and Games come "Miglior autoproduzione" con l'etichetta Teiera, di cui è fondatrice insieme alle due colleghi.

Il suo lavoro è stato esposto in Italia e all'estero: in Taiwan per Visual Taipei per l'International Design House Exhibition; a Bologna per il festival di fumetto Bilbulbul nella mostra *Waiting for Teiera*; al Treviso Comic Book Festival; a Barcellona al CCCB - Festival Mon Libre; in Svizzera al Sismic Festival e al Weikap! Festival di Tolentino.

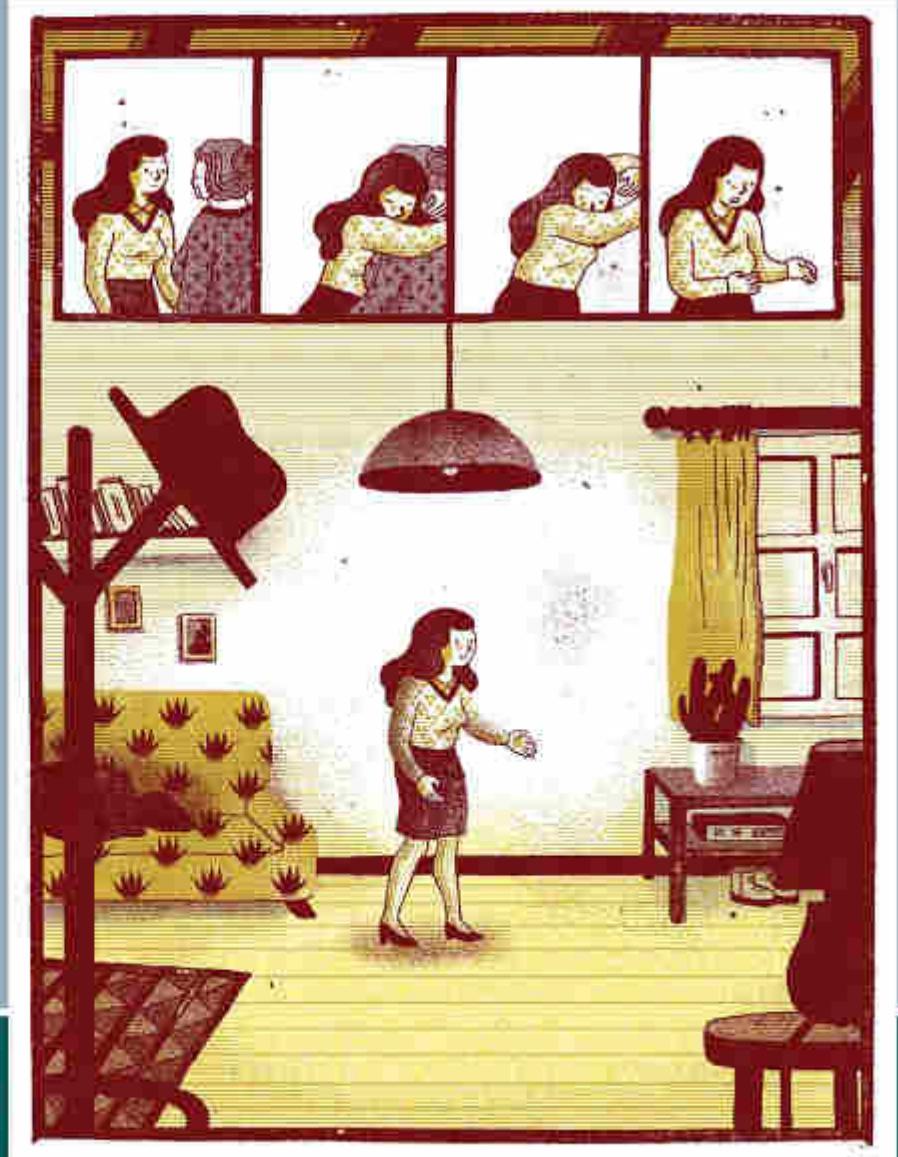
Illustrazione tratta dal libro *Dove Porta Questa Porta*
 in fase di lavorazione
 Illustration taken from the book *Dove Porta Questa Porta*
 currently being developed
 ©Cristina Spanò



particolare di *Grading on a Curve*
 Illustrazione per il *New York Times Sunday Review*
 ©The New York Times Company
 e *The mountaineer*
 Illustrazione per il libro *75 Litri* ©Studio Tula:
 details of *Grading on a Curve*
 Illustration for *The New York Times Sunday Review*
 and *The mountaineer*
 Illustration for the book *75 Litri*



The importance
 of a messy room
 Illustrazione per
 il *New York Times*
 Sunday Review
 Illustration for
 The New York Times
 Sunday Review
 ©The New York Times
 Company



This Is Your
 Grandmother
 Illustrazione per
 il *New York Times*
 Private Lives Blog
 Illustration for
 The New York Times
 Private Lives Blog
 ©The New York Times
 Company

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



LORENZO TERRANERA

www.b5productions.com

Lorenzo Terranera nasce nel '68 a Roma dove vive e lavora. Si forma al liceo artistico e allo IED, dove segue il corso di illustrazione. Le sue prime pubblicazioni sono con la casa editrice Lapis, per la quale inizialmente illustra la serie di guide per bambini *I bambini alla scoperta di...*, e poi scrive e disegna *Pecore*, *Bradipi*, *Coccodrilli*, titoli della collana *Carlo il tarlo*. Da allora ha realizzato oltre ottanta libri per l'infanzia con case editrici come Baldini e Castoldi, Touring Club Junior, Laterza, Eri e Mondadori.

Nel 2000 inizia a collaborare con l'Unicef per il quale illustra il libro *I diritti dei bambini in parole semplici* e i libri di **Bianca Pitzorno** *L'isola degli smemorati* e *Sulle ali dei gabbiani*. Alla fine degli anni '90, all'attività di illustratore si affianca quella di animator. Le prime produzioni sono per Alisei Onlus ed Unicef.

Nel 2006 nasce B5 Productions con la quale realizza diversi videoclip, spot e cortometraggi in stop-motion: *Sputnik 5* (Nastro d'Argento "Miglior corto di animazione" 2009), *EEE* video per un brano di **Roberto Angelini** e la campagna *Viverla tutta* per Pfizer.

Nei primi anni del 2000, con **Fabio Magnasciutti**, apre a Roma la scuola di illustrazione Officina B5, tuttora attiva, dove insegna illustrazione per l'infanzia e tecniche pittoriche. Nel 2001 inizia a collaborare con Rai Tre nella trasmissione di **Giovanni Floris** *Ballarò*, per la quale realizza la grafica, le sigle e l'immagine/tema della puntata. Dal 2014 cura la grafica e le animazioni della trasmissione di LA7 *Dimartedì*, condotta sempre da Floris. Negli ultimi anni ha collaborato con la FAO, Agesci, Ferrovie dello Stato, Amnesty International e con la Caritas Diocesana. Nel 2016 collabora con Teatri di Roma realizzando la scenografia per *Leo*, spettacolo per bambini su testi di **Luisa Mattia** e **Alberto Nucci Angeli**.

Ha esposto presso Bologna Children's Book Fair, MACRO Museo di Arte Contemporanea di Roma, Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo.

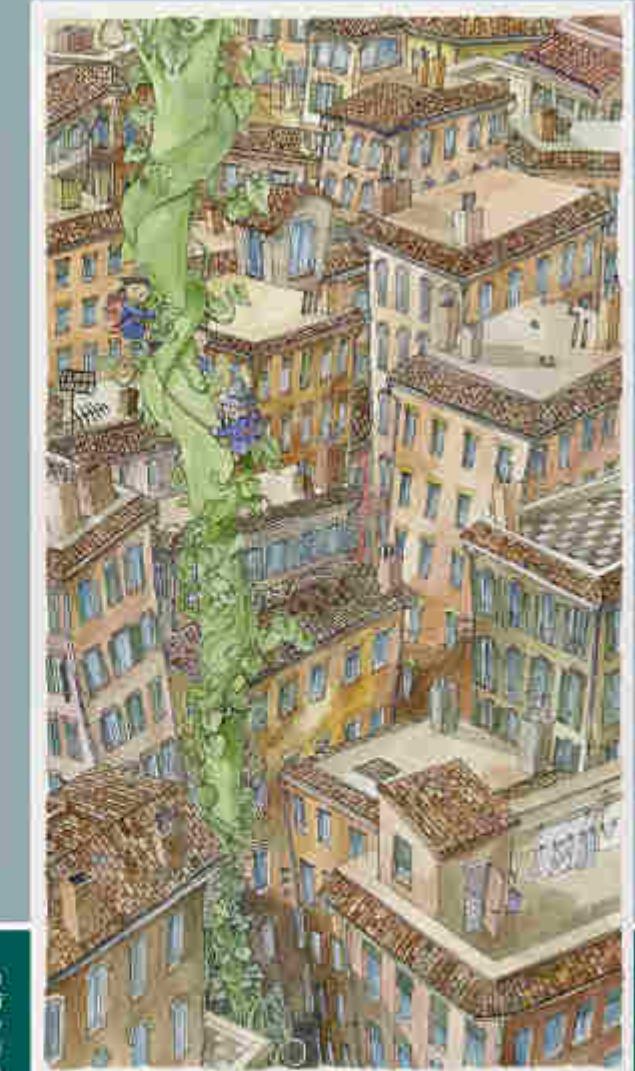
Illustrazione per la FAO
Illustration for the FAO
©Lorenzo Terranera



copertine di *La guerra di Martina* di Paola Soriga ©Editori Laterza
e di *1915/2015 - La grande guerra raccontata ai bambini 100 anni dopo* ©Touring Junior
covers of *La guerra di Martina* by Paola Soriga
and of *1915/2015 - La grande guerra raccontata ai bambini 100 anni dopo*



acrilico per la trasmissione televisiva *Dimartedì* su LA7
acrylic for the television show *Dimartedì* on LA7
©Lorenzo Terranera



sopra: Barone Rampante, teatrino in legno
a destra: acquerello per il calendario Agesci
sopra: Barone Rampante, wooden theater
right: watercolor for the calendar Agesci
©Lorenzo Terranera

ILLUSTRAZIONE ILLUSTRATION



GIULIA TOMAI

www.giuliatomai.com

Giulia Tomai è un'illustratrice nata a Roma nel 1990. Dopo il liceo, ha frequentato il corso di Illustrazione presso lo IED di Roma, dove si è diplomata nel 2011. Alla fine dello stesso anno, insieme a tre amici illustratori, ha fondato Studio Pilar, uno studio di illustrazione, Associazione Culturale ed etichetta di autoproduzione editoriale.

Dal 2011 al 2013 ha lavorato come illustratrice per la casa editrice Armando Curcio Editore, per i cui titpi ha illustrato la collana di libri per bambini *Grandi Storie*. Tra i titoli della collana figurano *Sogno di una notte di mezza estate*, *Pinocchio* e *Moby Dick*.

Dalla fine del 2013 lavora come freelance, e collabora con alcune importanti case editrici italiane e agenzie di comunicazione, specialmente nel ramo dell'illustrazione per l'infanzia.

Con la casa editrice Einaudi Ragazzi (El., Emme Edizioni), ha pubblicato nove libri, tra i quali *La volpe e il gatto*, *Le più belle favole di Esopo*, *Il richiamo della foresta* e *La ragazza e il cavaliere*.

Nel 2014 ha illustrato il volume *Pattini d'Argento* per la casa editrice Rizzoli. Nel 2015, per la collana *Contemporanea* di Mondadori dedicata alle fiabe italiane riscritte da **Italo Calvino**, ha curato le illustrazioni del libro *Fiabe per le bambine*. Ha continuato poi la collaborazione con il Gruppo Mondadori, lavorando a copertine di riviste e volumi a circolazione interna, come *Il Circolo Letterario*, *A me mi è* e il volume *Mi ritorno in mente*, in collaborazione con MondoLibri e dedicato ai soci del Club dei Lettori. Sempre per il gruppo Mondadori, per la collana *Electa*, ha illustrato la copertina e gli interni del volume di narrativa *Il giardino di guerriglia* scritto da **Stefania Bertola**.

Collabora volentieri anche con la microeditoria e l'autoproduzione, sia come curatrice all'interno dei progetti firmati Studio Pilar, che come illustratrice per altre etichette indipendenti. Ha partecipato a diverse mostre collettive in Italia: le più recenti sono *Food Show* e *99*, entrambe curate dall'Associazione Illustri di Vicenza.

Dal 2016 insegna Disegno e Illustrazione presso lo IED di Roma, nel corso di specializzazione serale.

Illustrazione per la mostra collettiva **99**
a cura di **Associazione Illustri**
Illustration for the collective exhibition **99**
by **Associazione Illustri**
©Giulia Tomai



particolari di illustrazioni interne
tratte da *Le più belle favole di Esopo* ©EL Edizioni
e da *Fiabe per le bambine* ©Mondadori
details of internal illustrations
taken from *Le più belle favole di Esopo*
and from *Fiabe per le bambine*



copertina di *La ragazza col violino*
Cover of *La ragazza col violino*
©Mondadori



La costellazione delle sorelle
tratta da *Atlante illustrato delle nuove costellazioni*
La costellazione delle sorelle
taken from *Atlante illustrato delle nuove costellazioni*
©Pilar Edizioni

**LE ECCELLENZE CREATIVE DEL FUMETTO
E DELL'ILLUSTRAZIONE DI ROMA E LAZIO**
Volume 2 • Edizione 2017

REGIONE LAZIO
Presidente
Nicola Zingaretti

**Assessore allo Sviluppo Economico
e Attività Produttive**
Guido Fabiani

**Assessore alla Cultura
e Politiche Giovanili**
Lidia Ravera

Art direction, coordinamento, progetto
grafico e editing a cura di **Stefano
"S3Keno" Piccoli** coadiuvato da
Rita Petruccioli per la sezione del libro
dedicata all'illustrazione.

Traduzioni a cura di:
Executive Service Roma S.r.l.

Tutte le illustrazioni, le tavole a fumetti e le
copertine pubblicate nel presente volume
sono © & @ dei rispettivi editori o dei
rispettivi autori, dove indicato.

Si ringraziano:
Francesca Protopapa, Paolo Campana,
Stefano Santarelli, Giovanna Pugliese,
Luca Raffaelli, Gipi, Massimo Rotundo,
Maurizio Ceccato, Emanuele Di Giorgi,
Giovanni Ferrara, Daniele Bonomo, Dino
Caterini, Riccardo Corbò, Paolo Eleuteri
Serpieri, Pietro Alligo e tutti gli autori, le
case editrici italiane e straniere, gli uffici
stampa, gli uffici legali e i fotografi per le
concessioni gratuite del proprio materiale.

**THE CREATIVE EXCELLENCE OF THE ROME
AND LAZIO COMICS AND ILLUSTRATION
INDUSTRY**
2nd volume • 2017 Edition

LAZIO REGION
President
Nicola Zingaretti

**Councillor for Economic Development
and Productive Activities**
Guido Fabiani

**Councillor for Culture
and Youth Policies**
Lidia Ravera

Art direction, supervision, graphic design
and editing by **Stefano "S3Keno" Piccoli**
assisted by **Rita Petruccioli** for the
section of the book about the illustration.

Translations by
Executive Service Roma S.r.l.

All images, comic book pages and covers
published in this book are © & @ of the
respective publishers or their authors,
where noted.

Thanks to:
Francesca Protopapa, Paolo Campana,
Stefano Santarelli, Giovanna Pugliese,
Luca Raffaelli, Gipi, Massimo Rotundo,
Maurizio Ceccato, Emanuele Di Giorgi,
Giovanni Ferrara, Daniele Bonomo, Dino
Caterini, Riccardo Corbò, Paolo Eleuteri
Serpieri, Pietro Alligo and all the artists,
Italian and foreign publishers, press
offices, law offices and photographers for
free concessions of their own material.

Le immagini di copertina
sono di **Paolo Eleuteri Serpieri**
the cover illustrations
are by **Paolo Eleuteri Serpieri**
©Serpieri/Lo Scarabeo

